

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 18 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6 - Risoluzione in merito alla soluzione dei problemi connessi alla gestione delle opere idrauliche di attraversamento. A firma del Consigliere: Fiazza
- 18 RISOLUZIONE - Oggetto n. 30 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a prevenire il dissesto idrogeologico, aumentando la sicurezza del territorio e garantendo un'approfondita manutenzione dei corsi d'acqua partendo dall'Appennino per arrivare alla pianura. A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Ugolini

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 19 N.52/2025 - Secondo Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2204/2023. riapertura dei termini di presentazione delle richieste di finanziamento
- 21 N.282/2025 - Approvazione dei progetti presentati a valere sulla seconda scadenza dell'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l'inclusione di sinti e rom - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico k" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.1134/2024
- 31 N.293/2025 - Approvazione azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate a valere sull'invito approvato con DGR n. 1084/2024. PR FSE+2021/2027. Quinto provvedimento
- 43 N.295/2025 - Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Estensione a tutto l'anno dell'attuale riconoscimento al Comune di Argenta (FE) quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte
- 54 N.297/2025 - Sostituzione di un membro del Consiglio direttivo dell'ATC PR01
- 54 N.299/2025 - L.R. n. 8/1994, art. 8. Indici di densità venatoria negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) dell'Emilia-Romagna per la stagione venatoria 2025/2026
- 64 N.301/2025 - L.R. n. 43/1997 e ss.mm.ii. - Programma Operativo 2025 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli - intervento breve termine
- 82 N.302/2025 - Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - Autorizzazione alle OP e AOP ortofrutticole a presentare due modifiche in corso d'anno per ciascuna annualità del programma operativo poliennale e disposizioni sul CUP relativo ai progetti esecutivi ortofrutta e patate
- 84 N.305/2025 - Costituzione Consiglio regionale Terzo Settore di cui all'art. 10 della L.R. 3/2023
- 87 N.315/2025 - Approvazione progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo - Alte competenze per la resilienza del territorio e delle comunità - presentati a valere sull'avviso di cui alla DGR n. 2072/2024. PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e)

- 101 N.317/2025 - Approvazione delle operazioni presentate a valere sul "Secondo Avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico D)" Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1954/2024
- 112 N.318/2025 - Approvazione operazioni pervenute sul secondo Avviso pubblico a presentare operazioni sulla formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023, di cui all'Allegato 3) della D.G.R. 1710/2024 - secondo elenco
- 122 N.319/2025 - Sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2024/2025 - PR FSE+ 2021/2027 - Parziale modifica alle DGR n. 719/2024 e n. 1072/2024
- 126 N.322/2025 - Individuazione del rappresentante della Regione Emilia-Romagna all'interno del "Comitato dei Sostenitori" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'art. 41 dello Statuto di Ateneo
- 126 N.338/2025 - Delibera n. 1864 del 30/10/2023. Rettifica per mero errore materiale di una data contenuta negli allegati 1 e 3.
- 132 N.339/2025 - Delibera di Giunta regionale n. 2068/2015. Comune di Galliera. Presa d'atto del nuovo quadro economico, rideterminazione del contributo concesso e proroga del termine di conclusione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A. ex SIAPA. CUP G76D15002920002

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 137 N.45/2025 - Modifica della composizione della Consulta regionale degli studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.
- 139 N.50/2025 - Nomina del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n.4. Delega al consigliere regionale Vincenzo Paldino alla funzione di Presidente

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

- 140 N.603/2025 - Approvazione del testo armonizzato delle indicazioni procedurali sui controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari erogati dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale". Modifica della DD nn. 3896/2021, come successivamente modificata ed integrata dalle DD nn. 3686/2022, 571/2023 e 587/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 150 N.4247/2025 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241, decreto MASAF n. 413219/2023, DGR 2245/2023 e ss.mm.ii. - Aggiornamento graduatorie ed elenchi di cui alla DD n. 20064/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- 175 N.4486/2025 - Finanziamento ed assunzione degli impegni di spesa per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna approvate con la DGR n. 180/2025. PR FSE+2021/2027, priorità 3 Inclusione sociale. Quarto provvedimento

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 178 N.4728/2025 - D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1143/2024. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della IGP ««Salame Cremona»»

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

- 180 N.4987/2025 - Impianto autostradale di distribuzione carburanti sito nell'area di servizio "Secchia Est", Autostrada A1 Milano-Napoli, comune di Modena - Proroga termine messa in esercizio impianto metano (GNC)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 182 N.4097/2025 - Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006 - Esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla Regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2022)
- 188 N.4098/2025 - Presa d'atto della rinuncia dell'impresa HERAMBIENTE SPA all'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2025) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 - Linea AT2 impianto di Ostellato (FE), loc. San Giovanni

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA , CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

- 188 N.701/2025 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 17 settembre 2024 - OCDPC n. 1100/2024. Trasferimento in favore di Comuni/Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS, prima rendicontazione, ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 136/2024
- 193 N.703/2025 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di FE, MO e PR dal 17 al 19 agosto 2022 - OCDPC n. 940/2022. Trasferimento in favore di 1 Comune di risorse finanziarie a copertura del CAS, quarta e ultima rendicontazione, ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 177/2022

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 195 N.4025/2025 - L. 234/2021; L.R. 2/2004. Contributi concessi a titolo di Fondo regionale montagna (FRM) e Fondo sviluppo montagne italiane (FOSMIT). Modifica termini per conclusione interventi previsti dalle D.G.R. n. 407/2024 e n. 408/2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 209 N.3611/2025 - Attribuzione di n.25 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi Rif.PA 2024-22294/RER, Rif. 2024-22296/RER e Rif.PA 2024-22297/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n.16204/2024, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.1004/2024
- 214 N.3679/2025 - Finanziamento dell'operazione relativa ad un percorso extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (eqf IV liv.), con valore di diploma professionale, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1494/2024, approvata dalla DGR n.2204/2024, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027. CUP E34D24005040009
- 217 N.4250/2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'avviso pubblico di cui all' Allegato A) alla DGR n. 1901/2024 e approvate con DGR n. 15/2025. II e ultimo provvedimento
- 220 N.4256/2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentata a valere sull'avviso pubblico di cui all' Allegato A) alla DGR n. 1901/2024 e approvata con DGR n. 169/2025, CUP E94D24006120009
- 223 N.4310/2025 - Progetto Summer Camp Transizione Ecologica anno 2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1 della delibera di Giunta regionale n. 2018/2024 e approvate con DGR n. 178/2025
- 226 N.4328/2025 - Progetto Summer Camp industrie culturali e creative anno 2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 2 della delibera di Giunta regionale n. 2018/2024 e approvate con DGR n. 179/2025

- 229 N.4945/2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazione Nuove competenze per l'innovazione organizzativa, gestionale e manageriale presentata a valere sull'avviso di cui alla DGR 2005/2024 e approvata con DGR 239/2025. C.U.P. E44D24003300009

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 232 N.4606/2025 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra del Palazzetto Comunale di Villa Minozzo (RE) e della palestra "ARS 21" di Correggio (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 233 N.4607/2025 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "SDK" di Reggio Emilia (RE) e della Palestra Comunale "Carpinetti" di Carpinetti (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 235 N.4608/2025 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della struttura "Pro Loco Sologno" di Villa Minozzo (RE) e della sala polivalente "Ex Cinema Puccini" di Vezzano sul Crostolo (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 236 N.4609/2025 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della struttura "Bocciofila Tricolore" di Reggio Emilia (RE) e della struttura "Pro Loco Morsiano" di Villa Minozzo (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 238 N.4610/2025 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Art Container" di Reggio Emilia (RE) e della Palestra della UISP Comitato Territoriale di Reggio Emilia "Scuola Elementare Rivalta" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 240 N.4636/2025 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Papa Giovanni Paolo II" di Castel Guelfo (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE

- 241 N.4147/2025 - "Aggiornamento ex art. 15 comma 2 della L.R. 24/2001 dei limiti di reddito per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP, secondo gli indici Istat del triennio maggio 2021 - dicembre 2024"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 243 N.4935/2025 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 e ss. mm. ii. - per superfici coltivate a patata di Bologna DOP nel 2024, in applicazione dell'art. 1 della L.R. n. 4/2024 e della DGR n. 1385/2024. Secondo ed ultimo provvedimento

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 250 N.4820/2025 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Realizzazione di vasca laminazione nei canali Dugale e Fontanella a servizio del centro abitato di Sorbolo" localizzato nel comune di Sorbolo Mezzani (PR) proposto dalla Società Isotta S.r.l.
- 251 N.4828/2025 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto del "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica Castel Maggiore 1 - Castel Maggiore 2 - Castel Maggiore 3", localizzato nel comune di Castel Maggiore (BO), proposto da Chiron Energy SPV 25 S.r.l.
- 252 N.5049/2025 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Ottimizzazione energetica in ottica di circolarità e sostenibilità ambientale" localizzato a Valconasso nel comune di Pontenure prov. (PC), proposto da Valcolatte S.R.L.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 253 Domanda per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 254 Unione Comuni del Sorbara (MO) - Comune di Ravarino - Conclusione del Procedimento Unico in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017
- 254 Unione Valli e Delizie (FE) - Comune di Ostellato - Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente - articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 10 L.R. 24/2017
- 255 Comune di Bellaria Igea Marina (RN) - Avviso di conclusione del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. N. 24/2017 relativo all'opera "Rigenerazione Lungomare Igea Marina I Tratto - Viale Pinzon"
- 255 Comune di Bologna - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 per l'approvazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione finalizzate alla realizzazione di un edificio a uso direzionale ("Blocco E"), a Bologna in Via Marco Emilio Lepido 203/15-16-17. Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi
- 256 Comune di Cesenatico (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO) - Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 256 Comune di Comacchio (FE). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017
- 256 Comune di Ferrara. Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica "CENTRAL BOSC" – Il Grande Orizzonte Verde a est di Ferrara", della sua localizzazione, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente, con valore ed effetto di "POC Stralcio"
- 257 Comune di Fiorano Modenese (MO). Procedimento Unico di cui all'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. n. 24/2017 per intervento di ampliamento attività produttiva esistente della Ditta Ferrari S.P.A. in variante alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 – realizzazione test track ed officina, in Via Circondariale San G. Evangelista (Angolo Via Madonna del Sagrato) a Fiorano Modenese (MO). Prat. n. 2024/0170 determinazione di conclusione positiva

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 257 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0314 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 258 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO) – Codice Pratica MOPPA0392 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 258 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Lama Mocogno (MO) – Codice Pratica MO05A0067 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 259 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO) – Codice Pratica MO06A0017 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 260 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Montecreto (MO) – Codice Pratica MO11A0048 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 260 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo mediante due motopompe mobili in comune di Ferrara (FE), loc. Contrapò - Prat. n. FE02A0034
- 261 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Parma (PR), loc. Vicofertile Prat. N. PR06A0184
- 261 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Campegine (RE), località Caprara Prat. N. RE02A0064

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 261 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0238/05RN01
- 262 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pieve di Cento e Castello d'Argile (BO). Procedimento BO01A0030/24RN
- 262 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO01A0484/06RN01
- 263 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO01A0505/06RN01
- 263 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Bazzano - Procedimento BO01A2967/06RN01
- 264 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sala Bolognese (BO). Procedimento BO06A0093/07RN01
- 264 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO13A0020/23RN
- 265 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea da sorgente in comune di Lizzano in Belvedere (BO) - Procedimento BO23A0048
- 265 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO25A0009
- 266 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Procedimento BO25A0010
- 266 Pubblicazione domanda di rilascio di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO25A0011
- 266 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sant'Agata Bolognese (BO) - Procedimento MO18A0032/24VR

ARPAE-SAC FERRARA

- 267 FEPPA0279 - Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo tramite la realizzazione di nr. 2 pozzi in Comune di Comacchio (FE), Loc. Lido di Spina
- 267 Avviso relativo alla domanda di concessione per utilizzo di acque della falda freatica ad uso pesca sportiva in località Cona nel Comune di Ferrara (FE) (R.R. 20/11/2001, n. 41) – Pratica n. FE23A0012

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 268 Demanio acque sotterranee. Variante sostanziale per aumento di prelievo a concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Cesena (FC). Ditta Astra-Innovazione e Sviluppo S.r.l. - Pratica N. FC23A0013
- 268 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di San Mauro Pascoli (FC) - Pratica N. FC25A0007
- 269 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Savio in comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC25A0008 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 269 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica N. FC25A0009
- 270 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Savignano sul Rubicone (FC) - Pratica N. FC25A0012

ARPAE-SAC MODENA

271 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0010

271 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0016

ARPAE-SAC PARMA

272 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e ss. - Azienda agricola Aimi Claudio - Domanda 10/06/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo e zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Polesine-Zibello (PR), località Pieveottoville. Concessione di derivazione. Proc PR24A0032. SINADOC 22836/2024

273 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, mediante 1 pozzo in Loc. V. Mantova n. 68 nel comune di Parma. Pratica PRPPA0447

273 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso geotermico mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Quartiere Cinghio - Pratica PR11A0010

273 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo nel comune di Lesignano de' Bagni Loc. Badia San Michele – Codice Pratica PR11A0047 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

274 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. V. Schubert n. 3 nel comune di Parma. Pratica PR19A0048

274 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante pozzo in comune di Fidenza (PR). Pratica PR24A0030

ARPAE-SAC RAVENNA

274 Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio), in comune di Ravenna (RA). Ditta Immobiliare Caffetterie S.R.L. unipersonale - Pratica N. RA24A0005

275 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da torrente Bevano in comune di Ravenna (RA) - RA25A0004

275 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA25A0005

276 Rinnovo di concessione di preferenziale con variante sostanziale per aumento di portata e prelievo con cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica N. RA25A0006

277 Demanio acque sotterranee – Rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata di concessione preferenziale ordinaria irrigazione agricola, in comune di Fusignano (RA). Ditta Costa Maurizio - Pratica N. BO01A1206

277 Domanda di variante sostanziale della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Santerno e di acqua pubblica sotterranea tramite n. 2 pozzi in comune di Lugo (RA) - BO01A1310

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

278 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Reggio Emilia (RE), Pratica n. 9392/2025 - Codice Pratica RE14A0039

278 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 42148/2024 – RE24A0046

279 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Quattro Castella (RE) - Pratica n. 7651/2025 - Codice Pratica RE25A0003

- 279 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 7676/2025 - Codice Pratica RE25A0004
- 280 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Ramiseto (RE) - Pratica n. 9630/2025 - Codice Pratica RE25A0012
- 281 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica da sorgente in Comune di Ventasso (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 4367/2025 - RE24A0050

DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 281 Domanda di rinnovo concessione n. 280 del 15/05/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018
- 282 Domanda di rinnovo concessione n. 284 del 05/06/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 282 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua senza nome in comune di Castelfranco Emilia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 283 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Cavo Bionda e Fosso Rovacchia-Rovacchiotto in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 283 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Nochino, in comune di Monterenzio (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 284 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 284 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 285 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Quaresimo e Rio Coviolo in comune di Reggio nell'Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 285 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Panaro, Rio d'Orzo, Canal Torbido e Rio Baldo in comune di Savignano Sul Panaro e Vignola (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 286 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ongina in comune di Polesine Zibello (PR) e Comune di Villanova sull'Arda (PC) Località Strada Provinciale Due Ponti 588R snc per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 287 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Burla in comune di Casalecchio di Reno (BO) - Procedimento BO04T0220/25RN
- 287 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO05T0214/24RN
- 288 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Quaderna Abbandonato, Comune Molinella (Bo) - Procedimento BO07T0472/25RN

- 288 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Scolo Quinto in Comune di Molinella, località Marmorta (Bo)- Procedimento BO08T0005
- 289 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Gaggio Montano (BO), nel Comune di Castel di Casio (BO), nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0112/25RN
- 289 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Ancini in Comune di Marzabotto (Bo). Procedimento BO24T0016/25RN
- 290 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Bacco, Fiume Silla, Fiume Reno, in Comune di Gaggio Montano e Alto Reno Terme (BO). Procedimento BO25T0005
- 290 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Cozzo in comune di Monzuno – Procedimento: BO25T0006
- 291 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Gaiana in Comune di Medicina (Bo). Procedimento BO25T0009
- 291 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Canalazzo in Comune di Zola Predosa (BO) - Procedimento BO25T0014
- 292 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso del Poggio in comune di Sasso Marconi –Procedimento: BO25T0015
- 292 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nei comuni di Cento e Pieve di cento (BO) - Procedimento BO25T0016
- 293 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Vergato (BO) - Procedimento BO25T0021
- 293 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Bolsenda, in comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO25T0023
- 294 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (BO) - Procedimento BO25T0025
- 294 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Bacco, Fiume Silla, Fiume Reno, in Comune di Gaggio Montano e Alto Reno Terme (BO). Procedimento BO25T0030

ARPAE-SAC FERRARA

- 295 FE05T0134 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po in Comune di Riva del Po, loc. Guarda (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 295 FE06T0085 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po in Comune di Riva del Po, loc. Ruina (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 296 FE06T0086 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po in Comune di Riva del Po, loc. Ro Ferrarese (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 296 FE18T0020 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante in aumento
- 297 FE24T0030 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno nel comune di Poggio Renatico (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 297 BO05T0225 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in comune di Poggio Renatico (FE), località Chiesanuova per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 298 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1652
- 298 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Suasia in comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0050
- 299 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso delle Rose in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0026
- 300 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0011

ARPAE-SAC MODENA

- 300 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Campolandi in comune di Guiglia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione. Codice procedimento: MO25T0006
- 300 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tiepido in comune di Maranello (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione. Codice procedimento: MO24T0044

ARPAE-SAC PARMA

- 301 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio della Pieve e del Rio Boceto, in Comune di Borgotaro (PR), chieste in concessione ad uso cortilivo e occupazione con edificio industriale, Procedimento n. PR19T0017
- 302 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del cordo d'acqua Rio delle Valline nel comune di Collecchio, chieste in concessione per uso occupazione con manufatto per scarico, Procedimento n. PR24T0091
- 302 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Manubiola, in comune di Collecchio (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con elettrodotto interrato, Procedimento n. PR24T0092
- 303 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo area demaniale del Rio Baganzone in loc. Vigatto, Comune di Parma (PR), chiesta in concessione ad uso scarico, Procedimento n. PR25T0008
- 303 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Masdone in loc. il Finale, Comune di Traversetolo (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con tubazione interrata, Procedimento n. PR25T0009
- 304 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Termina di Torre, loc. Casa Bertoni in Comune di Traversetolo (PR), chieste in concessione con regolarizzazione ad uso ponte, Procedimento n. PR25T0010
- 304 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma, in comune di Sorbolo Mezzani (PR), chieste in concessione con regolarizzazione ad uso pontile flottante, Procedimento n. PR25T0011
- 305 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Baganzone, loc. San Ruffino, in comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con cavidotto interrato, Procedimento n. PR25T0013
- 305 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Cedra e rii vari affluenti del T. Cedra, loc. Valditacca, in comune di Monchio delle Corti (PR), chieste in concessione ad uso scarico e attraversamento con tratti fognari, agglomerato "Valditacca" codice APR0484, Procedimento n. PR25T0014

ARPAE-SAC PIACENZA

- 306 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC05T0006.

- 306 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso cantierizzazione. Procedimento PC24T0047
- 307 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Carona chieste in concessione ad usi vari (strada comunale, parcheggio pubblico, area verde pubblica e 2 manufatti di scarico acque chiare). Procedimento PC24T0061
- 307 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chiavenna e del Rio Merdaro chieste in concessione ad uso attraversamento. Procedimento PC25T0001
- 308 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC25T0002
- 308 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Briccola-Fossato chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte. Procedimento PC25T0003
- 309 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC25T0005
- 309 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso manifestazioni/eventi e sfalcio. Procedimento PC25T0028

ARPAE-SAC RAVENNA

- 310 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone loc. Fognano nel comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica RA82T0001
- 310 Demanio acque sotterranee. Variante sostanziale di concessione ordinaria per aumento di risorse e prelievo e cambio di ragione sociale ad uso industriale, in comune di Faenza (RA). Ditta Azzurra S.r.l. - Pratica n. RA06A0003
- 311 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno loc. Marzeno nel comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di rilascio della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica RA12T0009
- 311 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel comune di Ravenna in loc. Coccolia per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA13T0027
- 312 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Ravenna (RA) - Località Marina Romea per cui è stata presentata istanza di rinnovo della pratica RA16T0019
- 312 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - Aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Di Prata nel Comune di Casola Valsenio (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione - Pratica RA25T0007
- 313 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione - Pratica RA25T0008
- 313 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte del Comune di Faenza – PRATICA RA25T0009
- 314 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rilascio della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica RA25T0011
- 314 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice pratica RA25T0012

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 315 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE05T0082
- 315 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. RE25T0012
- 316 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fosso laterale a destra del Torrente Lodola chieste in concessione ad uso tombamento con soprastante area cortiliva. Procedimento n. RE25T0013
- 316 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso sfalcio. Procedimento n. RE25T0014

ARPAE-SAC RIMINI

- 317 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0054
- 317 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0071
- 318 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0059
- 318 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN12T0012
- 319 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN12T0023
- 320 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN12T0020
- 321 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN19T0006
- 321 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico - Procedimento RN25T000
- 322 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN25T0001
- 323 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN25T0002
- 323 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico - Procedimento RN25T0003

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 324 PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: “Realizzazione di un impianto Agrivoltaico avanzato denominato RNE21 dotato di accumulo, con una potenza di 18.469,44 kWp, situato su terreni agricoli” nei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) che comprende: - Autorizzazione Unica (art 12 del D.Lgs. 387/03) con effetto di variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di VALSAT; - Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004)

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 326 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: “AUMENTO DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL’IMPIANTO SITO IN CASTEL GUELFO (BO)” nel Comune di CASTEL GUELFO (BO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 327 Proroga del provvedimento di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 12/07/2018, inerente il progetti di coltivazione cave relative al progetto di rinaturazione P2 Tiro a Volo

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 327 Risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2024 - Aggiornamento del prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto e Prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo accantonato e vincolato presunto
- 328 Approvazione della Seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2025-2027
- 328 Indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di comparto e del personale dirigenziale - anno 2025

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

- 329 Avviso di adozione Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

- 329 Comune di Faenza (RA) – Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per potenziamento idraulico della direttrice Monte Casale Faenza – Alfonsine, con realizzazione di una stazione di sollevamento presso la cabina di derivazione di Faenza in via Pozzo comprendente la costruzione di un manufatto prefabbricato ad uso cabina elettrica ed opere di adeguamento sismico al fabbricato ex Centrale di Riclorazione , in variante alla pianificazione comunale

COMUNE DI CASINA (REGGIO EMILIA)

- 330 Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in Casina località Ca’ Bernardi e contestuale classamento a strada vicinale di un tratto di strada privato esistente in stessa località

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 332 Procedimento di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive)
- 332 Chiusura conferenza preliminare ex art 4, comma 4 del D.Lgs. n.38 del 2021- verbale conclusivo

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

- 332 Avviso deposito Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione del Nuovo ponte carrabile sul torrente Santerno in zona “Tosa” via Codrignano e via Tiro a segno in Imola, in variante agli strumenti urbanistici PSC, RUE. Procedimento Unico ex art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, comportante espropriazione di aree per pubblica utilità ai sensi dell’art. 16 della L.R. 37/2002. Rettifica Comunicato BURERT n. 55 del 12/03/2025 periodico parte seconda per modifica link di accesso alla documentazione

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 333 Assunzione degli studi di Microzonazione sismica di III livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG)

COMUNE DI PARMA

- 334 Tavola dei vincoli - Adeguamento meramente ricognitivo a seguito di approvazione di piani e atti di altre Amministrazioni preposte alla cura del territorio, art. 37 della L.R n. 24/2017 ss.mm. - Aggiornamento cartografico

COMUNE DI PIACENZA

- 334 Chiusura conferenza dei servizi preliminare ex art.4 D. Lgs.38/2021 relativa al procedimento unico per Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica delle alternative progettuali per la riqualificazione e gestione del Centro Sportivo “Farnesiana” sito in via G. di Vittorio SNC Piacenza – Verbale Conclusivo
- 335 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG). Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017 - Avviso di Deposito

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

- 336 Chiusura conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 4 comma 7 e 8 del D.Lgs. n. 38/2021 - Verbale conclusivo

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

- 336 Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 comma 1, lett. B della L.R. 24/2017 e ss. mm. e ii. per l’approvazione del progetto di “Ampliamento di piazzale per parcheggio mezzi e realizzazione di fabbricato” in variante al P.R.G. vigente. Ubicazione intervento: via Coccola, Spilamberto (MO). Richiedente: ditta Torelli Ivano Srl

COMUNE DI VOGHIERA (FERRARA)

- 336 Comune di Voghiera (FE). Avviso di deposito atti del procedimento unico art.53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017

STATUTO/MODIFICA STATUTO**COMUNE DI BOLOGNA**

- 337 Modifica dell'articolo 2 dello Statuto comunale: riconoscimento del diritto al cibo “ius cibi”

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 337 “PC-E-816 - Lavori di rialzo dell’argine maestro in destra del fiume per l’adeguamento della sagoma definitiva prevista dal Piano SIMPO nel comune di Calendasco - 2° lotto funzionale” Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell’art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI PARMA

- 340 Progetto di razionalizzazione rete Traversetolo-Bibbiano - ricollegamento rifacimento allacciamento BI.MA.VA srl dn 100 (4”) dp 75 bar - costituzione servitù di metanodotto ed occupazione temporanea di proprietà di n. 2 ditte catastali a favore della ditta SNAM RETE GAS S.P.A. - Estratto decreto di asservimento ed occupazione temporanea

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- 341 Decreto di esproprio n. 88 del 27/02/2025

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

- 342 Occupazione temporanea di terreni privati da adibire a strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

- 343 Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la rotatoria sulla S.P.23. Rideterminazione indennità provvisoria di esproprio

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

- 349 Realizzazione delle opere per la riqualificazione dell'intersezione della S.S. n. 9 "via Emilia" con la strada comunale "via Santarcangelo Bellaria" in prossimità del km 9+200 - Articolo 16 L.R. n. 37 del 19/12/2002 e s.m.i.

ANAS S.P.A.

- 349 BO 246 - S.S. 64 "Porrettana" - Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 350 SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I Stralcio. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

- 351 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 11 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 352 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 12 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 352 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 13 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 353 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 14 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 353 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 15 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 353 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 16 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 354 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 17 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 354 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 18 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

- 355 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 19 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 355 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 20 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 356 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 21 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

ITALFERR S.P.A.

- 356 RFI Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione/asservimento (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) n. 944 del 14 marzo 2025 - Linea Castel Bolognese – Ravenna. Realizzazione di un sottovia carrabile sostitutivo del passaggio a livello al Km 17+748 della linea Castel Bolognese – Ravenna e relative rampe di collegamento alle viabilità in Comune di Bagnacavallo (RA)

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC PARMA

- 359 D.Lgs. 190 del 25 novembre 2024, L. 241/90: istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e gestione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Noceto Celana” avente potenza di 9.928,36 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli censiti al catasto comunale di Noceto al foglio 12, mappali 117 e 121, nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell’impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo

ARPAE-SAC PIACENZA

- 360 Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione ex artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento biometano Soc. Agr. Palladini Bioenergia - DN 100 (4”) – 24 bar” - Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 361 Avviso di Archiviazione dell'istanza di OPR SUN 37 Srl per il rilascio dell'Autorizzazione Unica - ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 10.950,94 KWp, da realizzarsi in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Monti snc, e delle relative opere di connessione
- 361 Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato, avente potenza nominale pari a 5.5 MWp, da realizzarsi in Comune di Molinella, via Romagne snc - foglio catastale 81, mappale 5 (parte) - ed opere connesse nei Comuni di Molinella e Medicina. Proponente: JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl.

ARPAE-SAC FERRARA

- 362 ARPAE – SAC FERRARA – AVVISO DI DEPOSITO D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società Hydrosmart Srl – Sede legale in Via Mascheraio n.17 - Comune di Ferrara, CAP 44121. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato “Fondo Green”, ubicato in via Rottole nel Comune di Ferrara (FE), località S. Bartolomeo in Bosco, CAP 44123, di potenza nominale pari a 7,257MW e relative opere di connessione

ARPAE-SAC PARMA

- 363 Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7: istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico denominato "Noceto E" avente potenza di 9.516,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi in via Rivalazzo s.n.c., nel Comune di Noceto (PR), nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell'impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**ARPAE-SAC MODENA**

- 365 Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio 132/15 kV denominato "CP SAVIGNANO", nel Comune di Savignano sul Panaro, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.46

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

- 366 Spostamento CS 2203014 "Selice P.39A" Imola Autoimmobiliare S.r.l (Ex Gestioni Patrimoniali S.r.l) nel Comune di Imola (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.21.
- 366 Connessione nuova CS 2203962 LOTT. N131 v. Montericco nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.37
- 366 Nuova connessione MT da 400,00 kW in Viale Marconi, 8 del cliente TPER SPA - POD IT011E53039604 nel Comune di Imola (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.51
- 367 Spostamento tratto di linea mt "SIGI" in via Filopanti 7 richiedente Tinarelli Immobiliare nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.64

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 6 - Risoluzione in merito alla soluzione dei problemi connessi alla gestione delle opere idrauliche di attraversamento. A firma del Consigliere: Fiazza

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

in data 25 settembre 2024 l'Ufficio AIPo di Parma ha inviato una comunicazione recante "Polizia idraulica - manutenzione dei corsi d'acqua in corrispondenza delle infrastrutture presenti sui tratti di competenza" agli Enti proprietari delle opere di attraversamento che intercettano l'alveo dei corsi d'acqua di competenza, fra questi i Comuni;

in tale nota viene evidenziato come gli attraversamenti insistenti sui corsi d'acqua, presenti nei tratti di competenza, risultano periodicamente interessati da fenomeni di accumulo di materiale litoide e/o legna fluitata a ridosso delle pile/spalle in alveo e alla luce del fatto che tali fenomeni possono costituire ostacolo ai liberi deflussi di piena nonché potenziali "effetti diga", invitavano gli Enti proprietari ad intervenire;

come noto, la materia è regolata dal T.U. sulle Opere Idrauliche di cui al R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii. che, all'articolo 12, colloca eventuali interventi di manutenzione e/o conservazione delle infrastrutture pubbliche, a completo carico esecutivo e finanziario dell'Amministrazione proprietaria della infrastruttura medesima, come confermato dalla costante interpretazione di esso fornito dalla Suprema Corte di Cassazione, da ultimo con Sentenza n. 7214 dell'11 febbraio 2020;

negli anni la situazione climatica è profondamente mutata portando ad una concentrazione di abbondanti precipitazioni in brevi lassi temporali che provocano sovente fenomeni di piena.

Rilevato che

per far fronte agli oneri derivanti dalla rimozione degli accumuli in coincidenza con gli attraversamenti emerge per i Comuni la necessità di stanziare importi che molto spesso, anche a causa dei vincoli di spesa, faticano a trovare spazio all'interno del bilancio comunale;

il fatto che non vi siano risorse cui i Comuni possono attingere per interventi di prevenzione, ma soltanto per ripristinare il libero deflusso delle acque a calamità avvenuta, poco consola i cittadini emiliano-romagnoli, che subiscono le conseguenze delle esondazioni;

per garantire la sicurezza del territorio di fronte agli eventi climatici estremi che sempre più si verificano in ogni parte del territorio, è necessario portare avanti con continuità i lavori di manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua.

Impegna la Giunta regionale

ad istituire un tavolo di confronto tra Regione, Anci, AIPo e professionalità del settore affinché si valutino eventuali soluzioni a supporto degli enti proprietari entro gli stringenti vincoli legislativi posti dal T.U. sulle opere idrauliche.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 4 marzo 2025

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 30 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a prevenire il dissesto idrogeologico, aumentando la sicurezza del territorio e garantendo un'approfondita manutenzione dei corsi d'acqua partendo dall'Appennino per arrivare alla pianura. A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Ugolini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Rilevato che

è necessario affrontare in modo sistematico e a lungo termine la criticità del dissesto idrogeologico nella nostra regione con una programmazione accurata degli interventi e un approccio unificato, a tutti i livelli istituzionali e coerente rispetto a quanto già pianificato e programmato;

il Presidente della Regione ha scelto di mantenere in capo a sé le deleghe di protezione civile, sicurezza territoriale e ricostruzione delle aree colpite dalle alluvioni per realizzare una gestione più efficace e coordinata degli interventi e delle opere e quale primo provvedimento concreto nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato previsto il raddoppio dei fondi dedicati alla manutenzione dei corsi d'acqua, della costa e delle frane che passeranno da quasi 24 a circa 50 milioni di euro, rappresentando così uno degli stanziamenti più importanti di sempre, per quest'ambito, in Emilia-Romagna.

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

a intervenire efficacemente attivandosi tempestivamente per prevenire il dissesto idrogeologico, aumentando la sicurezza del territorio garantendo un'approfondita manutenzione dei corsi d'acqua partendo dall'Appennino per arrivare alla pianura;

a promuovere l'adozione di infrastrutture verdi, integrando interventi di rigenerazione urbana, drenaggio sostenibile e aumento della permeabilità del suolo, al fine di migliorare la capacità di assorbimento delle acque piovane in eccesso.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 4 marzo 2025

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 GENNAIO 2025, N. 52

Secondo Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2204/2023. riapertura dei termini di presentazione delle richieste di finanziamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate la propria deliberazione n. 2204 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il *“Secondo Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura (IT0892 PIANURA OVEST, IT0893 PIANURA EST E IT0890 AGGLOMERATO). CUP E47F23000090001. Approvazione”*, di seguito denominato “Bando”;

Dato atto che nel Bando è stato individuato il 31 dicembre 2024, quale termine massimo per la presentazione, alla Regione Emilia-Romagna, delle richieste di incentivo;

Considerato che:

- le risorse, afferenti al DM 412/2020, assegnate alla Regione dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica per la realizzazione progetto integrato in argomento, approvato con note prot. n. 194474/MASE, del 28 novembre 2023 e prot. n. 85192/MASE del 09 maggio 2024, ammontano a € 29.147.781,29;
- entro la data del 31/12/2024 sono pervenute, sulla piattaforma telematica regionale dedicata, 5747 richieste di incentivo per un totale contributi regionali pari a € 18.529.079,82; residuano, pertanto, per l'attuazione della misura risorse per un ammontare pari a € 10.618.701,47;
- sulla base dell'esperienza condotta nell'attività di gestione del Bando e tenuto conto del successo e dell'importanza dell'iniziativa è interesse della Regione Emilia-Romagna continuare a sostenere e favorire la più ampia attuazione possibile dell'iniziativa ai fini di ottimizzare le risorse già stanziare e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria, definiti nel Piano regionale, nonché di dare attuazione della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 10/11/2020 per il superamento del valore limite giornaliero di PM10;
- alla luce delle ragioni sopra esposte, è stata chiesta al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica l'autorizzazione a prorogare la scadenza del Bando, individuando nella data del 31 dicembre 2025 il termine massimo entro il quale presentare le istanze di contributo. Tale autorizzazione è stata concessa dal Ministero con Decreto direttoriale n. 299-PIF del 12 dicembre 2024;

Evidenziato che, con la presente deliberazione viene disposta la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di contributo nell'ambito del Bando approvato con la Delibera n. 2204/2023;

Richiamato il paragrafo 2 del Bando *“Requisiti di partecipazione al Bando”*, approvato con propria deliberazione n. 2204/2023, nel quale è previsto che possono presentare domanda di contributo le persone fisiche residenti in un Comune della Regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura est, ovest ed agglomerato che risultino essere:

- proprietari dell'impianto da sostituire, che abbiano la residenza nell'immobile oggetto dell'intervento;
- detentori/utilizzatori;

Ritenuto di dover precisare che, ai fini dell'ammissibilità a contributo della domanda, il requisito della residenza nell'immobile oggetto dell'intervento è richiesto anche per i detentori/utilizzatori dell'impianto da sostituire;

Richiamata, altresì, la tipologia degli investimenti ammissibili a contributo di cui al paragrafo 3 del Bando;

Ritenuto di ulteriormente chiarire che per “potenza termica” dei generatori di calore da rottamare e da acquistare in sostituzione si deve intendere la **“potenza termica nominale o potenza termica utile”**, ovvero la somma delle potenze nominali, dichiarate dal costruttore degli impianti oggetto dell'intervento, in regime di funzionamento continuo;

Ritenuto, pertanto, opportuno che con la presente deliberazione si possa:

- disporre la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di contributo **dalle ore 14.00 del giorno 27 gennaio 2025 alle ore 16 del giorno 31 dicembre 2025**, salvo esaurimento dei fondi prima del termine stabilito, che verrà comunicata con avviso sulla pagina web della Regione relativa al Bando;
- precisare i criteri previsti nei paragrafi 2 e 3 del Bando, approvato con propria deliberazione 2204/2023;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- le LL.RR. 28 dicembre 2023 n. 18 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026” e n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la propria deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la propria deliberazione 29 gennaio 2024, n. 157 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026”;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di contributo **dalle ore 14.00 del giorno 27 gennaio 2025 alle ore 16 del giorno 31 dicembre 2025**, salvo esaurimento dei fondi prima del termine stabilito, che verrà comunicata con avviso sulla pagina web della Regione relativa al Bando;
2. di ritenere opportuno precisare i criteri previsti nei paragrafi 2 e 3 del Bando, approvato con propria deliberazione 2204/2023;
3. di dare atto che le richieste di contributo dovranno essere presentate attraverso l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione sulla pagina web dedicata al Bando all'indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/sostituzione-impianti-biomassa-2023>;
4. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nel Bando;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2024 – 2026, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D Lgs;

6. di pubblicare il presente atto nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 282

Approvazione dei progetti presentati a valere sulla seconda scadenza dell'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l'inclusione di sinti e rom - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico k" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.1134/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, (UE) n. 2013/1301, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2013/1304, (UE) n. 2013/1309, (UE) n. 2013/1316, (UE) n. 2014/223, (UE) n. 2014/283 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia- Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia- Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- la propria deliberazione n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- la propria deliberazione n. 14/2023 "Adozione del secondo calendario degli inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul Pr Fesr 2021-2027 Emilia- Romagna

Richiamata la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1134/2024 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l'inclusione di sinti e rom - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo Specifico K";

Considerato che nell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1134/2024, si è definito tra l'altro:

- soggetti ammessi a candidare progetti;
- caratteristiche dei progetti candidabili e finanziabili e linee di intervento;
- destinatari;
- risorse, vincoli finanziari e ammissibilità della spesa;
- priorità;
- modalità e termini per la presentazione dei progetti, in particolare fissando la seconda scadenza alle ore 12.00 del 16 gennaio 2025;
- criteri di valutazione dei progetti;
- tempi ed esiti delle istruttorie;

Richiamata la propria deliberazione n.1952 del 21/10/2024, con la quale si è proceduto all'approvazione dei progetti presentati in risposta alla prima scadenza del 17 settembre 2024, per un costo complessivo di euro 190.026,73 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

Atteso che nell'Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A.;
- i progetti approvabili vadano a costituire, per ogni scadenza, una graduatoria in ordine di punteggio conseguito che consentirà di finanziare i progetti fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- i progetti approvabili possano essere oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto e garantisca un'offerta non ridondante e diffusa sul territorio. I progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio totale più elevato ottenuto. Sarà inoltre data priorità ai progetti che prevedano il coinvolgimento di un numero maggiore di rom e sinti e che – anche sulla base di specifici Accordi fra più Enti Locali – garantiscano una copertura territoriale più ampia;
- con proprio successivo atto si proceda all'approvazione degli esiti delle valutazioni dei progetti presentati;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 19345 del 20/09/2024, sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei progetti pervenuti a valere sulla prima scadenza dell'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1134/2024, definendone le relative composizioni;

Vista, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n.27000 del 10/12/2024 "Proroga del termine di scadenza dell'incarico di lavoro autonomo, per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale, conferito con determinazione n. 19723 del 21/09/2023", con la quale è stato prorogato al 31/07/2025 il termine di scadenza dell'incarico conferito al consulente esterno coinvolto nel Nucleo di valutazione;

Preso atto, inoltre, che in risposta alla seconda scadenza dell'Avviso sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna n.8 progetti, per un costo complessivo di euro 541.062,01 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 19345/2024 in applicazione di quanto previsto alla lettera J. dell'Avviso stesso:

- n.6 progetti sono risultati "ammissibili" a valutazione;
- n.2 progetti sono risultati "non ammissibili";

Dato atto che, in base a quanto previsto alla lettera J. del più volte richiamato Avviso, il Responsabile del Procedimento ha comunicato con nota Prot.17/01/2025.0047686.U e con nota Prot. 20/01/2025.0052476.U ai soggetti titolari dei progetti risultati non ammissibili, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle richieste e che gli stessi soggetti non hanno presentato osservazioni;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 21 febbraio 2025, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dei n.6 progetti ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale, tutti i n.6 progetti sono risultati "approvabili", in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito "Candidatura" e all'ambito "Linea di intervento" ed un punteggio totale pari o superiore a 70/100; sono stati pertanto inseriti in una graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti, così come individuate alla lettera G. dell'Avviso, sono complessivamente pari a euro 500.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K e che, tenuto conto di quanto approvato con la propria citata deliberazione n.1952 del 21/10/2024, le risorse residue per la seconda scadenza sono pari a euro 309.973,27;

Preso atto della sopra citata graduatoria di cui all'Allegato 1) e visto in particolare che:

- il contributo pubblico per le n.6 operazioni approvabili è pari ad euro 381.062,01 e pertanto superiore alle risorse disponibili;
- le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2024-23742/RER e 2024-23743/RER, inserite nella graduatoria nelle posizioni 5 e 6, hanno conseguito un eguale punteggio, pari a 70,5/100;

Ritenuto che le operazioni non possano essere oggetto di selezione in applicazione dei criteri previsti alla lettera J. dell'Avviso, garantendo un'offerta non ridondante e diffusa sul territorio;

Valutato pertanto opportuno, al fine di massimizzare l'offerta prevedendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021/2027 e nel bilancio di previsione regionale, approvare e finanziare, in attuazione della propria deliberazione n.1134/2024 e di quanto sopra esposto, i n.6 progetti approvabili per un costo complessivo pari a euro 381.062,01 e un contributo pubblico di pari importo, come da Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto alla lettera G. dell'Avviso, per ciascun soggetto titolare del finanziamento è stata predisposta nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna (SIFER) un'Operazione contraddistinta da un Rif.PA, identificativo del progetto;

Dato atto, altresì, che alle operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che i finanziamenti oggetto del presente provvedimento rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Precisato che i progetti potranno essere avviati solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e di norma entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la propria deliberazione n. 110/2025 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.17/2023 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;

- n.18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)”;

- n.19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n.10/2024 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n.12/2024 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n.13/2024 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n.1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- n.2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n.2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n.2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

- n.3139/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l'Allegato 1) “Graduatoria delle operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo ammissibile di euro 381.062,01 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma della spesa con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire inoltre che il finanziamento, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine e della relazione finale da parte del soggetto proponente e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+”, delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

4. di prevedere che il Dirigente regionale competente, o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il seguente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che, così come definito alla lettera M. “Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti” del più volte citato Avviso, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1134/2024, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere avviate non prima della data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e di norma entro 90 giorni dalla data di tale pubblicazione. Le attività dovranno concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga dei termini sopra indicati potranno essere autorizzate con nota del responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

7. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, all'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

8. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1134/2024

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito
2024-23738/RER	8181 Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	Percorsi integrati di inclusione per le comunità Rom e Sinti: abitare, formarsi e vivere il digitale	80.000,00	83,5	Da approvare senza modifiche
2024-23739/RER	14764 Comune di Novellara	00441550357	Ci siamo!	63.130,00	82,0	Da approvare senza modifiche
2024-23740/RER	8171 Comune di Casalecchio di Reno	01135570370	Una "rete" per l'inclusione	53.500,00	80,5	Da approvare senza modifiche
2024-23741/RER	8177 Unione delle Terre d'Argine	03069890360	Sintetica – Percorsi di Comunità Inclusivi	40.660,00	75,0	Da approvare senza modifiche
2024-23742/RER	12052 Comune di Mirandola	00270570369	Verso casa	63.789,51	70,5	Da approvare senza modifiche
2024-23743/RER	8186 Comune di Parma	00162210348	GENER-AZIONI IN MOVIMENTO	79.982,50	70,5	Da approvare senza modifiche
				381.062,01		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1134/2024

Rif_PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP
2024-23739/RER	8181 Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	Percorsi integrati di inclusione per le comunità Rom e Sinti: abitare, formarsi e vivere il digitale	80.000,00	FSE + 3. Inclusione sociale	E61D24000430009
2024-23739/RER	14764 Comune di Novellara	00441550357	Ci siamo!	63.130,00	FSE + 3. Inclusione sociale	E31D24000670009
2024-23740/RER	8171 Comune di Casalecchio di Reno	01135570370	Una "rete" per l'inclusione	53.500,00	FSE + 3. Inclusione sociale	E81D24000610009
2024-23741/RER	8177 Unione delle Terre d'Argine	03069890360	Sintetica – Percorsi di Comunità Inclusivi	40.660,00	FSE + 3. Inclusione sociale	E91D24000410009
2024-23742/RER	12052 Comune di Mirandola	00270570369	Verso casa	63.789,51	FSE + 3. Inclusione sociale	E81D24000620009
2024-23743/RER	8186 Comune di Parma	00162210348	GENER-AZIONI IN MOVIMENTO	79.982,50	FSE + 3. Inclusione sociale	E91D24000420009
				381.062,01		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 293

Approvazione azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate a valere sull'invito approvato con DGR n. 1084/2024. PR FSE+2021/2027. Quinto provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato A) alla DGR n. 2059/2024.”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 26325 del 03/12/2024 recante “Proroga del termine di scadenza dell'incarico di lavoro autonomo, per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, conferito con determinazione n.19725/2023”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1084/2024 “Approvazione Secondo Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità. PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - Azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1084/2024, si sono definiti tra l'altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione di candidature, nello specifico i Comuni montani nei cui territori sono presenti plessi di scuola primaria nei quali nell'a.s. 2024/2025 saranno attivate pluriclassi, e ricompresi nella Tabella A. dell'Invito;
- le caratteristiche delle azioni candidabili e finanziabili;
- le risorse disponibili pari ad euro 788.500,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K), i criteri di attribuzione e la quantificazione a favore di ciascun Comune montano come da Tabella A);
- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature prevedendo quale termine ultimo di presentazione delle candidature del 10/02/2025 e disponendo che si procederà, alle date del 15/07/2024, 10/09/2024, 11/11/2024, 10/01/2025, 10/02/2025 alla individuazione delle candidature oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva istruttoria tecnica;

Preso atto che nel sopra richiamato Invito si è previsto inoltre che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la valutazione delle candidature ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato altresì con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno approvabili le candidature che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 60/100;
- in esito alla procedura di valutazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;
- le candidature ammissibili e approvabili saranno finanziabili nei limiti degli importi quantificati nella Tabella A) del sopracitato Invito;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 14794/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le candidature pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1084/2024 per la presentazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna” sono stati costituiti il gruppo di lavoro per l'attività di istruttoria di ammissibilità e il Nucleo per la valutazione delle candidature ammissibili e definite le relative composizioni;

Considerato che con le proprie deliberazioni n. 1757/2024, n. 1837/2024, n. 2209/2024, n. 180/2025 in attuazione dell'Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1084/2024 sono state approvate complessivamente n. 19 candidature presentate alle scadenze previste dall'Invito per un finanziamento pubblico pari a euro 288.500,00;

Preso atto che dall'11/01/2025 al 10/02/2025, data ultima di presentazione delle candidature, sono pervenute, secondo le modalità previste dall'Invito di cui alla sopracitata propria deliberazione n. 1084/2024, n. 25 candidature, acquisite agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” per una richiesta di finanziamento pari a euro 432.831,90;

Preso atto che, in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopraccitata Determinazione dirigenziale n. 14794/2024 in applicazione di quanto previsto al paragrafo 11. "Procedure e criteri di valutazione" del richiamato Invito, le suddette n. 25 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 14794/2024, si è riunito nella giornata del 26/02/2025, in videoconferenza, ha effettuato la valutazione delle n. 25 candidature ammissibili e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, da cui si evince che le n. 25 candidature sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 60/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con riferimento alle candidature presentate dal Comune di Ferriere (PC) e dal Comune di Varsi (PR) il contributo richiesto è stato rideterminato in riduzione nel rispetto del contributo ammissibile come quantificato nella Tabella allegata e parte integrante dell'Invito di cui alla citata propria deliberazione n. 1084/2024;

Ritenuto per quanto sopra che le n. 25 candidature sono approvabili e finanziabili, nel rispetto del contributo approvabile come disposto dalla Tabella parte integrante dello stesso Invito di cui da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un contributo pubblico rideterminato pari ad euro 408.281,90 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K) come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle candidature in ordine di punteggio conseguito;
- l'Allegato 2) "Candidature approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico totale di euro 408.281,90 di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale – obiettivo specifico k);

Ritenuto di precisare che i Comuni di cui all'Allegato 2) dovranno acquisire il Codice Unico Progetto (CUP) con riferimento al finanziamento ammissibile e trasmetterlo al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro";

Dato atto inoltre che, con riferimento alle candidature finanziabili, come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state predisposte nel Sistema Informativo SIFER le Operazioni contraddistinte dal Rif. PA;

Dato atto, infine, che i finanziamenti che si approvano con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare:

- l'articolo 43 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;
- l'articolo 51 che disciplina le variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale;

Richiamato il paragrafo 8 dell'allegato. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" il quale disciplina le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n.17/2023 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n.18/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- n.19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n.10/2024 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 12/2024 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 13/2024 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno 2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026.”;
- n.1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2025”;
- n. 2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;
- n. 110/2025 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in riferimento all’Invito, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1084/2024:

- dall’11/01/2025 al 10/02/2025, termine ultimo di presentazione, sono pervenute, secondo le modalità previste dallo stesso Invito, n. 25 candidature, acquisite agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” per una richiesta di finanziamento pari a euro 432.831,90;

- in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la Determinazione dirigenziale n. 14794/2024, in applicazione di quanto previsto al punto 11. "Procedure e criteri di valutazione", le n. 25 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;
- in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con la Determinazione dirigenziale n. 14794/2024, le n. 25 candidature ammissibili sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 60/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare, in attuazione dell'Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1084/2024:
 - l'Allegato 1) "Graduatoria Candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Candidature in ordine di punteggio conseguito;
 - l'Allegato 2) "Candidature approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico totale rideterminato di euro 408.281,90 per le motivazioni espresse in premessa di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale – obiettivo specifico k);
- 3. di specificare che i Comuni di cui all'Allegato 2) dovranno acquisire il Codice Unico Progetto (CUP) con riferimento al finanziamento ammissibile e trasmetterlo al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro";
- 4. di confermare che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione n. 1084/2024, al finanziamento delle candidature di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con successivi propri provvedimenti per il 100% sull'esercizio finanziario 2025, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);
- 5. di confermare altresì, come stabilito dal richiamato Invito, che alla liquidazione dei finanziamenti approvati provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:
 - una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
 - il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del soggetto titolare e della relativa approvazione, e previo controllo di ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con Determinazione del Responsabile dell'"Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", o suo delegato, ad esito del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;
- 6. di dare atto che, con riferimento alle candidature finanziabili, come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state predisposte nel Sistema Informativo SIFER le Operazioni contraddistinte da un Rif. PA;
- 7. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali FSE+ 2021/2027;
- 8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle candidature approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
- 9. di prevedere, così come definito al punto 14) "Termine per l'avvio e la conclusione" di cui al sopra citato Invito, che i Comuni potranno avviare le attività solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di norma entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso. Le attività dovranno concludersi di norma entro il 31/12/2025. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle candidature potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" con propria nota;
- 10. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle candidature che si approvano con il presente atto si impegnano a rispettare:
 - gli impegni e obblighi di cui al punto 16. dell'Invito;
 - gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

11. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, all'Invito di cui all'Allegato 1) della più volte citata propria deliberazione n. 1084/2024;

12. di dare infine atto che, in esito all'Invito Allegato 1) parte integrante della propria deliberazione n. 1084/2024, e tenuto conto di quanto approvato con il presente atto e delle approvazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 1757/2024, n. 1837/2024, n. 2209/2024, n. 180/2025 sono complessivamente n. 44 candidature ammesse a finanziamento per un contributo pubblico complessivo di euro 696.781,90 di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale – obiettivo specifico k);

13. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA CANDIDATURE APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1084/2024 - Allegato 1

Comune titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Contributo pubblico ammissibile	Costo Complessivo	Punteggio	Esito valutazione
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	91167000354	PICCOLE SCUOLE GRANDI VETTE	86.000,00	86.000,00	74,0	Da approvare con modifiche
COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	00408940401	UNA SCUOLA PICCOLA COME UN PAESE E GRANDE COME IL MONDO 2	20.000,00	20.000,00	74,0	Da approvare con modifiche
COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	PR	00449420348	CRESCERE INSIEME A PELLEGRINO	11.500,00	11.500,00	71,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI VIANO	RE	00431850353	PLURICLASSI CONNESSE 2.0 VIANO	28.500,00	28.500,00	71,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI BRISIGHELLA	RA	00202300398	ProgettAmo Insieme la Scuola di Marzeno 2.0	8.500,00	8.500,00	70,5	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI BAISO	RE	80019170358	Pluriclassi connesse 2.0 Baiso	20.000,00	20.000,00	70,0	Da approvare con modifiche
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	01666200330	PLURI SPORT, TEATRO, L'INGLESE E LA MUSICA PER LE PLURICLASSI IN VAL TREBBIA.	34.000,00	34.000,00	70,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI MERCATO SARACENO	FC	00738210400	Diverse normalità - Laboratori di esplorazione sul concetto di diverso	11.500,00	11.500,00	68,5	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI PIEVEPELAGO	MO	00632850368	UNA SCUOLA INNOVATIVA, UNA SCUOLA SU MISURA...	16.785,15	16.785,15	67,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI TERENCEO	PR	00428920342	Armonie creative	11.500,00	11.500,00	66,5	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI CAMUGNANO	BO	80077890376	Orizzonti+Condivisi _ Il annualità: dalla pluriclasse al plus valore	8.500,00	8.500,00	66,5	Da approvare con modifiche
UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	PC	91111720339	"RADICI E ALI"	11.500,00	11.500,00	66,5	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI RIOLUNATO	MO	00661380360	"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO... PERCHÉ NON RESTI INDIETRO NESSUNO 2025"	11.500,00	11.500,00	66,5	Da approvare con modifiche
COMUNE DI MONTECRETO	MO	83000490363	S.T.A.G.E.- Scuola Territorio Arte Generazioni Empatia	11.500,00	11.500,00	66,5	Da approvare con modifiche
COMUNE DI SARASINA	FC	81000770404	AZIONI A SOSTEGNO E ARRICCHIMENTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SARASINA IN LOC. RANCHIO.	11.500,00	11.500,00	65,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI PREMILCUORE	FC	80002530402	EDUCARE ALLE RELAZIONI SVILUPPANDO COMPETENZE SOCIALI	8.500,00	8.500,00	65,0	Da approvare con modifiche
COMUNE DI SERRAMAZZONI	MO	00224320366	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI E DEI PLESSI DELLE SCUOLE PRIMARIE MONTANE	20.000,00	20.000,00	64,5	Da approvare con modifiche
COMUNE DI FERRIERE	PC	80011530336	"IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA E "G. PASCOLI" SAN DALMAZIO - II EDIZIONE UN ANNO INSIEME	8.500,00	8.500,00	64,5	Da approvare con modifiche
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	FC	81007720402	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE SCOLASTICHE - SOS COMPTI	8.500,00	8.500,00	64,0	Da approvare con modifiche

Comune titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Contributo pubblico ammissibile	Costo complessivo	Punteggio	Esito valutazione
COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	BO	01043110376	Primaria Giorgio Morandi: una montagna di opportunità	11.496,75	11.496,75	64,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	84002010365	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI E DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA MONTANA "DON ANTONIO PIFFERI" PIGNETO	11.500,00	11.500,00	62,5	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	00223910365	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI E DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA A. CORSINI DI VERICA – PAVULLO NEL FRIGNANO (MO).	8.500,00	8.500,00	62,5	Da approvare con modifiche
COMUNE DI VARSÌ	PR	00427030341	"Gli amici al doposcuola"	11.500,00	11.500,00	62,5	Da approvare con modifiche
COMUNE DI CASALFUMIANESE	BO	82002150371	Tutti in classe, per una Scuola inclusiva e senza confini	8.500,00	8.500,00	62,0	Da approvare senza modifiche
COMUNE DI POLINAGO	MO	00474870367	LA SCUOLA IN APPENNINO	8.500,00	8.500,00	60,5	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

CANDIDATURE APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1084/2024 - Allegato 1

Rif PA	cod. org.	Comune titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Contributo pubblico ammissibile	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento
2024-23750/RER	13683	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APENNINO REGGIANO	RE	91167000354	PICCOLE SCUOLE GRANDI VETTE	86.000,00	86.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23751/RER	14933	COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	00408940401	UNA SCUOLA PICCOLA COME UN PAESE E GRANDE COME IL MONDO 2	20.000,00	20.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23752/RER	14925	COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	PR	00449420348	CRESCERE INSIEME A PELLEGRINO	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23753/RER	9777	COMUNE DI VIANO	RE	00431850353	PLURICLASSI CONNESSE 2.0 VIANO	28.500,00	28.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23754/RER	14907	COMUNE DI BRISIGHELLA	RA	00202300398	ProgettiAmo Insieme la Scuola di Marzeno 2.0	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23755/RER	14787	COMUNE DI BAISO	RE	80019170358	Pluriclassi connesse 2.0 Baiso	20.000,00	20.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23756/RER	14687	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	01666200330	PLURI SPORT, TEATRO, L'INGLESE E LA MUSICA PER LE PLURICLASSI IN VAL TREBBIA.	34.000,00	34.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23757/RER	14867	COMUNE DI MERCATO SARACENO	FC	00738210400	Diverse normalità - Laboratori di esplorazione sul concetto di diverso	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23758/RER	14729	COMUNE DI PIEVEPELAGO	MO	00632850368	UNA SCUOLA INNOVATIVA, UNA SCUOLA SU MISURA...	16.785,15	16.785,15	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23759/RER	14932	COMUNE DI TERENCEO	PR	00428920342	Ammonie creative	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23760/RER	14893	COMUNE DI CAMUGNANO	BO	80077890376	Orizzonti+Condivisi _ Il annuallità: dalla pluriclassa al plus valore	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23761/RER	14902	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	PC	91111720339	"RADICIE AL"	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23762/RER	14929	COMUNE DI RIOLUNATO	MO	00661380360	"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO... PERCHE' NON RESTI INDIETRO NESSUNO 2025"	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23763/RER	14941	COMUNE DI MONTECRETO	MO	83000490363	S.T.A.G.E. - Scuola Territorio Arte Generazioni Empatia	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23764/RER	14886	COMUNE DI SARSINA	FC	81000770404	AZIONI A SOSTEGNO E ARRICCHIMENTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SARSINA IN LOC. RANCHIO.	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23765/RER	14905	COMUNE DI PREMILCUORE	FC	80002530402	EDUCARE ALLE RELAZIONI SVILUPPANDO COMPETENZE SOCIALI	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23766/RER	14806	COMUNE DI SERRAMAZZONI	MO	00224320366	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI E DEI PLESSI DELLE SCUOLE PRIMARIE MONTANE "IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA E "G. PASCOLI" SAN DALMAZIO - II EDIZIONE	20.000,00	20.000,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23767/RER	14776	COMUNE DI FERRIERE	PC	80011530336	UN ANNO INSIEME	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23768/RER	-	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	FC	81007720402	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE SCOLASTICHE - SOS COMPITI	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Rif PA	cod. org.	Comune titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Contributo pubblico ammissibile	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento
2024-23769/RER	14766	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	BO	01043110376	Primaria Giorgio Morandi: una montagna di opportunità	11.496,75	11.496,75	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23770/RER	14735	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	84002010365	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI E DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA MONTANA "DON ANTONIO PIFFERI" PIGNETO	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23771/RER	8785	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	00223910365	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI E DEL PLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA A. CORSINI DI VERICA – PAVULLO NEL FRIGNANO (MO).	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23772/RER	-	COMUNE DI VARSÌ	PR	00427030341	"Gli amici al doposcuola"	11.500,00	11.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23773/RER	14874	COMUNE DI CASALFUMANESE	BO	82002150371	Tutti in classe, per una Scuola inclusiva e senza confini	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2024-23774/RER	14926	COMUNE DI POLINAGO	MO	00474870367	LA SCUOLA IN APPENNINO	8.500,00	8.500,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
						408.281,90	408.281,90	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 295

Art. 16, L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii. - Estensione a tutto l'anno dell'attuale riconoscimento al Comune di Argenta (FE) quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e, in particolare, l'articolo 16, ai sensi del quale la Giunta regionale individua i comuni ad economia prevalentemente turistica e le città d'arte da sottoporre alla disciplina dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, su proposta motivata del Comune che indica le parti del territorio comunale interessate e i relativi periodi. Detta proposta è avanzata previa concertazione con le associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori. Decorsi tre mesi dall'inizio del procedimento di concertazione, il Comune può comunque prescindere;

Rilevato che l'articolo 3, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riconosce in tutti i comuni, e non più nei soli comuni ad economia prevalentemente turistica e nelle città d'arte, la possibilità per gli esercenti il commercio in sede fissa di determinare liberamente gli orari e i turni di apertura;

Ritenuto tuttavia ancora necessario procedere all'istruttoria delle istanze di riconoscimento quale comune ad economia prevalentemente turistica o città d'arte perché detto riconoscimento può essere richiamato da altre normative, diverse rispetto a quelle del commercio;

Considerato che l'attuale quadro normativo di completa liberalizzazione in materia di orari e turni di apertura degli esercizi commerciali ha come conseguenza che il riconoscimento come comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte non incide più sulla concorrenza tra imprese e sugli orari di lavoro, facendo pertanto scemare la obbligatorietà del procedimento concertativo previsto dal citato articolo 16 della legge regionale n. 14 del 1999;

Vista la propria deliberazione del 13 febbraio 2001, n. 154 e successive integrazioni, avente ad oggetto "L.R. 5 luglio 1999, n. 14, art. 16: individuazione dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte", ed in particolare l'allegato parte integrante che individua il Comune di Argenta quale Comune ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte per tutto il territorio limitatamente ai mesi di marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre e la 1^a e 3^a domenica;

Rilevato che il Comune di Argenta, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 219 del 28 novembre 2024, ha motivatamente chiesto, con nota del 18 dicembre 2024, acquisita agli atti Prot.18/12/2024.1378927.E, l'estensione dell'attuale riconoscimento nell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte per tutto l'anno;

Dato atto dell'istruttoria eseguita con esito positivo dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, che trattiene agli atti l'istanza sopra indicata;

Ritenuto di accogliere l'istanza del Comune di Argenta e di procedere conseguentemente all'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 14 del 1999;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 ad oggetto “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi” di proroga gli incarichi amministrativi di vertice;

- la D.G.R. n. 3139 del 14 febbraio 2025 ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024”;

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali.”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, Commercio e Sport;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di estendere al Comune di Argenta l’attuale riconoscimento di comune ad economia prevalentemente turistica e città d’arte per tutto l’anno;

2. di aggiornare, conseguentemente, l’elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d’arte della Regione Emilia-Romagna, individuati ai sensi dell’art. 16 della legge regionale n. 14 del 1999, come risulta nell’allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

3. di pubblicare il presente atto, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.”

COMUNI AD ECONOMIA PREVALENTEMENTE TURISTICA E CITTA' D'ARTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 14/99

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI BOLOGNA	ANZOLA DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	BAZZANO	VIE MONTEVEGLIO (CIVICI PARI E DISPARI FINO AL 39), IV NOVEMBRE, CERE', DEI MARTIRI, DE AMICIS, TERMANINI, DE GASPERI, TOGLIATTI, ZANASI, ROCCHI, CIRCONVALLAZIONE NORD E SUD, MAZZINI, MOLINO, SENTIERO CANALE, S. GIOBBE, BORGO ROMANO, CARDUCCI, CONTESSA MATILDE, RIPA DEL RIVELLINO, VENTURI, PARADISO, GIOVANNI DA BAZZANO, MATTEOTTI, DE MARIA, BORGHETTO DI SOPRA, BORGHETTO DI SOTTO, GANDOLFI, FIORINI, CASINI, GABELLA, GRAMSCI, PROVINCIALE OVEST (CIVICI PARI FINO AL 4/a) E PIAZZA GARIBOLDI	TUTTO
	BENTIVOGLIO	TUTTO	TUTTO
	BOLOGNA	CENTRO STORICO, AREA ALL'INTERNO DEI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE (LATO INTERNO DEI VIALI INCLUSO)	TUTTO
	BORGHI TOSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	BUDRIO	PIAZZA ANTONIO DA BUDRIO, VIA ANDREA COSTA, VIA ANDREA ZANIBONI, VIA AURELIO SAFFI, VIA COLLO D'OCA, VIA DEI MILLE, VIA GIUSEPPE GARIBOLDI, VIA GIUSEPPE VERDI, VIA GOLINELLI, VIA GUGLIELMO MARCONI, VIA LUIGI COCCHI, VIA MARTIRI ANTIFASCISTI, VIA MENTANA, VIA 20 SETTEMBRE 1870, VIALE BENNI, PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI, PIAZZA QUIRICO FILOPANTI, VIA CAMILLA PARTENO, VIA DE' GOTTI, VIA DOMENICO INZAGHI, VIA FANTINI, VIA GIUSEPPE BENEDETTI, VIA GIUSEPPE DONATI, VIA GIUSEPPE MAZZINI, VIA LEONIDA BISSOLATI, VIA LUIGI COCCHI, VIA 8 AGOSTO 1848, VIA 3 NOVEMBRE 1867, VIA UGO BASSI, VIA BEROALDI, VIALE MURATORI (PER OGNI VIA E PIAZZA VA INTESA SOLO LA PARTE RICOMPRESA NEL CENTRO STORICO)	LIMITATAMENTE AD UNA DOMENICA DEL MESE DI FEBBRAIO DURANTE IL CARNEVALE, A DUE SETTIMANE TRA APRILE E MAGGIO IN OCCASIONE DI PRIMAVERANDA, A DUE SETTIMANE IN OTTOBRE IN OCCASIONE DI FIERA DI BUDRIO - AGRIBI, AD UNA DOMENICA AL MESE (ESCLUSO AGOSTO) DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
	CAMIGNANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CASALECCHIO DI RENO	TUTTO	NOVEMBRE
	CASALFUMANESE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL D'AIANO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL DEL RIO	TUTTO	TUTTO
	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	CENTRO CAPOLUOGO E POGGIO PICCOLO	TUTTO
	CASTEL MAGGIORE	TUTTO	TUTTO
	CASTEL SAN PIETRO TERME	CAPOLUOGO	DAL 01/4 AL 30/11
	CASTELLO D'ARGILE	TUTTO	TUTTO
	CASTELLO DI SERRAVALLE	TUTTO IL TERRITORIO (ESCLUSO IL CAPOLUOGO)	TUTTO
	CASTENASO	TUTTO	TUTTO
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	TUTTO	TUTTO
	DOZZA	TUTTO	TUTTO
	FONTANELICE	TUTTO	TUTTO
	GAGGIO MONTANO	A) TUTTO IL TERRITORIO	A) DAL 15 GIUGNO AL 14 SETTEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE
		B) FRAZIONE DI SILLA	B) TUTTO L'ANNO
	GALLIERA	TUTTO	TUTTO
	GRANAGLIONE	A) TUTTO B) LOCALITA' PONTE DELLA VENTURINA	A) DAL 15/6 AL 14/9 B) TUTTO
	GRANAROLO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	GRIZZANA MORANDI	TUTTO	TUTTO
	IMOLA	TUTTO	TUTTO
	LIZZANO IN BELVEDERE	TUTTO	TUTTO
	LOIANO	VIA ROMA (DAL CIVICO N. 1 AL N. 59 E DAL N. 2 AL N. 80), PIAZZA UBALDINO, VIA NAPOLEONICA 5, VIALE MARCONI 8	TUTTO
	MALALBERGO	TUTTO	TUTTO
	MARZABOTTO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	MEDICINA	TUTTO IL CENTRO STORICO	LE DOMENICHE IN CUI SI SVOLGE LA MOSTRA SCAMBIO DELL'ANTIQUARIATO
	MINERBIO	TUTTO	TUTTO
	MONGHIDORO	TUTTO	TUTTO
	MONTERENZIO	TUTTO	TUTTO
	MONTE SAN PIETRO	TUTTO ESCLUSO IL CENTRO ABITATO DI CALDERINO-PONTE RIVABELLA	TUTTO
	MONTEVEGLIO	TUTTO	TUTTO
	MONZUNO	TUTTO	TUTTO
	OZZANO DELL'EMILIA	TUTTO	TUTTO
	PIEVE DI CENTO	TUTTO	TUTTO
	PORRETTA TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN BENEDETTO V. DI SAMBRO	TUTTO	TUTTO
	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TUTTO	TUTTO
	SAN LAZZARO DI SAVENA	CENTRO STORICO E FRAZIONI PONTICELLA E IDICE	TUTTO
	SAN PIETRO IN CASALE	TUTTO	TUTTO
	SASSO MARCONI	TUTTO	TUTTO
	SAVIGNO	TUTTO	TUTTO
	VERGATO	TUTTO	TUTTO
	ZOLA PREDOSA	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI FERRARA	ARGENTA	TUTTO	TUTTO
	BONDENO	BONDENO CAPOLUOGO LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI VIE E PIAZZE: PIAZZA GARIBOLDI, VIA ORIANI, VIALE REPUBBLICA, VIA VENETO, VIA PIAVE, VIA DE AMICIS, VIA TURATI, PIAZZA COSTA, VIA CARDUCCI, PIAZZA GRAMSCI, VIA PIRONI, VIA BONATI, VIA CAVALLOTTI, VIA MAZZINI, PIAZZA A. MORO, VIA DEI MILLE, VIA BATTISTI, VIA ARIOSTO, VIA BORGO SAN GIOVANNI, FRAZIONE DI STELLATA	DA APRILE A OTTOBRE
	CENTO	VIA IV NOVEMBRE, VIA I MAGGIO, VIA XX SETTEMBRE, VIA XXV APRILE, VIA BOLOGNA (NEL TRATTO COMPRESO TRA LE INTERSEZIONI CON VIA XXV APRILE E VIA IV NOVEMBRE - VIA MATTEOTTI)	SETTEMBRE CENTESE (IN RIFERIMENTO AL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI) E DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL CARNEVALE
	CODIGORO	A) ZONA COMUNALE COSÌ DELIMITATA: LATO NORD: COMUNE DI MESOLA (FRAZIONE DI BOSCO MESOLA); LATO NORD EST: BOSCO DELLA MESOLA; LATO EST: MARE ADRIATICO COMPRESSE LE FRAZIONI DI VOLANO, CANNEVE, PORTICINO; LATO SUD: PO DI VOLANO, CHE SEGNA IL CONFINE CON IL COMUNE DI COMACCHIO; LATO OVEST: SS ROMEA, DAL CONFINE DEL COMUNE DI MESOLA ALL'INTERSECAZIONE CON L'ARGINE SINISTRO DEL PO DI VOLANO, IN COMPRESA POMPOSA E I NUCLEI O CENTRI ABITATI POSTI A CAVALIERE DELLA SUDDETTA STATALE E ATTRAVERSATI LONGITUDINALMENTE DALLA STESSA. B) POMPOSA E ZONA CIRCONSTANTE PER IL RAGGIO DI UN KILOMETRO, PRENDENDO COME PUNTO DI RIFERIMENTO L'ABBZIA	A) DAL 01/3 AL 31/10 B) TUTTO
	COMACCHIO	A) COMUNE DI COMACCHIO LIMITATAMENTE ALLE ZONE COMPRESSE FRA: LATO NORD ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO, DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA AL MARE; LATO SUD ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO DALLA INTERSECAZIONE CON LA SS 309 ROMEA IN COMUNE CON LA PROVINCIA DI RAVENNA AL MARE; LATO EST MARE ADRIATICO; LATO OVEST SS 309 ROMEA DALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI SINISTRA DEL CANALE BELLOCCHIO ALLA INTERSECAZIONE CON L'ARGINE DI DESTRA DEL PO DI VOLANO COMPRESI I SOTTO ELENCATI CENTRI ABITATI: COLLINARA IN FRAZIONE DI PORTO GARIBOLDI, BORGO PELANDRI IN FRAZIONE DI SAN GIUSEPPE VACCOLINO. B) COMACCHIO CAPOLUOGO PERIMETRATO NEL MODO SEGUENTE: LATO NORD, STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARCONI; LATO EST, CANALE VITTORIO VENETO E VIA MARCONI; LATO OVEST, VIA ZUCCHERIFICIO FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PROVINCIALE FERRARA-MARE; LATO SUD, CANALE NAVIGABILE	A), B), TUTTO
	COPPARO	COPPARO CAPOLUOGO, SAN VENANZIO, VILLA MENSA E LE AREE RICOMPRESSE NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	TUTTO
	FERRARA	A) ZONA ENTRO LE MURA	A) TUTTO
		B) CENTRO ABITATO, COMPRESI I POLI COMMERCIALI (ALLEGATO ALLA DGR 1955/2010)	B) DA SETTEMBRE A NOVEMBRE, CON FESTIVITÀ FISSE DA STABILIRE CON ATTO DEL SINDACO
	GORO	TUTTO	TUTTO
	MESOLA	A) ZONA DEL TERRITORIO COMUNALE COSÌ DELIMITATA: A NORD DAL PO DI GORO; A SUD DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CODIGORO; AD EST DAL PO DI GORO E DAL CONFINE CON IL COMUNE DI GORO; AD OVEST, PARTENDO DALL'ARGINE DEL PO VERSO SUD, DALLA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE OVEST DEL CAPOLUOGO DI MESOLA, IN PROSEGUITO CON LA VIA DEL CIMITERO (VECCHIA STRADA COMUNALE ROMEA), FINO AL PUNTO DI CONFLUENZA CON LA STATALE ROMEA ALL'ALTEZZA DI CORTE GUARNIERI; B) MESOLA CAPOLUOGO	A), B) PERIODO ESTIVO, COINCIDENTE CON IL VIGORE DELL'ORA LEGALE
PROVINCIA DI FERRARA	OSTELLATO	OSTELLATO CAPOLUOGO, VALLETTE DI OSTELLATO, PIEVE DI S. VITO, AREA DEL MEZZANO, AREA DEL CIRCONDARIALE, TUTTE LE AREE RICOMPRESSE NEGLI ITINERARI ENOGASTRONOMICI	TUTTO
	TRESIGALLO	PARTI DI TERRITORIO COMUNALE COSTITUITE DAI PERCORSI CICLO-PEDONALI DI VIA DEL MARE DA FINAL DI RERO A PALAZZO PIO - VIA G. BRUNO - VIA D. ALIGHIERI - V.LE NORD - VIA DELLO SPORT E DAL "CENTRO ROSSONIANO" INDIVIDUATO DAGLI AGGLOMERATI URBANI RICOMPRESI ALL'INTERNO DEL CIRCUITO DELLE PISTE CICLO-PEDONALI COME SOPRA DESCRITTE	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA	BAGNO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	BERTINORO	TUTTO	TUTTO
	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	CESENA	a) AREA URBANA CENTRALE COSÌ DELIMITATA: CENTRO STORICO E TUTTA LA ZONA NORD FINO ALLA FASCIA FERROVIARIA, AD EST FINO ALL'OSPEDALE E A TUTTA VIA FIORENZUOLA E AD OVEST FINO AL FIUME SAVIO b) QUARTIERI AL MARE E CERVESE NORD	a) DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE b) DA GIUGNO A SETTEMBRE
	CESENATICO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" E IL MARE	TUTTO
	CIVITELLA DI ROMAGNA	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	DOVADOLA	TUTTO	DAL 01/5 AL 31/10
	FORLÌ	A) A) PARTE DEL CENTRO STORICO COMPRESA NEL PERIMETRO DELLA CINTA MURATA, ESCLUDENDO I DUE LATI DELLE VIE CHE LO DELIMITANO (CORRIDONI, MATTEOTTI, VITTORIO VENETO, ITALIA E SALINATORE) E LE PIAZZE PROSPICIENTI (VITTORIA, DEL LAVORO, SANTA CHIARA, SCHIAVONIA, PORTA RAVALDINO);	A) DA APRILE A LUGLIO
		B) TUTTO	B) DALLA TERZA DOMENICA D'OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	FORLIMPOPOLI	CENTRO ABITATO COMPRESO TRA LA FERROVIA, VIA FORNACE ROSSETTI, VIA DELLA MADONNA, VIA PER BERTINORO, VIA MARCONI, VIA DIAZ, VIA IURI GAGARIN, VIA GIARDINO, VIA EMILIA PER FORLÌ, VIA CIRCONVALLAZIONE	DALLA SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE ALLA ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE
	GALEATA	TUTTO	TUTTO
	GATTEO	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DALLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA PASQUA A TUTTO IL MESE DI OTTOBRE
	LONGIANO	CAPOLUOGO	TUTTO
	MELDOLA	TUTTO	TUTTO
	MERCATO SARACENO	TUTTO	DAL 01/4 AL 31/10
	MODIGLIANA	TUTTO	TUTTO
	PREDAPPIO	TUTTO	DAL 01/5 AL 30/9
	PREMILCUORE	TUTTO	TUTTO
	ROCCA SAN CASCIANO	TUTTO	DAL 01/3 AL 30/11
	SAN MAURO PASCOLI	ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 "ADRIATICA" ED IL MARE	DA APRILE AD OTTOBRE
	SANTA SOFIA	TUTTO	DAL 1 GENNAIO AL 10 OTTOBRE
	SARSINA	SARSINA: PIAZZA PLAUTO, VIA CESIO SABINO, PIAZZA MATTEOTTI, VIA G. CAPELLO, VIA IV NOVEMBRE, VIA ROMA, VIA LUCA SILVANI, VIA LINEA GOTICA, VIA MARTIRI D'UNGHERIA, PIAZZA LUCIO PISONE, PIAZZA SAN FRANCESCO, RANCHIO: PIAZZA DEL MERCATO, VIA CASTELLO, VIALE KENNEDY, PIAZZA VALBONESI, VIA PIANA, QUARTO: VIA NAZIONALE, VIA LARGO DELLA FIERA.	TUTTO
	SAVIGNANO SUL RUBICONE	A) ZONA COMPRESA TRA LA SS N. 16 ED IL MARE	A) TUTTO
		B) TUTTO	B) DALLA SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE ALLA TERZA DOMENICA DI GENNAIO
	SOGLIANO AL RUBICONE	TUTTO	TUTTO
	TREDOZIO	TUTTO	DA MARZO A SETTEMBRE E FESTIVITA' NATALIZIE
	VERGHERETO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI MODENA	CAMPOGALLIANO	TUTTO	TUTTO
	CARPI	CENTRO STORICO (ZONA A1 DEL P.R.G.)	TUTTO
	CASTELNUOVO RANGONE	TUTTO	TUTTO
	CASTELVETRO DI MODENA	TUTTO	TUTTO
	CAVEZZO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FANANO	TUTTO	TUTTO
	FIORANO MODENESE	CENTRI STORICI (EX STATALE)	DA APRILE A SETTEMBRE
	FIUMALBO	TUTTO	TUTTO
	FORMIGINE	TUTTO	TUTTO
	FRASSINORO	TUTTO	TUTTO
	GUIGLIA	TUTTO	TUTTO
	LAMA MOCOGNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO DEROGA ALL'APERTURA DOMENICALE E FESTIVA: DAL 01/7 AL 31/8 E NEL MESE DI DICEMBRE E NEL PERIODO PASQUALE DEROGA ANCHE ALLA CHIUSURA INFRASETTIMANALE
	MARANELLO	TUTTO	TUTTO
	MARANO SUL PANARO	TUTTO	TUTTO
	MODENA	CENTRO STORICO (P.R.G.)	TUTTO
	MONTECRETO	TUTTO	TUTTO
	MONTEPORCINO	TUTTO	TUTTO
	MONTESE	TUTTO	TUTTO
	NONANTOLA	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE
	PALAGANO	TUTTO	TUTTO
	PAVULLO NEL FRIGNANO	ZONA 1: CAPOLUOGO; ZONA 2: RIMANENTE TERRITORIO	NELLA ZONA 1 DEROGA ALL'OBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE: DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI GIUGNO ALL'ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI SETTEMBRE; LA DOMENICA ANTECEDENTE ED IL LUNEDÌ SEGUENTE LA PASQUA; DALLA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI DICEMBRE ALLA EPIFANIA; DEROGA ALL'OBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA IN OCCASIONE DI PARTICOLARI MANIFESTAZIONI. NEI RIMANENTI PERIODI DELL'ANNO LIMITATAMENTE AGLI ESERCIZI DI VICINATO, ESERCENTI IL COMMERCIO AL MINUTO DI GENERI ALIMENTARI NELLA ZONA 1, ED ESERCENTI IL COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI NELLA ZONA 2.
	PIEVEPELAGO	TUTTO	TUTTO
	POLINAGO	TUTTO	TUTTO
	PRIGNANO SULLA SECCHIA	TUTTO	TUTTO
	RIOLUNATO	TUTTO	TUTTO
	SAN FELICE SUL PANARO	CENTRO STORICO	DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DELLA MOSTRA-MERCATO "ANTICHE MERAVIGLIE"
	SASSUOLO	A) SALVAROLA TERME	A) TUTTO
		B) AREA URBANA CENTRALE	B) IL GIOVEDÌ, DA APRILE AD AGOSTO; IL SABATO E LA DOMENICA IN SETTEMBRE E OTTOBRE
	SERRAMAZZONI	TUTTO	TUTTO
	SESTOLA	TUTTO	TUTTO
	SPILAMBERTO	CENTRO STORICO	LE OTTO DOMENICHE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO TEMATICO
	VIGNOLA	TUTTO	TUTTO
	ZOCCA	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI PARMA	BARDI	TUTTO	TUTTO
	BEDONIA	TUTTO	TUTTO
	BERCETO	TUTTO	TUTTO
	BORE	TUTTO	TUTTO
	BORGIO VAL DI TARO	TUTTO	TUTTO
	BUSSETO	TUTTO	TUTTO
	CALESTANO	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/11
	COLLECCHIO	TUTTO	TUTTO
	COLORNO	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, 25 APRILE/ 1 MAGGIO (IN SUBORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLA TRADIZIONALE "FESTA DEI FIORI"), PASQUA, 15 AGOSTO, 25 E 26 DICEMBRE
	COMPIANO	TUTTO	TUTTO
	CORNIGLIO	TUTTO	TUTTO
	FELINO	TUTTO	TUTTO
	FIDENZA	TUTTO	TUTTO
	FONTEVELLO	TUTTO	TUTTO
	FONTEVIVO	TUTTO	TUTTO
	FORNOVO DI TARO	TUTTO	TUTTO
	LANGHIRANO	TUTTO	TUTTO
	LESIGNANO DE' BAGNI	TUTTO	TUTTO
	MEDESANO	TUTTO	TUTTO
	MONCHIO ALLE CORTI	TUTTO	TUTTO
	MONTECHIARUGOLO	TUTTO	TUTTO
	NEVIANO DEGLI ARDUINI	TUTTO	TUTTO
	NOCETO	TUTTO	TUTTO
	PALANZANO	TUTTO	TUTTO
	PARMA	ZONA DEL CENTRO STORICO DELIMITATA DA VIALE TOSCANINI, VIALE MARIOTTI, VIALE TOSCHI (FINO ALL'INCROCIO CON VIALE IV NOVEMBRE), VIA BODONI, STRADA MELLONI, STRADA CAVOUR, STRADA AL DUOMO, V.LO ARCIVESCOVADO, PIAZZA DUOMO, V.LO C. FERRARI, P.LE SAN GIOVANNI, STRADA CAROLI, VIA XXII LUGLIO, B.GO FELINO, STRADA FARINI, STRADA AL PONTE CAPRAZZUCCA E INOLTRE VIA REPUBBLICA, VIA IMBRIANI, STRADA D'AZEGLIO, STRADA BIXIO, P.LE BARBIERI (FINO ALL'ANTICA PORTA), VIA GARIBOLDI (TRATTO DA VIA MAZZINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTELLI), VIA VERDI, E L'AREA COMPRESA TRA STRADA DELLA REPUBBLICA, VIA EMILIA EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MANTOVA, RICOMPRENDO GLI ESERCIZI COMMERCIALI SITUATI SUI DUE LATI E QUELLI ALL'INTERNO DELLA GALLERIA DENOMINATA BARILLA CENTER + VIALE PRATTI, VIA TRENTO FINO AL SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO, VIALE BOTTEGO, VIALE PIACENZA, LARGO GANZI, PIAZZA BADALOCCHIO, VIA EVERARDO, VIA LANFRANCO (NEL TRATTO TRA L'INTERSEZIONE CON LARGO GANZI E VIALE PIACENZA), P.LE CADUTI DEL LAVORO, VIA CALATAFIMI, VIALE MILAZZO, P.LE MARSALA, VIALE BERENINI, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA XXII LUGLIO, B.GO REGALE, VIA LALATTA (TRA VIA COLLEGIO MARIA LUGIA E VIA FRA SALIMBENE), VIA PADRE ONORIO, VIA AL COLLEGIO MARIA LUGIA, PIAZZA RISORGIMENTO, VIALE PARTIGIANI D'ITALIA, VIALE PIER MARIA ROSSI, VIALE MENTANA, VIA SAFFI, COMPARTO DUS (STRADELLO PORTA PIA, LARGO PALLI, VIA GANDINI MARIO, STRADELLO POZZI LORENZO, LARGO NOVARO MICHELE), VIA GARIBOLDI, VIALE VILLETTA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA SOLARI (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIALE SPEZIA (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE MILAZZO), VIA VOLTURNO (DA P.LE BARBIERI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FLEMINGO E VIA CALATAFIMI), VIA ABBEVERATOIA, VIA GRAMSCI, VIA CAPELLUTI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIA MARCHESI (TRA VIA GRAMSCI E L'INTERSEZIONE CON VIALE PIACENZA), VIALE OSACCA, VIALE PASINI, P.LE SANTA CROCE, V.LE DEI MILLE, V.LE VITTORIA,	DAL 6 GENNAIO AL 1° DICEMBRE
	PELLEGRINO PARMENSE	TUTTO	DA GIUGNO A OTTOBRE
	ROCCABIANCA	TUTTO	DA APRILE A NOVEMBRE
	SALA BAGANZA	TUTTO	TUTTO
	SALSOMAGGIORE TERME	TUTTO	TUTTO
	SAN SECONDO PARMENSE	TUTTO	TUTTO
	SOLIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SORAGNA	TUTTO	TUTTO
	TERENZO	TUTTO	TUTTO
	TIZZANO VAL PARMA	TUTTO	TUTTO
	TORNOLO	TUTTO	TUTTO
	TRAVERSETOLO	TUTTO	TUTTO
	VARANO DE' MELEGARI	TUTTO	TUTTO
	VARSÌ	TUTTO	TUTTO
	ZIBELLO	TUTTO	DA MARZO A OTTOBRE

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI PIACENZA	AGAZZANO	TUTTO	TUTTO
	ALSENO	TUTTO	TUTTO
	BETTOLA	TUTTO	TUTTO
	BOBBIO	TUTTO	TUTTO
	BORGONOVO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO
	CALENDASCO	TUTTO	TUTTO
	CAORSO	TUTTO	TUTTO
	CARPANETO PIACENTINO	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	CASTEL S. GIOVANNI	CAPOLUOGO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	CASTELL'ARQUATO	CAPOLUOGO E LOCALITA' BACEDASCO	TUTTO
	CASTELVETRO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO
	COLI	TUTTO	TUTTO
	CORTE BRUGNATELLA	TUTTO	TUTTO
	CORTEMAGGIORE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	FARINI	TUTTO	TUTTO
	FERRIERE	TUTTO	TUTTO
	GAZZOLA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	GRAGNANO TREBBIENSE	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DOMENICALE
	GROPPARELLO	TUTTO	TUTTO
	LUGAGNANO VAL D'ARDA	TUTTO	TUTTO
	MONTICELLI D'ONGINA	TUTTO	TUTTO
	MORFASSO	TUTTO	TUTTO
	NIBBIANO	TUTTO	TUTTO
	PECORARA	TUTTO	TUTTO
	PIACENZA	CENTRO STORICO, DELIMITATO DALLA MEZZARIA DELLE SEGUENTI VIE: VIA XXIV MAGGIO, P.LE TORINO, VIA XXI APRILE, P.LE MILANO, VIALE SANT'AMBROGIO, P.LE MARCONI, ASSE 1° BINARIO FERROVIA PC-BO FINO A VIA DEI PISONI, VIA DEI PISONI, P.LE ROMA, VIALE PATRIOTI (FINO ALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA IV NOVEMBRE, P.LE GENOVA; INOLTRE ASSE VIA DANTE/VIA BIANCHI E ASSE VIA COLOMBO	TUTTO
	PIANELLO VAL TIDONE	TUTTO	TUTTO
	PIOZZANO	TUTTO	TUTTO
	PONTE DELL'OLIO	TUTTO	TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO E DA GIUGNO A SETTEMBRE TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
	RIVERGARO	TUTTO	TUTTO
	SAN GIORGIO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO
	SARMATO	TUTTO	TUTTO
	TRAVO	TUTTO	TUTTO
	VERNASCA	TUTTO	TUTTO
	VIGOLZONE	TUTTO	TUTTO
	ZERBA	TUTTO	TUTTO
	ZIANO PIACENTINO	TUTTO	TUTTO

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI RAVENNA	BAGNACAVALLLO	TUTTO	TUTTO
	BAGNARA DI ROMAGNA	CENTRO STORICO, LOCALIZZATO ALL'INTERNO DELLA CINTA MURARIA E NELL'ANTICO BORGO (OGGI PIAZZA REPUBBLICA)	GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE
	BRISIGNHELLA	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASOLA VALSENO	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	CASTEL BOLOGNESE	TUTTO	TUTTO
	CERVIA	CAPOLUOGO E LOCALITA' DI MILANO MARITTIMA, PINARELLA, TAGLIATA E SAVIO	TUTTO
	FAENZA	TUTTO	TUTTO
	FUSIGNANO	TUTTO	TUTTO
	LUGO	A) ZONA DENOMINATA VERDE, COSI' DELIMITATA: PIAZZE BARACCA, MAZZINI, TRISI, MARTIRI, 1° MAGGIO, PIAZZALI BARUZZI, CAVOUR, LARGHI RELENCINI, DELLA REPUBBLICA, CALDERONI, CORSI MATTEOTTI (DA PIAZZA BARACCA ALL'INCROCIO CON VIA MARESCOTTI E VICOLO RAINIERI), GARIBALDI (DA PIAZZA TRISI ALL'INCROCIO CON LE VIE BIANCOLI E SASSOLI), MAZZINI (DA PIAZZA 1° MAGGIO ALL'INCROCIO CON I VICOLI PEPOLI E SCALABERNI), VIE DELLA LIBERTA', BRUNO, MAGNAPASSI, BARACCA, CODAZZI, TELLARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO, AMENDOLA DA PIAZZALE CAVOUR FINO ALL'INCROCIO CON VIALE MIRAGLIA E VICOLO SCALABERNI, VIALE RICCI CURBASTRO DALL'INCROCIO CON VIA TELLARINI FINO AL CIVICO 50, VICOLI DEL TEATRO E SCALABERNI. B) ZONA DENOMINATA GIALLA, COSI' DELIMITATA: VIE MENTANA, FORO BOARIO, ACQUACALDA E PIAZZA GARIBALDI.	TUTTI GLI ESERCIZI UBICATI NELLA ZONA VERDE E GLI ESERCIZI EXTRALIMENTARI DELLA ZONA GIALLA POSSONO DEROGARE ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA FESTIVA E DOMENICALE IN OCCASIONE DEL VERIFICARSI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CHE SARANNO INDIVIDUATI CON PROVVEDIMENTO SINDACALE E CHE COMUNQUE NON POTRANNO SUPERARE LE 15 GIORNATE, DICEMBRE ESCLUSO
	RAVENNA	A) ZONA 1 (A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA): CASALBORSETTI, MARINA ROMEA, PORTO CORSINI, MARINA DI RAVENNA, PUNTA MARINA TERME, LIDO ADRIANO, LIDO DI DANTE, LIDO DI CLASSE, LIDO DI SAVIO, MIRABILANDIA, CLASSE, SAVIO, SANT'ALBERTO (O B) ZONA 2 (CITTA' D'ARTE): ZONA DELIMITATA DAL VIGENTE P.R.G. COME CENTRO STORICO, SANT'APOLLINARE IN CLASSE, MAUSOLEO DI TEODORICO (AREA COMPRESA TRA VIA CHIAVICA ROMEA E VIA DELLE INDUSTRIE FINO AL CAVALCAFERROVIA CHE COLLEGA LA ZONA AL RESTO DELLA CITTA') C) LOCALITA' MANDRIOLE	A), B), C) TUTTO L'ANNO.
	RIOLO TERME	TUTTO	DAL 15/3 AL 31/10
	RUSSI	A) LA ZONA DEL CENTRO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA MAZZINI, VIA TRENTO (DALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI ALL'INCROCIO CON VIA MOLINACCIO), VIA MOLINACCIO (RACCORDO FRA VIA TRENTO E VIA VECCHIA GODO), VIA VECCHIA GODO (FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA), VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA DI ROMA ALL'INCROCIO CON VIA MAZZINI)	A) TUTTO L'ANNO
		B) LA ZONA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA ROMANA E DEL PALAZZO DI SAN GIACOMO, COSTITUITA DALL'AREA COMPRESA FRA VIA GARIBALDI (DALL'INCROCIO CON VIA IV NOVEMBRE), VIA FAENTINA NORD (FINO ALL'INCROCIO CON VIA FIUMAZZO), VIA FIUMAZZO, VIA CARRARONE RASRONI (FINO AL FILME LAMONE), VICOLO CARRARONE, VIA MADRARA (DALL'INCROCIO CON VICOLO CARRARONE A VIA IV NOVEMBRE)	B) DA MAGGIO A OTTOBRE
		C) LA ZONA DELLE PIEVI DI GODO E SAN PANCRAZIO, COSTITUITA DALLE ZONE COMPRESSE ENTRO UN RAGGIO DI 500 METRI DA CIASCUN MONUMENTO	C) DA MAGGIO A OTTOBRE

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	ALBINEA	TUTTO	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	BAISO	TUTTO	TUTTO
	BORETTO	TUTTO	TUTTO
	BRESCELLO	VIE CAVALLOTTI, GIGLIOLI, VERDI, ROSSINI, PANIZZI, NIZZOLI, MARCONI, CARDUCCI, ZATTI, DE AMICIS, RIGHI, BELLINI, SAN MARCELLINO, I° MASGIOLO, SCUTELLARI, GARIBOLDI, VICOLI TORRIONE, SAN GENESIO, PIAZZE MATTEOTTI, MINGORI	DA MAGGIO A SETTEMBRE
	BUSANA	TUTTO	TUTTO
	CANOSSA	TUTTO	TUTTO
	CARPINETI	TUTTO	TUTTO
	CASALGRANDE	TUTTO	TUTTO
	CASINA	TUTTO	DAL 01/6 AL 30/9, DAL 01/12 AL 30/4 E SETTIMANA COINCIDENTE CON LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI E OGNISSANTI
	CASTELNOVO NE' MONTI	TUTTO	TUTTO L'ANNO, TRANNE I GIORNI DEL 1 GENNAIO, PASQUA, 25 APRILE, 1 MAGGIO, 25 E 26 DICEMBRE, FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI MANTENERE L'OBLIGO DI MEZZA GIORNATA DI CHIUSURA INFRASETTIMANALE CON LE MODALITÀ CHE IL COMUNE INTENDERÀ ADOTTARE AI SENSI DI LEGGE
	COLLAGNA	TUTTO	TUTTO
	CORREGGIO	CENTRO STORICO (ZONA A DEL VIGENTE P.R.G.)	DAL 15/3 AL 10/6 E DAL 1/10 AL 31/10
	GUALTIERI	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, ESCLUSO AGOSTO, IN CONCOMITANZA CON LO SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
	GUASTALLA	VIA GONZAGA, PIAZZA MAZZINI, CORSO GARIBOLDI, CORSO PRAMPOLINI, PIAZZA REPUBBLICA, VIA MENTANA, LARGO GRAMSCI, LARGO DEI MILLE, PIAZZA MARTIRI E PATRIOTI, VIA CISA, VIA PASSERINI, VIA PIEVE	DA APRILE A SETTEMBRE
	LIGONCHIO	TUTTO	TUTTO
	LUZZARA	LIMITATAMENTE A VIA MARCONI, PIAZZA TOTI, PIAZZA FERRARI, VIA AVANZI, VIA DALAI, VIA CIRCONVALLAZIONE EST, VIALE FILIPPINI (DALL'INTERSEZIONE CON VIA AVANZI A QUELLA CON VIA MATTEOTTI), VIA SORAGNA, VIA DALMAZIA, VIA COMPAGNONI, VIA PIAVE, VIA SILIPRANDI, PIAZZA TEDESCHI, VICOLO DEL TEATRO, VIA DELLA CHIESA, VIA MELLI, VIA FRANCHI E PIAZZA LIBERTÀ NEL CAPOLUOGO, A VIA NAZIONALE (DAL CIVICO N. 73 AL N. 181) NELLA FRAZIONE DI CODISOTTO, A VIA CASABRUCIATA (FINO AL CIVICO N. 45), VIA NERRE (FINO AL CIVICO N. 16), PIAZZA BUOZZI E PIAZZA IV NOVEMBRE NELLA FRAZIONE DI CASONI, A VIA MANDELLI (FINO AL CIVICO N. 11), VIA LANZONI (FINO AL CIVICO N. 52), VIA FERMI (FINO AL CIVICO N. 5), VIA TORCHIO, PIAZZA BATTISTI, VICOLO DELLA TRECCIA, VIA BIXIO (FINO AL CIVICO N. 35) E VIA CARBONI (FINO AL CIVICO N. 38) NELLA FRAZIONE DI VILLAROTTA	DA FEBBRAIO A OTTOBRE, ESCLUSO AGOSTO
	MONTECCHIO EMILIA	TUTTO	TUTTO
	NOVELLARA	COSÌ DELIMITATA: DAL CONFINO CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA IN DIREZ. REGGIOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIAZZA REATINO ESCL., IN DIREZ. REGGIO EMILIA FINO A VIAZZOLA DEL BORGAZZO ESCL., TUTTA LA ZONA ARTIGIANALE FINO AL MOBILIFICIO MECUGNI, STRADA PROVINCIALE SUD DAL MOBILIFICIO MECUGNI IN DIREZIONE NOVELLARA INCLUSI TUTTI GLI ESERCIZI FINO A STR. CASINO DI SOPRA E STR. PENNELLA ESCL., ESCLUSO ANCHE IL TERRITORIO COMPRESO NEI SEGUENTI CONFINI: STR. PROV. NORD (DALL'INCROCIO CON VIA DELLA COSTITUZIONE FINO AL CONFINO CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA), VIA COSTITUZIONE DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA INDEPENDENZA, VIA INDEPENDENZA DALL'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO FINO A VIA COSTITUZIONE, VIA MASCAGNI, STR. VITTORIA IN DIREZ. NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA ARGINE S. ALBERTO E STRADA ARGINE S. ALBERTO ESCLUSE, STRADA VALLE INCLUSA FINO ALL'INCROCIO CON STR. A. S. ALBERTO, VIAZZA REATINO ESCLUSA DALL'INCROCIO CON STR. VALLE FINO ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO, STR. REATINO INCLUSA FINO ALL' INCROCIO CON VIAZZA REATINO, VIA D'AZEGLIO E STR. BOSCHI INCLUSE FINO ALL'INCROCIO CON STR. VITTORIA.	TUTTO L'ANNO TRANNE AGOSTO
	POVIGLIO	TUTTO	TUTTO
	QUATTRO CASTELLA	TUTTO	TUTTO
	RAMISETO	A) TUTTO B) LOC. VENTASSO LAGHI E PRATIZZANO	A) PERIODO ESTIVO B) PERIODO INVERNALE
	REGGIO EMILIA	TUTTO	TUTTO
	REGGIOLO	VIE MARCONI, MATTEOTTI, V. VENETO, XXV LUGLIO, IV NOVEMBRE, ROMA, XXV APRILE, AMENDOLA, TRIESTE, TOSCANINI, PIAVE E PIAZZA MARTIRI	TUTTO L'ANNO TRANNE LUGLIO, AGOSTO E DICEMBRE
	RUBIERA	CENTRO STORICO (COME DELIMITATO DAL P.R.G.)	APRILE, MAGGIO, GIUGNO E DAL 1 AL 15 OTTOBRE
	SAN MARTINO IN RIO	CAPOLUOGO	TUTTO
	SAN POLO D'ENZA	TUTTO	TUTTO
	SANTILARIO D'ENZA	TUTTO	LA SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE, TRANNE AGOSTO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DENOMINATO "ANTIQUARI IN PIAZZA - ANTIQUARIATO E COSE D'ALTRI TEMPI"
	SCANDIANO	TUTTO	TUTTO
	TOANO	TUTTO	GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO
	VETTO	TUTTO	PERIODO ESTIVO
	VIANO	TUTTO	MESI ESTIVI E AUTUNNALI

PROVINCIA	COMUNE	ZONA DEL TERRITORIO	PERIODO DELL'ANNO
PROVINCIA DI RIMINI	BELLARIA IGEA MARINA	TUTTO	TUTTO
	CASTELDELCI	CENTRO STORICO	TUTTO
	CATTOLICA	TUTTO	TUTTO
	CORIANO	TUTTO	TUTTO
	GEMMANO	TUTTO	TUTTO
	MAIOLO	TUTTO	TUTTO
	MISANO ADRIATICO	TUTTO	TUTTO
	MONTE COLOMBO	TUTTO	TUTTO
	MONTEPIRE CONCA	TUTTO	TUTTO
	MONTEGRIDOLFO	TUTTO	TUTTO
	MONTESCUDO	TUTTO	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELLA DOMENICA MATTINA
	MORCIANO DI ROMAGNA	TUTTO	TUTTO
	NOVAFELTRIA	TUTTO	TUTTO
	PENNABILLI	CENTRO STORICO	TUTTO
	POGGIO TORRIANA	CENTRO STORICO	TUTTO
	RICCIONE	TUTTO	TUTTO
	RIMINI	TUTTO	TUTTO
	SALUDECIO	TUTTO	TUTTO
	SAN CLEMENTE	TUTTO	TUTTO
	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	TUTTO	TUTTO
	SAN LEO	CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO	TUTTO
	SANTAGATA FELTRIA	CENTRO STORICO E BORGO PETRELLA GUIDI	TUTTO
	SANTARCANGELO	TUTTO	TUTTO
	TALAMELLO	CENTRO STORICO	TUTTO
	VERUCCHIO	TUTTO	TUTTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 297

Sostituzione di un membro del Consiglio direttivo dell'ATC PR01

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di nominare, quale membro del Consiglio Direttivo dell'ATC PR01, il sig. Rossi Luca, nato a San Secondo Parmense (PR) il 30 ottobre 1978, in sostituzione del sig. Furini Angelo, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna;
 2. di dare atto che il nuovo componente del Consiglio Direttivo, subentrato in corso di mandato, resterà in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo direttivo dell'ATC PR01;
 3. di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC PR01;
 4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 5. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 299

L.R. n. 8/1994, art. 8. Indici di densità venatoria negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) dell'Emilia-Romagna per la stagione venatoria 2025/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 10, comma 6, a norma del quale le Regioni promuovono forme di gestione programmata della caccia sul territorio agro-silvo-pastorale non destinato a zone di protezione della fauna selvatica e a caccia riservata a gestione privata;

Vista, altresì, la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di funzioni sopra esplicitate;

Richiamate in particolare, le seguenti disposizioni della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2016:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza

all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005;

- l'art. 8, ai sensi del quale la Giunta regionale determina annualmente, per ogni ATC, gli indici di densità venatoria programmata, tenuto conto della superficie agro-silvo-pastorale cacciabile;
- il Capo IV (artt. 30-40) che disciplina l'organizzazione degli ambiti territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori, ed in particolare l'art. 35, relativo ai criteri per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 21 febbraio 2011, con cui sono state approvate le nuove modalità di accesso agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) della Regione Emilia-Romagna stabilendo, in particolare, al punto 1 "Iscrizione agli ATC" - paragrafo 1.1 "Capienza" del relativo allegato che il numero totale dei posti disponibili, per ogni ATC, è dato dal rapporto tra la superficie agro-silvo-pastorale effettivamente destinata alla gestione programmata della caccia e la superficie destinata ad ogni cacciatore dall'indice di densità programmata determinato per ogni ATC con atto della Giunta regionale;

Dato atto che:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, è stato approvato il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", che, in particolare, al capitolo 7 - parte seconda - individua i criteri per calcolare la capienza degli ATC sulla base degli indici di densità venatoria, tenuto conto della superficie agro-silvo-pastorale cacciabile;
- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023 il suddetto Piano faunistico-venatorio è stato prorogato fino a definizione di un nuovo strumento di pianificazione e, comunque, fino al termine della stagione venatoria 2025-2026;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2141 del 10 dicembre 2018, con la quale è stata confermata la perimetrazione degli Ambiti Territoriali di Caccia;

- n. 314 del 7 marzo 2022 con la quale è stata ridefinita la perimetrazione degli ATC della provincia di Rimini RN01 e RN02, in adempimento di quanto disposto ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale 26 novembre 2021, n. 18 "Misure per l'attuazione della Legge 28 maggio 2021, n. 84 concernente il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna";
- n. 151 del 6 febbraio 2023 con cui si è preso atto della fusione dell'ATC FC06 con l'ATC FC01, dello scioglimento della associazione ATC FC06, della decadenza dei suoi organi e dell'incorporazione del territorio da parte dell'ATC FC01;

Considerato:

- che, al fine di determinare gli indici di densità venatoria, è necessario tenere in considerazione la tripartizione morfologica del territorio caratterizzata per il 48% da una vasta sezione della Pianura padana e una restante superficie comprendente, in parti quasi uguali, una fascia montuosa e una collinare;
- che, peraltro, un diverso uso del territorio da parte dell'uomo, quale l'urbanizzazione e l'attività agricola progressivamente concentrata nella parte pianeggiante della regione e nella prima collina nonché l'abbandono di vaste aree della fascia appenninica, produce come conseguenza una serie di mutamenti significativi nel quadro faunistico regionale e quindi una diversa possibilità di svolgere l'attività venatoria;
- che è opportuno confermare i limiti minimi e massimi di densità venatoria, in base alla suddivisione nelle 3 fasce territoriali MONTAGNA - COLLINA - PIANURA secondo i parametri di classificazione altimetrica dei Comuni dell'Istituto Nazionale di Statistica, già definiti per la stagione venatoria 2022/2023 e mantenuti per quella 2023/2024 e 2024/2025, in considerazione:
 - della complessità dei diversi fattori antropici e ambientali e della loro incidenza sulle specificità territoriali che determinano una differenziata capacità di ospitare cacciatori;
 - della notevole eterogeneità degli ATC classificati in fascia territoriale MONTAGNA, dove sono presenti sia ambiti assimilabili a quelli collinari caratterizzati da scarsità di copertura forestale, presenza di colture specializzate e frammentazione territoriale,

sia ambiti tipicamente di alta montagna caratterizzati da un'elevata copertura forestale e una complessa morfologia del terreno con zone in forte pendenza;

- della diminuzione del numero di cacciatori che rende possibile indicare un valore maggiore per quanto riguarda la possibilità di derogare al limite minimo di densità;

Acquisite e trattenute agli atti del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura le note trasmesse dai Settori Agricoltura, caccia e pesca con riferimento alla densità venatoria per ciascun ambito territoriale, ai sensi del suddetto art. 8 della Legge Regionale n. 8/1994, contenenti le richieste pervenute dai singoli ATC e le relative valutazioni degli uffici territorialmente competenti;

Preso atto che, come risulta dalle predette note, per i territori di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, gli indici di densità venatoria proposti rientrano nell'ambito delle fasce già individuate dalla Regione nella scorsa stagione venatoria, senza alcuna deroga;

Rilevato che:

- alcuni ATC dei territori di Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna hanno richiesto l'applicazione dei medesimi valori in deroga già presentati per la stagione venatoria 2024/2025;
- alcuni ATC di COLLINA e MONTAGNA di Parma e Piacenza hanno richiesto di abbassare ulteriormente il numero minimo di cacciatori oltre il limite di deroga concesso per la stagione venatoria 2024/2025 e che tali richieste non sono accoglibili in quanto nel territorio di Piacenza sono presenti ben 11 ATC e nel territorio di Parma 9 ATC, ciascuno con pochi iscritti. Va sottolineato, inoltre, che l'indice di densità venatoria, in base all'art. 14 comma 3 della richiamata Legge n. 157/1992, è costituito dal rapporto fra il numero dei cacciatori, ivi compresi quelli che praticano l'esercizio venatorio da appostamento fisso, ed il territorio agro-silvo-pastorale nazionale e non può essere distinto per gruppi di specie cacciabili né possono essere adottati motivi igienico-sanitari;

Considerato che, alla luce delle valutazioni sopra riportate, si ritiene di confermare i limiti minimi e massimi di densità venatoria delle tre fasce territoriali MONTAGNA, COLLINA, PIANURA nonché i valori in deroga degli indici di densità venatoria della scorsa stagione con riferimento agli ATC di seguito indicati:

Territorio	ATC
Piacenza	PC01, PC02, PC03, PC04, PC05, PC06, PC07, PC08, PC09, PC10, PC11
Parma	PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07, PR08, PR09
Reggio nell'Emilia	RE01, RE02, RE03, RE04
Modena	MO02, MO03
Ferrara	FE01, FE02, FE03, FE04, FE05, FE06, FE07, FE08, FE09
Bologna	BO01, BO02, BO03

Rilevato infine che l'ATC RN01 ha richiesto di abbassare l'indice di densità venatoria a 1 cacciatore ogni 18 ettari e che tale valore rientra nel range della fascia territoriale della pianura, mentre l'ATC RN02 ha confermato il valore della scorsa stagione venatoria;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di confermare, nel quadro della pianificazione faunistico-venatoria vigente, per ognuna delle tre fasce territoriali MONTAGNA, COLLINA E PIANURA, i seguenti limiti minimi e massimi di densità venatoria entro i quali definire, per ogni ATC, il numero dei cacciatori ammissibili:
 - MONTAGNA: da 1 cacciatore ogni 19 ettari (con possibile deroga fino a 25 ettari) fino ad 1 cacciatore ogni 12 ettari;
 - COLLINA: da 1 cacciatore ogni 22 ettari (con possibile deroga fino a 27 ettari) fino ad 1 cacciatore ogni 12 ettari;
 - PIANURA: da 1 cacciatore ogni 25 ettari (con possibile deroga fino a 30 ettari) fino ad 1 cacciatore ogni 12 ettari;

2. di individuare, altresì, ai fini della determinazione del numero di cacciatori da accogliere negli ATC dell'Emilia-Romagna per la stagione venatoria 2025/2026, gli indici di densità venatoria per ciascuno degli ATC, come di seguito specificato:

Territorio	ATC	Indice di densità venatoria
Piacenza	PC01	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PC02	1 cacciatore ogni 28 ettari
	PC03	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PC04	1 cacciatore ogni 28 ettari
	PC05	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PC06	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PC07	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PC08	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PC09	1 cacciatore ogni 25 ettari
	PC10	1 cacciatore ogni 23 ettari
	PC11	1 cacciatore ogni 25 ettari
Parma	PR01	1 cacciatore ogni 30 ettari
	PR02	1 cacciatore ogni 30 ettari
	PR03	1 cacciatore ogni 30 ettari
	PR04	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PR05	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PR06	1 cacciatore ogni 22 ettari

	PR07	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PR08	1 cacciatore ogni 27 ettari
	PR09	1 cacciatore ogni 27 ettari
Reggio- Emilia	RE01	1 cacciatore ogni 30 ettari
	RE02	1 cacciatore ogni 30 ettari
	RE03	1 cacciatore ogni 27 ettari
	RE04	1 cacciatore ogni 25 ettari
Modena	MO01	1 cacciatore ogni 25 ettari
	MO02	1 cacciatore ogni 25 ettari
	MO03	1 cacciatore ogni 23 ettari
Ferrara	FE01	1 cacciatore ogni 28 ettari
	FE02	1 cacciatore ogni 28 ettari
	FE03	1 cacciatore ogni 30 ettari
	FE04	1 cacciatore ogni 30 ettari
	FE05	1 cacciatore ogni 28 ettari
	FE06	1 cacciatore ogni 28 ettari
	FE07	1 cacciatore ogni 28 ettari
	FE08	1 cacciatore ogni 28 ettari
	FE09	1 cacciatore ogni 30 ettari
Bologna	BO01	1 cacciatore ogni 28 ettari

	BO02	1 cacciatore ogni 25 ettari
	BO03	1 cacciatore ogni 23 ettari
Forlì - Cesena	FC01	1 cacciatore ogni 12 ettari
	FC02	1 cacciatore ogni 12 ettari
	FC03	1 cacciatore ogni 18 ettari
	FC04	1 cacciatore ogni 14 ettari
	FC05	1 cacciatore ogni 18 ettari
Ravenna	RA01	1 cacciatore ogni 15 ettari
	RA02	1 cacciatore ogni 16 ettari
	RA03	1 cacciatore ogni 18 ettari
Rimini	RN01	1 cacciatore ogni 18 ettari
	RN02	1 cacciatore ogni 21 ettari

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 301

L.R. n. 43/1997 e ss.mm.ii. - Programma Operativo 2025 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli - intervento breve termine

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 2, lett. b), che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;
 - l'art. 3, comma 5, che stabilisce che l'aiuto finanziario regionale interviene:
 - a) sul credito a breve termine, per una durata massima di dodici mesi nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa comunitaria vigente all'atto della concessione;
 - b) sul credito a medio - lungo termine, per una durata massima di cinque anni e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, delle limitazioni e delle esclusioni previste dalla normativa comunitaria che disciplina gli aiuti agli investimenti delle aziende agricole;
- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- il Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 "che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

Atteso che con Decreto n. 5591 del 19/05/2020, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha disciplinato la ripartizione fra lo Stato, le Regione e le Province autonome l'importo cumulativo massimo degli aiuti concedibili ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 che in tale decreto, l'importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull'intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l'Italia in Euro 630.377.212,50 e per la regione Emilia-Romagna è di euro 49.307.835,75;

Rilevato, che le imprese agricole emiliano-romagnole:

- continuano ad essere impegnate nella ristrutturazione dei processi produttivi conseguenti ai danni e ai mancati redditi causati da numerose avversità, fra cui anche gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023;
- evidenziano problematiche per l'accesso ai finanziamenti bancari, con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione;

Ravvisata, quindi, la necessità:

- di adottare un programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive

nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;

- di rinviare a successivo atto la adozione del programma a medio termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;
- di prevedere criteri di priorità, ai fini dell'ordine di ammissibilità delle domande, i seguenti criteri di priorità:

Priorità	P.1	<p>Imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dalla deliberazione di Giunta regionale 2308 del 9/12/2024 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 1 del 2/01/2025); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dalla Deliberazione di Giunta regionale 26 del 13/01/2025 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 29/01/2025).
Priorità	P.2	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);
Priorità	P.3	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;
Priorità	P.4	imprese agricole <i>condotte da giovani imprenditori</i> , con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda);
Priorità	P.5	imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
Priorità	P.6	altre imprese agricole del territorio regionale.
La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) che costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento		

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 202)";
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 30 settembre 2024, n. 13, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare un intervento regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. n. 43/1997 operanti sul territorio regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "*de minimis*";
- ad adottare a tal fine un Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato 1), "*Programma operativo 2025 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia di un contributo sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli*", (per brevità "*Programma di conduzione 2025*"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto, la somma complessiva di **Euro 1.250.000,00** stanziata sul capitolo **U18353 "FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43)"** del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025;
- a stabilire che il dirigente competente potrà impegnare ulteriori risorse o eventuali economie che si dovessero rendere disponibili, anche a seguito di economie;
- a stabilire che il dirigente competente potrà adottare eventuali specificazioni tecniche con apposito atto;

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate:

- la deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione." e succ. mod. ed in particolare la propria delibera n. 110/2025;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate, infine, le deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia" e succ. mod;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare il "*Programma di conduzione 2025*" per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo", modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024, nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 1.250.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine – anno di previsione 2025;
- 2) che le predette risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 1. sono disponibili sul capitolo **U18353 "FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43)"** del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni di previsione 2025;
- 3) che il dirigente competente potrà impegnare ulteriori risorse o eventuali economie che si dovessero rendere disponibili anche a seguito di economie o mancato utilizzo di fondi;
- 4) che il dirigente competente potrà adottare eventuali specificazioni tecniche con apposito atto;
- 5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6) di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

PROGRAMMA OPERATIVO 2025 PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI.

(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo", modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024.

Obiettivi

Con il presente Programma la Regione intende realizzare un intervento specifico di sostegno ai produttori agricoli emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro nel breve periodo.

L'intervento è realizzato attraverso gli Organismi di garanzia e consiste nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole esclusivamente per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale, fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso sugli interessi è concesso sotto forma di aiuti in base al regime "*de minimis*" in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024.

1. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in complessivi **Euro 1.250.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine, concessi per un periodo massimo di 12 mesi;

2. Organismi di garanzia beneficiari

In attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. n. 43/1997 la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul territorio regionale e che rispondono ai requisiti di seguito indicati.

Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli esclusivamente a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve termine.

I consorzi fidi e le Cooperative operative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997 e successive modifiche.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. n. 43/1997, approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009.

Le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- **pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, attivare la garanzia sussidiaria e/o a prima richiesta garantendo almeno il 20% del finanziamento;**
- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

3. Imprese beneficiarie

Possono usufruire dell'aiuto le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

1. siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
 2. esercitino attività agricola in forma prevalente;
 3. richiedano un prestito di conduzione **non inferiore a Euro 6.000,00** per il breve termine. Il prestito sul quale calcolare il concorso interesse non può superare **150.000,00 euro** per il prestito a breve termine. L'ammontare del prestito è calcolato con riferimento all'ordinamento produttivo in base ai parametri annuali approvati all'Allegato 1 del presente Programma;
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
 - siano iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e ss. mm.ii. e

scheda di validazione aggiornata, secondo quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021;

- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità è verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia, attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

Le Cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli che svolgono anche attività di produzione (allevamento di suini) connessa al caseificio e che sono in possesso dei sopra richiamati requisiti, rientrano tra i beneficiari dell'aiuto. L'attività di allevamento dovrà risultare dal certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ed il prestito di conduzione richiedibile sarà limitato alla sola attività di allevamento come rilevabile dal registro di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

4. Spese ammissibili a prestito

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle connesse all'anticipazione delle spese di conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2024/2025**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento

l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti **all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione"** al presente Programma Operativo.

Per le sole aziende agricole che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali del 2023 e 2024 che impediscono loro la definizione di un piano colturale per il 2025 (per le sole particelle di terreno agricolo non ancora recuperato alla produzione o non ancora coltivabile per depositi alluvionali o distruzione), si potrà fare riferimento alle colture dichiarate nell'ultimo piano colturale disponibile antecedente agli eventi alluvionali, insistente sulle superfici in conduzione in anagrafe delle aziende agricole nel corso del 2025.

5. Durata massima del prestito di conduzione

I prestiti di conduzione che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto sotto forma di concorso interesse sono identificati nei prestiti a breve termine con durata massima fino a **12 mesi**;

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nell'Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

6. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato **fino ad un massimo di 2 punti**;

Il TAEG dell'operazione comprensivo dell'agevolazione, non potrà essere inferiore a 0 (zero).

Il contributo in conto interessi è liquidato in unica soluzione annuale alla prevista scadenza del prestito, direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario;

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo per i prestiti fino a 12 mesi potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione**, fissati periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

7. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'Organismo di Garanzia, **entro il 16 maggio 2025**.

Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda per il breve termine, con l'indicazione di un unico Istituto di credito, per ciascuna domanda, pena la non ammissibilità della stessa.

8. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie

Entro il 30 maggio 2025 gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare le graduatorie di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

Priorità	P.1	Imprese: <ul style="list-style-type: none"> • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023
----------	-----	--

		<p>(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023);</p> <ul style="list-style-type: none"> • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dalla deliberazione di Giunta regionale 2308 del 9/12/2024 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 1 del 2/01/2025); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dalla Deliberazione di Giunta regionale 26 del 13/01/2025 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 29/01/2025).
Priorità	P.2	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);
Priorità	P.3	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;
Priorità	P.4	imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda;
Priorità	P.5	imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
Priorità	P.6	altre imprese agricole del territorio regionale.

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

Nella graduatoria approvata dovranno essere indicati le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUAA, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo) e il regime di aiuto a cui accede l'impresa.

9. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it - entro il 9 giugno 2025** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione:

- domanda di finanziamento per la concessione del concorso in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:
- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata, con la indicazione del regime di aiuto al quale l'impresa accede;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 8.

Il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia della somma corrispondente ad **Euro 1.250.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine, concessi per un periodo massimo di 12 mesi, utilizzando i criteri di priorità stabiliti al precedente punto 8.

Lo stesso Dirigente dispone:

- **entro 60 giorni** dalla data di presentazione delle domande da parte degli Organismi stessi, le concessioni, l'assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun Organismo di garanzia dei finanziamenti spettanti;
- successivamente alla pubblicazione prevista all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013, la liquidazione dei finanziamenti spettanti dei prestiti a breve termine;

Qualora si rendano disponibili risorse residue derivanti da:

- economie derivanti da riduzione degli importi effettivamente erogati, così come comunicate in sede di rendicontazione;
- eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili,

il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione potrà utilizzare tali somme a vantaggio delle eventuali posizioni non soddisfatte, provvedendo ad adottare un ulteriore riparto tra gli Organismi di garanzia delle somme disponibili.

10. Concessione del contributo alle imprese associate

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità al precedente punto 8., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, entro trenta giorni dall'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma, procedono a deliberare la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi, nell'importo massimo approvato dal citato atto dirigenziale.

In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione del regime di aiuto a cui l'impresa accede.

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia, il quale provvede a comunicarlo entro 5 giorni lavori al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione all'indirizzo PEC agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto dell'impresa, nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie alle relative scadenze, oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 6.

11. Rendicontazione

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione i dati di rendicontazione per permetterne l'inserimento massivo nelle banche dati SIAN "Registro degli aiuti di Stato" e R.A. "Registro Aiuti" a banca dati del SIAN "Registro degli aiuti di Stato", secondo le modalità richieste dal Servizio medesimo.

12. Obblighi, limitazioni e esclusioni

Gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le prescrizioni necessarie in base al regime "*de minimis*", in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 e in particolare:

- l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di attraverso la visura *de minimis*, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti;

Nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento dei massimali previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo.

I contributi previsti dal presente avviso non possono essere concessi qualora risulti il mancato rispetto, da parte del richiedente, delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

13. Garanzia Confidi

I prestiti di conduzione devono essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato, mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altri aiuti di stato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, le garanzie sussidiare e/o a prima richiesta debbono garantire almeno il 20% del finanziamento.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

14. Disposizioni finali

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche ed eventuali proroghe sulle scadenze indicate nel presente avviso, che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

	Unità di misura	Fabbisogno effettivo		Importo concedibile		agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro)
		Durata (mesi)	Importo (euro)	Durata (mesi)	Importo (euro)	
COLTIVAZIONI						
GRANO E ORZO	ha	9	968,61	9	968,61	871,75
SOIA, MEDICA E ALTRE FORAGGERE (orzo, avena, ecc.)	ha	9	748,18	9	748,18	561,13
BIETOLE, MAIS (da granella, ceroso e dolce), GIRASOLE, RISO, ORTAGGI DA INDUSTRIA (piselli, fagiolini, spinaci, carote, cavoli, insalate da seme, ecc.)	ha	9	1.497,06	9	1.497,06	1.347,36
COLTURE ORTICOLE (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ravanello, zucche, zucchine, ecc.), PIANTE DA SEME E FIORI	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	3.565,04
COLTURE PROTETTE E VIVAI (non da frutto)	ha	9	18.485,24	9	18.485,24	17.329,91
FRUTTETO SPECIALIZZATO (compreso castagneto da mensa)	ha	9	18.485,24	9,00	18.485,24	13.863,93
VIGNETO SPECIALIZZATO	ha	9	5.281,50	9	5.281,50	4.753,34
ALTRE COLTURE PERMANENTI (oliveti, pioppeti, arboree da legno, ecc.)	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	3.565,04
FUNGHI (per q.li di substrato anno)	Per q.li di substrato anno	9	7,48	9	7,48	6,732
VIVAI DA FRUTTO (peri, meli, peschi)	ha	9	52.814,98	9	52.814,98	49.514,05
ALLEVAMENTI						
VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE O CARNE (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	12	1.760,88	12	1.760,88	
VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE AD USO CASEARIO (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	12	3.191,48	12	3.191,48	
MANZE, VITELLE E VITELLONI	Capi presenti in stalla	12	1.210,76	12	1.210,76	

SVEZZAMENTO VITELLI	Capi presenti in stalla	12	407,66	12	407,66	
CAVALLI	Capi presenti in stalla	12	1.210,76	12	1.210,76	
SUINI DA INGRASSO	Capi presenti in stalla	12	286,88	12	286,88	
SCROFE DA RIPRODUZIONE (compresa rimonta e allevamento suinetti fino a 30 Kg.)	Capi presenti in stalla	12	880,49	12	880,49	
POLLI DA CARNE	Capi presenti in stalla	12	2,88	12	2,88	
OVAIOLE	Capi presenti in stalla	12	4,59	12	4,59	
POLLASTRE E ALTRI AVICOLI	Capi presenti in stalla	12	4,59	12	4,59	
OVINI E CAPRINI	Capi presenti in stalla	12	220,81	12	220,81	
CONIGLI (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)	Capi presenti in stalla	12	77,38	12	77,38	
API	Arnie	12	76,03	12	76,03	
FRUTTA, ORTAGGI, E FIORI (conservazione, trasformazione e lavorazione)						
PATATE, CIPOLLE E ORTAGGI IN GENERE (allo stato fresco)	q1	6	6,33	6	6,33	3,16
FRUTTA ESTIVA (allo stato fresco)	q1	6	7,48	6	7,48	3,74
FRUTTA INVERNALE (allo stato fresco)	q1	6	10,57	6	10,57	5,28
FRUTTA ED ORTAGGI (lavorazione)	q1	9	61,9	9	61,9	46,23
POMODORO (lavorazione)	q1	9	12,37	9	12,37	9,27
FIORI PER STELO	n.1000	9	7,48	9	7,48	5,61
FIORI PER BULBO	n.1000	9	19,42	9	19,42	14,56

Latte (lavorazione e trasformazione)									
PRODUZIONE FORMAGGIO E BURRO (per ql. latte)	ql	12	11,5	12	11,5				
STAGIONATURA FORMAGGIO (per ql. formaggio)	ql	12	184,99	12	184,99				
LAVORAZIONE LATTE ALIMENTARE (per ql. latte)	ql	12	7,55	12	7,55				
PASTORIZZAZIONE LAVORAZIONE (per ql. burro)	ql	12	10,64	12	10,64				
TRASFORMAZIONE LATTE OVINO (per ql. latte)	ql	12	15,89	12	15,89				
UVA (lavorazione e trasformazione)									
TRASFORMAZIONE UVA	ql	12	4,03	12	4,03				
IMBOTTIGLIAMENTO	hl	12	19,84	12	19,84				
MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI									
SUINI (peso morto compresa la sezionatura in tagli anatomici)	ql.	12	6,26	12	6,26				
BOVINI (peso morto comprese sezionature in tagli anatomici)	ql.	12	11,36	12	11,36				
POLLAIE (peso morto)	ql.	12	6,26	12	6,26				
LAVORAZIONE CARNE SUINA (per prodotto finito fresco)	ql.	12	44,58	12	44,58				
STAGIONATURA PROSCIUTTO (peso fresco)	ql.	12	85,49	12	85,49				
LAVORAZIONE UOVA	ql.	12	5,54	12	5,54				
LAVORAZIONE CARNE BOVINA (per prodotto finito)	ql.	12	49,83	12	49,83				
CONIGLI (peso morto)	ql.	12	18,11	12	18,11				
ESSICCAZIONE / STOCCAGGIO									
MAIS (a peso verde)	ql.	6	1,37	6	1,37			0,68	
RISO (a peso verde)	ql.	6	2,3	6	2,3			1,15	
MEDICA (peso farina)	ql.	6	13,59	6	13,59			6,79	
STOCCAGGIO CEREALI	ql.	6	0,79	6	0,79			0,4	
MOLITURA E MANGIMISTICA									
MOLITURA CEREALI	ql.	12	1,59	12	1,59				
PILATURA RISO	ql.	12	1,59	12	1,59				
PRODUZIONE MANGIMI	ql.	12	2,8	12	2,8				
SELEZIONE SEMENTI									
GRANO ED ALTRI CEREALI	ql.	9	2,8	9	2,8			2,1	
MEDICA ED ALTRE FORAGGERE	ql.	9	21,13	9	21,13			15,85	
ORTAGGI (carote, cipolle, lattuga, cavoli, melanzane, ecc.)	ql.	9	98,93	9	98,93			74,2	
BIFOLE	ql.	9	30,84	9	30,84			23,13	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 302

Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 2022/126 - Autorizzazione alle OP e AOP ortofrutticole a presentare due modifiche in corso d'anno per ciascuna annualità del programma operativo poliennale e disposizioni sul CUP relativo ai progetti esecutivi ortofrutta e patate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra tra l'altro il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali n. 9194017 del 30 settembre 2020, "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi", relativo ai programmi operativi approvati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 525633 del 27 settembre 2023, "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che il citato D.M. n. 9194017/2020, al comma 1 dell'art. 17, nel disporre in merito alle modifiche dei programmi operativi da parte delle organizzazioni di produttori riconosciute (OP), prevede che *"le OP possono presentare una sola domanda di modifica al più tardi entro il 15 settembre di ciascun anno, ovvero, su autorizzazione della Regione, due modifiche di cui la prima entro il 30 giugno"*;

Considerato che, analogamente, il D.M. n. 525633/2023 al comma 1 dell'art. 17 stabilisce che *"le OP/AOP (associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute) possono presentare una sola domanda di modifica al più tardi entro il 15 settembre di ciascun anno ed inoltre, su autorizzazione della Regione, un'ulteriore domanda di modifica entro il 30 giugno"*;

Considerato, in particolare, che la domanda di modifica in corso d'anno consente alle OP e AOP di adeguare il proprio programma operativo alle esigenze contingenti che si verificano nel corso dell'annualità, rendendo il programma più efficace e che, pertanto, l'autorizzazione a svolgere due modifiche in corso d'anno per ciascuna annualità del Programma Operativo in corso, ottimizza tale possibilità;

Tenuto conto, inoltre, che i programmi operativi in corso sono attuati da OP e AOP di grandi e grandissime dimensioni, che associano molti produttori agricoli, operanti su tutto il territorio nazionale, le cui produzioni sono quindi soggette a differenti andamenti climatici oltre che diversi eventi atmosferici, con la necessità di adeguare con frequenza il rispettivo Programma Operativo;

Preso atto che sono attualmente in corso:

- un programma operativo a cui si applica il predetto D.M. n. 9194017/2020 che termina il 31/12/2025;
- sei programmi operativi a cui si applica D.M. n. 525633/2023 che termineranno il 31/12/2029;

Ritenuto, pertanto, opportuno autorizzare le OP e le AOP del settore ortofrutticolo che hanno presentato un programma operativo, a presentare un'ulteriore domanda di modifica in corso d'anno, entro il 30 giugno di ogni anno, fino al termine dei programmi operativi poliennali in corso;

Considerato, inoltre, che l'allegato I al citato D.M. n. 525633/2023, al capitolo 16 prevede:

- per i pagamenti anticipati per attività che si realizzano nell'anno solare successivo, l'importo anticipato è rendicontato nell'anno in cui viene effettivamente svolta l'attività. A tale fine, la fattura riporta i riferimenti precisi a detta attività;

- ai fini della corretta rendicontazione delle spese e per consentire i controlli sul no double funding, le fatture, incluse quelle intestate ai soci delle OP/AOP e quelle intestate alle filiali, dovranno riportare il codice CUP riportato nell'atto di approvazione di ogni singola annualità del programma operativo, pena la non ammissibilità della spesa;

- nei casi di fatture che sono state emesse in difetto di codice CUP, l'OP/AOP dovrà attenersi a quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate in materia di reverse charge (inversione contabile);

Visto, inoltre, il D.M. 525708 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP);

Considerato che l'Allegato I al suddetto D.M. n. 525708/2023, al capitolo 9 indica, in analogia al citato D.M. n. 525633/2023, le medesime previsioni in merito all'inammissibilità delle fatture rendicontate prive di CUP, incluse quelle relative ai pagamenti anticipati, come sopra riportate;

Visto il comma 6 dell'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ove è disposto che "a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso [...]";

Ritenuto pertanto opportuno rilasciare il codice CUP, a richiesta delle OP e AOP che hanno in corso un programma operativo poliennale (relativo sia all'Intervento Settoriale Ortofrutticolo, sia all'Intervento Settoriale Patate), a seguito della presentazione del progetto esecutivo annuale, inteso quale momento di richiesta dell'incentivo ai sensi del citato comma 6 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 13/2023, al fine di poter indicare detto codice CUP nelle fatture relative ai pagamenti anticipati per le attività che si realizzano nell'anno solare successivo;

Ritenuto, inoltre, opportuno precisare che il suddetto rilascio del CUP a richiesta, nonché l'indicazione di quest'ultimo nelle fatture relative ai pagamenti anticipati, prima che il CUP sia riportato nell'atto formale di approvazione del progetto esecutivo annuale, non comporta in alcun modo il diritto all'approvazione del progetto o all'ammissibilità della relativa spesa;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Richiamata inoltre la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, come ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di autorizzare le Organizzazioni di produttori (OP) e le Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) del settore ortofrutticolo che hanno presentato un programma operativo (PO) approvato dalla Regione Emilia-Romagna, a presentare un'ulteriore domanda di modifica in corso d'anno al suddetto PO, entro il 30 giugno di ogni anno, fino al termine dei programmi operativi poliennali attualmente in corso;

2) di disporre che gli uffici competenti provvedano a trasmettere il codice CUP a seguito della presentazione del progetto esecutivo annuale, a richiesta delle OP e AOP che hanno in corso un programma operativo poliennale (relativo sia all'Intervento Settoriale Ortofrutticolo, sia all'Intervento Settoriale Patate), al fine di poter indicare detto codice CUP nelle fatture relative ai pagamenti anticipati per le attività che si realizzano nell'anno solare successivo;

3) di precisare che il suddetto rilascio del CUP, nonché l'indicazione di quest'ultimo nelle fatture relative ai pagamenti anticipati, prima che il CUP sia riportato nell'atto formale di approvazione del progetto esecutivo annuale, non comporta in alcun modo il diritto all'approvazione del progetto stesso e all'ammissibilità della relativa spesa;

4) di inviare copia del presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché alle OP e AOP che hanno presentato un programma operativo alla Regione Emilia-Romagna;

5) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre, infine, la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione –Area Settore Vegetale - provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet istituzionale “Agricoltura, caccia e pesca”.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 MARZO 2025, N. 305

Costituzione Consiglio regionale Terzo Settore di cui all'art. 10 della L.R. 3/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

- la L.R. 11 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”, in particolare l'art. 10 che disciplina e identifica il Consiglio regionale del Terzo settore (di seguito anche “Consiglio”) quale organo tramite il quale gli Enti del Terzo settore partecipano al confronto e alla concertazione con la Giunta regionale;

Dato atto che:

- il Consiglio è presieduto e convocato dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato ed è composto:

a. dallo stesso Presidente o suo delegato;

b. da quattordici componenti designati dall'Associazione degli Enti del Terzo settore più rappresentativa in Emilia-Romagna, individuata ai sensi dell'articolo 65, comma 3, lettera b) del D.lgs. 117/2017, secondo modalità tali da garantire l'equa rappresentanza territoriale e delle diverse tipologie di Enti del Terzo settore;

c. da un rappresentante della Confederazione regionale dei Centri di servizio per il volontariato di cui all'art. 8 della medesima L.R. n. 3/2023;

- sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio gli Assessori competenti in relazione ai temi e agli oggetti da trattare, ovvero i dirigenti o funzionari regionali da essi designati;

- partecipano altresì al Consiglio, in qualità di invitati permanenti:

1. un rappresentante di ANCI Emilia-Romagna;

2. un rappresentante dell'Associazione tra fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna;

3. i membri dell'Ufficio di presidenza della Commissione assembleare competente.

- per il funzionamento del Consiglio si applica il Capo I del Titolo III della legge regionale 27 maggio 1994, n. 24 “Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale”, nel quale è previsto, in particolare all'art. 23, che:

§ il Presidente del Collegio convochi le sedute, determinando l'ordine del giorno, su propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, presiedendo al loro svolgimento, assegnando la parola e ponendo in votazione le deliberazioni

§ il segretario debba essere scelto tra i dipendenti regionali e debba curare l'attuazione di tutti gli adempimenti relativi alla costituzione, al funzionamento e, per quanto di sua competenza, all'attuazione delle deliberazioni;

- il Consiglio permane in carica fino all'insediamento della nuova Assemblea legislativa;
- la partecipazione al Consiglio è gratuita, senza oneri per la Regione, e non dà diritto alla corresponsione di alcun compenso, indennità, rimborso o emolumento comunque denominato;

Richiamati:

- l'art. 7 della L.R. n. 3/2023 sopra citata, il quale, con riferimento agli organismi di rappresentanza territoriale, attribuisce alla Regione la competenza ad identificare, mediante delibera di giunta regionale, un soggetto che rappresenti unitariamente gli Enti del Terzo Settore del territorio ai sensi dell'art. 65, comma 3, lett. b), del D.lgs. n. 117/2017;

- la propria deliberazione n. 1309 del 31 luglio 2023 con cui si è riconosciuta l'Associazione "Forum Terzo Settore Emilia-Romagna", C.F. 91178680376, con sede in Bologna (BO), Via Riva Reno n. 75/3 quale soggetto di rappresentanza unitaria per la regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 65, comma 3, lett. B);

Dato atto che:

- al fine di dare attuazione all'art. 10 della l.r. n. 3/2023 sopra citata, l'Assessorato al Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'infanzia e scuola ha richiesto agli enti interessati l'identificazione dei propri membri di rappresentanza all'interno del Consiglio mediante note prot. n. PG 49006 17/01/2025, PG 48903 17/01/2025, PG 48845 17/01/2025, PG 48987 17/01/2025;

- con nota Prot. 0169611.E del 20/2/2025, l'Associazione Forum Terzo Settore ha designato i componenti di competenza nelle persone di Alberto Alberani, Magda Babini, Barbara Bentivogli, Chiara Bertolasi, Fabio Cassanelli, Daniele Catellani, Manuela Claysset, Stefano Ferrari, Iacopo Fiorentini, Maurizio Gentilini, Viviana Neri, Giorgio Pagliari, Caterina Pozzi e Walter Raspa;

- con nota Prot. 0209894.E del 02/03/2025 CSVnet Emilia Romagna - Confederazione regionale dei CSV dell'Emilia Romagna ha designato Mauro Bosi;

- con nota prot. 0125769.E del 07/02/2025, ANCI Emilia-Romagna ha designato quale proprio rappresentante, in qualità di invitato permanente, Erika Capasso;

- con nota prot. 0114540 del 5/2/2025, l'Associazione tra fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha designato quale proprio rappresentante, in qualità di invitato permanente, Mariella Mendogni;

- le note sopra elencate sono conservate agli atti dell'Area Infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore;

- alle sedute del Consiglio partecipano altresì, in qualità di invitati permanenti, i membri dell'Ufficio di presidenza della Commissione assembleare competente;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla costituzione del Consiglio regionale del Terzo settore di cui all'art. 10 della L.R. n. 3/2023;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- n. 110 del 27 gennaio 2025, recante "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- n. 112 del 27 gennaio 2025, recante "Conferimento incarico ad interim del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare per fare fronte all'esercizio provvisorio";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 14385 del 29 giugno 2023, recante “Modifica dell’assetto delle Aree della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Conferimento incarico”;

Visti infine:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- l'art. 10 “Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori” del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-Er, dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale e dell'Agenzia regionale per il lavoro”;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora al Welfare, Terzo Settore, Politiche per l’infanzia, Scuola, Isabella Conti;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di costituire il Consiglio regionale del Terzo settore di cui all’art. 10 della L.R. n. 3/2023 secondo la seguente composizione:

Componenti

- Il Presidente della Regione o un suo delegato;
- Alberani Alberto;
- Babini Magda;
- Bentivogli Barbara;
- Bertolasi Chiara;
- Cassanelli Fabio;
- Catellani Daniele;
- Gentilini Maurizio;
- Claysset Manuela;
- Ferrari Stefano;
- Fiorentini Iacopo;
- Neri Viviana;
- Pagliari Giorgio;
- Pozzi Caterina;
- Raspa Walter;
- Mauro Bosi

Invitati permanenti

- Capasso Erika;
- Mendogni Mariella;
- gli Assessori competenti in relazione ai temi e agli oggetti da trattare, ovvero i dirigenti o funzionari regionali da essi designati;
- i membri dell’Ufficio di presidenza della Commissione assembleare competente;

2. di dare atto che per il funzionamento del Consiglio si applica il Capo I del Titolo III della legge regionale 27 maggio 1994, n. 24 "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale", nei limiti di quanto applicabile;
3. di dare atto che la partecipazione al Consiglio è gratuita, senza oneri per la Regione, e non dà diritto alla corresponsione di alcun compenso, indennità, rimborso o emolumento comunque denominato;
4. di dare atto che il Consiglio dura in carica fino all'insediamento della nuova Assemblea legislativa;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, così come previsto dalle previsioni normative ed amministrative richiamate in premessa;
6. di stabilire, infine, che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT e sul sito internet della Regione <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 315

Approvazione progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo - Alte competenze per la resilienza del territorio e delle comunità - presentati a valere sull'avviso di cui alla DGR n. 2072/2024. PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

- la propria deliberazione n. 1286/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;
- la propria deliberazione n. 1998 del 28/10/2024 “Presenza d'atto della decisione di modifica del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 per l'adesione a STEP”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 7 del 14 maggio 2002 “Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico” e ss.mm.ii.;
- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- n. 7 del 17 giugno 2019, “Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big Data e Intelligenza Artificiale, Meteorologia e Cambiamento climatico”;
- n. 2 del 21 Febbraio 2023, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato A) alla DGR n. 2059/2024”;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 del 7 luglio 2023, che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Richiamato il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 2072 del 04/11/2024 “Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo. Alte competenze per la resilienza del territorio e delle comunità. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione” che approva all' Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa l' “Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di formazione per la ricerca 41° Ciclo Alte competenze per la resilienza e la sostenibilità del territorio e delle comunità PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e)”;

Considerato che, nel soprarichiamato Avviso di cui all' Allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 2072/2024, sono stati definiti tra l'altro:

- i destinatari;
- le caratteristiche e specifiche delle candidature e dei progetti di formazione alla ricerca - borse di dottorato;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle candidature;

- le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 2.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 - Obiettivo specifico e)”;
- le modalità e i termini di presentazione delle candidature;
- le procedure e criteri di valutazione;

Dato atto, inoltre, che nell’Avviso di cui all’Allegato 1) della citata propria deliberazione n. 2072/2024 è stabilito che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle candidature sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle candidature ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;
- siano approvabili le candidature che hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e che avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;
- le candidature approvabili costituiscano una graduatoria ordinata per punteggio e sia approvata una sola candidatura ovvero quella che avrà conseguito il punteggio maggiore costituita da Progetti di formazione alla ricerca triennali nell’ambito di corsi di dottorato di ricerca riferiti al 41° ciclo, per il finanziamento di n. 23 borse di dottorato;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 3522 del 19/02/2025 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e del nucleo di valutazione per le candidature pervenute a valere sull’Avviso Allegato 1) della Delibera di Giunta Regionale n. 2072/2024 per la presentazione di progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo. Alte competenze per la resilienza del territorio e delle comunità”, con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso sopra citato, è pervenuta un’unica candidatura, articolata in n. 23 Progetti di formazione alla ricerca, riferiti al 41° ciclo, che prevede la richiesta di n. 23 borse di dottorato di ricerca;

Dato atto che in esito all’istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 3522/2025, in applicazione di quanto previsto al punto M. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, la candidatura è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito il giorno 03/03/2025, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione della candidatura ammissibile, in applicazione di quanto previsto al punto M. “Procedure e criteri di valutazione”, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che la candidatura è risultata “approvabile” in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale superiore a 70/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, in particolare, che la candidatura approvabile è costituita da complessivi n. 23 Progetti di formazione alla ricerca, riferiti al 41° ciclo, per una richiesta di finanziamento di n. 23 borse di dottorato di ricerca, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta per ciascun progetto, oltre al soggetto titolare, la durata e l’eventuale impegno ad attivare una presumibile co-tutela con soggetti esteri che determinano, in applicazione delle Unità di Costi standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702, il contributo massimo ammissibile a finanziamento delle singole borse di dottorato, per un contributo pubblico pari a euro 1.937.269,92 che trova copertura nelle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 – obiettivo specifico e);

Dato atto che, come previsto nell’Avviso, per ciascun soggetto costituente il partenariato sarà costruita una operazione all’interno del sistema informativo Sifer, contraddistinta da un Rif.PA, articolata in Progetti di formazione alla ricerca per ciascuna borsa di dottorato ammessa a finanziamento;

Dato atto inoltre che, come previsto dall’Avviso e in applicazione di quanto disposto dal sopracitato Regolamento delegato (UE) 2021/702, l’importo del finanziamento riconosciuto per ciascuna borsa di dottorato sarà determinato in funzione del numero effettivo di mesi di studio e ricerca prestati su posti di dottorato e in funzione dell’ubicazione sul territorio nazionale o all’estero, anche sulla base della effettiva attivazione della co-tutela;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l’Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla candidatura approvabile;
- l’Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende, per ciascun soggetto titolare costituente il partenariato, i relativi progetti di formazione alla ricerca;

- l'Allegato 3), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n. 6 Operazioni contraddistinte da un Rif.PA e predisposte nel sistema informativo Sifer, articolate in Progetti di formazione alla ricerca completi della quantificazione delle risorse per il finanziamento della corrispondente borsa di dottorato, comprensiva del maggior costo per l'eventuale attività svolta all'estero, a valere sugli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare:

- l'articolo 43 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

- l'articolo 51 che disciplina le variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale;

Richiamato il paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che disciplina le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 17/2023 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";

- n. 18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- n. 19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 10/2024 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 12/2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 13/2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026.";

- n. 1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia" e s.m.;

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";

- n. 2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;
- n. 110/2025 ad oggetto “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in esito all'istruttoria di ammissibilità e alla valutazione svolta rispettivamente dal gruppo di lavoro e dal Nucleo di valutazione nominati con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 3522/2025, con il supporto della preistruttoria tecnica di ART-ER scPA, la candidatura presentata secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 2072/2024, è risultata approvabile in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale superiore a 70/100, inserita nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la candidatura approvabile è costituita da complessivi n. 23 Progetti di formazione alla ricerca, riferiti al 41° ciclo, che prevedono l'attivazione di n. 23 borse di dottorato, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta per ciascuno, oltre al soggetto responsabile – titolare o partner della candidatura, la durata l'eventuale impegno ad attivare una presumibile co-tutela con soggetti esteri che determinano, in applicazione delle Unità di Costi standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702, il contributo massimo ammissibile a finanziamento delle singole borse di dottorato per un contributo complessivo pari a euro 1.937.269,92, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 2 – obiettivo specifico e);

3. di dare atto che, come previsto nell'Avviso, per ciascun soggetto costituente il partenariato della candidatura approvabile è stata costruita una operazione all'interno del sistema informativo Sifer, contraddistinta da un Rif.PA, articolata in Progetti di formazione alla ricerca, completa per ciascun progetto dell'importo relativo al finanziamento della corrispondente borsa di dottorato, come da Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto inoltre che, come previsto dall'Avviso e in applicazione di quanto disposto dal sopracitato Regolamento delegato (UE) 2021/702, l'importo del finanziamento ammissibile per ciascuna borsa di dottorato è determinato in funzione del numero effettivo di mesi di studio e ricerca prestati su posti di dottorato sul territorio nazionale o all'estero;

5. di approvare, in attuazione dell'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 2072/2024, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla candidatura approvabile;
- l'Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale del presente atto che ricomprende, per ciascun Ateneo costituente il partenariato, i relativi progetti di formazione alla ricerca;
- l'Allegato 3), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n. 6 Operazioni contraddistinte da un Rif.PA e predisposte nel sistema informativo Sifer, articolate in Progetti di formazione alla ricerca completi della quantificazione delle risorse per il finanziamento della corrispondente borsa di dottorato, comprensiva del maggior costo per l'eventuale attività svolta all'estero, a valere sugli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, per un contributo complessivo pari a euro 1.937.269,92, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 2 – obiettivo specifico e);

6. di confermare che i progetti di formazione alla ricerca, come previsto dall'Avviso sopracitato, dovranno essere riferiti unicamente al 41° ciclo e non potranno essere richieste, anche in fase di realizzazione, eventuali proroghe ovvero l'avvio a valere sul 42° ciclo;

7. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 2072/2024, che al finanziamento delle Operazioni, e pertanto delle borse di dottorato relativamente a ciascuna annualità, dei progetti che le costituiscono ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sugli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 provvederà il Responsabile dell'Area interventi formativi e per l'occupazione con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della comunicazione da parte di ciascun soggetto titolare delle Operazioni del relativo codice CUP per l'importo complessivo triennale, come da Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

8. di confermare altresì che ai progetti di formazione per la ricerca che si approvano con il presente atto si applicano le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e liquidazione di cui all'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 10928 del 29/05/2024, come previsto al punto I dell'Avviso;

9. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 2072/2024;

10. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

CANDIDATURA APPROVABILE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2072 del 04/11/2024

cod.org.	Soggetto titolare della candidatura	Titolo della candidatura	Punteggio totale	Esito
8090	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	Competenze Avanzate per la Resilienza e l'Ecosostenibilità del Territorio – CARE-T	77,0	Approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

**ATENEI TITOLARI E PROGETTI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA
41° CICLO**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2072 del 04/11/2024

cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	TITOLO Progetto di formazione alla ricerca	n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile
5827	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITA DI BOLOGNA	80007010376	Atlante potenziale della città storica di Bologna. Uno strumento innovativo per l'integrazione e la condivisione di conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche sulla città al fine di prevenire rischi naturali e antropici	1	1	86.743,44
			Governance Inclusiva e Resilienza Finanziaria delle Aree Rurali e Periurbane (Inclusive governance and financial resilience of rural and peri-urban areas: Enhancing social participation and local services to tackle climate change Challenges)	1	1	86.743,44
			ENG Technologies for the accurate pointing of aerial/satellite platforms for environmental monitoring and disaster prevention ITA	1	1	86.743,44
			Tecnologie per migliorare il puntamento di piattaforme aeree/satellitari per monitoraggio ambientale e prevenzione			
			Patrimonio Culturale, Ambiente e Cittadinanza consapevole. Strumenti di risk assessment e promozione di resilienza nei territori fra mare e terra	1	1	86.743,44
			Strumenti giuridici per il superamento delle discipline straordinarie e la costruzione di un sistema ordinario dopo il verificarsi di eventi calamitosi	1	1	86.743,44
			Cambiamento climatico, migrazione e genere: il ruolo delle tecnologie inclusive nella prevenzione e nel contrasto della violenza sulle donne	1	1	86.743,44
			Fioriture di cianobatteri nel mare antistante il lago di Averno come indicatori di adattamento al cambiamento climatico: studi di monitoraggio di sicurezza e comprensione dei meccanismi cellulari e molecolari di tossicità di cianotossine su colture di cellule di diversa derivazione	1	1	86.743,44
			Sorveglianza e diagnosi avanzata delle malattie branchiali nei pesci allevati a sostegno della Blue Growth in uno scenario di cambiamenti climatici	1	1	86.743,44
			Terra, corpo, cura: tradizioni e pratiche a confronto per una rigenerazione	1	1	86.743,44
				9	9	780.690,96

cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	TITOLO Progetto di formazione alla ricerca	n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile
2538	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	Studio degli effetti dell'esposizione ambientale al p-cresolo e del relativo rischio di malattie neuorogiche per uno sviluppo sostenibile	1	-	80.960,52
			Sviluppo di modelli idrologici e idraulici innovativi basati su dati topografici ad altissima risoluzione per aumentare la resilienza di aree rurali e urbane agli eventi estremi	1	-	80.960,52
			Gestione, analisi ed impiego di dati satellitari planetari ed extra-planetari	1	1	86.743,44
			Sviluppo sostenibile: studi per un diritto europeo e nazionale della sostenibilità	1	1	86.743,44
				4	2	335.407,92

cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	TITOLO Progetto di formazione alla ricerca	n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile
11044	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	I territori dell'Emilia Romagna tra esondazioni e siccità. Linee guida per il progetto integrato e sostenibile delle opere di prevenzione e contrasto	1	-	80.960,52
				1	-	80.960,52

cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca			
8090	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	POSEIDON - Predictive and Operational System for Efficient Identification and Dynamic Observation of Floods under Climate Change Scenarios - ITA POSEIDON- Sistemi predittivi e operazionali per l'identificazione efficiente e l'osservazione dinamica degli eventi alluvionali in scenari di cambiamento climatico	1	-	80.960,52
			EVELINE - Effetti transitori della Vegetazione sull'Innesco di frane indotte da pioggia: modellazione a scala territoriale finalizzata alla protezione delle infrastrutture.	1	-	80.960,52
			Edge e Fog Computing per la gestione sostenibile dell'Irrigazione in Agricoltura (EFCA)	1	-	80.960,52
			Biodiversità microbica degli ambienti e ricadute sul clima e sul benessere degli organismi viventi, in un approccio di One Health (ECOPLANET).	1	-	80.960,52
				4	-	323.842,08

cod. org.	Soggetto titolare del Progetti	Codice fiscale	TITOLO Progetto di formazione alla ricerca	n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile
5828	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	La governance istituzionale della prevenzione e gestione delle emergenze tra Unione europea, Stato e autonomie territoriali	1	-	80.960,52
			Costruzione di una filiera locale di trasformazione biotecnologica sostenibile e zero-waste finalizzata alla valorizzazione del granchio blu	1	1	86.743,44
			Sviluppo e caratterizzazione del primo sistema multimodale portatile per misurazioni quantitative in sito finalizzato all'agricoltura sostenibile sul territorio emiliano-romagnolo	1	1	86.743,44
			Intelligenza Artificiale e Resilienza Territoriale: Opportunità della Transizione Digitale per un Futuro Sostenibile	1	-	80.960,52
				4	2	335.407,92

cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	TITOLO Progetto di formazione alla ricerca	n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile
8225	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	Strategie per migliorare la salute, il benessere e la sostenibilità delle bovine da latte	1	-	80.960,52
				1	-	80.960,52

n. borse triennali finanziabili	di cui in co-tutela	Finanziamento pubblico complessivo
23	13	1.937.269,92

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

**OPERAZIONI FINANZIABILI E RELATIVI PROGETTI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA
ESERCIZI FINANZIARI 2026, 2027 E 2028**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2072 del 04/11/2024

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca				n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
				Atlante potenziale della città storica di Bologna. Uno strumento innovativo per l'integrazione e la condivisione di conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche sulla città al fine di prevenire rischi naturali e antropici.				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Governance Inclusiva e Resilienza Finanziaria delle Aree Rurali e Periurbane (Inclusive governance and financial resilience of rural and peri-urban areas: Enhancing social participation and local services to tackle climate change Challenges)				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				ENG Technologies for the accurate pointing of aerial/satellite platforms for environmental monitoring and disaster prevention ITA Tecnologie per migliorare il puntamento di piattaforme aeree/satellitari per monitoraggio ambientale e prevenzione				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Patrimonio Culturale, Ambiente e Cittadinanza consapevole. Strumenti di risk assessment e promozione di resilienza nei territori fra mare e terra				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
2024-2379/RER	5827	ALMA MATER STUDIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	Strumenti giuridici per il superamento delle discipline straordinarie e la costruzione di un sistema ordinario dopo i verificarsi di eventi calamitosi				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Cambiamento climatico, migrazione e genere: il ruolo delle tecnologie inclusive nella prevenzione e nel contrasto della violenza sulle donne				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Forture di cianobatteri nel mare antistante il lago di Averno come indicatori di adattamento al cambiamento climatico: studi di monitoraggio di sicurezza e comprensione dei meccanismi cellulari e molecolari di tossicità di cianodossine su colture di cellule di diversa derivazione				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Sorveglianza e diagnosi avanzata delle malattie branchiali nei pesci allevati a sostegno della Blue Growth in uno scenario di cambiamenti climatici				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Terra, corpo, cura: tradizioni e pratiche a confronto per una rigenerazione				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
								9	9	780.690,96	312.276,60	260.230,32	208.184,04

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca				n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
				Studio degli effetti dell'esposizione ambientale al p-cresolo e del relativo rischio di malattie neurologiche per uno sviluppo sostenibile				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
2024-23780/RER	2538	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	Sviluppo di modelli idrologici e idraulici innovativi basati su dati topografici ad altissima risoluzione per aumentare la resilienza di aree rurali e urbane agli eventi estremi				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				Gestione, analisi ed impiego di dati satellitari planetari ed extra-planetari				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				Sviluppo sostenibile: studi per un diritto europeo e nazionale della sostenibilità				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
								4	2	335.407,92	138.789,60	104.092,08	92.526,24

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca				n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
2024-23781/RER	11044	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	I territori dell'Emilia Romagna tra esondazioni e siccità. Linee guida per il progetto integrato e sostenibile delle opere di prevenzione e contrasto				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
								1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca					
2024-23782/RER	8090	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	POSEIDON - Predictive and Operational System for Efficient Identification and Dynamic Observation of Floods under Climate Change Scenarios - ITA POSEIDON- Sistemi predittivi e operazionali per l'identificazione efficiente e l'osservazione dinamica degli eventi alluvionali in scenari di cambiamento climatico					
				EVELINE - Effetti transitori della Vegetazione sull'Innesco di frane indotte da pioggia: modellazione a scala territoriale finalizzata alla protezione delle infrastrutture.					
				Edge e Fog Computing per la gestione sostenibile dell'irrigazione in Agricoltura (EFCA)					
				Biodiversità microbica degli ambienti e ricadute sul clima e sul benessere degli organismi viventi, in un approccio di One Health (ECOPLANET).					
				n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				4	-	323.842,08	138.789,60	92.526,24	92.526,24

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare del Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca					
2024-23783/RER	5828	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	La governance istituzionale della prevenzione e gestione delle emergenze tra Unione europea, Stato e autonomie territoriali					
				Costruzione di una filiera locale di trasformazione biotecnologica sostenibile e zero-waste finalizzata alla valorizzazione del granchio blu					
				Sviluppo e caratterizzazione del primo sistema multimodale portatile per misurazioni quantitative in sito finalizzato all'agricoltura sostenibile sul territorio emiliano-romagnolo					
				Intelligenza Artificiale e Resilienza Territoriale: Opportunità della Transizione Digitale per un Futuro Sostenibile					
				n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				1	1	86.743,44	34.697,40	28.914,48	23.131,56
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				4	2	335.407,92	138.789,60	104.092,08	92.526,24

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto di formazione alla ricerca					
2024-23784/RER	8225	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	Strategie per migliorare la salute, il benessere e la sostenibilità delle bovine da latte					
				n. borse triennali	di cui in co-tutela	Importo max erogabile	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56
				1	-	80.960,52	34.697,40	23.131,56	23.131,56

n. borse triennali finanziabili	di cui in co-tutela	Finanziamento pubblico complessivo	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
23	13	1.937.269,92	798.040,20	607.203,84	532.026,88

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 317

Approvazione delle operazioni presentate a valere sul "Secondo Avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico D)" Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1954/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, (UE) n. 2013/1301, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2013/1304, (UE) n. 2013/1309, (UE) n. 2013/1316, (UE) n. 2014/223, (UE) n. 2014/283 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste, inoltre, le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)", nonché l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

- n.38 del 23/02/2021 “ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n.44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n.45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- n.68 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS”. (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- la propria deliberazione n.1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima””;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006” e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

- n.449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n.2233/2024 “Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;

- n.2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'Allegato A) alla DGR n. 2059/2024”;

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione dirigenziale n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

- la determinazione dirigenziale n.16177/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024”;

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamati inoltre con riferimento agli aiuti in “de minimis”:

- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n.2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- la propria deliberazione n.412/2024 "Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative”;

- la determinazione dirigenziale n. 6938/2024 “Approvazione della modulistica relativa alla dichiarazione aiuti «de minimis», in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 412/2024”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

n. 1292/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo luglio-dicembre 2024”;

n. 1954/2024 approvazione “Secondo Avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d)”;

Considerato che nell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1954/2024, si è definito tra l'altro:

- le operazioni candidabili: azioni, progetti, destinatari;
- i requisiti di accesso e le procedure di selezione;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- gli impegni del soggetto attuatore;
- le risorse disponibili pari ad euro 1.500.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico d) e i vincoli finanziari;
- che il regime di aiuto applicabile alle operazioni è unicamente il regime di aiuti de minimis;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 22 gennaio 2025;
- le procedure e i criteri relativi all'ammissibilità e alla valutazione e approvazione delle operazioni candidate;
- i tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell'Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni;
- le operazioni vengano selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022;
- le operazioni, per i progetti approvabili, vadano a costituire un'unica graduatoria in funzione del punteggio conseguito;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 1849 del 29/01/2025 sono stati costituiti il gruppo di lavoro istruttorio ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1954/2024, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 22 gennaio 2025 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n.10 operazioni per un costo complessivo di euro 1.407.570,40 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) “Procedure e criteri di valutazione” dell'Avviso e in esito alla suddetta attività istruttoria tutte le n.10 operazioni sono risultate “ammissibili” a valutazione;

Tenuto conto dell'articolazione e complessità delle proposte pervenute, il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 20 febbraio 2025, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 10 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale:

- n.10 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100; sono state, pertanto, inserite in una graduatoria in funzione del punteggio conseguito, come da Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la lettera J) del sopracitato Avviso, che determina in euro 1.500.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Dato atto per quanto sopra che il costo complessivo delle n. 10 operazioni approvabili che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 70/100 è pari a euro 1.407.570,40 per un contributo pubblico di pari importo, che trovano copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 e iscritte nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni di previsione 2025 e 2026;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste dal Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico d), di approvare:

- l'Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n. 10 operazioni per un costo totale di euro 1.407.570,40 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Obiettivo specifico d);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 110/2025 ad oggetto “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.17/2023 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;

- n.18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)”;

- n.19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n.10/2024 “Prima variazione generale Bilancio di della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n. 12/2024 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n. 13/2024 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n.1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n.2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;
- n. 2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- n. 3139/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata Qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali e dell’Assessore alle politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l’Allegato 1) “Graduatoria operazioni approvabili”;
- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n. 10 operazioni per un costo totale di euro 1.407.570,40 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Obiettivo specifico d);

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma della spesa con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire inoltre – a parziale modifica di quanto stabilito con la propria deliberazione n. 1954/2024 - che il finanziamento, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato erogabile all'avvio, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso su presentazione della regolare nota;

- una successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo dell'80% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 40% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

specificando, con riferimento allo svincolo della fideiussione, che:

- il soggetto attuatore dovrà inoltre presentare, a fronte dello stato di avanzamento delle attività pari all'80%, una domanda di rimborso attraverso Siferweb atta a consentire agli uffici preposti la verifica dell'effettivo avanzamento delle attività e della relativa spesa con successiva emissione di nota pari a O (zero);

- l'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito della verifica documentale contabile attestante la realizzazione dell'80% disporrà lo svincolo della fideiussione;

in alternativa alla precedente modalità, e pertanto senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante domande di rimborso del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo dell'80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota.

Si precisa che, al fine di consentire di richiedere il massimo del contributo maturato o almeno l'80% dell'importo del predetto finanziamento, il numero di domande di rimborso dovrà essere come da tabella di seguito riportata:

Importo finanziato per la singola operazione		Numero max domande di rimborso
Da	A	
30.000,00 €	50.000,00 €	2
50.001,00 €	100.000,00 €	3
100.001,00 €	200.000,00 €	6
Oltre i 200.000,00 €		8

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che il Dirigente regionale competente, o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

7. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

8. di prevedere che le operazioni approvate, così come definito alla lettera N. "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" di cui al più volte citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n.1954/2024, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere attivate entro 60 gg. dalla data di pubblicazione e concludersi entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" attraverso propria nota;

9. di rinviare, per tutto quanto non previsto nel presente atto, a quanto stabilito nel citato Avviso, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1954/2024;

10. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1954/2024 - Allegato 1

N.	Rif PA	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
1										
1	2024-23517/RER	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523360389	QUALIFICAZIONE e INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE – PERCORSI FORMATIVI PER LIBERI PROFESSIONISTI (edizione 2025)	150.000,00	150.000,00	FSE+ 1. Occupazione	78,5	Da approvare senza modifiche
2	2024-23503/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	V/C: Valorizzazione e Innovazione delle Competenze del Professionista	200.000,00	200.000,00	FSE+ 1. Occupazione	78,0	Da approvare senza modifiche
3	2024-23516/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	LIBERI PROFESSIONISTI: PERCORSI DI QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	78,0	Da approvare senza modifiche
4	2024-23499/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	STRATEGIE PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE GREEN E DIGITALI DEI LIBERI PROFESSIONISTI	380.000,00	380.000,00	FSE+ 1. Occupazione	77,5	Da approvare senza modifiche
5	2024-23510/RER	8658	ZENIT S.R.L.	03458820366	Competenze per l'integrazione sistemica e il riposizionamento competitivo dei liberi professionisti	150.000,00	150.000,00	FSE+ 1. Occupazione	77,5	Da approvare senza modifiche
6	2024-23500/RER	612	INFOMEDIA S.r.l.	01371590389	INPROF – Innovazione e Professione: Sviluppo e Qualificazione delle Competenze per i Liberi Professionisti	80.000,00	80.000,00	FSE+ 1. Occupazione	74,0	Da approvare senza modifiche
7	2024-23512/RER	13308	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	Innovazione digitale e sostenibilità per i liberi professionisti	120.000,00	120.000,00	FSE+ 1. Occupazione	72,5	Da approvare senza modifiche
8	2024-23518/RER	8655	LEN SOC. COOP.	02368840342	Professioni 5.0: Innovazione, competenze e sostenibilità per i Liberi Professionisti	182.470,40	182.470,40	FSE+ 1. Occupazione	72,5	Da approvare senza modifiche
9	2024-23498/RER	170	CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Libero professionista 4.0	30.000,00	30.000,00	FSE+ 1. Occupazione	71,5	Da approvare senza modifiche
10	2024-23514/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA	80152680379	PROFESSIONE AGENTE IMMOBILIARE: competenze per innovarsi e strumenti per la competitività	45.100,00	45.100,00	FSE+ 1. Occupazione	70,0	Da approvare senza modifiche
Totale						1.407.570,40	1.407.570,40			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1954/2024 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2024-23517/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	QUALIFICAZIONE e INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE – PERCORSI FORMATIVI PER LIBERI PROFESSIONISTI (edizione 2025)	150.000,00	150.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D25000530008
2024-23503/RER	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	V/C: Valorizzazione e Innovazione delle Competenze dei Professionisti	200.000,00	200.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E84D25000520008
2024-23516/RER	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	LIBERI PROFESSIONISTI: PERCORSI DI QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E54D25000480008
2024-23499/RER	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	STRATEGIE PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE GREEN E DIGITALI DEI LIBERI PROFESSIONISTI	380.000,00	380.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D25000510008
2024-23510/RER	8858 ZENIT S.R.L.	03458820366	Competenze per l'integrazione sistemica e il riposizionamento competitivo dei liberi professionisti	150.000,00	150.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E14D25000880008
2024-23500/RER	612 INFOMEDIA S.r.l.	01371590389	INPROF – Innovazione e Professione: Sviluppo e Qualificazione delle Competenze per i Liberi Professionisti	80.000,00	80.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E74D25000730008
2024-23512/RER	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	Innovazione digitale e sostenibilità per i liberi professionisti	120.000,00	120.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D25000520008
2024-23518/RER	8655 LEN SOC. COOP.	02366840342	Professioni 5.0: Innovazione, competenze e sostenibilità per i Liberi Professionisti	182.470,40	182.470,40	FSE+ 1. Occupazione	E94D25000690008
2024-23498/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Libero professionista 4.0	30.000,00	30.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E74D25000740008
2024-23514/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152860379	PROFESSIONE AGENTE IMMOBILIARE: competenze per innovarsi e strumenti per la competitività	45.100,00	45.100,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D25000500008
Totale				1.407.570,40	1.407.570,40		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 318

Approvazione operazioni pervenute sul secondo Avviso pubblico a presentare operazioni sulla formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023, di cui all'Allegato 3) della D.G.R. 1710/2024 - secondo elenco

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";
- l'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni sottoscritto il 13/07/2023, avente ad oggetto la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;
- la propria deliberazione n. 1492 del 11/09/2023 "Adesione all'Accordo di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni per il rafforzamento della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 19 del 5 dicembre 2018, "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della Legge regionale n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la propria deliberazione n. n. 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- n. 2144/2021 “Approvazione Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025”;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

- n.2233/2024 “Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;

- n.2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'Allegato A) alla DGR n. 2059/2024”;

Richiamati inoltre con riferimento agli aiuti in “de minimis”:

- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n.2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- la propria deliberazione n.412/2024 “Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative”;

- la determinazione dirigenziale n. 6938/2024 “Approvazione della modulistica relativa alla dichiarazione aiuti «de minimis», in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 412/2024”;

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

- n. 2630/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 26951 del 9 dicembre 2024”;

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”.

Richiamata la propria deliberazione n. 1710 del 29/07/2024 ad oggetto “Approvazione operazioni pervenute sull'avviso per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n.845/2024 ed approvazione Secondo Avviso pubblico a presentare operazioni per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'accordo quadro tra INAIL e conferenza delle regioni e delle province autonome del 13/07/2023. presentazione just in time”;

Richiamato, in particolare, l'Allegato 3 "Secondo Avviso pubblico a presentare operazioni - Interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023. Procedura presentazione Just in Time" della suddetta propria deliberazione n.1710/2024;

Considerato che nel suddetto Avviso sono stati definiti tra l'altro:

- gli obiettivi generali e specifici, i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni e i destinatari delle stesse;
- le caratteristiche delle operazioni finanziabili, nonché le risorse disponibili, pari ad euro 522.708,00, pari alle risorse comunicate da INAIL alla Conferenza delle Regioni con prot. U.INAIL.60104.28/11/2023.0006088 (agli atti con Prot. 04/12/2023.1209353.E), ed al netto delle risorse per il finanziamento delle operazioni approvabili candidate a valere sul primo Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 845/2024.;
- che il regime di aiuto applicabile alle operazioni è unicamente il regime di aiuti de minimis;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare, fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 15/01/2025, salvo esaurimento delle risorse finanziarie
- che si procederà, alle date sotto riportate, alla individuazione delle Operazioni oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione:
 - o 10 ottobre 2024
 - o 20 novembre 2024
 - o 15 gennaio 2025
- Che conseguentemente tutte le candidature pervenute entro il 15/01/2025 così come, successivamente, tutte le candidature che perverranno nell'arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione con le procedure previste dall'Avviso.
- le procedure e i criteri relativi all'ammissibilità e alla valutazione e approvazione delle candidature;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese" n. 22218/2024, sono stati istituiti e definite le composizioni del gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e del Nucleo di valutazione delle operazioni pervenute al quale, in particolare, hanno preso parte collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica;

Preso atto che:

- alla prima scadenza del 10 ottobre 2024, è pervenuta, secondo le modalità del sopra citato Avviso, n.1 operazione, per un costo complessivo di euro 50.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, approvata con DGR Num. 2057 del 4 novembre 2024;
- alla seconda scadenza del 20 novembre 2024, non è pervenuta alcuna richiesta;
- alla terza ed ultima scadenza del 15 gennaio 2025, è pervenuta, secondo le modalità del sopra citato Avviso, n.1 operazione, per un costo complessivo di euro 50.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;
- in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n.22218/2024 in applicazione di quanto previsto nel punto K. dell'Avviso, la suddetta n.1 operazione presentata entro la terza scadenza è risultata ammissibile a valutazione;
- il Nucleo di valutazione nominato con la citata determinazione n. 22218/2024 si è riunito nella giornata del 12 febbraio 2025, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che l'operazione ammissibile è stata oggetto di valutazione, come specificato nel punto K. del citato Avviso, e, in esito ai lavori del Nucleo, come riportato nel suddetto verbale:

- l'unica operazione presentata è risultata "approvabile" in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione ed all'ambito progetto, ed un punteggio totale pari o superiore a 60/100 e inserite in ordine di punteggio nella graduatoria, come da Allegato 1) "Graduatoria delle operazioni approvabili - Secondo elenco DGR 1710/2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'unica operazione presentata, risultata "approvabile" comporta un costo totale di **euro 50.000,00** e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo, di cui all'Allegato 2) "Operazioni – Secondo elenco DGR 1710/2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le risorse che rimangono nella disponibilità della Regione Emilia – Romagna per la realizzazione degli interventi oggetto del Secondo Avviso approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale 1710/2024 sono pari ad euro 422.708,00, al netto delle risorse per il finanziamento delle operazioni approvate a valere sul primo Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 845/2024, all'operazione approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2057 del 4 novembre 2024 a valere sul secondo Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1710/2024

allegato 3) e all'unica operazione approvata con il presente provvedimento;

Dato altresì atto che al fine di dare attuazione all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni del 13 luglio 2023, la Regione Emilia – Romagna ha attivato tutte le misure possibili e nello specifico due Avvisi pubblici, di cui il secondo con una modalità modulare di scadenze e verifiche di ammissibilità e valutazione contigue al fine di agevolare la presentazione delle operazioni, e nonostante tutto non è stato possibile impegnare tutte le risorse assegnate da INAIL, analogamente a quanto si rileva a livello nazionale.

Ritenuto pertanto per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, di procedere ad approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria delle operazioni approvabili – Secondo elenco DGR 1710/2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Operazioni finanziabili – Secondo elenco DGR 1710/2024", parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende **n.1**, Operazione, per un costo totale di **euro 50.000,00** e per un finanziamento pubblico di pari importo;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 110/2025 ad oggetto "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";

- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)";

- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n.10/2024 "Prima variazione generale Bilancio di della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 12/2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 13/2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n.1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamati:

- la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta Regionale n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- n. 3139/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata Qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali e dell’Assessore alle politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in risposta all’Avviso Allegato 3) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1710/2024, sono pervenute, alla terza ed ultima scadenza del 15 gennaio 2025, complessivamente n.1 operazione, per un costo complessivo di euro 50.000,00 per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo e che in esito all’istruttoria di ammissibilità e alla valutazione effettuata rispettivamente dal gruppo di lavoro e dal Nucleo di valutazione nominati con la Determinazione n. 22218/2024 l’unica operazione presentata è risultata ammissibile a valutazione e approvabile;

2. di approvare, in attuazione dell’Avviso di cui all’Allegato 3) della propria deliberazione n.1710/2024:

- l’Allegato 1) “Graduatoria delle operazioni approvabili– Secondo elenco DGR 1710/2024”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili – Secondo elenco DGR 1710/2024”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 50.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui all’Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023;

3. di dare atto che le risorse che rimangono nella disponibilità della Regione Emilia – Romagna per la realizzazione degli interventi oggetto del Secondo Avviso approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale 1710/2024 sono pari ad euro 422.708,00, al netto delle risorse per il finanziamento delle operazioni approvate a valere sul primo Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 845/2024, all’operazione approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2057 del 4 novembre 2024 a valere sul secondo Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1710/2024 allegato 3) e all’unica operazione approvata con il presente provvedimento;

4. di impegnarsi a valutare l’approvazione di ulteriori procedure di selezione di interventi formativi, qualora vengano prorogati i termini dell’Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni del 13 luglio 2023, e si preveda di attivare, nelle sedi di coordinamento nazionale, un confronto su proposte di adeguamento e modifiche dell’attuale quadro di attuazione delle misure dello stesso Accordo;

5. di prevedere che al finanziamento dell’operazione di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei finanziamenti sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- 6. di dare atto che non occorre acquisire il cronoprogramma della spesa in quanto l'esigibilità relative alle attività dell'operazione che si approva con il presente provvedimento maturerà interamente sull'annualità 2025;
- 7. di dare atto che come definito dal suddetto punto M. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI del sopra citato Avviso:
 - l'operazione approvata con il presente atto dovrà essere avviata entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento della stessa operazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - in coerenza a quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023 le attività dovranno essere realizzate entro il 31/12/2025 e si intenderanno prorogati i termini qualora intervenissero modifiche a tale termine comunicate da INAIL;
- 8. di precisare con riferimento all'operazione approvata e ritenuta finanziabile di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che come previsto dall'Avviso le stesse operazioni si configurano come aiuti di Stato e devono rispettare le normative comunitarie in materia, nello specifico, a quanto previsto dal sopra richiamato regime di aiuti de minimis, pertanto:
 - ai fini della partecipazione ai progetti in cui si articolano le operazioni approvate, i destinatari devono presentare un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativa ai propri dati identificativi, sulla base di apposita modulistica approvata con determinazione dirigenziale n. 6938/2024 "Approvazione della modulistica relativa alla dichiarazione aiuti «de minimis», in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 412/2024" al fine di disporre dei dati necessari alla registrazione degli aiuti de minimis di cui al suddetto regime nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato istituito dall'art.52 della Legge n. 234/2012;
 - che la registrazione della concessione dell'aiuto ai sensi dell'art. 14 c. 6 del Decreto ministeriale n.115/2017, come riportato nell'atto del dirigente regionale competente a favore di ogni singolo destinatario ammesso a beneficiare degli aiuti, rappresenta condizione per la sua partecipazione ai suddetti progetti;
- 9. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale all'operazione oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 10. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto verrà liquidato come già definito dai punti I. ed N. dell'Avviso, dal dirigente competente o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità:
 - mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo dell'85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- 11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nei limiti degli importi indicati per ciascuna delle stesse operazioni nell'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", eventualmente corredata della necessaria documentazione, e potrà essere autorizzata dal Responsabile della stessa Area con propria nota;
- 12. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nel sopra citato Avviso di cui all'Allegato 3) alla propria deliberazione n.1710/2024;
- 13. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
- 14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI – SECONDO ELENCO DGR 1710/2024

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1710/2024

N.	Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
1	2024-23477/RER	14032 FORIT SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10867960014	Empowering Health and Safety Knowledge: competenze aggiuntive in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	50.000,00	50.000,00	Fondi INAIL	65,5	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI – SECONDO ELENCO DGR 1710/2024

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1710/2024

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2024-23477/RER	14032 FORIT SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10867960014	Empowering Health and Safety Knowledge: competenze aggiuntive in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	50.000,00	50.000,00	Fondi INAIL	E84D25000420005

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 319

Sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2024/2025 - PR FSE+ 2021/2027 - Parziale modifica alle DGR n. 719/2024 e n. 1072/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 719/2024 “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k). Procedura per candidare l'impegno all'attuazione e presentare richiesta di contributo”;
- n. 1347/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Primo provvedimento”;
- n. 1667/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Secondo provvedimento”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 1072/2024 “Approvazione di una misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k)”;
- la determinazione dirigenziale n. 14844/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale in attuazione della DGR n. 1072/2024. I Provvedimento”;
- la determinazione dirigenziale n. 19055/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale in attuazione della DGR n. 1072/2024. II Provvedimento”;

Dato atto che con le sopracitate proprie deliberazioni n. 719/2024 e n. 1072/2024 e confermato nei rispettivi provvedimenti di approvazione sopra citati è stato disposto che al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, avrebbe provveduto il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, per il 40% sull'annualità 2024 e per il restante 60% sull'annualità 2025 a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto altresì che:

- in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 719/2024, con determinazioni dirigenziali nn. 20405/2024, 20917/2024, 22200/2024, 27358/2024, 28363/2024 e 28381/2024, sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei Comuni/Unioni attuatori della “Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025” ad eccezione di n. 1 Comune riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il quale non si sono verificate le condizioni necessarie e previste dalle procedure per procedere all'assunzione dell'impegno contabile entro il 31/12/2024;
- in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1072/2024, con determinazioni dirigenziali nn. 20404/2024, 22130/2024, 26029/2024, 26890/2024, 28362/2024 e 28367/2024 sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei Comuni/Unioni attuatori della “Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025” ad eccezione di n. 3 Comuni riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali non si sono verificate le condizioni necessarie e previste dalle procedure per procedere all'assunzione dell'impegno contabile entro il 31/12/2024;

Dato atto, in particolare, che le proprie citate deliberazioni n. 719/2024 e n. 1072/2024 hanno disposto che l'investimento e le misure che si intendevano sostenere hanno a riferimento l'anno educativo 2024/2025 e che pertanto i contributi sono ammissibili a partire dal mese di inizio dello stesso anno educativo e pertanto dal mese di settembre 2024;

Valutato, al fine di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi attesi di ampliamento dell'offerta di servizi educativi sul territorio e la più ampia partecipazione ai servizi per l'intero anno educativo in corso, di stabilire, con il presente atto, a parziale modifica di quanto previsto dalle proprie sopracitate deliberazioni n. 719/2024 e n. 1072/2024, e confermato nei rispettivi provvedimenti di approvazione sopra citati, per i Comuni riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che il finanziamento e l'assunzione del relativo impegno di spesa sia imputato interamente sull'annualità 2025;

Preso atto che le comunicazioni del Codice Unico Progetto (CUP) acquisito da parte dei Comuni riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono pervenute e conservate agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione";

Ritenuto, pertanto, che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", provveda con propri successivi atti al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, interamente sull'annualità 2025, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare:

- l'articolo 43 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;
- l'articolo 51 che disciplina le variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale;

Richiamato il paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che disciplina le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n.10/2024 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 12/2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 13/2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026.";
- n.1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- n. 2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;
- n. 110/2025 ad oggetto “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 184 del 13 dicembre 2024 “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” dell’Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di stabilire, a parziale modifica di quanto previsto dalle proprie sopracitate deliberazioni n. 719/2024 e n. 1072/2024, e confermato nei rispettivi provvedimenti di approvazione in premessa citati, che il finanziamento e l’assunzione del relativo impegno contabile a favore dei Comuni riportati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sia imputato per l’intero importo sull’annualità 2025;
2. di dare atto che le comunicazioni del Codice Unico Progetto (CUP) acquisito da parte dei Comuni riportati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono pervenute e conservate agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”;
3. di prevedere, pertanto, che al finanziamento ed all’assunzione dell’impegno di spesa a favore dei Comuni riportati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivi propri provvedimenti, sull’annualità 2025, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, a quanto stabilito con le proprie deliberazioni n. 719/2024 e n. 1072/2024;
5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato A)

Misura	Rif. PA	Prov.	Comune	Codice Fiscale	cod. org.	Contributo approvato	Canale di Finanziamento	CUP	atto approvazione
DGR 7/9/2024	2024-22170/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	H71124000210002	DGR 1347/2024
DGR 10722024	2024-22519/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	H71124000290009	DD 14844/2024
DGR 10722024	2024-22598/RER	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	00250950409	11066	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51124000110009	DD 14844/2024
DGR 10722024	2024-22922/RER	FC	COMUNE DI MODIGLIANA	80002730408	13661	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	B71124000330009	DD 19055/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 322

Individuazione del rappresentante della Regione Emilia-Romagna all'interno del "Comitato dei Sostenitori" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'art. 41 dello Statuto di Ateneo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

(omissis)

a) di individuare il funzionario della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Michele Zanoni quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel "Comitato dei Sostenitori" di cui all'art. 41 dello Statuto di Ateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

b) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

c) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 338

Delibera n. 1864 del 30/10/2023. Rettifica per mero errore materiale di una data contenuta negli allegati 1 e 3.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 4, comma 6, che prevede, da parte delle Regioni, l'emanazione di norme in ordine al soccorso, alla detenzione temporanea e alla successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 26, come da ultimo modificato con la L.R. 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2017", il quale prevede che la Regione possa stipulare convenzioni per attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione dei capi, al fine di tutelare ed assistere la fauna selvatica ferita o in difficoltà, con i Centri per il recupero degli animali selvatici autorizzati ai sensi della normativa vigente e le Organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 12/2005, con finalità statutarie compatibili, definendo sia le modalità di pubblicizzazione che i contenuti delle convenzioni;
- la propria deliberazione n. 2966 del 28 dicembre 2001, "Direttive relative al recupero della fauna selvatica ai sensi degli artt. 26 comma 6 bis e 62 comma 1 lett. g) della L.R. 8/94 e successive modifiche";

Richiamate:

- la deliberazione n. 1864 del 30 ottobre 2023 "L.R. 8/1994 e successive modifiche. Art. 26, commi 6 ter, 6 quater e 6 quinquies. Approvazione dei criteri per la stipulazione di convenzioni biennali per raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione di fauna selvatica ferita o in difficoltà sul territorio regionale - Anni 2024 e 2025", ed in particolare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della suddetta delibera:
 - Allegato 1, "Avviso pubblico di manifestazione di interesse alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione della fauna selvatica ferita o in difficoltà sul territorio regionale, anni 2024-2025";

- Allegato 3, "Schema di convenzione";
- la deliberazione n. 2060 del 27 novembre 2023 "Delibera di Giunta regionale n. 1864/2023, approvazione criteri convenzioni 2024-2025 per raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione di fauna selvatica ferita o in difficoltà sul territorio regionale. Riapertura termini per manifestazioni di interesse sul territorio provinciale di Ferrara";
- la deliberazione n. 335 del 26 febbraio 2024 "DGR 1864/2023, approvazione criteri convenzioni 2024-2025 per raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione di fauna selvatica ferita o in difficoltà sul territorio regionale. Riapertura termini per manifestazioni di interesse sui territori provinciali di Ravenna e Ferrara";

Richiamate altresì:

- la determinazione n. 27256 del 29 dicembre 2023, "Attuazione delibere n. 1864/2023 e n. 2060/2023. L.R. 8/1994, art. 26. Attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale. Recepimento istruttoria su manifestazioni di interesse pervenute, definizione del tetto massimo di rimborso spese e assunzione impegni di spesa per le convenzioni con i soggetti operanti sui territori provinciali di Bologna, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini. Anni 2024 e 2025";
- le convenzioni sottoscritte con i CRAS con i protocolli a fianco di ciascuna indicato:

Centro di recupero della fauna selvatica - CRAS	Codice fiscale	N. Protocollo
Associazione "Centro per la Tutela e la Ricerca per la Fauna Esotica e Selvatica Monte Adone ODV- con sede legale in Sasso Marconi (BO)	01608451207	Rpi 4/01/2024.0000001
Associazione Centro Soccorso Animali – Centro Fauna Selvatica Il Pettiroso ODV- sede legale in Modena (MO)	94120020360	Rpi 4/01/2024.0000002
Associazione Rifugio Matildico ODV- con sede legale in San Polo d'Enza (RE)	91156810359	Rpi 4/01/2024.0000003

Associazione Amici del Piacenza Wildlife Rescue Center ODV, con sede legale in Trebbiola -fraz. Suzzano - Rivergaro (PC),	91108710335	Rpi 4/01/2024.0000004
Associazione Atena ODV	91168900404	Rpi 5/01/2024.0000006
Lega italiana protezione uccelli ODV, con sede legale in Parma (PR),	80032350482	Rpi 15/01/2024.0000024

Richiamate, inoltre:

- la determinazione n. 3090 del 16 febbraio 2024 "Attuazione delibere n. 1864/2023 e n. 2060/2023. L.R. 8/1994, art. 26. Attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio regionale. Integrazione impegni di spesa per le convenzioni con i soggetti operanti sui territori provinciali di Forlì-Cesena. Anni 2024 e 2025";
- la determinazione n. 6922 dell'8 aprile 2024 "Attuazione delibere n. 1864/2023, n. 2060/2023 e n. 335/2024. L.R. 8/1994, Art. 26. Attività di raccolta, trasporto, cura, riabilitazione e liberazione di fauna selvatica ferita o in difficoltà sul territorio regionale. Nuovi impegni di spesa e integrazione impegni per le convenzioni con i soggetti operanti sui territori provinciali di Ravenna e Ferrara. Anni 2024 e 2025";
- la sottocitata convenzione sottoscritta:

Amici degli animali con sede legale in Ravenna (RA)	92065110394	Rpi 8/04/2024.0000290, rettificata con RPI 10/06/2024.0000441
---	-------------	---

Dato atto che nella deliberazione n. 1864/2023 si prevedeva, fra l'altro, nello schema di convenzione di cui all'Allegato 3, all'"**Art. 5 - Risorse finanziarie, rendicontazione e pagamento**", che *"Solo al termine del secondo anno di convenzione, nell'ambito della terza tranche 2025, sarà possibile il rimborso di spese quietanzate oltre l'anno purché il pagamento delle stesse sia avvenuto entro e non oltre il 31/12/2025, fermo restando il termine di consegna della relativa rendicontazione (31/01/2026)."*;

Rilevato che è stata riportata per mero errore materiale **la data (errata) del 31/12/2025 anziché la data (corretta) del 31/01/2026** quale termine valido di rimborso per le quietanze dei CRAS relative alle spese dell'ultimo periodo del secondo anno di convenzione;

Ritenuto, pertanto, necessario stabilire, con riferimento alle convenzioni sottoscritte di cui alla deliberazione n. 1864/2023, che solo al termine del secondo anno di convenzione e per le spese relative all'ultimo periodo, sia possibile rimborsare ai CRAS le spese quietanzate anche oltre l'anno, purchè entro il 31/01/2026, fermo restando il termine di consegna della relativa rendicontazione (31/01/2026);

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della

deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di stabilire, con riferimento alle convenzioni sottoscritte di cui alla deliberazione n. 1864/2023, che solo al termine del secondo anno di convenzione e per le spese relative all'ultimo periodo, sia possibile rimborsare ai CRAS le spese quietanzate anche oltre l'anno, purchè entro il 31/01/2026, fermo restando il termine di consegna della relativa rendicontazione (31/01/2026);
 2. di stabilire che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provveda a trasmettere la presente deliberazione a tutti i CRAS convenzionati;
 3. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (Bureret);
 4. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2025, N. 339

Delibera di Giunta regionale n. 2068/2015. Comune di Galliera. Presa d'atto del nuovo quadro economico, rideterminazione del contributo concesso e proroga del termine di conclusione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A. ex SIAPA. CUP G76D15002920002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2068 del 14 dicembre 2015 con cui è stato concesso al Comune di Galliera (BO) il contributo di € 2.500.000,00 a copertura delle spese previste per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA), CUP G76D15002920002, secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO

A	LAVORI	
1	Recupero e smaltimento del materiale contaminato, stimato in un'area di mq 1.000 per una profondità media di mt 2,00.	€ 1.550.000,00
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc...)	€ 250.000,00
3	Allestimento cantiere	€ 15.000,00
4	Sistemazione depuratore	€ 70.000,00
5	Costi di gestione fornitura energia elettrica per quattro pompe	€ 1.000,00
6	Costi di gestione per l'utilizzo di quattro pompe	€ 1.500,00
7	Costi di gestione per il funzionamento del depuratore	€ 1.000,00
	TOTALE A	€ 1.888.500,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo)	€ 400.000,00
10	I.V.A. 10% lavori	€ 188.850,00
11	Imprevisti – arrotondamenti	€ 22.650,00
	TOTALE B	<u>€611.500,00</u>
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.500.000,00

- la propria deliberazione n. 991 del 20 giugno 2022 con cui si è preso atto del nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, approvato dal Comune di Galliera (BO) con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 11 maggio 2022 ed articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO

--	--	--

A	LAVORI	
1	Messa in Sicurezza Permanente (MISP) dell'Area contaminata identificata delle "Marcite" all'interno del sito ex SIAPA	€ 1.550.000,00
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc.)	€ 350.000,00
3	Allestimento cantiere	€ 5.000,00
4	Sistemazione depuratore	€ 100.000,00
5	Costi di gestione fornitura energia elettrica per quattro pompe per 10 anni	€ 1.000,00
6	Costi di gestione per l'utilizzo di quattro pompe per 10 anni	€ 1.500,00
7	Costi di gestione per il funzionamento del depuratore per 10 anni	€ 30.000,00
	TOTALE A	€ 2.037.500,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo, incentivi RUP)	€ 200.000,00
10	I.V.A. 10% Lavori	€ 203.750,00
11	I.V.A. 22% Funzioni tecniche e prestazioni professionali	€ 44.000,00
12	Imprevisti – arrotondamenti	€ 14.750,00
	TOTALE B	€ 462.500,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.500.000,00

- le proprie deliberazioni n. 2095 del 05 dicembre 2016, n. 2213 del 17 dicembre 2018, n. 685 del 15 giugno 2020, n. 2254 del 19 dicembre 2022 e n. 1501 del 08 luglio 2024, con cui il termine per la conclusione dell'intervento in oggetto è stato prorogato rispettivamente al 31 dicembre 2018, al 31 gennaio 2020, al 31 dicembre 2022, al 30 marzo 2024 e ad 28 febbraio 2025;

Dato atto che il Comune di Galliera (BO), con nota prot. n. 8907 del 18 luglio 2024, acquisita agli atti di questa Struttura con il Prot. PG.2024.0781175 del 18 luglio 2024:

- ha comunicato che in seguito all'attività di progettazione fino al livello esecutivo, all'indizione della procedura aperta per l'esecuzione dei lavori ed all'affidamento degli stessi sono state riscontrate economie su alcune voci di spesa del quadro economico per un totale di € 515.120,31;
- ha formulato richiesta di utilizzo delle suddette economie per far fronte a delle necessità riscontrate a seguito dell'inizio dei lavori e dell'avanzamento del cantiere;

Considerato che con la determinazione dirigenziale n. 24203 del 13 novembre 2024:

- è stata accolta parzialmente la richiesta di utilizzo delle economie conseguite dal Comune di Galliera (BO) relative al finanziamento regionale concesso per la realizzazione dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica dell'area ex Caffaro (ex SIAPA), CUP G76D15002920002, per un importo complessivo di € 346.092,51, di cui € 314.629,55 derivanti dall'adeguamento dei prezzi per le attività ricomprese nella voce A1 "Lavori MISP dell'Area Marcite" del quadro economico e € 31.462,96 corrispondenti all'adeguamento della relativa IVA 10%;

- è stato precisato che l'importo restante delle economie conseguite, pari ad € 169.027,80, nel rispetto delle regole di gestione del finanziamento sarà decurtato dal finanziamento originario assegnato per tornare nella disponibilità dei pertinenti capitoli del Bilancio regionale e con un successivo atto si provvederà al loro accertamento e stralcio;
- è stato stabilito che il Comune di Galliera (BO) dovrà conseguentemente riapprovare il quadro economico corretto del finanziamento in oggetto;

Dato atto che il Comune di Galliera (BO), con nota prot. n. 1376 del 01 febbraio 2025, acquisita agli atti di questa Struttura con il Prot. PG.2025.0103735 del 03 febbraio 2025 ha trasmesso la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 30 gennaio 2025 con cui è stato approvato il nuovo quadro economico del primo stralcio dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA), CUP G76D15002920002, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO

A	LAVORI	
1	Messa in Sicurezza Permanente (MISP) dell'Area contaminata identificata delle "Marcite" all'interno del sito ex SIAPA	€ 1.406.376,23
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc.)	€ 350.000,00
3	Allestimento cantiere	€ 5.000,00
4	Sistemazione depuratore	€ 100.000,00
5	Costi di gestione fornitura energia elettrica per quattro pompe per 10 anni	€ 1.000,00
6	Costi di gestione per l'utilizzo di quattro pompe per 10 anni	€ 1.500,00
7	Costi di gestione per il funzionamento del depuratore per 10 anni	€ 30.000,00
	TOTALE A	€ 1.893.876,23
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo, incentivi RUP)	€ 189.740,46
10	I.V.A. 10% Lavori	€ 190.862,63
11	I.V.A. 22% Funzioni tecniche e prestazioni professionali	€ 41.742,88
12	Imprevisti – arrotondamenti	€ 14.750,00
	TOTALE B	<u>€ 437.095,97</u>
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.330.972,20

Dato atto che in sede di ricognizione dei residui passivi del bilancio regionale si è provveduto stralciare l'economia di spesa pari ad € 169.027,80 registrata al n. 3024005591 d'impegno sul capitolo U37332 "Contributi agli enti locali per la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale (art. 250, D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2025, gestione residui, approvato con la DGR n. 2291/2023, sul quale la stessa è stata reimputata con la propria deliberazione n. 533 del 25 marzo 2023;

Dato atto altresì che il Comune di Galliera (BO), con nota prot. n. 1763 del 11 febbraio 2025, acquisita agli atti di questa Struttura con il Prot. PG.2025.0133391 del 11 febbraio 2025 ha comunicato che:

- nel corso dei lavori sono sopravvenute delle difficoltà di approvvigionamento di alcuni materiali necessari alla realizzazione del diaframma plastico, comunicate dall'impresa appaltatrice alla Direzione Lavori durante le riunioni di coordinamento di cantiere;
- il subappaltatore della lavorazione principale, ossia la realizzazione del diaframma plastico, è stato impossibilitato ad avviare i lavori presso il cantiere "Area Marcite" nei tempi stabiliti da cronoprogramma poiché richiamato con ordine di Servizio dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento di lavorazioni di somma urgenza presso il Comune di Budrio e questo ha reso impossibile lo spostamento dell'impianto e dell'attrezzatura presso il cantiere "Area Marcite" e quindi l'avvio delle lavorazioni;
- si è verificato, nelle prime due settimane di dicembre 2024, il cedimento di alcuni cordoli guida necessari all'esecuzione del diaframma plastico in due punti del perimetro dello stesso (lato verso il Canale della Botte detto "Riolo"), con successivo ripristino degli stessi con i tempi necessari alla loro maturazione;
- per la conclusione dell'intervento in oggetto ha quindi richiesto una proroga del termine fino al 30 giugno 2025, comprensivo del collaudo dello stesso;

Considerato di condividere le motivazioni addotte dal Comune di Galliera (BO) nella citata nota prot. n. 1763/2025, giustificate dalle sopravvenute difficoltà di approvvigionamento dei materiali, dagli impedimenti della ditta operatrice imprevedibilmente coinvolta nelle attività di somma urgenza conseguenti agli eventi alluvionali nella Regione Emilia-Romagna e dalla necessità di ripristino di alcuni cedimenti delle strutture di campo dovuti alle condizioni atmosferiche;

Valutato più congruo, ai fini della proroga, il 31 luglio 2025 quale termine di conclusione dell'intervento in oggetto, comprensivo del collaudo dello stesso;

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di:

- prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, secondo quando descritto in precedenza;
- rideterminare conseguentemente in € 2.330.972,20 il contributo regionale concesso a favore del Comune di Galliera (BO) a copertura delle spese previste per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di cui trattasi;
- dare atto che in sede di ricognizione dei residui passivi del bilancio regionale si è provveduto a stralciare l'economia di spesa pari ad € 169.027,80;
- prorogare al 31 luglio 2025 il termine di conclusione dell'intervento in oggetto, comprensivo del collaudo dello stesso

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata con le proprie deliberazioni n. 454/2016, n. 420/2017, n. 457/2018, n. 543/2019, n. 505/2022, n. 515/2023 e n. 533/2024;

Visti:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia – Romagna" e ss. mm. ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss. mm. ii, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la propria deliberazione n. 2378 del 23 dicembre 2024 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 3058 del 13 febbraio 2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente";
- la L. R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025 avente oggetto "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Viste altresì:

- le LL.RR. n. 17, n. 18 e n. 19 del 28 dicembre 2023 e la L.R. n. 10 del 01 luglio 2024;
- la L.R. n. 13 del 30 settembre 2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 e s.m.;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il Sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, che devono intendersi valide fino a diversa disposizione in quanto coerenti con quanto disposto nel documento riprodotto in allegato 2 alla disciplina di cui all'Allegato A della deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, programmazione territoriale, mobilità e trasporti, infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto del nuovo quadro economico del primo stralcio dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA), CUP G76D15002920002, approvato dal Comune di Galliera (BO) con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 30 gennaio 2025 ed articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO

A	LAVORI	
1	Messa in Sicurezza Permanente (MISP) dell'Area contaminata identificata delle "Marcite" all'interno del sito ex SIAPA	€ 1.406.376,23
2	Completamento del sistema di pompaggio comprendente tutte le opere necessarie per garantire il funzionamento del sistema (quadro elettrico, posa tubature, pozzetti d'ispezione e di raccolta acque ecc.)	€ 350.000,00
3	Allestimento cantiere	€ 5.000,00
4	Sistemazione depuratore	€ 100.000,00
5	Costi di gestione fornitura energia elettrica per quattro pompe per 10 anni	€ 1.000,00
6	Costi di gestione per l'utilizzo di quattro pompe per 10 anni	€ 1.500,00
7	Costi di gestione per il funzionamento del depuratore per 10 anni	€ 30.000,00
	TOTALE A	€ 1.893.876,23
B	SOMME A DISPOSIZIONE	

9	Spese Tecniche (Progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo, incentivi RUP)	€ 189.740,46
10	I.V.A. 10% Lavori	€ 190.862,63
11	I.V.A. 22% Funzioni tecniche e prestazioni professionali	€ 41.742,88
12	Imprevisti – arrotondamenti	€ 14.750,00
	TOTALE B	€ 437.095,97
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.330.972,20

2. di rideterminare conseguentemente in € 2.330.972,20 il contributo regionale concesso a favore del Comune di Galliera (BO) a copertura delle spese previste per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA), CUP G76D15002920002;

3. di dare atto che in sede di ricognizione dei residui passivi del bilancio regionale si è provveduto a stralciare l'economia di spesa pari ad € 169.027,80 registrata al n. 3024005591 d'impegno sul capitolo U37332 "Contributi agli enti locali per la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale (art. 250, D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2025, gestione residui, approvato con la DGR n. 2291/2023, sul quale la stessa è stata reimputata con la propria deliberazione n. 533 del 25 marzo 2023;

4. di prorogare al 31 luglio 2025 il termine per la conclusione dell'intervento di Messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato Caffaro S.p.A (ex SIAPA), CUP G76D15002920002, finanziato con la propria deliberazione n. 2068/2015;

5. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni tecnico – procedurali ed amministrativo – gestionali indicate nelle citate proprie deliberazioni n. 2068/2015, n. 2095/2016, n. 2213/2018, n. 685/2020, n. 2254/2022 e n. 1501/2024;

6. di provvedere, a seguito della rideterminazione del contributo di cui al punto 2) che precede, all'aggiornamento delle informazioni e dei dati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

7. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Galliera (BO);

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 MARZO 2025, N. 45

Modifica della composizione della Consulta regionale degli studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 e ss.mm.ii. recante "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e in particolare l'art. 6 laddove ai commi 1 e 2 istituisce la Consulta regionale degli studenti (di seguito Consulta) e prevede che la stessa, nominata dal Presidente della Regione, sia composta da ventuno membri designati, fra i propri componenti, dai Consigli studenteschi delle Università e dagli equivalenti organi di rappresentanza studentesca degli altri Istituti di grado universitario;

Dato atto che con decreto del Presidente n. 13 del 23 gennaio 2008, in attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale sopra citata, è stata costituita la Consulta e che con propri successivi decreti ne è stata aggiornata la composizione;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della citata Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., i membri della Consulta durano in carica due anni, decadono qualora venga meno il requisito dell'appartenenza a uno degli organismi designanti e possono essere rinnovati una sola volta;

Dato atto altresì che la Consulta risulta ad oggi costituita dai componenti di cui al decreto n. 146/2024;

Acquisite agli atti del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro le seguenti note:

- Prot. 17/01/2025.0046837.E con cui l'Università degli studi di Ferrara comunica che il Consiglio degli studenti ha designato quali nuovi rappresentanti nella Consulta Vincenzo Acquaviva, Demetrio Francesco Giordano e Giuseppe Sartori;

- Prot. 16/12/2024.1366156.E e 12/02/2025.0136663.E con cui Alma Mater Studiorum - Università di Bologna comunica che il Consiglio degli Studenti ha designato Costanza Francioso e Marianna Scarinci in sostituzione rispettivamente di Michele Calini e Sofia Del Pero;

- Prot. 25/02/2025.0187530.E con cui l'Accademia di Belle Arti di Bologna comunica che Denise Duina non appartiene più all'organismo designante;

Ritenuto pertanto necessario procedere in tal senso a modificare la composizione della Consulta, inserendo i nominativi designati dai Consigli studenteschi delle Università di Bologna e Ferrara e rinviando a un successivo atto l'integrazione del rappresentante degli altri Istituti universitari, a seguito della comunicazione di designazione;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di modificare, alla luce di quanto esposto in parte narrativa e qui integralmente richiamato, in attuazione dell'art. 6, comma 3 della Legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e ss.mm.ii., la composizione della Consulta regionale degli studenti, come da ultimo decreto n. 146 del 14/10/2024, che pertanto risulta quindi così composta:

Per l'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum:

Filippo Guizzardi

Valentina Novia

Costanza Francioso (in rappresentanza dei Poli della Romagna)

Marianna Scarinci

Giuseppe De Nigris

Giuseppe Maria Casadei

Martina De Laurentiis

Per l'Università di Modena e Reggio-Emilia:

Rossella Paciulli

Giammarco Fabiano

Sabina Sacchetti

Per l'Università di Parma:

Antonino Luca Cento

Annachiara Galli

Laura Maria Antonina Orlando

Sara Montemurro

Per l'Università di Ferrara:

Vincenzo Acquaviva

Demetrio Francesco Giordano

Giuseppe Sartori

Per il Politecnico di Milano, sede di Piacenza:

Diane Sophie Capelle

Per l'Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza:

Vittorio Di Fazio

Per gli altri Istituti di grado universitario con sede in Emilia-Romagna:

Marianunzia Visconti

2. di rinviare a un successivo proprio atto l'integrazione del rappresentante degli altri Istituti universitari, a seguito della comunicazione di designazione;

3. di dare atto che i componenti nominati con il presente atto svolgeranno le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto;

4. di dare altresì atto che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 6 della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., ai componenti della Consulta viene attribuito un gettone di presenza il cui importo è stato determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 141/2008;

5. di stabilire che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati;

6. di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 MARZO 2025, N. 50

Nomina del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n.4. Delega al consigliere regionale Vincenzo Paldino alla funzione di Presidente

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45 (norme per la tutela dei consumatori e degli utenti)”, ed in particolare l’art. 4, “Comitato regionale dei consumatori e degli utenti”, il quale stabilisce che il Comitato è nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, rimane in carica per la durata della legislatura ed è composto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato che lo presiede e da un rappresentante effettivo ed un supplente designati da ciascuna delle Associazioni iscritte al registro regionale di cui all’art. 2, della legge regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 10 marzo 2025, concernente “Ridefinizione delle modalità di costituzione e di funzionamento del comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all’art. 4 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19550 del 23/09/2024 riportante l’elenco delle Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale di cui al comma 3, art. 2, della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4;

Dato atto che:

- il Comitato ai sensi dello art. 4, della legge 4/2017 sopra richiamata, rimane in carica per tutto il periodo della legislatura;

- si rende necessario procedere alla ricostituzione del Comitato, aggiornando la composizione dello stesso secondo le modalità previste ai paragrafi 1.5 e 1.6 della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 345/2025;

Acquisite agli atti della struttura regionale competente in materia di tutela dei consumatori, le seguenti designazioni da parte delle rispettive Associazioni dei consumatori-utenti:

- Ettore Di Cocco (componente effettivo) e Andrea Maggi (componente supplente) in rappresentanza di Lega Consumatori Emilia-Romagna;

- Tommaso Calia (componente effettivo) e Anna Baldini (componente supplente) in rappresentanza di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna;

- Fabrizio Ghidini (componente effettivo) e Marinella Goldoni (componente supplente) in rappresentanza di Federconsumatori Emilia-Romagna;

- Fausto Pucillo (componente effettivo) e Lucia Napoleone (componente supplente) in rappresentanza di CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino Emilia-Romagna;

- Ferrari Debora (componente effettivo) e Erika Cortese (componente supplente) in rappresentanza di UDICON - Unione Difesa Consumatori Emilia-Romagna;

- Rosamaria Gallo (componente effettivo) e Corinna Pop (componente supplente) in rappresentanza di ACU – Associazione Consumatori Utenti Emilia-Romagna;

- Mara Colla (componente effettivo) e Emanuela Ferri (componente supplente) in rappresentanza di Confconsumatori;

- Manuel Michelacci (componente effettivo) e Angela Lelli (componente supplente) in rappresentanza di ADOC – Associazione Difesa Orientamento Consumatori Emilia-Romagna;

- Luca Braggion (componente effettivo) e Chiara Cangini (componente supplente) in rappresentanza di ADICONSUM – Associazione Difesa Consumatori e Ambiente Emilia-Romagna;

- Alessandro Rocchi (componente effettivo) e Loretta Ramazzotti (componente supplente) in rappresentanza di Assoutenti Emilia-Romagna;

Ritenuto opportuno delegare la funzione di presidente del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all’art.4 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, al Consigliere regionale Vincenzo Paldino;

Ritenuto di dover procedere, alla luce della nuova legislatura, alla ricostituzione del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all’art. 4 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4;

Dato atto dei pareri allegati

decreta

Per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di delegare la funzione di Presidente del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 4, della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, al consigliere regionale Vincenzo Paldino;
2. di nominare il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 4, della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, che risulta così composto:
 - Vincenzo Paldino, Presidente;
 - Ettore Di Cocco (componente effettivo) e Andrea Maggi (componente supplente) in rappresentanza di Lega Consumatori Emilia-Romagna;
 - Tommaso Calia (componente effettivo) e Anna Baldini (componente supplente) in rappresentanza di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna;
 - Fabrizio Ghidini (componente effettivo) e Marinella Goldoni (componente supplente) in rappresentanza di Federconsumatori Emilia-Romagna;
 - Fausto Pucillo (componente effettivo) e Lucia Napoleone (componente supplente) in rappresentanza di CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino Emilia-Romagna;
 - Ferrari Debora (componente effettivo) e Erika Cortese (componente supplente) in rappresentanza di UDICON - Unione Difesa Consumatori Emilia-Romagna;
 - Rosamaria Gallo (componente effettivo) e Corinna Pop (componente supplente) in rappresentanza di ACU – Associazione Consumatori Utenti Emilia-Romagna;
 - Mara Colla (componente effettivo) e Emanuela Ferri (componente supplente) in rappresentanza di Confconsumatori;
 - Manuel Michelacci (componente effettivo) e Angela Lelli (componente supplente) in rappresentanza di ADOC – Associazione Difesa Orientamento Consumatori Emilia-Romagna;
 - Luca Braggion (componente effettivo) e Chiara Cangini (componente supplente) in rappresentanza di ADICONSUM – Associazione Difesa Consumatori e Ambiente Emilia-Romagna;
 - Alessandro Rocchi (componente effettivo) e Loretta Ramazzotti (componente supplente) in rappresentanza di Assoutenti Emilia-Romagna;
3. di garantire la partecipazione al Comitato degli Assessori regionali in relazione alle funzioni consultive del Comitato nella fase di elaborazione dei programmi e dei provvedimenti nelle materie di propria competenza di interesse dei consumatori ed utenti secondo quanto previsto ai paragrafi 2.3 e 2.4 della deliberazione della Giunta regionale n. 345/2025 citata in premessa;
4. di prevedere l'aggiornamento della composizione del Comitato regionale dei consumatori e utenti nei casi e secondo le modalità previste ai paragrafi 1.5 e 1.6 della citata deliberazione di Giunta regionale n. 345/2025;
5. di disporre la comunicazione del presente Decreto agli interessati, a cura della Struttura regionale competente in materia di tutela dei consumatori;
6. di disporre, inoltre, la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Michele de Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE 5 MARZO 2025, N. 603

Approvazione del testo armonizzato delle indicazioni procedurali sui controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari erogati dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale". Modifica della DD nn. 3896/2021, come successivamente modificata ed integrata dalle DD nn. 3686/2022, 571/2023 e 587/2023

IL DIRETTORE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- le Leggi Regionali:

- 6 settembre 1993, n. 32 “Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso”;
- 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”);

RICHIAMATA la disciplina prevista in materia di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà rese dai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari erogati dall’Agenzia mediante l’utilizzo dell’applicativo web “Tempo Reale” e, segnatamente, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- 4 novembre 2021, n. 3896 che approva le indicazioni procedurali e nomina Responsabile del procedimento il Responsabile del “Servizio Policy Tecnica e Protezione Civile” dell’Agenzia (oggi “Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile”);
- 14 ottobre 2022, n. 3686 sulle indicazioni procedurali applicabili per il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile, il cui controllo a campione si svolge secondo le procedure della citata DD n. 3896/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- 16 febbraio 2023, n. 571, successivamente rettificata con la DD 17 febbraio 2023, n. 587, recante modifiche ed integrazioni alle procedure di estrazione del campione;

CONSIDERATO che le indicazioni procedurali applicabili ai controlli a campione, oggetto di una serie di successive modifiche ed integrazioni, sono attualmente contenute in distinti atti amministrativi, costituiti dalle predette DD. nn. 3896/2021, 3686/2022, 571/2023 e 587/2023;

RITENUTO opportuno, in un’ottica di semplificazione e razionalizzazione dell’azione amministrativa, anche a beneficio dei soggetti esterni all’Agenzia sottoposti al controllo a campione, rifondere in un unico atto tutta la disciplina relativa alle indicazioni procedurali applicabili ai controlli a campione prevista nella DD n. 3896/2021, come successivamente modificata ed integrata dalle DD nn. 3686/2022, 571/2023 e 587/2023;

CONSIDERATO di approvare l’Allegato A “Indicazioni procedurali sul controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà rese dai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari erogati dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile mediante l’utilizzo dell’applicativo web “Tempo Reale””, parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce, pertanto, il testo armonizzato in sostituzione di quello previsto dalla DD n. 3896/2021, come successivamente modificata ed integrata dalle DD nn. 3686/2022, 571/2023 e 587/2023;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e, in particolare, l’art. 12;
- la DD del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la D.G.R. 27 gennaio 2025, n. 110 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. nn. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative alle indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la DD 1° settembre 2020, n. 2657 “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;
- la DD 6 febbraio 2025, n. 292 “Adozione del piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - anno 2025”;
- le D.G.R.:
 - 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
 - 20 maggio 2024, n. 876 e 8 luglio 2024, n. 1639 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;
 - 23 dicembre 2024, n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

VISTE inoltre:

- la D.G.R. 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la DD 25 marzo 2022, n. 1049 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative” e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n. 2378 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;

- la DD 30 gennaio 2025, n. 222 “Proroga degli incarichi dirigenziali e di elevata qualificazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto Direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare l’Allegato A “Indicazioni procedurali sul controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà rese dai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari erogati dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile mediante l’utilizzo dell’applicativo web “Tempo Reale””, parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce il testo armonizzato in sostituzione di quello previsto dalla DD n. 3896/2021, come successivamente modificata ed integrata dalle DD nn. 3686/2022, 571/2023 e 587/2023;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all’interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell’Agenzia, nell’apposita sezione dedicata ai “Controlli a campione”, al seguente indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>, anche ai fini dell’informativa ai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari interessati dai controlli a campione oggetto del presente atto;

3. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i componenti del Gruppo di controllo ed ai soggetti beneficiari dei concorsi finanziari interessati dalle presenti indicazioni procedurali;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 12 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Rita Nicolini

ALLEGATO A

INDICAZIONI PROCEDURALI SUL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESE DAI SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONCORSI FINANZIARI EROGATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE MEDIANTE L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO WEB "TEMPO REALE"

A. FINALITA'

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito, per brevità, "Agenzia") provvede all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (di seguito, per brevità, "dichiarazioni sostitutive") rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", dai soggetti beneficiari del concorso finanziario erogato dall'Agenzia medesima, mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale" (accessibile al sito internet: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/>), a seguito della realizzazione dei lavori finanziati.

B. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti indicazioni procedurali sono utilizzate per il controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, secondo quanto indicato nel precedente paragrafo A., con riferimento agli interventi autorizzati:

- dal Direttore dell'Agenzia ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 1/2005, ivi compresi quelli autorizzati ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 361/2021;
- ai sensi della DD n. 3686 del 14/10/2022 relativamente ai finanziamenti connessi ai programmi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile;
- dalla Giunta Regionale con propria deliberazione ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 1/2005;
- con gli atti di approvazione dei Piani degli interventi di protezione civile finanziati con risorse disponibili nella contabilità speciale o sul bilancio dell'Agenzia, ad esclusione degli interventi finanziati con le risorse dell'ordinamento dell'Unione Europea, per i quali continuano ad applicarsi le relative apposite procedure

limitatamente alle rendicontazioni rese tramite dichiarazioni sostitutive mediante l'utilizzo dell'applicativo web "Tempo Reale".

Il controllo a campione previsto in questa sede trova applicazione alle dichiarazioni sostitutive, non già sottoposte altrimenti ad estrazione a campione:

- già presentate alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione delle presenti indicazioni procedurali;
- che saranno presentate successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione delle presenti indicazioni procedurali.

Il controllo è eseguito esclusivamente sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese relativamente agli interventi per i quali l'Agenzia abbia emesso il mandato di pagamento del saldo finale.

L'attività consiste, in particolare, nel controllo della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive. Il controllo avrà ad oggetto sia le dichiarazioni sostitutive presentate sia la documentazione nelle stesse menzionata. Tale documentazione dovrà essere resa disponibile dal soggetto beneficiario.

Il controllo a campione consisterà nella verifica circa:

- la corrispondenza e la coerenza tra i dati e/o le informazioni dichiarate e la documentazione in possesso del soggetto beneficiario messa a disposizione dell'Agenzia;
- la veridicità dei dati e/o delle informazioni e/o dei documenti resi disponibili all'Agenzia;
- l'eventuale presenza di errori e/o omissioni e/o imprecisioni e/o altre forme di irregolarità ai fini della successiva regolarizzazione o completamento da parte del soggetto beneficiario (su cui v. successivo paragrafo G.), fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Il Responsabile del procedimento potrà, inoltre, richiedere al soggetto beneficiario tutte le informazioni aggiuntive e/o i chiarimenti ritenuti strettamente necessari per le finalità del controllo a campione poste a presidio del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa.

Qualora il Responsabile del procedimento ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, sarà possibile una verifica in loco circa l'effettiva e regolare realizzazione dell'intervento autorizzato/finanziato.

C. DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Formeranno oggetto del controllo a campione:

- le dichiarazioni sostitutive sottoscritte con firma digitale ed acquisite agli atti, così come conservate negli archivi dell'Agenzia;
- i documenti i cui estremi sono indicati nelle dichiarazioni sostitutive, richiesti dal Responsabile del procedimento e resi disponibili dal soggetto beneficiario;
- i documenti e/o le informazioni aggiuntive e/o i chiarimenti richiesti dal Responsabile del procedimento e ritenuti strettamente necessari per le finalità del controllo a campione.

Nel caso di eventuale verifica in loco dell'intervento realizzato, fermo restando quanto indicato nell'elenco che precede, potrà essere richiesta la documentazione afferente al progetto e/o alla variante approvati (relazione tecnica, computo metrico, etc.), oltre a foto e ad eventuale materiale multimediale per la verifica circa la veridicità, la correttezza e la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente realizzato dal soggetto beneficiario.

D. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E GRUPPO DI CONTROLLO

L'attivazione e la gestione dei controlli sono di competenza del Responsabile del procedimento nominato con atto del Direttore dell'Agenzia.

Il Responsabile del procedimento per lo svolgimento dei controlli a campione è supportato da un Gruppo di controllo articolato come segue:

- n. 1 referente Coordinatore;
- n. 1 referente per l'attività di estrazione (v. successivo paragrafo F.);
- non meno di n. 3 referenti per il supporto tecnico-amministrativo;
- n. 2 referenti per ciascuno dei 9 Uffici Territoriali Sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia (v. successivo paragrafo G.).

Il Gruppo di controllo è nominato con atto del Responsabile del procedimento.

E. MODALITÀ OPERATIVE – AVVIO

Ai soggetti beneficiari verrà data tempestiva comunicazione dell'avvenuta adozione delle presenti indicazioni procedurali sul controllo a campione tramite e-mail P.E.C., con contestuale informazione circa la possibilità di essere selezionati secondo il piano di campionamento.

L'informazione agli interessati in ordine ai criteri e modalità di effettuazione dei controlli è comunque garantita dalla pubblicità del presente atto che avviene attraverso la pubblicazione nel portale dell'Agenzia, nella sezione "Controlli a campione", al link <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>.

Al medesimo link, nella sezione "Controlli a campione", viene pubblicato l'avviso della data, luogo ed orario del sorteggio pubblico. Tale pubblicazione costituisce momento di avvio della procedura del controllo ai fini del rispetto del termine di 60 giorni di cui al paragrafo H.

F. MODALITÀ OPERATIVE – AMPIEZZA DEL CONTROLLO

Il controllo verterà su un campione pari alla percentuale indicata all'interno dei singoli Piani degli interventi di protezione civile/provvedimenti di finanziamento disposti nell'arco temporale 1 gennaio-31 dicembre dell'anno precedente.

Nel caso in cui la percentuale non sia espressamente indicata, quest'ultima sarà pari al 10% degli interventi finanziati per i quali l'Agenzia abbia emesso il mandato di pagamento del saldo finale.

G. PROCEDURA

Il personale incaricato deve curare il sorteggio pubblico al quale deve essere obbligatoriamente presente il Responsabile del procedimento che deve verificare il rispetto della procedura di sorteggio e sottoscrivere il verbale delle operazioni.

Il verbale viene pubblicato nel portale dell'Agenzia nella sezione "Controlli a campione", al link: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>.

L'elenco è costituito dai codici degli interventi per i quali l'Agenzia abbia emesso il mandato di pagamento del saldo finale, ordinati progressivamente in ordine crescente, così come risultante dall'applicativo web "Tempo Reale".

L'elenco viene successivamente ordinato casualmente tramite la funzione Microsoft Excel® "casuale". A ciascun intervento viene associato un numero progressivo da 1 a n.

Per numerosità dell'universo superiori o uguali alle 30 operazioni, si ritiene opportuno applicare il criterio della rappresentatività della spesa, per cui la selezione del campione avviene secondo il piano di campionamento con probabilità proporzionale alla dimensione monetaria delle unità – detto anche Metodo Monetary Unit Sampling (M.U.S.) - che si fonda sul principio secondo cui ogni unità monetaria (un euro) costituisce un'unità della popolazione che viene selezionata per la verifica; quindi, maggiori sono i valori, maggiore è la probabilità che l'intervento venga selezionato.

Si applica la regola di campionamento casuale sistematico.

Si costruisce la colonna degli importi cumulati. Si estrae un numero casuale tramite il generatore di numeri casuali disponibile sul sito web della Regione Emilia-Romagna (all'indirizzo: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>) compreso tra 1 e il totale dei valori cumulati (seme generatore uguale al primo numero estratto sulla ruota di Roma nell'ultima estrazione valida).

Viene selezionato, nella colonna dell'importo cumulato, il valore C che contiene l'unità monetaria corrispondente al numero casuale estratto. Si procede poi selezionando l'intervento corrispondente a C+IC, si prosegue con C+2IC, e così via. L'intervallo di campionamento (IC) è definito dal totale dell'importo da controllare diviso per il numero degli interventi da campionare.

Per numerosità dell'universo inferiori alle 30 operazioni, per semplicità procedurale, la selezione del campione avviene secondo il piano di campionamento casuale semplice, dove ogni intervento ha la stessa probabilità di un altro di essere estratto.

Si estraggono i numeri tramite il generatore di numeri casuali disponibile sul sito web della Regione Emilia-Romagna (all'indirizzo: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> con seme generatore uguale al primo numero estratto sulla ruota di Roma nell'ultima estrazione valida).

Il Responsabile del procedimento trasmette le dichiarazioni da controllare, al personale individuato ai sensi del paragrafo D., entro 30 giorni dal termine previsto per l'avvio dei controlli.

Il Responsabile del procedimento comunica ai soggetti beneficiari degli interventi estratti l'avvenuta selezione nell'ambito del campione e l'elenco dei documenti da mettere a disposizione, unitamente alle relative modalità di caricamento nell'apposita sezione Upload dell'applicativo web "Tempo Reale".

Se la documentazione prodotta dal soggetto beneficiario per il controllo dell'intervento risulta incompleta e/o irregolare e/o incongruente, e non costituisce falsità, il Referente coordinatore del Gruppo di controllo ne dà notizia al beneficiario chiedendogli di provvedere alla regolarizzazione o al completamento di quanto segnalato entro il termine di 15 giorni.

In caso di esito finale positivo del controllo, il Responsabile del procedimento provvede alla trasmissione dell'esito al soggetto beneficiario interessato.

H. TEMPI DI ESECUZIONE

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni in parola deve essere avviata entro 60 giorni dalla scadenza dell'arco temporale stabilito come criterio per l'ampiezza del controllo.

L'attività di controllo si conclude entro 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel portale dell'Agenzia nell'apposita sezione dedicata della comunicazione di avvio del procedimento di cui al paragrafo E.

I componenti del Gruppo di controllo, ciascuno per la propria parte di competenza, contribuiscono alla redazione della relazione conclusiva sull'esito del sorteggio a campione, sottoscritta dal Responsabile del procedimento e dai componenti del Gruppo di controllo.

La relazione deve contenere:

- il diario sintetico di tutte le attività svolte;
- l'elenco dei documenti sorteggiati.

La relazione viene pubblicata nel portale dell'Agenzia nella sezione "Controlli a campione", al link: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti>.

Al termine della procedura di controllo il Responsabile del procedimento redige il verbale di sintesi dell'attività svolta e degli esiti conseguenti da trasmettere al Direttore dell'Agenzia entro 10 giorni dal termine delle operazioni di controllo.

I. PROCEDURA DI CONTESTAZIONE E SISTEMA SANZIONATORIO

Al di fuori dell'ipotesi prevista dal penultimo capoverso del paragrafo G., qualora dalle procedure di controllo emergano divergenze con quanto dichiarato, il Responsabile del procedimento provvederà a comunicarlo al soggetto interessato assegnando un termine di 20 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Decorso tale termine il Responsabile del procedimento provvederà a darne comunicazione al Direttore di Agenzia per l'adozione gli atti conseguenti.

Conseguenze sul piano amministrativo

Accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità non rientranti negli errori materiali/di omissioni/irregolarità di cui al comma 3 dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla dichiarazione mendace si applica altresì il comma 1 bis dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000.

Conseguenze sul piano penale

Le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 sono considerate come rese a pubblico ufficiale. Rispetto a queste, trovano applicazione gli artt. 73 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, oltre che l'art. 331 del c.p.p.

J. EVENTUALI MODIFICHE E/O REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI DELLE PRESENTI INDICAZIONI PROCEDURALI

La procedura qui descritta può essere soggetta a successive modifiche/aggiornamenti/revisioni ogni qual volta se ne dovesse ravvisare la necessità e/o l'opportunità.

Di ciascuna di tali sopravvenute modifiche/aggiornamenti/revisioni si garantirà adeguata conoscenza presso i soggetti beneficiari interessati con i mezzi ritenuti più opportuni, mediante apposite forme di comunicazione e/o pubblicazione.

K. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente previsto in questa sede si applicano le disposizioni del d.P.R. n. 445/2000 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 3 MARZO 2025, N. 4247

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241, decreto MASAF n. 413219/2023, DGR 2245/2023 e ss.mm.ii. - Aggiornamento graduatorie ed elenchi di cui alla DD n. 20064/2024

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione", che assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari";

- il Decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"

- sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0144081 del 26 marzo 2024, con il quale sono state apportate alcune modifiche al citato Decreto ministeriale n. 413219/2023;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0364441 del 9 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti il 26 agosto 2024 al n. 1328, recante "Schema di decreto recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse, nonché la concessione della proroga di 30 giorni per la redazione delle graduatorie.";

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2245 del 18 dicembre 2023, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 5 febbraio 2024 con la quale sono state apportate modifiche alla procedura di selezione dei progetti presentati di cui alla citata deliberazione n. 2245/2023;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 603 dell'8 aprile 2024 con la quale sono state recepite alcune modifiche apportate al D.M. n.413219/2023 dal Decreto MASAF n. 0144081 del 26/03/2024;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1273 del 24 giugno 2024 con la quale sono state apportate modifiche alla procedura di selezione dei progetti presentati di cui alla citata deliberazione n. 2245/2023 e corretto un errore materiale;

- le proprie determinazioni n. 5222 del 13 marzo 2024, n. 6430 del 28 marzo 2024, n. 9001 del 7 maggio 2024, n. 9978 del 17 maggio 2024 con le quali sono stati differiti i termini di presentazione delle domande a valere sull'avviso pubblico di cui trattasi;

- le proprie determinazioni n. 14811 del 18 luglio 2024 e 16910 del 21 agosto 2024 con le quali sono stati ulteriormente differiti alcuni termini procedurali;

Richiamata, infine, la propria determinazione n. 20064 del 27 settembre 2024, con la quale in esito all'avviso pubblico di cui trattasi sono stati approvati:

- Allegato 1: graduatoria A), relativa alle domande ritenute ammissibili, o ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli, rispondenti al tag 084 nella misura minima del 50%;
- Allegato 2: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili, o ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente al positivo esito di alcuni controlli, rispondenti al tag 084 in misura inferiore al 50%;
- Allegato 3: elenco delle istanze ritenute non ammissibili;
- Allegato 4: elenco delle istanze oggetto di rinuncia da parte del titolare;

Preso atto che, successivamente all'approvazione delle graduatorie, le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti – Ambiti territoriali di Bologna, Forlì-Cesena, Parma e Ravenna hanno trasmesso al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione specifici atti formali relativi alla revoca del contributo concesso a seguito o di presa d'atto di rinunce al contributo pervenute o di mancata restituzione dell'atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, entro il termine previsto, che ai sensi del bando costituisce motivo di decadenza della domanda di sostegno e della relativa concessione, relativamente alle seguenti domande:

- n. 44920040779
- n. 44920033345
- n. 44920084298
- n. 44920062336
- n. 44920032727
- n. 44920033139
- n. 44920043435;

Preso atto altresì che, successivamente all'approvazione della graduatoria, l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente – Ambiti territoriali di Parma e Piacenza ha trasmesso al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione specifici atti formali relativi alla rettifica per mero errore materiale di alcuni importi di contributo, nonché di altri elementi precedentemente comunicati;

Dato atto che, relativamente alle domande di sostegno n. 44920094099, n. 44920094081, n. 44920094131, n. 44920094347, n. 44920069018, n. 44920094321, n. 44920083746, già inserite nella pertinente graduatoria come ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente alla positiva chiusura di alcuni controlli, l'Area procedimenti e finanziamenti comunitari competente ha provveduto al completamento dei controlli e ha inviato al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione le determinazioni dirigenziali conseguentemente adottate, pertanto risulta opportuno aggiornare conseguentemente la graduatoria stessa;

Considerato che, a seguito del perfezionamento delle istruttorie, delle rinunce pervenute e delle revoche determinate dalla mancata restituzione dell'atto d'obbligo debitamente sottoscritto, nonché delle rettifiche comunicate, il fabbisogno complessivo di contributi concedibili relativamente alle graduatorie A e B risulta rideterminato in **euro 11.299.220,31** anziché **euro 11.602.535,59**, dei quali **euro 9.125.286,70** relativi ad investimenti rispondenti al tag 084 "Digitalizzazione dei trasporti ed altri tipi di trasporto" anziché **euro 9.258.210,50**;

Ritenuto pertanto opportuno rettificare ed aggiornare le graduatorie di merito e gli elenchi di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 alla propria determinazione n. 20064/2024, sostituendoli integralmente per chiarezza con i seguenti allegati:

- Allegato 1: graduatoria A), relativa alle n. **473** domande risultate ammissibili, rispondenti al tag 084 nella misura minima del 50%, nelle quali sono indicati per ciascun richiedente la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile, nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 14.509.811,54** e di contributo concedibile totale pari ad **euro 9.620.299,30**, di cui **euro 9.109.962,95** finalizzati al tag 084;
- Allegato 2: graduatoria B) relativa alle n. **86** domande ritenute ammissibili rispondenti al tag 084 in misura inferiore al 50%, per le quali sono indicati per ciascun richiedente il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 2.543.281,41**, cui corrisponde un importo complessivo di contributi concedibili pari ad **euro 1.678.921,01**, di cui **euro 15.323,75** finalizzati al tag 084;
- Allegato 3: elenco delle n. **52** domande ritenute non ammissibili;
- Allegato 4: Elenco relativo a n. **10** domande oggetto di espressa rinuncia da parte del titolare o di decadenza per mancata restituzione dell'atto d'obbligo sottoscritto;

Ritenuto, infine, di dare atto che:

- resta confermato quant'altro determinato con la precedente determinazione n. 20064/2024

- per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di recepire integralmente l'esito delle determinazioni dirigenziali pervenute al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti successivamente alla approvazione delle graduatorie di merito delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 e ss.mm.ii, e relative a rettifiche per meri errori materiali di alcuni importi precedentemente comunicati, a revoche del contributo già concesso a seguito di rinuncia del beneficiario o di mancata restituzione dell'atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, entro il termine previsto, nonché allo scioglimento della riserva per alcune domande dichiarate ammissibili sotto condizione risolutiva e/o subordinatamente alla positiva chiusura di alcuni controlli, aggiornando conseguentemente gli allegati alla propria determinazione n. 20064/2024;

2) di approvare i seguenti allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che sostituiscono i corrispondenti allegati alla determinazione n. 20064/2024:

- Allegato 1: graduatoria A), relativa alle **n. 473** domande risultate ammissibili, rispondenti al tag 084 nella misura minima del 50%, nelle quali sono indicati per ciascun richiedente la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile, nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di **spesa ammissibile totale pari ad euro 14.509.811,54** e di **contributo concedibile totale pari ad euro 9.620.299,30**, di cui **euro 9.109.962,95 finalizzati al tag 084**;

- Allegato 2: graduatoria B) relativa alle **n. 86** domande ritenute ammissibili rispondenti al tag 084 in misura inferiore al 50%, per le quali sono indicati per ciascun richiedente il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile, il contributo massimo concedibile nonché il contributo finalizzato al tag 084, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari ad **euro 2.543.281,41**, cui corrisponde un importo complessivo di **contributi concedibili pari ad euro 1.678.921,01**, di cui **euro 15.323,75 finalizzati al tag 084**;
 - Allegato 3: elenco delle **n. 52** istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento ha espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
 - Allegato 4: elenco delle **n. 10** domande oggetto di rinuncia espressa da parte del titolare o di decadenza per mancata restituzione dell'atto d'obbligo sottoscritto;
- 3) di dare atto che il fabbisogno complessivo di contributi concedibili relativamente alle graduatorie A e B risulta rideterminato in **euro 11.299.220,31** anziché **euro 11.602.535,59**, dei quali **euro 9.125.286,70** relativi ad investimenti rispondenti al tag 084 "Digitalizzazione dei trasporti ed altri tipi di trasporto" anziché **euro 9.258.210,50**;
- 4) di dare atto che resta confermato quant'altro determinato con la precedente determinazione n. 20064/2024;
- 5) di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;
- 6) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 7) di dare atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;
- 8) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 9) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile di Settore
Giuseppina Felice

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPIENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
1	44920033295	AGEA.PNR.2024.0027769	AGRICOLA SALICETO DI CINZIA PARIZZI C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
2	44920033923	AGEA.PNR.2024.0028746	AGRIGIADA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
3	44920038872	AGEA.PNR.2024.0030998	AGROMECCANICA PRATI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
4	44920035159	AGEA.PNR.2024.0028916	AZ.AGR. VIVAIETTO DI BARBIERI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	23.700,00	15.405,00	15.405,00	15.405,00	0,00	PC	
5	44920033584	AGEA.PNR.2024.0027913	AZ.AGR.PARTITORE DI GATTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
6	44920059126	AGEA.PNR.2024.0040430	AZ.AGR.SCROCCHI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	PC	
7	44920072772	AGEA.PNR.2024.0044693	BARABASCHI GIULIANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
8	44920035043	AGEA.PNR.2024.0028883	BARBIERI SANTE, ACHILLE E BALDUZZI LINA SOC.AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
9	44920034087	AGEA.PNR.2024.0028234	BARBIERI VALERIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
10	44920032594	AGEA.PNR.2024.0027453	BELLINZONA MATTIA	13.600,00	8.840,00	8.840,00	8.840,00	0,00	PC	
11	44920037007	AGEA.PNR.2024.0030013	BERETTA MARIO	19.500,00	12.675,00	12.675,00	12.675,00	0,00	PC	
12	44920036496	AGEA.PNR.2024.0029793	BERSANI EMANUELE	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	PC	
13	44920039730	AGEA.PNR.2024.0031376	BERSANI NINO	26.500,00	17.225,00	17.225,00	0,00	17.225,00	PC	
14	44920038138	AGEA.PNR.2024.0030620	BERSANI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
15	44920054721	AGEA.PNR.2024.0044465	BOLSI CHRISTIAN	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	PC	
16	44920038740	AGEA.PNR.2024.311172	BOSCO GRANDE SOCIETA' AGRICOLA	8.700,00	5.655,00	5.655,00	5.655,00	0,00	PC	
17	44920073325	AGEA.PNR.2024.44782	BOTTI E C.S.S.SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
18	44920034459	AGEA.PNR.2024.28518	BOTTI ROBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
19	44920034061	AGEA.PNR.2024.28220	BOZZI ANGELO, ENRICO E GIANPAOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
20	44920050661	AGEA.PNR.2024.36402	BRAMBILLA MATTIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
21	44920063797	AGEA.PNR.2024.42198	CASTELLANA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
22	44920090188	AGEA.PNR.2024.48626	COLOMBI SILVIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
23	44920049069	AGEA.PNR.2024.35564	DATURI MONICA	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	PC	
24	44920054564	AGEA.PNR.2024.43336	FAGNONI GIUSEPPE E MARCO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
25	44920079934	AGEA.PNR.2024.46399	FERVARI GIOVANNI	26.733,00	17.376,45	17.376,45	17.376,45	0,00	PC	
26	44920046495	AGEA.PNR.2024.34479	FILIOS GIUSEPPE	35.000,00	22.750,00	21.547,50	22.750,00	0,00	PC	
27	44920036512	AGEA.PNR.2024.29808	FRASANI LUIGI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
28	44920033915	AGEA.PNR.2024.28156	FUMI GIUSEPPE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
29	44920029749	AGEA.PNR.2024.25943	GAUDENZI ALESSANDRO	6.800,00	4.420,00	4.420,00	4.420,00	0,00	PC	
30	44920031786	AGEA.PNR.2024.0027091	GIROMETTA PIETRO, VILLA ANNA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
31	44920066725	AGEA.PNR.2024.0043923	GUASCONI UMBERTO	34.528,70	22.443,66	22.443,66	0,00	22.443,66	PC	
32	44920037981	AGEA.PNR.2024.0030946	IL PINGUINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	19.836,82	22.750,00	0,00	PC	

33	44920034913	AGEA.PNR.2024.0028811	LA FINESTRA SUL PO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
34	44920033485	AGEA.PNR.2024.0027881	LANERI PIETRO	32.224,00	20.945,60	19.970,60	20.945,60	0,00	PC	Retifica DD nr 25123 del 21/11/2025
35	44920078621	AGEA.PNR.2024.0046099	LANFREDINI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
36	44920090063	AGEA.PNR.2024.0048592	MAFFI GIOVANNI MAFFI ANDREA S.N.C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
37	44920059407	AGEA.PNR.2024.0042088	MILANI GREEN SOCIETA' AGRICOLA	26.911,84	17.492,70	17.492,70	17.492,70	0,00	PC	Retifica DD nr 25123 del 21/11/2026
38	44920090493	AGEA.PNR.2024.0048705	MINARDI DAVIDE	30.900,00	20.085,00	19.500,00	20.085,00	0,00	PC	
39	44920039862	AGEA.PNR.2024.0031433	MONTEVERDI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	20.150,00	13.097,50	13.097,50	13.097,50	0,00	PC	
40	44920020516	AGEA.PNR.2024.0021528	MOSCHINI FAUSTO	33.000,00	21.450,00	21.450,00	21.450,00	0,00	PC	
41	44920031877	AGEA.PNR.2024.0027123	ONESTI GIOVANNI GIUSEPPE, ALBERTO E MONTESISSA ROSALBA SOCIETA' AGRICOLA	30.690,00	19.948,50	19.948,50	19.948,50	0,00	PC	
42	44920044508	AGEA.PNR.2024.0033676	PIGHI ANGELO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
43	44920039987	AGEA.PNR.2024.0031419	POLLEDRI MAURO	8.000,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00	0,00	PC	
44	44920066998	AGEA.PNR.2024.0043184	PRATI GIANNI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
45	44920034103	AGEA.PNR.2024.0028251	PRATI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PC	
46	44920072095	AGEA.PNR.2024.0044554	REPETTI GIANLUIGI E FRANCESCO SOC. SEMPL.	13.000,00	8.450,00	8.450,00	8.450,00	0,00	PC	
47	44920030762	AGEA.PNR.2024.0026708	SANTA FAUSTINA SOCIETA' AGRICOLA	34.300,00	22.295,00	22.295,00	22.295,00	0,00	PC	
48	44920030416	AGEA.PNR.2024.0026703	SCHIAVI MARTA	33.768,86	21.949,76	21.949,76	21.949,76	0,00	PC	
49	44920084637	AGEA.PNR.2024.0047453	SCROCCHI BEATRICE	16.500,00	10.725,00	10.725,00	10.725,00	0,00	PC	Retifica DD nr. 20814 del 8/10/2024
50	44920035134	AGEA.PNR.2024.0030958	SCROCCHI PIERLUIGI	70.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00	0,00	PC	
51	44920038583	AGEA.PNR.2024.0030880	SERENA ANTONIO E GOLZI LUCIA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
52	44920063284	AGEA.PNR.2024.0042046	SOCIETA' AGRICOLA DIECI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
53	44920031216	AGEA.PNR.2024.0026855	SOCIETA' AGRICOLA GANDOLFI FAUSTO C. S.S.	34.300,00	22.295,00	22.295,00	22.295,00	0,00	PC	Retifica DD nr. 25123 del 21/11/2024
54	44920034756	AGEA.PNR.2024.28749	SOCIETA' AGRICOLA MONICI ANACLETO E MONICI MARCELLO S.S.	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	PC	
55	44920041041	AGEA.PNR.2024.32009	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DALLOSPEDALE UGO, ISABELLA E CAMORALI MAURA	26.500,00	17.225,00	17.225,00	17.225,00	0,00	PC	
56	44920040761	AGEA.PNR.2024.0031880	TRESPIDI FRANCESCO	6.500,00	4.225,00	4.225,00	4.225,00	0,00	PC	
57	44920044213	AGEA.PNR.2024.0032666	VERCESI ANDREA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
58	44920029756	AGEA.PNR.2024.0025946	VERONESI DIEGO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
59	44920035290	AGEA.PNR.2024.0028994	ZAMBELLI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PC	
60	44920046891	AGEA.PNR.2024.0034849	MONTI LETIZIA	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	PR	
61	44920033188	AGEA.PNR.2024.0027723	BELLONI GIOVANNI BOCCACCI GIACINTA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
62	44920037510	AGEA.PNR.2024.0030350	SOCIETA' AGRICOLA MACCARI LINO CAMPANINI ANNA MARIA	26.852,00	17.453,80	9.599,59	17.453,80	0,00	PR	
63	44920034749	AGEA.PNR.2024.0028739	CANTONI KATIA	21.500,00	13.975,00	13.975,00	13.975,00	0,00	PR	
64	44920078381	AGEA.PNR.2024.0046015	CHIUSA GIAN LUCA, ROBERTO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
65	44920082730	AGEA.PNR.2024.0047006	BOSCO DAMIANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
66	44920063649	AGEA.PNR.2024.0042164	LA TORRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	15.925,00	22.750,00	0,00	PR	
67	44920054929	AGEA.PNR.2024.0038718	AZIENDA AGRICOLA LA MAURA DI FARTAGLIONE LAURA	34.800,00	27.840,00	22.272,00	27.840,00	0,00	PR	Retifica DD 252 del 9/01/2025

68	44920033329	AGEA.PNR.2024.0027899	SOCIETA' AGRICOLA BERTINELLI GIANNI E NICOLA SOCIETA' SEMPLICE	31.400,00	20.410,00	20.410,00	20.410,00	0,00	PR	
69	44920037023	AGEA.PNR.2024.0030128	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DI RIMALE S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
70	44920032610	AGEA.PNR.2024.0027500	VENEZIANI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
71	44920025002	AGEA.PNR.2024.0023818	PARMABLACK SRL SOCIETA' AGRICOLA	22.900,00	14.885,00	14.885,00	14.885,00	0,00	PR	
72	44920080528	AGEA.PNR.2024.0046560	PICCININI ANGELO, DAVIDE E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	25.250,00	16.412,50	16.412,50	16.412,50	0,00	PR	Rettifica DD 252 del 9/01/2025
73	44920038450	AGEA.PNR.2024.0030819	SOCIETA' AGRICOLA RAVASINI GIANNI E GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
74	44920040092	AGEA.PNR.2024.0051670	FERRARI MAURO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
75	44920062161	AGEA.PNR.2024.0041681	REPETTI FERNANDO	31.400,00	20.410,00	11.225,50	20.410,00	0,00	PR	
76	44920064340	AGEA.PNR.2024.0042333	AZIENDA AGRICOLA CAMPELLI SOCIETA' AGRICOLA	34.200,00	22.230,00	13.338,00	22.230,00	0,00	PR	
77	44920041678	AGEA.PNR.2024.0032359	SOCIETA' AGRICOLA BUTTERI ARTURO RENATO E WALTER S.S.	28.875,00	18.768,75	8.937,50	18.768,75	0,00	PR	
78	44920047071	AGEA.PNR.2024.0034709	SOCIETA' AGRICOLA LENA GIOVANNI E ROBERTO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
79	44920041512	AGEA.PNR.2024.0032221	BORLENGHI GIANCARLO	30.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	0,00	PR	
80	44920033022	AGEA.PNR.2024.0027781	RAINIERI FRANCO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	11.375,00	22.750,00	0,00	PR	Rettifica DD nr 24827 del 19/11/2024
81	44920025358	AGEA.PNR.2024.23952	CASELLE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	22.500,00	14.625,00	14.625,00	14.625,00	0,00	PR	
82	44920059928	AGEA.PNR.2024.0040750	MONDO PICCOLO SOC.AGR.R.L.	35.000,00	20.410,00	11.375,00	20.410,00	0,00	PR	
83	44920061692	AGEA.PNR.2024.0041498	FATTORIA COTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	30.150,00	19.597,50	19.597,50	19.597,50	0,00	PR	
84	44920074414	AGEA.PNR.2024.0045172	CASTEGNARO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
85	44920059910	AGEA.PNR.2024.0040734	CARRAGLIA ANDREA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
86	44920045018	AGEA.PNR.2024.0033861	RIVA DAVIDE	13.700,00	10.960,00	7.672,00	10.960,00	0,00	PR	
87	44920046552	AGEA.PNR.2024.0034508	BERCELLI FEDERICO	28.800,00	18.720,00	10.413,00	18.720,00	0,00	PR	
88	44920029814	AGEA.PNR.2024.0026050	SOCIETA' AGRICOLA LE BORE	12.500,00	8.125,00	8.125,00	0,00	8.125,00	PR	
89	44920078282	AGEA.PNR.2024.0046005	STRINATI PAOLO	31.000,00	20.150,00	12.090,00	20.150,00	0,00	PR	
90	44920027362	AGEA.PNR.2024.0024645	MOSCHINI LUCA	33.000,00	21.450,00	21.450,00	21.450,00	0,00	PR	
91	44920063631	AGEA.PNR.2024.0042147	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.S.	35.000,00	22.750,00	14.625,00	22.750,00	0,00	PR	
92	44920067814	AGEA.PNR.2024.0043446	SOC.AGR.MONTELUPO DI MAGGIALI VENTURELLI FERRARI	33.696,00	21.902,40	13.141,44	21.902,40	0,00	PR	
93	44920043187	AGEA.PNR.2024.0033055	MARENZONI GIANFRANCO	35.000,00	22.750,00	18.720,00	22.750,00	0,00	PR	
94	44920081773	AGEA.PNR.2024.0046913	CANTONI DAVIDE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	PR	
95	44920081609	AGEA.PNR.2024.0046795	RAGGI DI SOLE SOCIETA' AGRICOLA RESPONSABILITA' LIMITATA RAGGI DI SOL	70.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00	PR	
96	44920020847	AGEA.PNR.2024.0021776	ILGABBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	27.450,00	21.960,00	21.960,00	21.960,00	0,00	PR	
97	44920022934	AGEA.PNR.2024.0023052	LA RINASCENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
98	44920033535	AGEA.PNR.2024.0027897	SOCIETA' AGRICOLA SANTO STEFANO	14.956,78	11.965,42	7.179,26	11.965,42	0,00	PR	
99	44920062468	AGEA.PNR.2024.0041790	ANZOLLA ALEX	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	PR	
100	44920049788	AGEA.PNR.2024.0035890	MARENZONI SOCIETA' AGRICOLA	17.423,00	11.324,95	6.794,97	11.324,95	0,00	PR	
101	44920058896	AGEA.PNR.2024.0040405	NEWAGRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	32.000,00	20.800,00	10.400,00	20.800,00	0,00	PR	
102	44920034095	AGEA.PNR.2024.0028247	AZIENDA AGRICOLA CASTELLACCIO DI MONIGA D.SSA MAURA SARA E UNGARI DR OSCAR	25.985,00	16.890,25	10.134,15	16.890,25	0,00	PR	

103	44920044482	AGEA.PNRR.2024.0033664	SOCIETA' AGRICOLA PODERE BOSCO	33.365,20	21.687,38	11.928,06	21.687,38	0,00	PR	
104	44920041215	AGEA.PNRR.2024.0032194	BILONI UGO, GIORGIO E CARPENE GRAZIELLA SOCIETA' AGRICOLA	70.000,00	45.500,00	28.275,00	45.500,00	0,00	PR	
105	44920035365	AGEA.PNRR.2024.0029043	SOCIETA' AGRICOLA LA CAMPAGNOLA S.S.	27.850,00	18.102,50	9.956,38	18.102,50	0,00	PR	
106	44920055264	AGEA.PNR.2024.0038918	SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
107	44920067046	AGEA.PNR.2024.0043160	RAVANETTI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	17.875,00	22.750,00	0,00	PR	
108	44920080882	AGEA.PNR.2024.0046814	TONELLI GIANFRANCO E BURATTI GABRIELLA SOCIETA' AGRICOLA	23.800,00	15.470,00	9.282,00	15.470,00	0,00	PR	
109	44920053855/44 920045067	AGEA.PNRR.2024.0038233 rettificata in data 3/09/2024 AGEA.2024.PNRR.2024.1265 134	ZANETTI PIETRO E GAETANO SOCIETA' AGRICOLA	33.000,00	21.450,00	12.463,75	21.450,00	0,00	PR	
110	44920063904	AGEA.PNRR.2024.0042233	BERNINI FERDINANDO MARCO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA	20.783,00	13.508,95	7.429,92	13.508,95	0,00	PR	
111	44920044367	AGEA.PNRR.2024.0033612	TELO' ANDREA	23.230,00	15.099,50	9.059,70	15.099,50	0,00	PR	
112	44920083860	AGEA.PNRR.2024.0047261	MELEGARI ELENA, BORETTINI GIULIANO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	11.475,42	7.459,02	4.475,41	7.459,02	0,00	PR	
113	44920046271	AGEA.PNR.2024.0034387	IL FORCELLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	9.165,00	15.275,00	0,00	PR	
114	44920084504	AGEA.PNR.2024.0047442	GAMBARA F.LLI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
115	44920034111	AGEA.PNR.2024.0028275	ANCELLOTTI SERGIO E ROBERTO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
116	44920033378	AGEA.PNR.2024.0027806	SOCIETA' AGRICOLA IL GABBIANO S.S.	35.000,00	22.750,00	15.437,50	22.750,00	0,00	PR	
117	44920050521	AGEA.PNR.2024.0036317	SOCIETA' AGRICOLA SALVINI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
118	44920054341	AGEA.PNR.2024.0038468	BOZZETTI SOCIETA' AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	10.140,00	15.275,00	0,00	PR	Rettifica DD 252 del 9/01/2025
119	44920085188	AGEA.PNR.2024.0047613	CONTI MARCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
120	44920077862	AGEA.PNR.2024.0045842	PERIOLI SOCIETA' AGRICOLA	27.000,00	17.550,00	17.550,00	17.550,00	0,00	PR	Rettifica DD 252 del 9/01/2025
121	44920058722	AGEA.PNR.2024.0040370	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA	32.500,00	21.125,00	11.618,75	21.125,00	0,00	PR	
122	44920064530	AGEA.PNR.2024.0042653	SOCIETA' AGRICOLA ZERBINI E DALL'AGLIO	20.500,00	13.325,00	7.995,00	13.325,00	0,00	PR	Rettifica DD 252 del 9/01/2025
123	44920049952	AGEA.PNR.2024.0036047	AZIENDA AGRICOLA LA FELINA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	18.525,00	28.000,00	0,00	PR	Rettifica DD 252 del 9/01/2025
124	44920039680	AGEA.PNR.2024.0032267	AGOSTINIANA DI GHIRETTI MICHELE E C. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
125	44920062096	AGEA.PNR.2024.0042305	SOCIETA' AGRICOLA LE CASCINE ONESTI GIULIO - SOCIETA' SEMPLICE DI ONESTI RINALDO E C.	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
126	44920033287	AGEA.PNR.2024.0028133	ABRETTI ROMANO	26.950,00	17.517,50	17.517,50	17.517,50	0,00	PR	
127	44920078415	AGEA.PNR.2024.0046032	SOCIETA' AGRICOLA CASEIFICIO LA PRIMAVERA S.S.	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
128	44920053715	AGEA.PNR.2024.0038200	TENUTA PRATISSOLI DI PRATISSOLI LUIGI MARIA TERESA E MARA, SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	12.030,05	22.750,00	0,00	PR	
129	44920081724	AGEA.PNR.2024.0046785	REPETTI SOCIETA' AGRICOLA	31.000,00	20.150,00	11.082,50	20.150,00	0,00	PR	
130	44920073358	AGEA.PNR.2024.0044779	SOCIETA' AGRICOLA QUARANTELLI FRANCESCO E QUARANTELLI LUCA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
131	44920087671	AGEA.PNR.2024.0048111	SOCIETA' AGRICOLA MAGRI E MALUCCELLI SOCIETA' SEMPLICE	30.536,00	19.848,40	19.848,40	19.848,40	0,00	PR	
132	44920069588	AGEA.PNR.2024.0043958	SOCIETA' AGRICOLA MATILDA HOLSTEINS SRL	21.780,21	14.157,14	7.786,43	14.157,14	0,00	PR	
133	44920038252	AGEA.PNR.2024.0030717	GHISONI CARLO ALBERTO	29.755,00	23.804,00	23.804,00	23.804,00	0,00	PR	
134	44920039201	AGEA.PNR.2024.0031119	SOCIETA' AGRICOLA LA FAVOLA SOCIETA' SEMPLICE	25.750,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00	0,00	PR	
135	44920044334	AGEA.PNR.2024.33645	ALLEVAMENTO LELA SOCIETA' AGRICOLA	34.100,00	27.280,00	26.000,00	27.280,00	0,00	PR	
136	44920042957	AGEA.PNR.2024.32993	SOCIETA' AGRICOLA ADORNI FRANCO E PINARDI SIMONA SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
137	44920040571	AGEA.PNR.2024.0031776	M.R.DI MAZZOLA CLAUDIO E ROSSINI FEDERICA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	

138	44920017066	AGEA.PNR.2024.0017368	SOCIETA' AGRICOLA VENTURINI DI VENTURINI RENATO E MOZZONI CLELIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	PR	
139	44920046388	AGEA.PNR.2024.0034416	CHIUSA GIANPAOLO	29.700,00	19.305,00	18.525,00	19.305,00	0,00	PR	
140	44920033030	AGEA.PNR.2024.0027632	PARMABIO SOCIETA' AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	9.165,00	15.275,00	0,00	PR	
141	44920032768	AGEA.PNR.2024.0027549	PAGANINI ENRICO	35.000,00	22.750,00	13.650,00	22.750,00	0,00	PR	
142	44920055421	AGEA.PNR.2024.0038971	PRADA QUIRINO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PRADALUCA E C. O IN FORMA ABBREVIATA PRADA QUIRINO SOC. AGRICOLA IN A.S. DI PRADA LUCA E	28.850,00	18.752,50	11.251,50	18.752,50	0,00	PR	
143	44920038161	AGEA.PNR.2024.30632	SOCIETA' AGRICOLA CASARINI FEDERICO E TASSI SABRINA SS	31.500,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00	0,00	RE	
144	44920033253	AGEA.PNR.2024.28096	CARNEVALI GIANMICHELE	34.700,00	22.555,00	22.555,00	22.555,00	0,00	RE	
145	44920016555	AGEA.PNR.2024.16720	TEBALDI FAUSTO	31.000,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00	0,00	RE	
146	44920040738	AGEA.PNR.2024.31869	VIAPPIANI MATTIA	20.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	RE	
147	44920040878	AGEA.PNR.2024.31941	AZIENDA AGRICOLA BOLONDI PIER LUIGI E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RE	
148	44920020003	AGEA.PNR.2024.20972	PRANDI E CAMPI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
149	44920035183	AGEA.PNR.2024.29712	SALARDI ERMANNIO E CLAUDIO S.N.C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RE	
150	44920063540	AGEA.PNR.2024.42236	SOCIETA' AGRICOLA BAGNOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
151	44920039011	AGEA.PNR.2024.31026	NUOVA FATTORIA CRISTOFORI DI MARIO E FRANCO C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	22.745,00	14.784,25	14.784,25	14.784,25	0,00	RE	
152	44920034483	AGEA.PNR.2024.28564	AZIENDA AGRICOLA IL MORO DI BEZZI FRANCESCO E GIUSEPPE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
153	44920067277	AGEA.PNR.2024.43186	SOCIETA' AGRICOLA LEONI S.S.	34.886,85	22.676,45	13.755,14	22.676,45	0,00	RE	
154	44920018973	AGEA.PNR.2024.20009	SIMONAZZI SIMONE, AURELIO E LANDINI MIRTE S.N.C.	34.500,00	22.425,00	22.425,00	0,00	22.425,00	RE	
155	44920036082	AGEA.PNR.2024.29564	ANTICO PODERE FERRARI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI FERRARI AMEDEO E C.	29.872,50	19.417,13	19.417,13	19.417,13	0,00	RE	
156	44920036488	AGEA.PNR.2024.29857	SOCIETA' AGRICOLA ANGIOLINO DI PETROLINI PAOLO E SIMONE	23.750,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00	RE	
157	44920036397	AGEA.PNR.2024.29729	AZIENDA AGRICOLA BAZZANI PIERANGELO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	30.150,00	19.597,50	19.597,50	19.597,50	0,00	RE	
158	44920023106	AGEA.PNR.2024.23115	CRISTALLI SIMONE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
159	44920019385	AGEA.PNR.2024.20235	AZIENDA AGRICOLA MADONNINA DI SONCINI DANIELE E PAOLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	28.950,00	18.817,50	18.817,50	18.817,50	0,00	RE	
160	44920038088	AGEA.PNR.2024.30618	BONACINI ANDREA E ALESSANDRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
161	44920023098	AGEA.PNR.2024.23113	MORI FRANCESCA	28.150,00	22.520,00	22.520,00	22.520,00	0,00	RE	
162	44920033899	AGEA.PNR.2024.28159	PRANDI STEFANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
163	44920050844	AGEA.PNR.2024.36536	FRANZONI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
164	44920041249	AGEA.PNR.2024.32158	GHIZZONI SAURO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
165	44920042130	AGEA.PNR.2024.32606	MORLINI CLAUDIO E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	32.000,00	20.800,00	20.800,00	20.800,00	0,00	RE	
166	44920038302	AGEA.PNR.2024.30756	MARANGON FABIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
167	44920036504	AGEA.PNR.2024.29950	BORON ANDREA	26.300,00	21.040,00	21.040,00	21.040,00	0,00	RE	
168	44920023056	AGEA.PNR.2024.23085	BIGLIARDI MARCELLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	
169	44920037429	AGEA.PNR.2024.30276	AZIENDA AGRICOLA LA PICCOLA SS	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RE	
170	44920036645	AGEA.PNR.2024.29863	TOSI LUCA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RE	
171	44920037734	AGEA.PNR.2024.30379	CARNEVALI PAOLO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RE	

172	44920023015	AGEA.PNR.2024.23122	CANI ALESSANDRO	34.350,00	22.327,50	22.327,50	22.327,50	0,00	RE	
173	44920043328	AGEA.PNR.2024.33114	FAMIGLIA LUSUARDI SOCIETA' AGRICOLA	34.850,00	22.652,50	22.652,50	22.652,50	0,00	RE	
174	44920078787	AGEA.PNR.2024.46149	SOCIETA' AGRICOLA GOLDFARM DI COMASTRI	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RE	
175	44920057765	AGEA.PNR.2024.40105	LE CORTI SOCIETA' AGRICOLA	30.850,00	24.680,00	24.680,00	24.680,00	0,00	RE	
176	44920067293	AGEA.PNR.2024.43201	TORELLI THOMAS	29.158,50	18.953,03	18.953,03	18.953,03	0,00	RE	
177	44920062419	AGEA.PNR.2024.41728	SOCIETA' AGRICOLA LA CORTE S.S. DI SPERONI MARIANGELA E RONCARI CESARE	33.193,58	21.575,83	21.575,83	21.575,83	0,00	RE	
178	44920024393	AGEA.PNR.2024.0023590	SOCIETA' AGRICOLA CANTARELLI FRANCO E DINA E FIGLI S.S.	34.898,00	22.683,70	22.683,70	22.683,70	0,00	RE	
179	44920085683	AGEA.PNR.2024.0051018	FREDDI ANDREA	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	RE	
180	44920045752	AGEA.PNR.2024.34159	BONETTI ENRICO	9.900,00	6.435,00	6.435,00	6.435,00	0,00	MO	
181	44920064928	AGEA.PNR.2024.42482	SCHIASSI VALTER	19.425,00	12.626,25	12.626,25	0,00	12.626,25	MO	
182	44920032669	AGEA.PNR.2024.27489	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLI E COCCHI S.S.	20.000,00	13.000,00	7.800,00	13.000,00	0,00	MO	
183	44920079686	AGEA.PNR.2024.46510	SERENI LUIGI	21.000,00	13.650,00	13.650,00	0,00	13.650,00	MO	
184	44920035605	AGEA.PNR.2024.29244	BENEDETTI EMILIO	25.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00	MO	
185	44920067996	AGEA.PNR.2024.43476	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CASINA S.S.	26.000,00	16.900,00	16.900,00	16.900,00	0,00	MO	
186	44920053145	AGEA.PNR.2024.37896	BOSELLI FRANCESCO	26.700,00	17.355,00	16.575,00	0,00	17.355,00	MO	
187	44920035241	AGEA.PNR.2024.29071	SECUA SOC SEMPLICE AGRICOLA	26.754,00	17.390,10	17.390,10	17.390,10	0,00	MO	
188	44920045273	AGEA.PNR.2024.34004	SOCIETA' AGRICOLA FABBRI S.S.	27.600,00	17.940,00	17.940,00	17.940,00	0,00	MO	
189	44920045539	AGEA.PNR.2024.34098	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.S.	28.000,00	22.400,00	13.440,00	22.400,00	0,00	MO	
190	44920047352	AGEA.PNR.2024.34844	BERGAMINI MICHELE	28.150,00	18.297,50	18.297,50	18.297,50	0,00	MO	
191	44920045224	AGEA.PNR.2024.33939	GIBERTONI LUCA	29.400,00	19.110,00	19.110,00	19.110,00	0,00	MO	
192	44920083076	AGEA.PNR.2024.47073	SOCIETA' AGRICOLA BERGONZINI DI BERGONZINI RICCARDO C. S.S.	30.600,00	19.890,00	19.890,00	0,00	19.890,00	MO	
193	44920078001	AGEA.PNR.2024.42211	SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MORO S.S.	30.600,00	19.890,00	19.890,00	19.890,00	0,00	MO	
194	44920071667	AGEA.PNR.2024.44511	AZIENDA AGRICOLA LA BALANTINA DI VILLA GABRIELE E LUCA S.S. ABBEVIABILE IN "AZIENDA AGRICOLA LA BALANTINA S.S."	30.750,00	19.987,50	19.987,50	19.987,50	0,00	MO	
195	44920044219	AGEA.PNR.2024.33581	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI BRUNO E ROBERTO	33.850,00	22.002,50	22.002,50	22.002,50	0,00	MO	
196	44920045653	AGEA.PNR.2024.34135	SOLIGNANI RICCARDO	33.850,00	22.002,50	22.002,50	22.002,50	0,00	MO	
197	44920086962	AGEA.PNR.2024.51023	SOC AGR VALLELATTE	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	MO	
198	44920055348	AGEA.PNR.2024.39060	PEDRAZZI GIUSEPPE VINCENZO	34.650,00	22.522,50	22.522,50	22.522,50	0,00	MO	
199	44920090949	AGEA.PNR.2024.48771	AZ. AGRICOLA F.LLI MINELLI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
200	44920045349	AGEA.PNR.2024.34040	AZIENDA AGRICOLA GAMBERINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
201	44920062070	AGEA.PNR.2024.41586	AZIENDA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
202	44920063383	AGEA.PNR.2024.42071	BERSELLI CHRISTIAN	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	MO	
203	44920037882	AGEA.PNR.2024.30435	CANALI NUNZIO	35.000,00	22.750,00	17.500,00	22.750,00	0,00	MO	
204	44920055058	AGEA.PNR.2024.38772	FERRARI CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	21.996,00	22.750,00	0,00	MO	
205	44920059274	AGEA.PNR.2024.40473	LEONELLI DAVIDE	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	MO	
206	44920081005	AGEA.PNR.2024.46670	MONTANARI ANNA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	

207	44920045034	AGEA.PNR.2024.33866	MONTANARI ENRICO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
208	44920085444	AGEA.PNR.2024.51020	SIMONI SIMONA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
209	44920072228	AGEA.PNR.2024.44537	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BAZZANI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
210	44920037643	AGEA.PNR.2024.43022	SOCIETA' AGRICOLA GAIA DI PRETI GAIA E MARIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
211	44920084447	AGEA.PNR.2024.47408	SOCIETA' AGRICOLA G.G.PA SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	17.062,50	22.750,00	0,00	MO	
212	44920040027	AGEA.PNR.2024.31453	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBENI ANDREA E MAURO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
213	44920044664	AGEA.PNR.2024.33732	SOC.AGR. SAVORELLA DI ROMANI SISTO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
214	44920071451	AGEA.PNR.2024.44508	TRENTI PIER LUIGI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	MO	
215	44920028071	AGEA.PNR.2024.24986	VALTULINI APOSTOLO	35.000,00	22.750,00	19.337,50	22.750,00	0,00	MO	
216	44920045687	AGEA.PNR.2024.34141	AZIENDA AGRICOLA CONSOLI GABRIELE E FABRIZIO SOC.AGRICOLA SEMPLICE	70.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00	0,00	MO	
217	44920016191	AGEA.PNR.2024.0019994	LA.C.M.E. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	34.400,00	22.360,00	22.360,00	0,00	22.360,00	BO	
218	44920025416	AGEA.PNR.2024.0024362	SOCIETA' AGRICOLA VITTORI VENENTI GIAN PIETRO E LUCA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
219	44920027024	AGEA.PNR.2024.24542	SOCIETA' AGRICOLA M.D.M. S.R.L.	22.550,00	14.657,50	13.975,00	14.657,50	0,00	BO	
220	44920032347	AGEA.PNR.2024.0049224	MARCHESINI JADER	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
221	44920033303	AGEA.PNR.2024.40299	FRASCALI FRANCO	18.900,00	12.285,00	11.700,00	12.285,00	0,00	BO	
222	44920033469	AGEA.PNR.2024.0027858	STAGNI MASSIMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
223	44920033667	AGEA.PNR.2024.0027964	AZIENDA AGRICOLA MARCHESINI GIACOMO	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
224	44920034004	AGEA.PNR.2024.0028179	LUPPI GIORDANO	15.000,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00	0,00	BO	
225	44920034293	AGEA.PNR.2024.28384	LA COLOMBARINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
226	44920034335	AGEA.PNR.2024.29956	SOCIETA' AGRICOLA POGGI ROBERTO E SIMONA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
227	44920034541	AGEA.PNR.2024.28605	SOCIETA' AGRICOLA TUGNOLI S.S.	32.500,00	21.125,00	20.150,00	21.125,00	0,00	BO	
228	44920034681	AGEA.PNR.2024.0028732	SOCIETA' AGRICOLA CITTAGRI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
229	44920035514	AGEA.PNR.2024.0029225	ALPI ROMEO E GIORDANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.310,00	20.351,50	20.351,50	20.351,50	0,00	BO	
230	44920035977	AGEA.PNR.2024.0029529	SOCIETA AGRICOLA S. GIACOMO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
231	44920036769	AGEA.PNR.2024.29910	SOCIETA' AGRICOLA DAL ZIO DI GHINI ALESSANDRO E C. S.S.	34.900,00	22.920,00	27.920,00	22.920,00	0,00	BO	
232	44920037106	AGEA.PNR.2024.30033	PAGANI DAVIDE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
233	44920037312	AGEA.PNR.2024.0030193	FERRO ANTONIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
234	44920037536	AGEA.PNR.2024.30318	MONGARDI MASSIMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
235	44920037635	AGEA.PNR.2024.30340	SOCIETA' AGRICOLA STRADONE S.S.	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
236	44920037833	AGEA.PNR.2024.0030413	TENUTA DEL PRATO DI SPADONI FILIPPO	29.100,00	23.280,00	23.280,00	0,00	23.280,00	BO	
237	44920038096	AGEA.PNR.2024.30613	SOCIETA' AGRICOLA IL LAGHETTO DI PRETI LUCIANO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
238	44920039193	AGEA.PNR.2024.0031117	SOCIETA' AGRICOLA MANTOVANI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
239	44920039250	AGEA.PNR.2024.31200	FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA ANCHE ABBREVIATA IN: FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
240	44920039532	AGEA.PNR.2024.0031270	MINARELLI ISACCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	

241	44920039623	AGEA.PNR.2024.31317	MARANI CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
242	44920041561	AGEA.PNR.2024.0049184	RIGHINI FRANCESCO-FORTUNATO-ALDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.500,00	20.475,00	20.475,00	20.475,00	0,00	BO	
243	44920042296	AGEA.PNR.2024.32675	SOCIETA' AGRICOLA PARMA FABIO E LORENA S.S.	28.000,00	18.200,00	18.200,00	0,00	18.200,00	BO	
244	44920043286	AGEA.PNR.2024.0034473	TURRINI ASTRO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
245	44920043781	AGEA.PNR.2024.0033423	DUCATO DI GALLIERA S.A.S DI MELLA G. C. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
246	44920043997	AGEA.PNR.2024.33436	FERRARI FRANCO	23.000,00	14.950,00	14.950,00	14.950,00	0,00	BO	
247	44920044565	AGEA.PNR.2024.0033709	SOCIETA' AGRICOLA GHINI S.S.	19.900,00	12.935,00	12.935,00	12.935,00	0,00	BO	
248	44920047469	AGEA.PNR.2024.0034866	SARTI DAVIDE	22.050,00	17.640,00	16.800,00	17.640,00	0,00	BO	
249	44920048020	AGEA.PNR.2024.0035210	BRANCHINI GIANNI	21.700,00	14.105,00	14.105,00	14.105,00	0,00	BO	
250	44920049770	AGEA.PNR.2024.35916	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLATA	24.150,00	15.697,50	14.950,00	15.697,50	0,00	BO	
251	44920050414	AGEA.PNR.2024.36265	SOCIETA' AGRICOLA SAN CARLO DI SIMONE NOLI & C. S.A.S.	23.383,50	15.199,28	11.050,00	3.596,78	11.602,50	BO	
252	44920053616	AGEA.PNR.2024.38109	GUERRINI FRANCO	19.320,00	12.558,00	11.960,00	12.558,00	0,00	BO	
253	44920055017	AGEA.PNR.2024.0038739	SOCIETA' AGRICOLA FOLLETTI FREGNANI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
254	44920055108	AGEA.PNR.2024.38849	FRASCINETI STEFANO	14.390,00	9.353,50	9.353,50	9.353,50	0,00	BO	
255	44920059589	AGEA.PNR.2024.40626	NARDI AUGUSTO	26.775,00	17.403,75	16.575,00	17.403,75	0,00	BO	
256	44920061270	AGEA.PNR.2024.41347	PARMA LORENA, FABIO & C. S.A.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
257	44920061445	AGEA.PNR.2024.0041393	TEAM MALUCELLI S.A.S. DI ALANO MALUCELLI E C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
258	44920061981	AGEA.PNR.2024.0041590	DARDI AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
259	44920062278	AGEA.PNR.2024.0041673	BONDI GIANNI	18.900,00	12.285,00	11.700,00	12.285,00	0,00	BO	
260	44920062880	AGEA.PNR.2024.41924	SGUBBI S.A.S DI SGUBBI AMEDEO & C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
261	44920063375	AGEA.PNR.2024.0042094	FERRO DAVIDE	32.165,00	20.907,25	17.875,00	20.907,25	0,00	BO	
262	44920063656	AGEA.PNR.2024.0042330	SOCIETA' AGRICOLA "ALLEVAMENTO FEMMINA MORTA" DI BOFFOLI LARA LUNA, CLAUDIO E SARTI LOREDANA S.S.	21.900,00	17.520,00	17.520,00	17.520,00	0,00	BO	
263	44920064118	AGEA.PNR.2024.0042266	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA MONTAGNINI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
264	44920067467	AGEA.PNR.2024.43288	ARDIZZONI GIUSEPPE	30.400,00	19.760,00	18.850,00	19.760,00	0,00	BO	
265	44920068333	AGEA.PNR.2024.43555	FOLLI FEDERICO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
266	44920068788	AGEA.PNR.2024.43720	AZ. AGRICOLA LELLI DI LELLI STEFANO	15.800,00	10.270,00	10.270,00	10.270,00	0,00	BO	
267	44920069117	AGEA.PNR.2024.43877	AZIENDA AGRICOLA ZARDI MATTEO	32.000,00	20.800,00	20.800,00	0,00	20.800,00	BO	
268	44920070776	AGEA.PNR.2024.44248	AGRIMITO DI MINELLI MARIO E DAVIDE - S.N.C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
269	44920070792	AGEA.PNR.2024.44232	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI LORENZO E FEDERICO CANTINA LA VILLA S.S.	16.450,00	13.160,00	12.800,00	13.160,00	0,00	BO	
270	44920072822	AGEA.PNR.2024.0044688	SOCIETA' AGRICOLA MURATORI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
271	44920072871	AGEA.PNR.2024.0044738	ROSSI GIACOMO	29.700,00	19.305,00	18.525,00	19.305,00	0,00	BO	
272	44920073432	AGEA.PNR.2024.0044959	SOCIETA' AGRICOLA SGARZI S.S.	25.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00	BO	
273	44920078589	AGEA.PNR.2024.0046363	AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA DI TARONI FILIPPO	33.000,00	21.450,00	21.450,00	21.450,00	0,00	BO	
274	44920078969	AGEA.PNR.2024.0046137	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI BERNARDINI FABIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
275	44920078985	AGEA.PNR.2024.51021	SOCIETA' AGRICOLA FINI MAUDE, SOVERINI ENRICO E LUGI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	

276	44920081146	AGEA.PNR.2024.0046671	SOCIETA' AGRICOLA RICCHI MARCO CLAUDIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
277	44920083878	AGEA.PNR.2024.0047274	CA' FATTORIALE DI MARA MEZZETTI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
278	44920083993	AGEA.PNR.2024.47297	SOCIETA AGRICOLA GADDONI S.S.	27.000,00	17.550,00	17.550,00	17.550,00	0,00	BO	
279	44920084439	AGEA.PNR.2024.0047396	MASINI LUCA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	BO	
280	44920084520	AGEA.PNR.2024.51019	FERRIANI GIANMARCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
281	44920084694	AGEA.PNR.2024.0047434	SOCIETA AGRICOLA MASINI ANDREA E MARCO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	BO	
282	44920086020	AGEA.PNR.2024.51024	SOCIETA' AGRICOLA FONDO VALLETTA SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	BO	
283	44920059613	AGEA.PNR.2024.0041209	AGRITECNICA DI GILLI ALAN	34.100,00	22.165,00	21.255,00	0,00	22.165,00	FE	
284	44920080379	AGEA.PNR.2024.0046523	ANDREELLA F.LLI SNC DI ANDREELLA LUIGI E C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
285	44920049390	AGEA.PNR.2024.0035680	ANDREOTTI MARCO	22.743,00	14.782,95	14.079,00	14.782,95	0,00	FE	
286	44920038559	AGEA.PNR.2024.0030865	ARGELLI DUMAS	33.700,00	21.905,00	21.905,00	21.905,00	0,00	FE	
287	44920074067	AGEA.PNR.2024.0045095	Az Ag IL GERMOGLIO di SAMBINI LUCA	31.000,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00	0,00	FE	
288	44920041660	AGEA.PNR.2024.0032717	AZIENDA AGRICOLA SAN PIETRO - SOCIETA' AGRICOLA SE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
289	44920070594	AGEA.PNR.2024.0044291	BACILIERI SIMONE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
290	44920030754	AGEA.PNR.2024.0026891	BADILE ANTONIO	34.400,00	22.360,00	21.580,00	22.360,00	0,00	FE	
291	44920039722	AGEA.PNR.2024.0031330	BELLINAZZI GIULIANO	13.350,00	8.677,50	8.677,50	8.677,50	0,00	FE	
292	44920052527	AGEA.PNR.2024.0038440	BENAZZI MARCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	21.880,95	22.750,00	0,00	FE	
293	44920032495	AGEA.PNR.2024.0034536	BERTARELLI FRANCESCO	18.700,00	12.155,00	12.155,00	12.155,00	0,00	FE	
294	44920039540	AGEA.PNR.2024.0043034	BILLO MASSIMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
295	44920080767	AGEA.PNR.2024.0046622	BONORA ANDREA	35.000,00	22.750,00	21.874,13	0,00	22.750,00	FE	
296	44920068044	AGEA.PNR.2024.0043500	CANDEO MARIANO E C. SAS Societa' Agricola	33.500,00	21.775,00	21.775,00	21.775,00	0,00	FE	
297	44920063755	AGEA.PNR.2024.0043036	CANETTI FRANCESCO	26.250,00	17.062,50	16.250,00	17.062,50	0,00	FE	
298	44920035076	AGEA.PNR.2024.0043083	CATTABRIGA FEDERICO	23.800,00	15.470,00	15.470,00	0,00	15.470,00	FE	
299	44920033881	AGEA.PNR.2024.0028148	CAVICCHIOLI CESARINO	25.600,00	16.640,00	16.640,00	16.640,00	0,00	FE	
300	44920072129	AGEA.PNR.2024.0044532	CRIVELLARI IVAN	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
301	44920016803	AGEA.PNR.2024.0016975	DUREGON SIMONE	30.000,00	19.500,00	18.850,00	19.500,00	0,00	FE	
302	44920067244	AGEA.PNR.2024.0043217	FERRARI MIRCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
303	44920038708	AGEA.PNR.2024.0030924	FERRI ELVIO	25.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00	FE	
304	44920038500	AGEA.PNR.2024.0030822	FIORINI PIETRO	17.850,00	11.602,50	11.050,00	11.602,50	0,00	FE	
305	44920041538	AGEA.PNR.2024.0043029	FRIZZARIN LORIS	34.000,00	22.100,00	22.100,00	0,00	22.100,00	FE	
306	44920063391	AGEA.PNR.2024.0042084	GALLINI GABRIELE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
307	44920039912	AGEA.PNR.2024.0031402	GALLINI VITTORIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
308	44920030465	AGEA.PNR.2024.0026614	GILLI GIANPIETRO	5.400,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00	0,00	FE	
309	44920042858	AGEA.PNR.2024.0042149	GIURIOLO SANDRO	35.000,00	22.750,00	11.700,00	22.750,00	0,00	FE	
310	44920071915	AGEA.PNR.2024.0044498	GOVONI PIERLUIGI	32.500,00	21.125,00	20.150,00	21.125,00	0,00	FE	

311	44920037304	AGEA.PNR.2024.0043071	GRASSI MATTEO	20.850,00	13.552,50	13.552,50	13.552,50	0,00	FE	
312	44920032370	AGEA.PNR.2024.0027375	GUERRINI ALBERTO	33.000,00	21.450,00	20.475,00	21.450,00	0,00	FE	
313	44920078472	AGEA.PNR.2024.0046070	LORENZINI LORENZO E ALBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	19.057,50	12.387,38	11.797,50	0,00	12.387,38	FE	
314	44920064126	AGEA.PNR.2024.0042327	MALAGUTI UMBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
315	44920069372	AGEA.PNR.2024.0043945	MANTOVANI MATTIA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	FE	
316	44920070388	AGEA.PNR.2024.0044316	MANTOVANI RICCARDO	34.400,00	22.360,00	22.360,00	22.360,00	0,00	FE	
317	44920033717	AGEA.PNR.2024.0028044	MARCHIONI CRISTIAN	17.570,00	11.420,50	11.420,50	11.420,50	0,00	FE	
318	44920034285	AGEA.PNR.2024.0043098	MASSARENTI DANIELE	22.500,00	14.625,00	14.625,00	14.625,00	0,00	FE	
319	44920035969	AGEA.PNR.2024.0029523	MENEGATTI LUIGI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
320	44920071303	AGEA.PNR.2024.0044615	MENGHINI ANDREA	18.375,00	11.943,75	11.375,00	11.943,75	0,00	FE	
321	44920033204	AGEA.PNR.2024.0027708	MINGHINI GIORGIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
322	44920031885	AGEA.PNR.2024.0028009	PAGLIARINA S.S. DI ZAGHI VITTORIO E C. SOCIETA' AGRICOLA	23.800,00	15.470,00	15.470,00	15.470,00	0,00	FE	
323	44920037841	AGEA.PNR.2024.0030431	PANICALI MARCO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
324	44920038591	AGEA.PNR.2024.0030881	PISTORE FEDERICO	34.900,00	22.685,00	22.685,00	22.685,00	0,00	FE	
325	44920051057	AGEA.PNR.2024.0043011	RICCI ANTONIO	34.956,00	22.721,40	21.775,00	22.721,40	0,00	FE	
326	44920052931	AGEA.PNR.2024.0043009	RICCI SOFIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
327	44920038658	AGEA.PNR.2024.0030907	SCALAMBRA SUSANNA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	FE	
328	44920067012	AGEA.PNR.2024.0043139	SIVIERI DARIO	34.500,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00	0,00	FE	
329	44920068986	AGEA.PNR.2024.0043826	SOCIETA' AGRICOLA ANDREELLA F.LLI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
330	44920055892	AGEA.PNR.2024.0039792	SOCIETA' AGRICOLA ANTONELLINI LAURA E TIOZZO MARISA - SOCIETA' SEMPLICE	28.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0,00	FE	
331	44920036876	AGEA.PNR.2024.0043050	SOCIETA' AGRICOLA BOCCACCINE DI PRETI MATTEO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
332	44920033113	AGEA.PNR.2024.0027983	SOCIETA' AGRICOLA BRAENDLY S.S. DI GEREMIA BALDOVINO & C.	31.963,50	20.776,28	20.256,28	20.776,28	0,00	FE	
333	44920032586	AGEA.PNR.2024.0027459	SOCIETA' AGRICOLA CAMOZZI GIANNI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
334	44920070842	AGEA.PNR.2024.0044262	SOCIETA' AGRICOLA CANDEO S.S.	34.535,49	22.448,07	22.448,07	22.448,07	0,00	FE	
335	44920035902	AGEA.PNR.2024.0029503	SOCIETA' AGRICOLA CANOVA DI MENEGATTI LUIGI E DANIELE - S.S.	26.500,00	17.225,00	17.225,00	17.225,00	0,00	FE	
336	44920033121	AGEA.PNR.2024.0043106	SOCIETA' AGRICOLA CELATI DIEGO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
337	44920057484	AGEA.PNR.2024.0041179	SOCIETA' AGRICOLA CONTUGA DI PAROLINI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
338	44920032560	AGEA.PNR.2024.0027587	SOCIETA' AGRICOLA DAL BEN S.S.	21.500,00	13.975,00	13.975,00	13.975,00	0,00	FE	
339	44920073614	AGEA.PNR.2024.0044954	SOCIETA' AGRICOLA DI TROVO' SANDRO E TROVO' ANTONIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
340	44920038047	AGEA.PNR.2024.0030626	SOCIETA' AGRICOLA ELENA DI PEDRINA SANDRA & C. - SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
341	44920038682	AGEA.PNR.2024.0030918	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIOACHINI S.S.	27.900,00	18.135,00	17.355,00	18.135,00	0,00	FE	
342	44920094123	AGEA.PNR.2024.0051158	SOCIETA' AGRICOLA GAVIOLI FILIPPO S.R.L.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FE	
343	44920057880	AGEA.PNR.2024.0041401	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNINI S.S.	29.400,00	19.110,00	18.200,00	19.110,00	0,00	FE	
344	44920037874	AGEA.PNR.2024.0043049	SOCIETA' AGRICOLA GRAZZI GIAN PAOLO E CRISTIANO S.S.	24.900,00	16.185,00	16.185,00	16.185,00	0,00	FE	
345	44920034897	AGEA.PNR.2024.0028791	SOCIETA' AGRICOLA IL MORELLO DI BORSARI ANDREA & C. SOCIETA' SEMPLICE	6.500,00	4.225,00	4.225,00	4.225,00	0,00	FE	

346	44920033170	AGEA.PNR.2024.0027990	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S. DI A. GEREMIA & C.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
347	44920032792	AGEA.PNR.2024.0029725	SOCIETA' AGRICOLA LEON S.S.	34.545,00	27.636,00	26.676,00	27.636,00	0,00	FE	
348	44920037908	AGEA.PNR.2024.0043058	SOCIETA' AGRICOLA MAGHINI DI MAGHINI ANDREA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
349	44920053103	AGEA.PNR.2024.0042997	SOCIETA' AGRICOLA NEGRETTO DI DAVIDE E MATTEO S.S.	70.000,00	45.500,00	25.421,93	45.500,00	0,00	FE	
350	44920033766	AGEA.PNR.2024.0028064	SOCIETA' AGRICOLA RAVALLI SAS DI RAVALLI CARLO E C.	34.900,00	22.685,00	22.685,00	22.685,00	0,00	FE	
351	44920079330	AGEA.PNR.2024.0046582	SOCIETA' AGRICOLA S. ADELE DI MARISALDI ALESSIA & C. SOCIETA' SEMPLICE	20.700,00	16.560,00	16.560,00	0,00	16.560,00	FE	
352	44920030044	AGEA.PNR.2024.0026166	SOCIETA' AGRICOLA SASSETTO E TROMBINI S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
353	44920034509	AGEA.PNR.2024.0043096	SOCIETA' AGRICOLA SAVINI S.S.	20.487,00	13.316,55	11.050,00	13.316,55	0,00	FE	
354	44920032511	AGEA.PNR.2024.0027436	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ANCILLA S.S.	31.500,00	20.475,00	19.500,00	20.475,00	0,00	FE	
355	44920049242	AGEA.PNR.2024.0043017	SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI RINALDO MATTEO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
356	44920046602	AGEA.PNR.2024.0043016	SOCIETA' AGRICOLA VAL TESTA S.S.	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	FE	
357	44920037486	AGEA.PNR.2024.0043069	SOCIETA' AGRICOLA VILLANOVA - SOCIETA' SEMPLICE DI ZANELLATI FRANCO & C.	20.500,00	13.325,00	13.325,00	13.325,00	0,00	FE	
358	44920032933	AGEA.PNR.2024.0027700	SOGESTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	30.000,00	19.500,00	13.000,00	6.500,00	13.000,00	FE	
359	44920072681	AGEA.PNR.2024.0044689	SOLERA FRANCO	33.800,00	21.970,00	21.970,00	21.970,00	0,00	FE	
360	44920035191	AGEA.PNR.2024.0043074	TANI ROBERTO	23.000,00	14.950,00	14.950,00	14.950,00	0,00	FE	
361	44920034624	AGEA.PNR.2024.0028761	TOMAINI MARIA CHIARA	15.000,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00	0,00	FE	
362	44920058243	AGEA.PNR.2024.0041432	TOSELLI ROBERTO	35.000,00	22.750,00	13.174,20	9.575,80	13.174,20	FE	
363	44920031703	AGEA.PNR.2024.0027054	VERTUANI GIANLUCA - GESTIONI AGRICOLE VERTUANI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
364	44920037056	AGEA.PNR.2024.30014	VIARO RICCARDO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FE	
365	44920032339	AGEA/PNR/2024/0027589	BERTACCINI STEFANO	34.850,00	22.652,50	22.652,50	0,00	22.652,50	FC	
366	44920032636	AGEA/PNR/2024/0027472	BISERNI PIERANGELO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
367	44920033154	AGEA/PNR/2024/0027689	MELANDRI CLAUDIO	19.635,00	12.762,75	12.762,75	12.762,75	0,00	FC	
368	44920033675	AGEA/PNR/2024/0029028	SOCIETA' AGRICOLA GOLINUCCI DANIELE E C. SOCIETA' SEMPLICE	16.100,00	10.465,00	10.465,00	10.465,00	0,00	FC	
369	44920033741	AGEA/PNR/2024/0028055	SOCIETA' AGRICOLA SOLARNOVA S.R.L.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
370	44920034384	AGEA/PNR/2024/0028445	GRAFFIETTI GABRIELE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
371	44920037130	AGEA/PNR/2024/0033743	LO RUSSO DINO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
372	44920038120	AGEA/PNR/2024/0030611	AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
373	44920038294	AGEA/PNR/2024/0030726	SOC. AGR. DOMENICONI IVANO E FIGLI S.S.	13.440,00	8.736,00	8.736,00	8.736,00	0,00	FC	
374	44920039961	AGEA/PNR/2024/0031411	NUTI LAURA	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	FC	
375	44920042650	AGEA/PNR/2024/0032848	SOCIETA' AGRICOLA BISACCHI PERUGINI S.S.	34.020,00	22.113,00	22.113,00	22.113,00	0,00	FC	
376	44920042759	AGEA/PNR/2024/0033036	GIANNINI LIVIANA	34.250,00	22.262,50	22.262,50	22.262,50	0,00	FC	
377	44920042825	AGEA/PNR/2024/0032948	SOCIETA' AGRICOLA ZANOTTI RENZO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
378	44920043336	AGEA/PNR/2024/0033153	SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA DI OSTOLANI GIANCARLO E MARCO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	FC	
379	44920043443	AGEA/PNR/2024/0033238	LAMI GIACOMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
380	44920043807	AGEA/PNR/2024/0033421	SOCIETA' AGRICOLA ZAVALLONI LORENZO E CHRISTIAN S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	

381	44920043831	AGEA/PNR/2024/0033960	PETTINARI ALESSANDRO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
382	44920043906	AGEA/PNR/2024/0033479	CORZANI MATTEO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
383	44920043948	AGEA/PNR/2024/0033410	SOCIETA' AGRICOLA BADIGNANO DI BARZANTI DANIELE, MAURO E LUCA S.S.	34.755,00	27.804,00	27.804,00	27.804,00	0,00	FC	
384	44920044110	AGEA/PNR/2024/0033903	AZIENDA MOSCHINI SOCIETA' AGRICOLA DI MOSCHINI MATTEO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
385	44920045109	AGEA/PNR/2024/0033950	COMANDINI ROBERTO	34.750,00	22.587,50	22.587,50	0,00	22.587,50	FC	
386	44920045307	AGEA/PNR/2024/0034065	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI ROMAGNA S.S.	19.950,00	12.967,50	12.967,50	12.967,50	0,00	FC	
387	44920045372	AGEA/PNR/2024/0034036	BARRANCA MAURO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
388	44920045398	AGEA/PNR/2024/0034736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TRAMONTI SOC. SEMPL.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
389	44920047790	AGEA/PNR/2024/0035554	D'ELIA ANGELO	15.499,58	10.074,73	10.074,73	10.074,73	0,00	FC	
390	44920047949	AGEA/PNR/2024/0035572	PAGANELLI ANDREA	23.650,00	15.372,50	15.372,50	15.372,50	0,00	FC	
391	44920049986	AGEA/PNR/2024/0036070	SOCIETA' AGRICOLA CASETTO DI RIDAPIO S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
392	44920051842	AGEA/PNR/2024/0037057	LANZONI VALERIO	25.500,00	16.575,00	16.575,00	16.575,00	0,00	FC	
393	44920061841	AGEA/PNR/2024/0041618	SERRA LIDIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
394	44920061890	AGEA/PNR/2024/0041547	SOCIETA' AGRICOLA GURIOLI MARCO C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
395	44920064191	AGEA/PNR/2024/0042532	DAGA MICHELE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
396	44920064266	AGEA/PNR/2024/0042500	RABITI FABRIZIO	34.000,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00	0,00	FC	
397	44920064324	AGEA/PNR/2024/0042522	VALPIANI AFRO	33.500,00	21.775,00	21.775,00	21.775,00	0,00	FC	
398	44920068655	AGEA/PNR/2024/0044399	ANGELI GESSICA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
399	44920070214	AGEA/PNR/2024/0044113	CLOROFILLA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	30.342,62	19.722,70	19.722,70	19.722,70	0,00	FC	
400	44920081765	AGEA/PNR/2024/0046824	ZAGNOLI ALBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	FC	
401	44920018783	AGEA.PNR.2024.0019377	FORASASSI ANDREA	17.325,00	11.261,25	10.725,00	11.261,25	0,00	RA	
402	44920026448	AGEA.PNR.2024.0024533	CIMATTI ENRICO E VALERIO SOCIETA' AGRICOLA	20.500,00	13.325,00	13.325,00	13.325,00	0,00	RA	
403	44920026893	AGEA.PNR.2024.0024521	SOCIETA' AGRICOLA CA' BOSCO S.R.L.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
404	44920028444	AGEA.PNR.2024.0025303	BASSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.800,00	22.620,00	22.620,00	22.620,00	0,00	RA	
405	44920030341	AGEA.PNR.2024.0027754	BALLARDINI SANTE	24.800,00	16.120,00	16.120,00	16.120,00	0,00	RA	
406	44920030374	AGEA.PNR.2024.0027491	VISANI ROMANO	34.500,00	22.425,00	22.425,00	0,00	22.425,00	RA	
407	44920030473	AGEA.PNR.2024.0027014	ANCONELLI ENRICO	26.718,81	17.367,23	10.237,50	17.367,23	0,00	RA	
408	44920030630	AGEA.PNR.2024.0027655	BUCCI GIORDANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
409	44920030903	AGEA.PNR.2024.0027028	DALLE FABBRICHE ANDREA E DALMONTE RITA S.S.	28.752,19	18.688,93	11.050,00	18.688,93	0,00	RA	
410	44920030911	AGEA.PNR.2024.0026875	FURE' SOCIETA' AGRICOLA	27.510,00	17.881,50	17.030,00	17.881,50	0,00	RA	
411	44920031257	AGEA.PNR.2024.0027441	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLATA DI PEDERZOLI	35.000,00	22.750,00	22.035,00	22.750,00	0,00	RA	
412	44920031422	AGEA.PNR.2024.0026998	RICCI MAURO	22.874,25	14.868,26	14.160,25	14.868,26	0,00	RA	
413	44920031646	AGEA.PNR.2024.0028113	MARTELLI FRANCESCO	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RA	
414	44920032016	AGEA.PNR.2024.0027242	SOCIETA' AGRICOLA I FRASSINI	28.213,50	18.338,78	17.465,50	18.338,78	0,00	RA	
415	44920032529	AGEA.PNR.2024.0027564	ABBONDANZA MATTEO	27.000,00	17.550,00	17.550,00	0,00	17.550,00	RA	

416	44920032537	AGEA.PNR.2024.0027566	ZAMAGNA MARCO	26.000,00	16.900,00	16.900,00	0,00	16.900,00	RA	
417	44920032628	AGEA.PNR.2024.0027697	SOCIETA' AGRICOLA LA ROVRA	20.790,00	13.513,50	12.870,00	13.513,50	0,00	RA	
418	44920032883	AGEA.PNR.2024.0027613	AGRI-CAR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
419	44920032958	AGEA.PNR.2024.0027702	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIACOMO S.R.L.	34.800,00	22.620,00	22.620,00	22.620,00	0,00	RA	
420	44920032990	AGEA.PNR.2024.0027614	ZARABINA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
421	44920033196	AGEA.PNR.2024.0027746	TASSINARI ERMES E GIUSEPPE	25.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	RA	
422	44920033576	AGEA.PNR.2024.0028107	TAMPIERI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
423	44920034475	AGEA.PNR.2024.0028608	I GELSI SOCIETA' AGRICOLA	24.750,00	16.087,50	15.437,50	16.087,50	0,00	RA	
424	44920034590	AGEA.PNR.2024.0028714	SBARZAGLIA LUCA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
425	44920035480	AGEA.PNR.2024.0029201	PATUELLI ANGELO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
426	44920035860	AGEA.PNR.2024.0029487	GASPARI FRANCESCO	10.290,00	6.688,50	6.370,00	6.688,50	0,00	RA	
427	44920036603	AGEA.PNR.2024.0029961	SOCIETA' AGRICOLA RANDI S.S.	25.300,00	16.445,00	16.445,00	16.445,00	0,00	RA	
428	44920036926	AGEA.PNR.2024.0030010	BALLARDINI RICCARDO	16.800,00	10.920,00	10.400,00	10.920,00	0,00	RA	
429	44920037262	AGEA.PNR.2024.0030126	LE TERRE DEL BIO SOCIETA' AGRICOLA	33.900,00	22.035,00	22.035,00	22.035,00	0,00	RA	
430	44920037932	AGEA.PNR.2024.0030486	SOCIETA' AGRICOLA CCB SOCIETA' SEMPLICE	25.000,00	16.250,00	16.250,00	0,00	16.250,00	RA	
431	44920038492	AGEA.PNR.2024.0041892	ZAULI SAVERIO	14.700,00	9.555,00	9.100,00	9.555,00	0,00	RA	
432	44920038773	AGEA.PNR.2024.0031222	VECCHI GREGORIO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
433	44920039490	AGEA.PNR.2024.0031248	GALLI RAOUL	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
434	44920039698	AGEA.PNR.2024.0031324	RONTINI RICCARDO	33.600,00	26.880,00	26.880,00	26.880,00	0,00	RA	
435	44920039805	AGEA.PNR.2024.0031356	AMADORI MAURIZIO	22.000,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00	0,00	RA	
436	44920040746	AGEA.PNR.2024.0031951	EMMERRE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	20.800,00	13.520,00	13.520,00	13.520,00	0,00	RA	
437	44920040753	AGEA.PNR.2024.0042170	MEDRI GIANFRANCO	20.475,00	13.308,75	12.675,00	13.308,75	0,00	RA	
438	44920040894	AGEA.PNR.2024.0032546	TAMPIERI VALERIO	25.400,00	16.510,00	16.510,00	16.510,00	0,00	RA	
439	44920040936	AGEA.PNR.2024.0031976	MARANGONI ADELMO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
440	44920041256	AGEA.PNR.2024.0032211	AZ. AGR. IMORONZANO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
441	44920041272	AGEA.PNR.2024.0032132	MARTINI VINCENZO	23.500,00	15.275,00	15.275,00	15.275,00	0,00	RA	
442	44920043021	AGEA.PNR.2024.0034445	GUERRINI GIANMARCO	34.700,00	27.760,00	26.560,00	27.760,00	0,00	RA	
443	44920045141	AGEA.PNR.2024.0033942	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFUTURA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
444	44920046248	AGEA.PNR.2024.0034342	VERLICCHI MATTEO	31.290,00	20.338,50	19.370,00	20.338,50	0,00	RA	
445	44920046594	AGEA.PNR.2024.0034544	BRUNELLI ANDREA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
446	44920049127	AGEA.PNR.2024.0035559	PATTUELLI ROBERTO	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
447	44920049135	AGEA.PNR.2024.0035549	FUSARI CRISTIAN	19.500,00	12.675,00	12.675,00	12.675,00	0,00	RA	
448	44920049374	AGEA.PNR.2024.0035628	DULCINI LORENZO	29.000,00	18.850,00	18.850,00	18.850,00	0,00	RA	
449	44920055033	AGEA.PNR.2024.0038753	CASSANI STEFANO	32.300,00	20.995,00	20.020,00	20.995,00	0,00	RA	
450	44920059969	AGEA.PNR.2024.0040796	LIPARESI MAURO	19.500,00	12.675,00	12.675,00	12.675,00	0,00	RA	

451	44920062732	AGEA.PNR.2024.0044155	GAVANELLI ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
452	44920062757	AGEA.PNR.2024.0041864	SPADA TURILLI MARIA LUISA E FIGLI	24.920,91	16.198,59	16.198,59	16.198,59	0,00	RA	
453	44920062989	AGEA.PNR.2024.0041936	DEVITO MATTIA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RA	
454	44920066238	AGEA.PNR.2024.0042841	MONTI ILARIA	35.000,00	22.750,00	21.775,00	0,00	22.750,00	RA	
455	44920066543	AGEA.PNR.2024.0043393	BERTI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RA	
456	44920067319	AGEA.PNR.2024.0043205	VASSURI VANNI	24.885,00	16.175,25	15.405,00	0,00	16.175,25	RA	
457	44920070396	AGEA.PNR.2024.0044145	SOCIETA' AGRICOLA RICCI MACCARINI S.S.	14.700,00	9.555,00	9.100,00	0,00	9.555,00	RA	
458	44920042486	AGEA.PNR.2024.32759	BENVENUTI BEATRICE	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RN	
459	44920060397	AGEA.PNR.2024.41430	CANDUCCI PIER GIORGIO	21.500,00	13.975,00	13.975,00	13.975,00	0,00	RN	
460	44920037916	AGEA.PNR.2024.30460	CAPANNA SIMONE	32.163,80	20.906,47	16.575,00	4.331,47	16.575,00	RN	
461	44920040506	AGEA.PNR.2024.31681	CASALI GIACOMO	34.800,00	22.620,00	22.620,00	22.620,00	0,00	RN	
462	44920071626	AGEA.PNR.2024.44550	DEL MONTE MATTEO	22.575,00	14.673,75	13.975,00	14.673,75	0,00	RN	
463	44920058052	AGEA.PNR.2024.40243	FANTINI MATTIA	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RN	
464	44920040423	AGEA.PNR.2024.31650	FORMULATRE SOCIETA' AGRICOLA D MONTÉMAGGI MASSIMILIANO S.S.	34.500,00	22.425,00	21.450,00	22.425,00	0,00	RN	
465	44920047410	AGEA.PNR.2024.35600	SOCIETA' AGRICOLA - AGRITURISTIC GIANNINI E CARUSO S.S.	21.577,50	14.025,38	13.357,50	0,00	14.025,38	RN	
466	44920086509	AGEA.PNR.2024.47869	SOCIETA' AGRICOLA CECCHINI FILIPPO E VINCENZO S.S.	20.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	RN	
467	44920068697	AGEA.PNR.2024.43728	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICCI DI ASSIRELLI ANNA MARIA E C. - S.A.S.	33.075,00	21.498,75	20.475,00	0,00	21.498,75	RN	
468	44920014576	AGEA.PNR.2024.14371	SOCIETA' AGRICOLA G.T. DI BALACCHI S.S.	25.849,95	20.679,96	19.695,20	0,00	20.679,96	RN	
469	44920040464	AGEA.PNR.2024.31662	SOCIETA' AGRICOLA LA FRONZA DI GUERRA FLAVIO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	22.750,00	22.750,00	0,00	RN	
470	44920054770	AGEA.PNR.2024.38672	SOCIETA' AGRICOLA SAPORI NOSTRANI S.S.	30.800,00	24.640,00	23.840,00	24.640,00	0,00	RN	
471	44920041223	AGEA.PNR.2024.32212	SOCIETA' AGRICOLA ZAVOLI S.S.	32.655,00	21.225,75	20.215,00	21.225,75	0,00	RN	
472	44920054374	AGEA.PNR.2024.42086	SANCISI GIOVANNI	35.000,00	22.750,00	22.750,00	0,00	22.750,00	RN	
473	44920050604	AGEA.PNR.2024.36342	VALERIO FEDERICO	35.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	RN	
				14.509.811,54	9.620.299,30	9.109.962,95	8.201.335,97	1.418.963,33		

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N. PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE COMPLESSIVO (€)	DI CUI CONTRIBUTO INVESTIMENTI RISPONDENTI TAGGING 084 (€)	PUNTEGGIO	IMPRESE CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI (S/N)	IMPRESE A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE (S/N)	CONTRIBUTO EROGATO IN REGIME AIUTO DI STATO (€)	CONTRIBUTO POTENZIALMENTE EROGABILE IN REGIME DE MINIMIS SUBORDINATO A CAPENZA DISPONIBILE (€)	SACP competente	NOTE
1	44920055041	AGEA.PNR.2024.0039597	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI MAURO MARCHI CLAUDIO	35.000,00	22.750,00	0,00	85	N	N	22.750,00	0,00	BO	
2	44920094073	AGEA.PNR.2024.0050821	COLOMBARINI LUCA	35.000,00	22.750,00	0,00	75	N	N	22.750,00	0,00	FE	
3	44920064001	AGEA.PNR.2024.0042384	ANDREINI MATTIA E MARCO - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	12.235,12	7.952,83	0,00	75	N	N	7.952,83	0,00	FC	
4	44920042981	AGEA.PNR.2024.0033009	NANNI ANSELMO	17.541,41	11.401,91	0,00	75	N	N	11.401,91	0,00	FC	
5	44920083043	AGEA.PNR.2024.0047068	FELICIA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	29.350,00	19.077,50	0,00	70	N	N	19.077,50	0,00	RA	
6	44920061338	AGEA.PNR.2024.041369	SOCIETA' AGRICOLA I MONTI S.S. DI MARCHESI ANGELO	14.714,00	9.564,10	0,00	65	N	N	9.564,10	0,00	MO	
7	44920077466	AGEA.PNR.2024.45956	VINCENZI FRANCESCO	35.000,00	22.750,00	0,00	65	N	N	22.750,00	0,00	MO	
8	44920031604	AGEA.PNR.2024.0027687	MELANDRI SOCIETA' AGRICOLA	7.132,65	5.706,12	0,00	65	S	S	5.706,12	0,00	RA	
9	44920054937	AGEA.PNR.2024.0040672	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANI DI CAMPANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA C.A.B. CAMPANO SOC. COOP. AGR. P.A.	35.000,00	22.750,00	0,00	65	N	N	22.750,00	0,00	RA	
10	44920044342	AGEA.PNR.2024.0033589	AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA DI ZUFFA AUGUSTO	18.340,00	11.921,00	0,00	60	N	N	11.921,00	0,00	BO	
11	44920050562	AGEA.PNR.2024.0036369	SOCIETA' AGRICOLA PORTOFELLONI DI SALVAGNIN LUCIANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	20.854,36	13.555,33	0,00	60,00	N	N	13.555,33	0,00	FE	
12	44920068598	AGEA.PNR.2024.0043625	SORGEVA SOC. COOP. AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	60,00	N	N	22.750,00	0,00	FE	
13	44920039219	AGEA.PNR.2024.0031149	ALL VINEYARD SRL UNIPERSONALE	22.316,45	14.505,69	0,00	60	N	N	14.505,69	0,00	RA	
14	44920030549	AGEA.PNR.2024.0027695	ANCARANI BIAGIO	34.695,39	22.551,98	0,00	60	N	N	22.551,98	0,00	RA	
15	44920069026	AGEA.PNR.2024.43784	MASEROLI ANNALITA	27.930,00	18.154,50	0,00	55	N	N	18.154,50	0,00	MO	
16	44920042502	AGEA.PNR.2024.332765	VACCARI GIANLUCA	26.774,97	17.403,73	0,00	55	N	N	17.403,73	0,00	MO	
17	44920086301	AGEA.PNR.2024.47803	AZ. AGR. CREMONINI MARCO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.344,00	20.373,60	0,00	55	N	N	20.373,60	0,00	MO	
18	44920082995	AGEA.PNR.2024.0047059	AGRICOLA 2000 S.S. DI COLOMBARINI LUCA & C. - SOCIETA' AGRICOLA -	30.250,00	19.662,50	0,00	55,00	N	N	19.662,50	0,00	FE	
19	44920082870	AGEA.PNR.2024.0047026	SOCIETA' AGRICOLA STELLA S.S.	30.250,00	19.662,50	0,00	52,00	N	N	19.662,50	0,00	FE	
20	44920047527	AGEA.PNR.2024.0035567	ORI WALTER	35.000,00	22.750,00	0,00	50	N	N	22.750,00	0,00	FC	
21	44920037122	AGEA.PNR.2024.0030131	GALLINA FRANCO	14.849,89	9.652,43	0,00	50	N	N	9.652,43	0,00	RA	
22	44920044649	AGEA.PNR.2024.0033719	MAINETTI CHRISTIAN	27.474,51	17.858,43	0,00	50	N	N	17.858,43	0,00	RA	
23	44920031091	AGEA.PNR.2024.0027945	AZ. AGR. RAGAZZINI	34.500,62	22.425,40	0,00	50	N	N	22.425,40	0,00	RA	
24	44920038427	AGEA.PNR.2024.0030809	AZ. AGR. VILLA MARTINI DI RAFFONI SOCIETA' SEMPLICE	35.000,00	22.750,00	0,00	50	N	N	22.750,00	0,00	RA	
25	44920086087	AGEA.PNR.2024.0047764	SILVA FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	45	N	N	22.750,00	0,00	PC	
26	44920036389	AGEA.PNR.2024.0029968	TRAVERSI MARINELLA	34.800,00	22.620,00	0,00	45	N	N	22.620,00	0,00	PC	
27	44920063037	AGEA.PNR.2024.0042070	SOCIETA AGRICOLA SAICETO S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	45	N	N	22.750,00	0,00	PR	

28	44920047881	AGEA.PNR.2024.35121	SOCIETA' AGRICOLA PRANDI E FERRABUE S.S.	20.826,00	13.536,90	0,00	45	N	N	13.536,90	0,00	RE	
29	44920071154	AGEA.PNR.2024.44529	LA COLLINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	13.183,55	8.569,31	0,00	45	N	N	8.569,31	0,00	RE	
30	44920082953	AGEA.PNR.2024.0047050	SOC.AGR.ARGINI DI COLOMBARINI LUCA E C. SS	14.740,00	9.581,00	0,00	45	N	N	9.581,00	0,00	RA	
31	44920030564	AGEA.PNR.2024.0027529	CAMORANI GIANNI	35.000,00	22.750,00	0,00	45	N	N	22.750,00	0,00	RA	
32	44920038666	AGEA.PNR.2024.0031276	CASA BASSA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	34.490,00	22.418,50	0,00	40	N	N	22.418,50	0,00	PC	
33	44920067780	AGEA.PNR.2024.0044106	SELVA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	29.642,00	19.267,30	0,00	40	N	N	19.267,30	0,00	BO	
34	44920044391	AGEA.PNR.2024.0033630	FRATELLI SAVINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	33.754,38	21.940,35	0,00	40	N	N	21.940,35	0,00	RA	
35	44920033162	AGEA.PNR.2024.0028150	SOCIETA' AGRICOLA GAUDENZII	34.026,31	22.117,10	0,00	40	N	N	22.117,10	0,00	RA	
36	44920085592	AGEA.PNR.2024.0047664	SCROCCHI ROBERTO	33.000,00	21.450,00	0,00	35	N	N	21.450,00	0,00	PC	
37	44920058938	AGEA.PNR.2024.0041370	SOCIETA' AGRICOLA ROSSI GIUSEPPE ANDREA ED EMANUELE SOCIETA' SEMPLICE	23.500,00	15.275,00	6.110,00	35	N	N	15.275,00	0,00	PR	
38	44920075809	AGEA.PNR.2024.45941	TREVISI FRANCESCO	35.000,00	28.000,00	0,00	35	S	N	28.000,00	0,00	MO	
39	44920032891	AGEA.PNR.2024.0027653	AZ. AGR. MONTAGNOLA DI LAVEZZI S.S.	32.193,75	20.925,94	0,00	30	N	N	20.925,94	0,00	PC	
40	44920089750	AGEA.PNR.2024.0048509	AZIENDA AGRICOLA PIVETTA DI BERSANI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	33.238,86	21.605,26	0,00	30	N	N	21.605,26	0,00	PC	
41	44920068580	AGEA.PNR.2024.0043628	AZIENDA FACCIOLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	24.800,00	16.120,00	0,00	30	N	N	16.120,00	0,00	PC	
42	44920077391	AGEA.PNR.2024.0045770	BONETTI GIANMARIA	34.652,17	22.523,91	0,00	30	N	N	22.523,91	0,00	PC	
43	44920042007	AGEA.PNR.2024.0032555	LAVEZZI GIOVANNI	35.000,00	22.750,00	0,00	30	N	N	22.750,00	0,00	PC	
44	44920070917	AGEA.PNR.2024.0044266	MICHELOTTI FABRIZIO	2.678,03	1.740,72	0,00	30	N	N	1.740,72	0,00	PC	
45	44920066782	AGEA.PNR.2024.0043819	SBRUZZI GIULIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	28.261,43	18.369,93	0,00	30	N	N	18.369,93	0,00	PC	
46	44920045166	AGEA.PNR.2024.33973	BALDELLI LIANA	18.500,00	12.025,00	0,00	30	N	S	12.025,00	0,00	RE	
47	44920041652	AGEA.PNR.2024.33654	FRIGERI RICCARDO	35.000,00	22.750,00	0,00	30	N	N	22.750,00	0,00	MO	
48	44920054259	AGEA.PNR.2024.0038373	ROSSI SILVIA	21.249,00	13.811,85	0,00	30	N	S	13.811,85	0,00	BO	
49	44920068218	AGEA.PNR.2024.43646	GASPARINI FILIPPO	34.198,20	22.228,83	0,00	25	N	N	22.228,83	0,00	PC	Rettifica DD nr 25123 del 21/11/2027
50	44920046859	AGEA.PNR.2024.0034679	MOZZI CARLO	28.827,20	18.737,68	0,00	25	N	N	18.737,68	0,00	PR	
51	44920036421	AGEA.PNR.2024.29754	SOCIETA' AGRICOLA LA SPINA DI BENATTI	30.000,00	19.500,00	0,00	25	N	N	19.500,00	0,00	RE	
52	44920042171	AGEA.PNR.2024.32619	SOCIETA' AGRICOLA L'ARGENTINA DI BERTELLI ALFREDO GABRIELE S.S	30.710,00	24.568,00	0,00	25	S	N	24.568,00	0,00	RE	
53	44920069786	AGEA.PNR.2024.44095	SOCIETA' AGRICOLA DI F.L.L. ROSSI S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	25	N	N	22.750,00	0,00	RE	
54	44920035225	AGEA.PNR.2024.28959	SOCIETA' AGRICOLA RUGGIERO MARIO,NICOLINO E ANGELA S.S.	34.700,00	22.555,00	0,00	25	N	N	22.555,00	0,00	MO	
55	44920073093	AGEA.PNR.2024.0044758	FABBRI DENIS	35.000,00	22.750,00	0,00	25	N	N	22.750,00	0,00	FC	
56	44920089685	AGEA.PNR.2024.0048487	AZ.AGR.CHIOSSO DI BERSANI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	20	N	N	22.750,00	0,00	PC	
57	44920036793	AGEA.PNR.2024.29945	FERRARI SILVANO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	20	N	N	22.750,00	0,00	PC	
58	44920032032	AGEA.PNR.2024.27232	SOCIETA' AGRICOLA IL NANI S.S DI BERTOLINI GIOVANNI V. M. F	35.000,00	28.000,00	0,00	20	S	N	28.000,00	0,00	RE	

59	44920071360	AGEA.PNR.2024.44358	SOCIETA' AGRICOLA DORO	35.000,00	28.000,00	0,00	20	S	N	28.000,00	0,00	RE	
60	44920044151	AGEA.PNR.2024.33504	SOC.AGR.CA' DI CE'DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PATRIZIA S.S.	14.102,80	9.166,82	0,00	20	N	N	9.166,82	0,00	MO	
61	44920042346	AGEA.PNR.2024.32703	DOTTI EUGENIO	32.945,40	21.414,51	0,00	20	N	N	21.414,51	0,00	MO	
62	44920032735	AGEA.PNR.2024.0027540	AZ.AGR.VILLA MARIA DI MERLINI EMANUELE SS AGRICOLA	30.000,00	19.500,00	0,00	15	N	N	19.500,00	0,00	PC	
63	44920035944	AGEA.PNR.2024.0029517	SOCIETA' AGRICOLA BARDI LUIGI E GUIDO S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	15	N	N	22.750,00	0,00	PC	
64	44920031679	AGEA.PNR.2024.0027023	RONCHINI SOCIETA' AGRICOLA	30.150,00	19.597,50	0,00	15	N	N	19.597,50	0,00	PR	
65	44920039714	AGEA.PNR.2024.0031333	TELO' LAURA	31.500,00	20.475,00	9.213,75	15	N	S	20.475,00	0,00	PR	
66	44920036025	AGEA.PNR.2024.29548	AZIENDA AGRICOLA FUTURA DI MORI ENRICO BRUNO E DAVIDE SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	15	N	N	22.750,00	0,00	RE	
67	44920034806	AGEA.PNR.2024.28785	SOCIETA' AGRICOLA CATTANEA DI CARAMASCHI BANI E VICARI S.S.S	23.397,70	15.208,51	0,00	10	N	N	15.208,51	0,00	RE	
68	44920037858	AGEA.PNR.2024.30432	GRASSELLI GIUSEPPE FIGLI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA -	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
69	44920038062	AGEA.PNR.2024.30627	BIONDI BRUNO, FABRIZIO E GIUSEPPE S.S. - SOCIETA' AGRICOLA -	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
70	44920031778	AGEA.PNR.2024.27402	MELLONI FAUSTO	27.720,85	18.018,55	0,00	10	N	N	18.018,55	0,00	RE	
71	44920038070	AGEA.PNR.2024.30608	LUGLI ROBERTO E SOGARI DONATELLA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	30.360,00	19.734,00	0,00	10	N	N	19.734,00	0,00	RE	
72	44920038260	AGEA.PNR.2024.30715	SOCIETA' AGRICOLA CECCHIN GIOVANNI E RICCARDO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
73	44920033733	AGEA.PNR.2024.28037	SOCIETA' AGRICOLA MARGHERITA DI FILIBERTI E ZANICHELLI S.S.	29.078,25	23.262,60	0,00	10	S	N	23.262,60	0,00	RE	
74	44920054580	AGEA.PNR.2024.38683	QUERCIA ROSSA DI FRANCESCINI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
75	44920049291	AGEA.PNR.2024.35659	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA	24.517,50	15.936,38	0,00	10	N	N	15.936,38	0,00	RE	
76	44920064670	AGEA.PNR.2024.42391	AZIENDA AGRICOLA SIMONAZZI AURELIO, ERNESTO E LANDINI MIRTE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	RE	
77	44920061775	AGEA.PNR.2024.41514	FATTORIA SAN ROCCO SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	MO	
78	44920064761	AGEA.PNR.2024.0042420	MARANI MASSIMO	35.000,00	22.750,00	0,00	10	N	N	22.750,00	0,00	BO	
79	44920040639	AGEA.PNR.2024.31796	SOC' AGR LOVATO	22.880,00	14.872,00	0,00	5	N	N	14.872,00	0,00	MO	
80	44920023007	AGEA.PNR.2024.0023079	AZ.AGR.ALBAZI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	N	22.750,00	0,00	PC	
81	44920028899	AGEA.PNR.2024.0025531	BISELLI MAURIZIO,VALTER E DAVIDE SOC. SEMPL.	34.352,33	22.329,01	0,00	0	N	N	22.329,01	0,00	PC	
82	44920084215	AGEA.PNR.2024.47330	DALLOSPEDALE LUIGI E C. SOCIETA' AGRICOLA	33.752,33	21.939,01	0,00	0	N	N	21.939,01	0,00	PC	
83	44920029699	AGEA.PNR.2024.25902	DELFANTI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	N	22.750,00	0,00	PC	
84	44920070685	AGEA.PNR.2024.44216	FERRARI GIUSEPPE E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	S	22.750,00	0,00	PC	
85	44920029806	AGEA.PNR.2024.0026090	SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI ENRICO E MARCO S.S.	32.000,00	20.800,00	0,00	0	N	N	20.800,00	0,00	PC	
86	44920033212	AGEA.PNR.2024.0027709	ZUCCA FRANCESCO E GIANCARLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35.000,00	22.750,00	0,00	0	N	N	22.750,00	0,00	PC	
				€ 2.543.281,41	€ 1.678.921,01	€ 15.323,75					€ 1.678.921,01	€ 0,00	

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Esito istruttorio	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILI.TA'	SACP Competente
1	44920027347	AGEA.PNR.2024.0024634	NON AMMISSIBILE	DD 17497 del 13/08/2024	PC
2	44920078936	AGEA.PNR.2024.46079	NON AMMISSIBILE	DD 17218 del 27/08/2024	PC
3	44920023262	AGEA.PNR.2024.23191	NON AMMISSIBILE	DD 16831 del 20/08/2024	PC
4	44920071295	AGEA.PNR.2024.0044380	NON AMMISSIBILE	DD 19593 del 24/09/2024	PC
5	44920068309	AGEA.PNR.2024.0043593	NON AMMISSIBILE	DD 17219 del 27/08/2024	PC
6	44920071634	AGEA.PNR.2024.0044422	NON AMMISSIBILE	DD 17290 del 28/08/2024	PC
7	44920023072	AGEA.ASR.2024.1288198	NON AMMISSIBILE	DD 19343 del 20/09/2024	PC
8	44920072913	AGEA.ASR.2024.1288010	NON AMMISSIBILE	DD 18662 del 12/09/2024	PC
9	44920080684	AGEA.PNR.2024.0046755	NON AMMISSIBILE	DD 19092 del 18/09/2024	PC
10	44920080445	AGEA.PNR.2024.0046835	NON AMMISSIBILE	DD 17903 del 04/09/2024	PR
11	44920054085	AGEA.PNR.2024.0038317	NON AMMISSIBILE	DD 16828 del 20/08/2024	PR
12	44920059555	AGEA.PNR.2024.0040630	NON AMMISSIBILE	DD 17747 del 03/09/2024	PR
13	44920038526	AGEA.PNR.2024.0032089	NON AMMISSIBILE	DD 19364 del 20/09/2024	PR
14	44920042064	AGEA.PNR.2024.0050296	NON AMMISSIBILE	DD 19483 del 23/09/2024	PR
15	44920022785	AGEA.PNR.2024.0049840	NON AMMISSIBILE	DD 19482 del 23/09/2024	PR
16	44920027644	AGEA.PNR.2024.24842	NON AMMISSIBILE	DD 19205 del 18/09/2024	RE
17	44920062641	AGEA.PNR.2024.41808	NON AMMISSIBILE	DD 19254 del 19/09/2024	RE
18	44920027560	AGEA.PNR.2024.24731	NON AMMISSIBILE	DD 19102 del 18/09/2024	RE
19	44920043310	AGEA.PNR.2024.33097	NON AMMISSIBILE	DD 19251 del 19/09/2024	RE
20	44920079025	AGEA.PNR.2024.46095	NON AMMISSIBILE	DD 19463 del 20/09/2024	RE
21	44920073986	AGEA.PNR.2024.45040	NON AMMISSIBILE	DD 19252 del 19/09/2024	RE
22	44920067178	AGEA.PNR.2024.43167	NON AMMISSIBILE	DD 19101 del 18/09/2024	RE
23	44920063920	AGEA.PNR.2024.42211	NON AMMISSIBILE	DD 18685 del 12/09/2024	MO

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Esito istruttorio	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILI TA'	SACP Competente
24	44920073655	AGEA.PNR.2024.44990	NON AMMISSIBILE	DD 18683 del 12/09/2024	MO
25	44920080429	AGEA.PNR.2024.46502	NON AMMISSIBILE	DD 18684 del 12/09/2024	MO
26	44920056858	AGEA.PNR.2024.39571	NON AMMISSIBILE	DD 18828 del 13/09/2024	MO
27	44920080940	AGEA.PNR.2024.46681	NON AMMISSIBILE	DD 18826 del 13/09/2024	MO
28	44920083415	AGEA.PNR.2024.51303	NON AMMISSIBILE	DD 18829 del 13/09/2024	MO
29	44920073598	AGEA.PNR.2024.44915	NON AMMISSIBILE	DD 18832 del 13/09/2024	MO
30	44920077458	AGEA.PNR.2024.0045805	NON AMMISSIBILE	DD 16280 del 07/08/2024	BO
31	44920081500	AGEA.PNR.2024.46792	NON AMMISSIBILE	DD 16357 del 08/08/2024	BO
32	44920040803	AGEA.PNR.2024.0031899	NON AMMISSIBILE	DD 15783 del 31/07/24	FE
33	44920057583	AGEA.PNR.2024.0039940	NON AMMISSIBILE	DD 15706 del 30/07/24	FE
34	44920062435	AGEA.PNR.2024.0041855	NON AMMISSIBILE	DD 15782 del 30/07/24	FE
35	44920077524	AGEA.PNR.2024.0045778	NON AMMISSIBILE	DD 15707 del 30/07/24	FE
36	44920064803	AGEA.PNR.2024/0042416	NON AMMISSIBILE	DD 16386 del 08/08/2024	FC
37	44920082060	AGEA.PNR/2024/0047062	NON AMMISSIBILE	DD 16389 del 08/08/2024	FC
38	44920040035	AGEA.PNR/2024/0031431	NON AMMISSIBILE	DD 16959 del 22/08/2024	FC
39	44920034228	AGEA.PNR/2024/0028408	NON AMMISSIBILE	DD 16960 del 22/08/2024	FC
40	44920034327	AGEA.PNR/2024/0028414	NON AMMISSIBILE	DD 19534 del 23/09/2024	FC
41	44920024195	AGEA.PNR.2024.0025640	NON AMMISSIBILE	DD 16407 del 08/08/2024	RA
42	44920030598	AGEA.PNR.2024.0027479	NON AMMISSIBILE	DD 17107 del 26/08/2024	RA
43	44920035852	AGEA.PNR.2024.0029470	NON AMMISSIBILE	DD 17106 del 26/08/2024	RA
44	44920050984	AGEA.PNR.2024.0043603	NON AMMISSIBILE	DD 17108 del 26/08/2024	RA
45	44920083233	AGEA.PNR.2024.0047112	NON AMMISSIBILE	DD 18603 del 11/09/2024	RA
46	44920094099	AGEA.PNR.2024.0052918	NON AMMISSIBILE	DD 26996 del 10/12/2024	MO

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Esito istruttorio	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILI TA'	SACP Competente
47	44920094081	AGEA.PNR.2024.0052917	NON AMMISSIBILE	DD 26998 del 10/12/2024	MO
48	44920094131	AGEA.PNR.2024.0052919	NON AMMISSIBILE	DD 26987 del 10/12/2024	MO
49	44920094347	AGEA.PNR.2024.0052969	NON AMMISSIBILE	DD 26997 del 10/12/2024	MO
50	44920069018	AGEA.PNR.2024.0052920	NON AMMISSIBILE	DD 27019 del 10/12/2024	MO
51	44920094321	AGEA.PNR.2024.0052916	NON AMMISSIBILE	DD 26986 del 10/12/2024	MO
52	44920083746	AGEA.PNR.2024.0052965	NON AMMISSIBILE	DD 27020 del 10/12/2024	MO

N. D'ORDINE	ID Domanda	n. Protocollo Domanda	Motivo decadenza	Estremi ritiro/rinuncia	SACP Competente
1	44920068093	AGEA.PNR.2024.0043497	RINUNCIATA	PG 1024320 del 19/09/2024	PR
2	44920045075	AGEA.PNR.2024.0033888	RINUNCIATA	PG 06092024 del 06/09/2024	PR
3	44920024898	AGEA.PNR.2024.0023750	RINUNCIATA	PG 0699105 del 26.06.2024	BO
4	44920043435	AGEA.PNR/2024.33248	RINUNCIATA	DD nr. 3408 del 17/02/2025	BO
5	44920040779	AGEA.PNRR.2024.31901	RINUNCIATA	DD nr. 325 del 10/01/2025	PR
6	44920033345	AGEA.PNR.2024.0027889	RINUNCIATA	DD nr. 247 del 9/01/2025	PR
7	44920084298	AGEA.PNR.2024.0047368	RINUNCIATA	DD nr. 1776 del 29/01/2025	PR
8	44920062336	AGEA.PNR.2024.0041711	RINUNCIATA	DD nr. 893 del 16/01/2025	RA
9	44920032727	AGEA.PNR.2024.0027750	RINUNCIATA	DD nr. 26972 del 9/12/2024	RA
10	44920033139	AGEA/PNR/2024/0027671	RINUNCIATA	DD nr. 24163 del 13/11/2024	FC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 6 MARZO 2025, N. 4486

Finanziamento ed assunzione degli impegni di spesa per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna approvate con la DGR n. 180/2025. PR FSE+2021/2027, priorità 3 Inclusione sociale. Quarto provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 180/2025, all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 114.000,00 a valere sul Programma FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna;

2. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024 e secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 114.000,00 registrato come segue:

- quanto a **euro 45.600,00** integrando il numero di impegno 3025001474 assunto con propria determinazione n. 19912/2024 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a **euro 47.880,00** integrando il numero di impegno 3025001475 assunto con propria determinazione n. n. 19912/2024 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a **euro 20.520,00** integrando il numero di impegno 3025001476 assunto con propria determinazione n. 19912/2024 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii e che è stato dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2025									
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria	
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3	
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3	
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3	

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il codice C.U.P.;

3. di precisare che la spesa i cui impegni sono stati integrati con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1084/2024 e n. 2376/2024, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

CUP	Rif. PA	Provincia	Soggetto titolare della candidatura	Codice fiscale	Canale di finanziamento	Anno 2025	cap. 75425	cap. 75427	cap. 75429
B73E25000090002	2024-23487/REER	FC	Comune di Tredozio	00695070409	FSE+3, Inclusione sociale	11.500,00	4.600,00	4.830,00	2.070,00
D61125000030002	2024-23489/REER	MO	Comune di Palegano	00415030360	FSE+3, Inclusione sociale	17.000,00	6.800,00	7.140,00	3.060,00
G29B250000000002	2024-23490/REER	PR	Comune di Compiano	00440610343	FSE+3, Inclusione sociale	17.000,00	6.800,00	7.140,00	3.060,00
H99125000040002	2024-23491/REER	RN	Comune di Novafeltria	00360640411	FSE+3, Inclusione sociale	11.500,00	4.600,00	4.830,00	2.070,00
I84D250000390002	2024-23492/REER	PR	Comune di Solignano	00419760343	FSE+3, Inclusione sociale	11.500,00	4.600,00	4.830,00	2.070,00
F21125000120002	2024-23485/REER	MO	Comune di Frassinoro	84002170367	FSE+3, Inclusione sociale	8.500,00	3.400,00	3.570,00	1.530,00
G82125000000002	2024-23486/REER	RN	Comune di Sassofeltrio	00360430417	FSE+3, Inclusione sociale	8.500,00	3.400,00	3.570,00	1.530,00
H82125000010002	2024-23489/REER	FC	Comune di Vegnèreto	00749660403	FSE+3, Inclusione sociale	28.500,00	11.400,00	11.970,00	5.130,00
Totale						114.000,00	45.600,00	47.880,00	20.520,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 10 MARZO 2025, N. 4728

D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1143/2024. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della IGP ««Salame Cremona»»

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 1143/2024, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto “Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1523, del 12 settembre 2022, avente per oggetto “Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg per prodotti alimentari e n. 1308/2013 in materia di Dop e Igp nel settore vitivinicolo relative a prodotti ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale. Abrogazione deliberazione n. 1682/2014”;
- il Regolamento (CE) n. 1362/2007 della Commissione del 22 novembre 2007 recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette « Salame Cremona » IGP;
- il decreto direttoriale dell'27 novembre 2007, pubblicato il 6 dicembre 2007 sul n. 284 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale, avente come oggetto “Iscrizione della denominazione «Salame Cremona (IGP)» nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.» con cui è pubblicato il disciplinare di produzione in corso di validità.

Dato atto che la citata deliberazione 1523/2022 prevede:

- ai sensi del punto 1 lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato 1, che spetta al Responsabile del Settore competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;
- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato 1, che tale parere venga espresso con riferimento ai seguenti aspetti:
 - validità socioeconomica della proposta di registrazione;
 - coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
 - presenza di eventuali interessi contrapposti;
 - eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Acquisiti agli atti al prot. n. 20/12/2024_1387800.E, la proposta di modifica del disciplinare della IGP Salame Cremona dalle Aziende produttrici di salame Cremona Igp;

Considerato che:

- tale proposta di modifica è relativa innanzitutto alle fasi di allevamento e macellazione. Le variazioni sono state attuate in conformità alle disposizioni recentemente approvate nel disciplinare del Prosciutto di Parma Dop – che sono alla base di gran parte del sistema di produzione dei salumi Dop e Igp italiani – e riguardano principalmente: l'uso esclusivo del suino pesante di categoria Heavy, la valutazione della genetica degli animali e la definizione di una nuova lista di alimenti ammessi e vietati. È inoltre aggiunta una variazione riguardante il confezionamento nonché alcuni aggiornamenti normativi e adeguamenti del testo;
- di conseguenza sono stati proposti coerentemente gli aggiornamenti del documento unico;

- la modifica proposta non rientra nella definizione di modifica dell'Unione perché, ai sensi dell'art. 24 paragrafo 3 del Reg. UE 1143/2024, il cambiamento del documento unico non comporta una modifica del nome, non rischia di annullare il legame con la zona geografica e non comporta ulteriori restrizioni alla commercializzazione del prodotto;
- in assenza di un Consorzio di Tutela incaricato, le Aziende produttrici di salame Cremona Igp richiedenti rappresentano almeno il 51% della produzione controllata dell'ultimo anno solare nonché una percentuale pari almeno al 30% delle imprese inserite nel sistema di controllo ed è pertanto soddisfatta la condizione di rappresentatività prevista dall'articolo 13 commi 1 e 2 del DM 14 ottobre 2013;

Considerato inoltre che:

- il giorno 29 gennaio 2025 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 21 il Comunicato del Responsabile del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione relativo alla modifica del disciplinare della IGP « Salame Cremona », e contestualmente la comunicazione è stata pubblicata anche nel portale della Regione Emilia-Romagna "Agricoltura, caccia e pesca", nella sezione Dop, Igp e produzioni di qualità;
- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al Prot. 06/03/2025.0227329.I apposito verbale tecnico, le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta sopra menzionata;

Considerato che la proposta di modifica risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1143/2024, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1523/2022;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica sopra citata è trattenuta agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è evidenziata dall'opportunità di attuare adeguamenti necessari al fine di uniformare il processo produttivo del Salame Cremona al circuito del suino pesante per l'approvvigionamento della materia prima e soddisfare le richieste di mercato adottando regole di valutazione genetica precise;
- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è assicurata dall'importanza assegnata alle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e alla valorizzazione del ruolo delle produzioni zootecniche all'interno della filiera agroalimentare;
- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;
- non si rilevano eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere l'approvazione della modifica;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della IGP Salame Cremona;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026" e successive modifiche nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Dato atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25/03/2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" nonché la successiva determinazione n. 3884 del 25/02/2025 che proroga gli incarichi dirigenziali al 31 ottobre 2025;
- la determinazione del Responsabile del Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 2604 del 08/02/2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della IGP Salame Cremona, ai sensi del Regolamento (UE) 1143/2024, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1523/2022, inoltrata dalle Aziende produttrici di Salame Cremona Igp, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- assenza di interessi contrapposti;

2) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

3) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 13 MARZO 2025, N. 4987

Impianto autostradale di distribuzione carburanti sito nell'area di servizio "Secchia Est", Autostrada A1 Milano-Napoli, comune di Modena - Proroga termine messa in esercizio impianto metano (GNC)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1971, n. 1269 “Norme per l'esecuzione dell'art. 16 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 18 dicembre 1970, n. 1034, riguardante la disciplina dei distributori automatici di carburante per autotrazione”, che detta i criteri fondamentali per l'installazione e l'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti ubicati lungo le autostrade e i raccordi autostradali;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e in particolare la lettera f) del comma 2 dell'art. 105, che ha conferito alle regioni le funzioni amministrative relative alle concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti di carburante lungo le autostrade ed i raccordi autostradali;

Visto il comma 2 lett. b) dell'art. 45 della legge regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che conferisce alla Regione le funzioni relative alle concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti lungo le autostrade ed i raccordi autostradali di cui all'articolo 105, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 112 del 1998;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 22 febbraio 2016, che approva i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di impianti autostradali di distribuzione di carburanti;

Vista la propria determinazione n. 6087 del 26 marzo 2024, avente ad oggetto: “Autorizzazione al potenziamento, con il nuovo prodotto metano GNC, dell'impianto autostradale di distribuzione carburanti sito nell'area di servizio “Secchia Est”, Autostrada A1 Milano-Napoli, Comune di Modena”;

Considerato che il punto 4 del dispositivo della suddetta determinazione prevede che l'impianto debba essere posto in esercizio, entro dodici mesi dalla data di consegna della stessa, avvenuta in data 26 marzo 2024 con Prot.26/03/2024.0325587.U, pertanto entro il 26 marzo 2025, pena la revoca dell'autorizzazione e che l'eventuale richiesta di proroga deve essere inoltrata almeno un mese prima della scadenza del suddetto termine;

Vista la richiesta presentata dalla società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. in data 5 marzo 2025, acquisita agli atti con Prot.05/03/2025.0222318.E, di proroga di un anno dalla scadenza prevista, pertanto al 26 marzo 2026, del termine per la messa in esercizio dell'impianto METANO GNC;

Dato atto che la suddetta proroga, così come dichiarato dalla società Kuwait Petroleum Italia S.p.A., si rende necessaria in quanto solo in data 27 febbraio 2025 la società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ha ricevuto riscontro che SNAM ha ottenuto le autorizzazioni per eseguire i lavori per l'allaccio al punto di riconsegna e che si organizzerà per realizzarli;

Ritenuto, quindi, di poter accogliere, per quanto sopra argomentato, la richiesta di proroga, fissando al 26 marzo 2026 il termine entro cui l'impianto con il nuovo prodotto METANO GNC dovrà essere posto in esercizio;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii";
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la D.G.R. n. 2376 del 23/12/2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- la DGR n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- la DGR n. 110 del 27/01/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro organizzazione della Direzione generale, Conoscenza, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali.";
- la determinazione dirigenziale n. 3139 del 14/02/2025 recante "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa e per quanto di competenza, la richiesta presentata dalla società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. di proroga al 26 marzo 2026 del termine per la messa in esercizio dell'impianto autostradale di distribuzione carburanti sito nell'area di servizio "Secchia Est", autostrada A1 Milano-Napoli, Comune di Modena, potenziato con il nuovo prodotto METANO GNC e l'installazione di n. 1 distributore doppio a 2 pistole di metano/metano;
2. **di subordinare l'esercizio delle nuove apparecchiature, all'esito del collaudo che sarà effettuato, su richiesta dell'interessato alla Regione, da parte di un'apposita Commissione;**
3. di confermare tutte le altre condizioni e clausole contenute nell'autorizzazione rilasciata con propria determinazione n. 6087/2024;
4. che la presente determinazione venga trasmessa per opportuna conoscenza ai seguenti uffici territorialmente competenti: Società Autostrade per l'Italia S.p.A., Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria Locale, Arpa Emilia-Romagna, Comune di Modena;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
6. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.

RESPONSABILE DI SETTORE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 27 FEBBRAIO 2025, N. 4097**Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006 - Esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla Regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2022)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 205 recante “Misure per incrementare la raccolta differenziata”;
- la legge 28 dicembre 1995 n. 549, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, e in particolare l’art. 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito “tributo speciale”;
- la legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 recante “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2017, n. 2192 recante “Attuazione dell’art. 205 del DLgs n. 152/2006 concernente – Misure per incrementare la raccolta differenziata”;

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 854 del 16 gennaio 2025 recante “Attuazione dell’art. 205 del DLgs n. 152/2006 concernente misure per incrementare la raccolta differenziata – Raccolta differenziata anno 2021 – Gestione rifiuti urbani anno 2022”:

- è stato costituito l’“Elenco dei Comuni soggetti all’addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2022) – comma 3, art. 205 del DLgs n. 152/2006” e che per ciascun Comune individuato sono state riportate le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata (punto 2. del dispositivo);
- è stato costituito l’“Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2022) – comma 3-bis, art. 205 del DLgs n. 152/2006” e che per ciascun Comune individuato sono state riportate le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata nonché l’entità percentuale di tali riduzioni (punto 3. del dispositivo);
- sono stati predisposti i “Modelli di rendicontazione del tributo speciale per i Comuni soggetti ad addizionale ovvero a riduzione del tributo speciale (Anno gestionale 2022)” da utilizzare dai gestori delle discariche per rifiuti non pericolosi ubicate nei Comuni di (punto 5. del dispositivo):
- Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea n. 12, gestita da AREA IMPIANTI S.P.A.;
- Medolla (MO) – Loc. Villafranca, via Campana n. 16, gestita da AIMAG S.P.A.;
- Gaggio Montano (BO) – Silla, Loc. Cà de Ladri n. 253, gestita da HERAMBIENTE S.P.A.;

Dato atto che, con nota regionale Prot. n. 0072077 del 24 gennaio 2025, è stata notificata la determinazione dirigenziale n. 854/2025 ai gestori degli impianti di discarica sopra indicati, ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai Comuni interessati e ad ATERSIR;

Atteso che, ai sensi del punto 6. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, i gestori delle discariche sopra elencate, utilizzando i modelli di cui al punto 5. del dispositivo della D.D. n. 854/2025, dovevano rendicontare per ogni Comune indicato negli elenchi di cui ai punti 2. e 3. del dispositivo della D.D. n. 854/2025:

- il tributo speciale versato;
- la somma da corrispondere alla Regione come addizionale al tributo speciale versato;
- la somma da richiedere a rimborso alla Regione come riduzione al tributo speciale versato;

Preso atto della documentazione inviata, ai sensi del punto 7. del dispositivo di cui alla D.D. n. 854/2025, dai gestori delle discariche per rifiuti non pericolosi di seguito indicate:

- AREA IMPIANTI S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. n. 0170073 del 20 febbraio 2025 e Prot. n. 0181252 del 24 febbraio 2025, relativamente alla discarica di Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea n. 12;
- AIMAG S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. n. 0175042 del 21 febbraio 2025, relativamente alla discarica di Medolla (MO) – Loc. Villafranca, via Campana n. 16;
- HERAMBIENTE S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. n. 0141200 del 13 febbraio 2025, relativamente alla discarica di Gaggio Montano (BO) – Silla, Loc. Cà de Ladri n. 253;

Verificato che le informazioni riportate nella documentazione di cui sopra, riguardante il tributo speciale versato per l’anno gestionale 2022, le somme da corrispondere alla Regione come addizionale al tributo speciale versato (anno gestionale 2022) ovvero le somme da richiedere a rimborso alla Regione come riduzione al tributo speciale versato per l’anno gestionale 2022, sono coerenti con:

- le basi imponibili indicate negli elenchi di cui ai punti 2. e 3. del dispositivo di cui alla D.D. n. 854/2025;

- le imposte unitarie applicate dai gestori delle discariche e vigenti nel corso dell'anno gestionale 2022 (art. 13 della L.R. n. 31/1996 e leggi finanziarie statali);
- le dichiarazioni annuali (anno gestionale 2022) presentate dai gestori delle discariche ai sensi dell'art. 3, comma 30, della legge n. 549/1995 e dell'art. 3 della L.R. n. 31/1996;

Ritenuto pertanto, per le considerazioni e le ragioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di esplicitare, per le discariche per rifiuti non pericolosi di Jolanda di Savoia (FE) - via Gran Linea n. 12, di Gaggio Montano (BO) – Silla, Loc. Cà de Ladri n. 253 e di Medolla (MO) – Loc. Villafranca, via Campana n. 16:
- le somme che HERAMBIENTE S.P.A. deve versare alla Regione per i Comuni che nel corso dell'anno gestionale 2022 sono risultati soggetti all'addizionale al tributo speciale, ai sensi del comma 2. dell'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006;
- le somme per le quali i gestori AREA IMPIANTI S.P.A., AIMAG S.P.A. ed HERAMBIENTE S.P.A. possono presentare alla Regione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1996, istanza di rimborso per i Comuni che nel corso dell'anno gestionale 2022 sono risultati soggetti alla riduzione del tributo speciale;
- di dover disporre la notifica del presente atto a tutti i soggetti interessati e la trasmissione al Settore Tributi e al Settore Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 3058 del 13 febbraio 2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente oggetto "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il Sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, che devono intendersi valide fino a diversa disposizione in quanto coerenti con quanto disposto nel documento riprodotto in allegato 2 alla disciplina di cui all'Allegato A della deliberazione n. 2376/2024;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

1. approvare l'elenco delle **“Somme da versare alla Regione Emilia-Romagna quali addizionali al tributo speciale (Anno gestionale 2022) – punto 9. del dispositivo D.G.R. n. 2192/2017”** che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate le somme da versare per ogni Comune soggetto ad addizionale al tributo speciale;
2. approvare l'elenco delle **“Somme ammesse a rimborso quali riduzioni al tributo speciale (Anno gestionale 2022) – punto 9. del dispositivo D.G.R. n. 2192/2017”** che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate, per ogni discarica, le somme ammesse al rimborso per ogni Comune soggetto a riduzione del tributo speciale;
3. di disporre la notifica del presente atto ai gestori degli impianti di discarica ubicati nella Regione Emilia-Romagna indicati negli elenchi di cui ai punti 1. e 2., ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai Comuni indicati negli elenchi di cui ai punti 1. e 2. e ad ATERSIR;
4. di trasmettere il presente atto al Settore Tributi e al Settore Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza;
5. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore
Cristina Govoni

Allegato: "SOMME AMMESSE A RIMBORSO QUALI RIDUZIONI AL TRIBUTO SPECIALE (ANNO GESTIONALE 2022) - PUNTO 9. DEL DISPOSITIVO D.G.R. n. 2192/2017"

AREA IMPIANTI S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi JOLANDA DI SAVOIA (FE) via Gran Linea n. 12
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
FE	ARGENTA	1,78
FE	BONDENO	215,98
FE	CENTO	482,28
FE	CODIGORO	1.170,99
FE	COPPARO	2.028,89
FE	FERRARA	7,13
FE	FISCAGLIA	1.407,48
FE	GORO	807,42
FE	JOLANDA DI SAVOIA	448,03
FE	LAGOSANTO	1.185,17
FE	MASI TORELLO	135,40
FE	MESOLA	671,68
FE	OSTELLATO	634,75
FE	POGGIO RENATICO	504,14
FE	PORTOMAGGIORE	1.683,31
FE	RIVA DEL PO	1.018,03
FE	TERRE DEL RENO	388,46
FE	TRESIGNANA	1.231,27
FE	VIGARANO MAINARDA	446,96
FE	VOGHIERA	767,07

Totale somma ammessa al rimborso (euro)

15.236,21

HERAMBIENTE S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi GAGGIO MONTANO (BO) - Silla Loc. Cà de Ladri n. 253
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
BO	VALSAMOGGIA	5.403,00
MO	BOMPORTO	130,86
MO	CASTELNUOVO RANGONE	8,21
MO	FIORANO MODENESE	17,58
MO	FORMIGINE	77,77
MO	GUIGLIA	33,18
MO	MARANELLO	44,00

Totale somma ammessa al rimborso (euro)

5.714,60

AIMAG S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi Medolla (MO) Loc. Villafranca, via Campana, 16
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
MO	CAMPOSANTO SUL PANARO	22,05
MO	CARPI	356,63
MO	CAVEZZO	54,94
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	32,17
MO	MEDOLLA	45,73
MO	MIRANDOLA	195,35
MO	NOVI DI MODENA	180,20
MO	SAN FELICE SUL PANARO	66,15
MO	SAN POSSIDONIO	124,89
MO	SOLIERA	84,12

Totale somma ammessa al rimborso (euro)

1.162,23

Allegato: "SOMME DA VERSARE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALI ADDIZIONALI AL TRIBUTO SPECIALE (ANNO GESTIONALE 2022) - PUNTO 9. DEL DISPOSITIVO D.G.R. n. 2192/2017"

HERAMBIENTE S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi GAGGIO MONTANO (BO) - Silla Loc. Cà de Ladri n. 253
Prov.	Comune	Somma da versare (euro)
BO	ALTO RENO TERME	6.649,67
BO	CAMUGNANO	2.523,79
BO	CASTEL D'AIANO	2.102,46
BO	CASTEL DI CASIO	3.245,28
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	6.321,11
BO	GAGGIO MONTANO	4.600,97
BO	GRIZZANA MORANDI	3.414,28
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	2.993,21
BO	MARZABOTTO	5.222,47
BO	MONZUNO	5.601,98
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	4.100,69
BO	VERGATO	6.089,77
PT	ABETONE CUTIGLIANO	3.366,27
PT	SAMBUCA PISTOIESE	1.440,97
PT	SAN MARCELLO PITEGLIO	7.343,29

Totale somma da versare (euro) **65.016,21**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 27 FEBBRAIO 2025, N. 4098

Presa d'atto della rinuncia dell'impresa HERAMBIENTE SPA all'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2025) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 - Linea AT2 impianto di Ostellato (FE), loc. San Giovanni

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

1. prendere atto della rinuncia formulata dall'impresa HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392 e P.IVA n. 03819031208) con sede legale a Bologna, via Berti Pichat n. 2/4, relativamente alla linea AT2 del complesso impiantistico ubicato nel Comune di Ostellato (FE), via Fiocinini, Loc. Valle Mezzano Nord Ovest, Zona 27, San Giovanni di Ostellato, all'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2025) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. 31/1996, al fine di usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica di scarti e sovralli prodotti nella suddetta linea AT2;

2. notificare il presente atto all'impresa HERAMBIENTE S.P.A. avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

4. trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;

5. pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

6. pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;

7. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI
INTERNI 12 MARZO 2025, N. 701

Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 17 settembre 2024 - OCDPC n. 1100/2024. Trasferimento in favore di Comuni/Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS, prima rendicontazione, ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 136/2024

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *“Codice della protezione civile”* e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”* e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito *“Agenzia regionale”*;

PREMESSO che:

- a partire dal 17 settembre 2024 il territorio regionale è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando allagamenti, dissesti e conseguenti danneggiamenti alle infrastrutture varie, nonché ad edifici pubblici e privati;

- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 (in G.U. n. 228 del 28.09.2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza per il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini interessate degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 settembre 2024, di durata di dodici mesi dalla data del provvedimento;

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1100 del 21 settembre 2024 (in G.U. n. 227 del 27.09.2024), è stabilito, per quanto qui rileva, che:

- la Vicepresidente facente funzioni della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, predispone un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzata, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l'autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2024 (art. 9, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 1100/2024 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6465, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 136/2024 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 4 la *"Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 settembre 2024 nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini"*, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 136/2024 prevede un accantonamento di Euro 3.000.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione (CAS);

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità, e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni o loro Unioni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

PRESO ATTO che, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1120 del 18 dicembre 2024, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato, per il superamento, tra le altre, della situazione di emergenza in parola, subentrando nella titolarità del conto di contabilità speciale 6465;

PRESO ATTO, altresì, delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41 e 42 del 16.12.2024 con le quali, a seguito dell'avvio dal 01.01.2025 del programma RE.Tes (reingegnerizzazione delle procedure di Tesoreria), realizzato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei Conti, sono state rispettivamente modificate le procedure di versamento delle ritenute erariali attraverso F24EP e variati i codici IBAN delle contabilità speciali, fra i quali anche quello relativo alla CS 6465;

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopracitato nonché delle comunicazioni pervenute dal MEF, i nuovi riferimenti della contabilità sono: Alias CS-240-0006465 – IBAN: IT91S0100004306CS0000001173 intestato a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA", aperto presso Banca d'Italia;

CONSIDERATE le tempistiche imposte dalle nuove procedure amministrativo-contabili introdotte dalle circolari sopra indicate, nonché dai necessari raccordi istruttori con alcune Amministrazioni Comunali;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui i Comuni/Unioni interessati hanno trasmesso - entro i termini stabiliti e ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo da settembre al 30 novembre 2024, per un totale complessivo pari a € 424.344,28;

RITENUTO, pertanto, di procedere al trasferimento ai Comuni o loro Unioni – Organismi istruttori riportati nel prospetto in Allegato 1 delle somme ivi specificate in corrispondenza di ciascuno di essi, a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale identificata dall'Alias CS-240-0006465, dall'IBAN IT91S0100004306CS0000001173 e dall'intestazione COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA, e precisamente a valere sulla somma di € 3.000.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 8 del Piano degli interventi – destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006465;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il *“Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”* ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 *“Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”*;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 *“Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”*;

- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 *“Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”* e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2376 del 23/12/2024 *“Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”*;

- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 *“Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”*;

- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 *“Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni”*;

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- la D.G.R. n. 157/2024 *“Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione”*, nonché la D.G.R. n. 110/2025 *“PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”*;

- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33”*;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 136/2024, ai Comuni o loro Unioni colpiti degli eventi sismici verificatisi dal giorno 17 settembre 2024, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 424.344,28;

2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da settembre al 30 novembre 2024;

3. di disporre che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006465 – IBAN: IT91S0100004306CS0000001173 intestato a *“COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA”*, aperto presso Banca d'Italia, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 1100/2024, precisamente a valere sulla somma di € 3.000.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo Contributo per l'autonoma sistemazione — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile di Area
Nicola Domenico Carullo

OCDPC N. 1100/2024- CAS PERIODO DA SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2024							Tabella Allegato 1
Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER- AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER- AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE	
FE	ARGENTA	32335	10.12.2024	0088774.E	10.12.2024	67,74	
BO	BUDRIO	36175	14.12.2024	0089815.E	16.12.2024	19.046,23	
BO	CASTEL GUELFO	8790	06.12.2024	0087742.E	06.12.2024	251,60	
FC	DOVADOLA	6315	11.12.2024	0089071.E	11.12.2024	6.876,67	
FC	FORLI	153914 e 159734	12.12.2024 e 27.12.2024	0089521.E e 0091752.E	13.12.2024 e 27.12.2024	17.768,42	
BO	IMOLA	42025	12.12.2024	0089370.E	12.12.2024	3.100,00	
FC	MELDOLA	21781	03.12.2024	86722.E	03.12.2024	1.200,00	
BO	MOLINELLA	6514	12.03.2024	20485.E	12.03.2024	3.842,76	
BO	PIANORO	29275	13.12.2024	0089549.E	13.12.2024	320,00	
FC	PREDAPPIO	13223	04.12.2024	0087175.E	04.12.2024	973,33	
RA	RUSSI	19546	16.12.2024	0090001.E	16.12.2024	53,33	
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	55424	13.12.2024	0090402.E	18.12.2024	6.725,38	
RA	UNIONE BASSA ROMAGNA	151	02.01.2025	0000074.E	02.01.2025	239.730,52	
RA	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	7890	23.01.2025	0005153.E	24.01.2025	124.388,30	
TOTALE							424.344,28

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 12 MARZO 2025, N. 703

Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di FE, MO e PR dal 17 al 19 agosto 2022 - OCDPC n. 940/2022. Trasferimento in favore di 1 Comune di risorse finanziarie a copertura del CAS, quarta e ultima rendicontazione, ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 177/2022

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *“Codice della protezione civile”* e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”* e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito *“Agenzia regionale”*;

PREMESSO che:

- il territorio regionale ed in particolare il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 caratterizzate da un intenso sistema temporalesco con forti raffiche di vento e tromba d'aria, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 (in G.U. n. 244 del 18.10.2022) è stato dichiarato lo stato di emergenza per il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma interessate dagli eventi meteorologici verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 di durata di 12 mesi dalla data di detto provvedimento, prorogato di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 5 ottobre 2024, con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2023 (in G.U. n. 236 del 09.10.2023);
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940 del 31 ottobre 2022 (in G.U. n. 260 del 07.11.2022), è stabilito, per quanto qui rileva, che:
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, predispone un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l'autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 (art. 9, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 940/2022 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6385 intestata *“PRES.R. E.ROMAGNA C.D.O.940-22”* acronimo di *“Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022”*, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 177/2022 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 6 la *“Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma”*, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 177/2022 prevede un accantonamento di Euro 140.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione, rimodulato in € 76.000,00 con decreto commissariale n. 109/2024;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello

stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

CONSIDERATO che con determinazioni dello scrivente:

- n. 757/2023 si è proceduto a trasferire, in favore dei Comuni di Bondeno (FE) e Ferrara (FE), le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo agosto 2022 – 31 gennaio 2023, per un importo totale di € 27.171,52;

- n. 3892/2023 si è proceduto a trasferire, in favore del Comune di Bondeno (FE), le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo dal 1° febbraio al 5 ottobre 2023, per un importo totale di € 8.080,55;

- n. 44/2024 si è proceduto a trasferire, in favore del Comune di Ferrara, le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo dal 1° febbraio al 5 ottobre 2023, per un importo totale di € 19.565,78;

- n. 1763/2024 si è proceduto a trasferire, in favore dei Comuni di Bondeno e di Ferrara, le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo dal 6 ottobre 2023 al 31 marzo 2024, per un importo totale di € 9.819,35;

PRESO ATTO che, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1120 del 18 dicembre 2024, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato, per il superamento, tra le altre, della situazione di emergenza in parola, subentrando nella titolarità del conto di contabilità speciale 6385;

PRESO ATTO, altresì, delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41 e 42 del 16.12.2024 con le quali, a seguito dell'avvio dal 01.01.2025 del programma RE.Tes (reingegnerizzazione delle procedure di Tesoreria), realizzato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei Conti, sono state rispettivamente modificate le procedure di versamento delle ritenute erariali attraverso F24EP e variati i codici IBAN delle contabilità speciali, fra i quali anche quello relativo alla CS 6385;

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopracitato nonché delle comunicazioni pervenute dal MEF, i nuovi riferimenti della contabilità sono: Alias CS-240-0006385 – IBAN: IT16N0100004306CS0000001152 intestato a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 940-22 ZONA EMILIA ROMAGNA", aperto presso Banca d'Italia;

CONSIDERATE le tempistiche imposte dalle nuove procedure amministrativo-contabili introdotte dalle circolari sopra indicate;

VISTA la nota del Comune di Bondeno (FE) Prot. 0003135 del 28.01.2025, acquisita agli atti dell'Agenza regionale con prot. 29.01.2025.0006133.E, con cui ha trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale – l'elenco riepilogativo ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 1° aprile al 5 ottobre 2024;

PRESO ATTO che nel Comune di Ferrara i nuclei familiari sgomberati hanno fatto rientro nella propria abitazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione e trasferimento in favore del Comune di Bondeno (FE) della somma di € 3.080,64 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale identificata dall'alias CS-240-0006385, dall'IBAN IT16N0100004306CS0000001152 e dall'intestazione SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 940-22 ZONA EMILIA ROMAGNA e precisamente a valere sulla somma di € 76.000,00 - quota parte della provvista di cui al Piano degli interventi – destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006385;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "*Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2376 del 23/12/2024 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*";

- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 *“Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”*;

- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 *“Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni”*;

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- la D.G.R. n. 157/2024 *“Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione”*, nonché la D.G.R. n. 110/2025 *“PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”*;

- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33”*;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di assegnare e trasferire in favore del Comune di Bondeno (FE), colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 al 19 agosto 2022, la somma di € 3.080,64, ai sensi di quanto stabilito dalla Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 177/2022;

2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo dal 1° aprile al 5 ottobre 2024;

3. di disporre che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006385 – IBAN: IT16N0100004306CS0000001152, intestato a *“SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 940-22 ZONA EMILIA ROMAGNA”*, aperto presso Banca d'Italia, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 940/2022, precisamente a valere sulla somma di € 76.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;

4. di evidenziare che si tratta del quarto e ultimo trasferimento del Contributo per l'Autonoma Sistemazione e che sull'accantonamento di € 76.000,00, residua la somma di € 8.282,16;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo Contributo per l'autonoma sistemazione — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 27 FEBBRAIO 2025, N. 4025

L. 234/2021; L.R. 2/2004. Contributi concessi a titolo di Fondo regionale montagna (FRM) e Fondo sviluppo montagne italiane (FOSMIT). Modifica termini per conclusione interventi previsti dalle D.G.R. n. 407/2024 e n. 408/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 20 gennaio 2004, n. 2 "Legge per la Montagna" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 8 "Fondo regionale per la montagna";

Richiamate:

- la D.G.R. 11 marzo 2024, n. 407 "L. n. 234/2021, L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. Disposizioni per il riparto delle risorse stanziare a titolo di Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT) nel bilancio di previsione della regione 2024-2026 - Annualità 2024. Definizione delle modalità di concessione, liquidazione e revoca delle risorse alle Unioni di Comuni montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni montani e parzialmente montani della Regione.";
- la determinazione dirigenziale 18 aprile 2024, n. 7971 "L. N. 234/2021, L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. Riparto e assegnazione delle risorse stanziare a titolo di Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT) nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2024 alle Unioni di Comuni montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni montani e parzialmente montani della Regione Emilia-Romagna.";

Richiamate inoltre:

- la D.G.R. 11 marzo 2024, n. 408, "L.R. 2/2004 e s.m.i. - Disposizioni per il riparto delle risorse stanziare a titolo del Fondo regionale montagna nel bilancio di previsione della Regione 2024-2026. Definizione delle modalità per la predisposizione, l'approvazione e il finanziamento dei Programmi triennali di investimento delle Unioni di Comuni montani e delle modalità di concessione, liquidazione e revoca del Fondo regionale montagna.";
- la determinazione dirigenziale 26 marzo 2024, n. 6143 "L.R. 2/2004 E s.m.i.. Riparto a favore delle Unioni di Comuni montani, del Nuovo Circondario Imolese e dei Comuni fusi comprendenti zone montane non aderenti ad Unioni di Comuni, dei finanziamenti a titolo del Fondo Regionale per la Montagna (risorse regionali) Annualità 2024, 2025 e 2026.";

Considerato che:

- ai sensi della D.G.R. n. 407/2024, punto 8 dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale - "Scadenza per la conclusione dei progetti - I soggetti titolari devono garantire l'avanzamento dell'attuazione e la conclusione dei singoli interventi, secondo le scadenze indicate nei cronoprogrammi approvati, nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. La mancata conclusione entro la scadenza comporta la revoca dei contributi concessi, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati ed approvati con apposito atto del Dirigente regionale competente in materia di sviluppo della montagna.";
- ai sensi della D.G.R. n. 408/2024, punto 2.5. dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale - "Scadenza per la conclusione dei progetti - I soggetti titolari devono garantire l'avanzamento

dell'attuazione e la conclusione dei singoli interventi, secondo le scadenze indicate nei cronoprogrammi approvati, nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. La mancata conclusione entro la scadenza comporta la revoca dei contributi concessi, fatti salvi casi di forza maggiore debitamente segnalati ed approvati con apposito atto del Dirigente regionale competente in materia di sviluppo della montagna.”;

Rilevato che:

- l'emergenza alluvionale dell'autunno 2024, nonché la carenza di personale sia tecnico che amministrativo, l'elevato turn-over dello stesso, e l'andamento climatico condizionante per i lavori da svolgere in esterno, non ha consentito, per alcune attività poste in capo ai soggetti di cui alla L.R. n. 2/2004, il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi fissati dalle determinazioni dirigenziali di concessione del contributo;
- gli interventi previsti, elencati nelle tabelle A e B allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale, come comunicato dagli enti interessati, non hanno potuto concludersi entro il 31 dicembre 2024 per le motivazioni di cui al precedente alinea;

Acquisita agli atti la documentazione a supporto delle richieste di proroga inviate dai soggetti di cui alla L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii., come indicato nelle tabelle A e B allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato quanto suddetto, risulta quindi opportuno:

- concedere una proroga al 31 dicembre 2025 per la conclusione delle attività di cui alle DGR. n. 407/2024 e n. 408/2024, come dettagliate nelle tabelle A e B allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- la deliberazione 23 dicembre 2024, n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione 28 dicembre 2020, n. 2018 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- la determinazione dirigenziale 25/03/2022, n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale 28 giugno 2023, n. 14172 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Richiamate inoltre le deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e s.m.;
- 27 novembre 2023, n. 2077 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la proroga al 31 dicembre 2025, della scadenza per la conclusione dei progetti indicati nelle tabelle A e B allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni

previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs;

- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Roberto Diolaiti

Allegato 1

TABELLA A - Fondo Regionale Montagna (FRM) Annualità 2024

n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	CONCESSIONE		PROROGA FINE LAVORI		
					Contributo concesso FRM (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX,XXXXXX, E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	BOBBIO	PC	H27H24001240002	63.852,80 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351776.E 20/12/2024.1384613.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CERIGNALE	PC	H27H24001240002	9.247,95 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351776.E 20/12/2024.1384613.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	COLI e CORTE BRUGNATELLA	PC	H27H24001240002	45.506,12 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351776.E 20/12/2024.1384613.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	OTTONE e ZERBA	PC	H27H24001240002	37.773,91 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351776.E 20/12/2024.1384613.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PIOZZANO e TRAVO	PC	H27H24001240002	59.702,87 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351776.E 20/12/2024.1384613.E	31/12/2025	31/03/2026
U01	Unione	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	PC						
	Comune	BETTOIA	PC	E29J24003180002	68.421,78 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1360452.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	FARINI	PC	E89J24006460002	43.120,85 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1360452.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	FERRIERE	PC	E99J24004580002	56.569,85 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1360452.E	31/12/2025	31/03/2026
U02	Unione	UNIONE ALTA VALNURE	PC						
	Comune	GROPPARELLO	PC	E59J24003690002	30.312,57 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	09/12/2024.1344275.E 16/12/2024.1366787.E	31/12/2025	31/03/2026
U03	Unione	UNIONE VALNURE VALCHERO	PC						
	Comune	MORFASSO	PC	E59J24003510002	31.050,24 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1361260.E 27/12/2024.1394957.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VERNASCA	PC	E59J24003510002	37.950,30 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1361260.E 27/12/2024.1394957.E	31/12/2025	31/03/2026
U04	Unione	UNIONE ALTA VAL D'ARDA	PC						
	Comune	TORNIOLO	PR	D47H24001590002	32.310,78 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	22/10/2024.1190986.E	31/12/2025	31/03/2026
U05	Unione	UNIONE VALLI TARO CERNO	PR						
	Comune	VILLA MINOZZO	RE	F27H24001240002	74.092,63 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	19/11/2024.1279718.E	31/12/2025	31/03/2026
U08	Unione	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	RE						
	Comune	FRASSINORO	MO	F27H24002210002	36.354,51 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MONTEFIORINO	MO	B25F2400390002	36.354,50 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PALAGANO	MO	D67H24002290003	36.354,50 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE						PROROGA FINE LAVORI			
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso FRM (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX.XXXXXX.E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	G15F24000370002	36.354,50 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
U10	Unione	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	MO						
	Comune	LAMA MOCCOGNO	MO	G43F24000030005	28.047,92 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	03/12/2024.1323527.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	G57H24000680005	229.842,31 €	DD n. 16878 del 21/08/2024	31/10/2024.1224705.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	G56G24000040005	50.000,00 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	28/11/2024.1310338.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	G73J24000020005	25.000,00 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	03/12/2024.1323527.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	G76G24000090005	16.000,00 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	28/11/2024.1310338.E	31/12/2025	31/03/2026
U11	Unione	UNIONE COMUNI PRIGNANO	MO						
	Comune	GIUGLIA	MO	G37H24001290002	41.696,74 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	23/12/2024.1392304.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	ZOCCA	MO	H67H24001380002	41.743,12 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	23/12/2024.1392304.E	31/12/2025	31/03/2026
U12	Unione	UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO						
	Comune	MONTESAN PIETRO	BO	B38H24001400009	79.000,00 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	09/12/2024.1343625.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	SASSO MARCONI	BO	B98H24001050009	87.321,81 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	09/12/2024.1343625.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	SASSO MARCONI	BO	B98H24000870009	29.000,00 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	09/12/2024.1343625.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VALSAMOGGIA	BO	B48H24000870009	66.000,00 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	09/12/2024.1343625.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VALSAMOGGIA	BO	B48H23013770009	33.000,00 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	09/12/2024.1343625.E	31/12/2025	31/03/2026
U13	Unione	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	BO						
	Comune	CASTEL D'AIANO	BO	F17H24001400005	26.021,18 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	G14J24000250002	49.785,18 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	GAGGIO MONTANO	BO	B68H24001760005	43.607,22 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	GRIZZANA MORANDI	BO	B18H24001120005	46.884,08 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MARZABOTTO	BO	H61J24000720002	56.252,90 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VERGATO	BO	C27H24000670006	54.512,64 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	SANBENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	B38H24001450009	44.600,14 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CAMUGNANO	BO	B78H24001460009	46.808,50 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE						PROROGA FINE LAVORI			
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso RRM (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX XXXXXX E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	LUZZANO IN BEVEDERE	BO	137H24000730002	43.682,67 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	20/12/2024.1384602.E	31/12/2025	31/03/2026
U14	Unione	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	BO						
	Comune	MONGHIDORO	BO	C17H24001110009	37.165,42 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	27/12/2024.1394915.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MONTETRENZIO	BO	B28H24001250005	73.891,54 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	27/12/2024.1394915.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PIANORO	BO	B88H24000940009	113.001,09 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	27/12/2024.1394915.E	31/12/2025	31/03/2026
U15	Unione	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	BO						
	Comune	BORGIO TOSSIGNANO	BO	B47H24002150002	25.799,89 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354148.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASALFUMANESE	BO	B97H24002260002	44.938,74 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354148.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	FONTANELICE	BO	B57H24004080002	22.158,93 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354148.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASTEL DEL RIO	BO	B27H24002750002	24.352,33 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354148.E	31/12/2025	31/03/2026
U16	Unione	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO						
	Comune	BRISIGHELLA	RA	F97H23003860002	102.998,00 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	03/12/2024.1324195.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASOLA VALSENIO	RA	F97H23003860002	41.970,47 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	03/12/2024.1324195.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	RIOLO TERMINE	RA	F97H23003860002	43.425,79 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	03/12/2024.1324195.E	31/12/2025	31/03/2026
U17	Unione	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	RA						
	Comune	DOVADOLA	FC	F57H24001830001	21.333,27 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MODIGLIANA	FC	B73D24000160003	56.509,85 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PORCILEO E SAN BENEDETTO	FC	D77H24001920002	23.891,64 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	ROCCA SAN CASCIANO	FC	E37H24001600003	26.327,40 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	TREBOZIO	FC	B77H24002620002	26.398,55 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	E37H24000580001	58.385,60 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	GALEATA	FC	G83D2400070001	34.016,82 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1353028.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MELDOLA	FC	D43D24000270002	79.772,64 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PREMILCUORE	FC	J93D2400060002	36.018,19 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	SANTA SOFIA	FC	H17H24001790002	70.673,17 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	30/12/2024.1398050.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE					PROROGA FINE LAVORI				
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso FRM (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX.XXXXXX.E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
U18	Unione	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIESE	FC						
	Comune	BAGNO DI ROMAGNA - VERGHERETO - SASSINA	FC	I17H24001270002	208.804,59 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	02/12/2024.1319717.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MERCATO SARACENO	FC	I17H24001270002	69.601,53 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	02/12/2024.1319717.E	31/12/2025	31/03/2026
U19	Unione	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	FC						
	Comune	RONCOFREDDO	FC	F47H24001060002	35.690,12 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	18/12/2024.1377990.E	31/12/2025	31/03/2026
U20	Unione	UNIONE RUBICONE E MARE	FC						
	Comune	Casteldelci	RN	C77H24000890002	29.272,35 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	27/12/2024.1395066.E 31/12/2024.1398816.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	San Leo	RN	D27H24001790002	30.533,39 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	27/12/2024.1395066.E 31/12/2024.1398816.E	31/12/2025	31/03/2026
U21	Unione	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN						
	Comune	SASSOFELTRIO	RN	G82C24000800002	13.946,04 €	DD n. 21364 del 15/10/2024	18/12/2024.1377695.E 18/12/2024.1377987.E 18/12/2024.1378010.E	31/12/2025	31/03/2026
U22	Unione	UNIONE COMUNI VALCONCA	RN						
	Comuni fusi	ALTO RENO TERME	BO	B52F24000450002	59.899,85 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	30/12/2024.1396482.E	31/12/2025	31/03/2026

TABELLA B - FOSMIT Annualità 2024 (assegnazione statale 2023)

n.	Tipologia	ENTE	Provincia	CONCESSIONE			PROROGA FINE LAVORI		
				Codice CUP	Contributo concesso FOSMIT (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX,XXXXXX,E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	BOBBIO	PC	H27H24001240002	141.056,00 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351866.E 20/12/2024.1384608.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CERIGNALE	PC	H27H24001240002	20.429,48 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351866.E 20/12/2024.1384608.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	COLLE e CORTE BRUGNATELLA	PC	H27H24001240002	100.526,69 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351866.E 20/12/2024.1384608.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	OTTONE e ZERBA	PC	H27H24001240002	83.445,62 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351866.E 20/12/2024.1384608.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PIOZZANO e TRAVO	PC	H27H24001240002	131.888,47 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1351866.E 20/12/2024.1384608.E	31/12/2025	31/03/2026
U01	Unione	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	PC				-		
	Comune	BETTOLA	PC	E29J24003660002	95.650,38 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1360449.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	FARINI	PC	E89J24006640002	60.280,88 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1360449.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	FERRIERE	PC	E99J24004790002	79.081,95 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1360449.E	31/12/2025	31/03/2026
U02	Unione	UNIONE ALTA VALNURE	PC				-		
	Comune	GROPPARELLO	PC	E59J24003680002	56.474,32 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	09/12/2024.1344282.E 16/12/2024.1366568.E	31/12/2025	31/03/2026
U03	Unione	UNIONE VALNURE VALCHERO	PC				-		
	Comune	MORFASSO	PC	E59J24003360002	40.958,11 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1361526.E 27/12/2024.1394952.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VERNASCA	PC	E59J24003360002	50.059,91 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	13/12/2024.1361526.E 27/12/2024.1394952.E	31/12/2025	31/03/2026
U04	Unione	UNIONE ALTA VAL D'ARDA	PC				-		
	Comune	TORNIOLO	PR	D47H24001590002	54.562,66 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	22/10/2024.1190986.E	31/12/2025	31/03/2026
U05	Unione	UNIONE VALLI TARO CENO	PR				-		
	Comune	CASINA	RE	J66G24000050002	98.282,35 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	19/11/2024.1279723.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE						PROROGA FINE LAVORI			
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso FOSMIT (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX,XXXXXX,E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTRAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	TOANO	RE	F75F24000490001	106.948,04 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	19/11/2024.1279723.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VENTASSO	RE	H37H24001720002	115.816,15 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	19/11/2024.1279723.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VILLA MINOZZO	RE	F27H24001600002	95.260,22 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	19/11/2024.1279723.E	31/12/2025	31/03/2026
U08	Unione	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	RE				-		
	Comune	FRASSINORO	MO	F27H24002210002	79.309,01 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MONTEFIORINO	MO	B25F24000390002	79.309,00 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PALAGANO	MO	D67H24002290003	79.309,00 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	G15F24000370002	79.309,00 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	13/12/2024.1362563.E	31/12/2025	31/03/2026
U10	Unione	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	MO				-		
	Comune	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	G57H24000680005	807.593,42 €	DD n. 16878 del 21/08/2024	31/10/2024.1224705.E	31/12/2025	31/03/2026
U11	Unione	UNIONE COMUNI FRIGNANO	MO				-		
	Comune	GIUGLIA	MO	G37H24001290002	86.089,77 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	23/12/2024.1392304.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	ZOCCA	MO	H67H24001380002	86.153,27 €	DD n. 20540 del 03/10/2024	23/12/2024.1392304.E	31/12/2025	31/03/2026
U12	Unione	UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO				-		
	Comune	SASSO MARCONI - MONTE SAN PIETRO - VALSAMOGGIA	BO	G77H24000370002	510.329,35 €	DD n. 16878 del 21/08/2024	09/12/2024.1343612.E	31/12/2025	31/03/2026
U13	Unione	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	BO				-		
	Comune	CASTEL D'AIANO	BO	F17H24001410005	68.649,55 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	G17H24000810001	108.175,00 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	GAGGIO MONTANO	BO	G67H24001110002	74.845,36 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	GRIZZANA MORANDI	BO	F13D24000150006	64.701,79 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	VERGATO	BO	C27H24000670006	121.437,36 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE						PROROGA FINE LAVORI			
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso FOSMIT (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX,XXXXXX,E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	H37H24001710001	110.090,83 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CAMUGNANO	BO	B77H24001980007	102.640,96 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	LUZZANO IN BELVEDERE	BO	I37H24000710002	65.402,65 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	20/12/2024.1385217.E	31/12/2025	31/03/2026
U14	Unione	UNIONE APENNINO BOLOGNESE	BO				-		
	Comune	LOIANO	BO	C47H23002500001	74.437,84 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	27/12/2024.1394919.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MONTRENZIO	BO	C27H23001810001	156.387,33 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	27/12/2024.1394919.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PIANORO	BO	C87H23002740001	192.265,03 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	27/12/2024.1394919.E	31/12/2025	31/03/2026
U15	Unione	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	BO				-		
	Comune	BORGO TOSSIGNANO	BO	B47H24002150002	46.761,29 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354184.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASALFUMANESE	BO	B97H24002260002	57.784,79 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354184.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	FONTANELICE	BO	B57H24004080002	52.015,24 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354184.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASTEL DEL RIO	BO	B27H24002750002	34.940,39 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	11/12/2024.1354184.E	31/12/2025	31/03/2026
U16	Unione	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO				-		
	Comune	BRISIGHELLA	RA	F97H24001800002	158.626,98 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	03/12/2024.1324192.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CASOLA VALSENIO	RA	F97H24001800002	65.906,01 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	03/12/2024.1324192.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	RIOLO TERME	RA	F97H24001800002	75.955,60 €	DD n. 24645 del 18/11/2024	03/12/2024.1324192.E	31/12/2025	31/03/2026
U17	Unione	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	RA				-		
	Comune	DOVADOLA	FC	F57H24001830001	21.325,67 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MODIGLIANA	FC	B73D24000160003	66.752,76 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E 30/12/2024.1398080.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	D77H24001920002	10.644,59 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	ROCCA SAN CASCIANO	FC	E37H24001600003	26.447,64 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE							PROROGA FINE LAVORI		
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso FOSMIT (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX,XXXXXX,XX.E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Comune	TREDOZIO	FC	B77H24002620002	26.901,96 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	E37H24000580001	63.006,24 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	GALEATA	FC	G83D24000070001	33.231,69 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	11/12/2024.1353028.E 30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MEIDOLA	FC	D43D24000270002	136.937,44 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	PREMILCUORE	FC	J93D24000060002	13.362,42 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	SANTA SOFIA	FC	H17H24001790002	60.478,77 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	30/12/2024.1398061.E	31/12/2025	31/03/2026
U18	Unione	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	FC				-		
	Comune	BAGNO DI ROMAGNA - SARSINA - VERGHERETO	FC	I17H24001270002	215.447,52 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	02/12/2024.1319717.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	MERCATO SARACENO	FC	I17H24001270002	71.815,84 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	02/12/2024.1319717.E	31/12/2025	31/03/2026
U19	Unione	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	FC				-		
	Comune	BORGHI - RONCORFEDDO - SOGLIANO AL RUBICONE	FC	J67H24001190002	167.439,62 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	18/12/2024.1378085.E	31/12/2025	31/03/2026
U20	Unione	UNIONE RUBICONE E MARE	FC				-		
	Comune	CASTELDELCI	RN	C77H24000890002	54.000,29 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	27/12/2024.1395066.E 31/12/2024.139816.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comune	SAN LEO	RN	D25F24000310003	64.985,97 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	31/12/2024.139816.E	31/12/2025	31/03/2026
U21	Unione	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN				-		
	Comune	SASSOFELTRIO	RN	G88I24000560002	26.840,00 €	DD n. 21364 del 15/10/2024	18/12/2024.1378018.E	31/12/2025	31/03/2026
U22	Unione	UNIONE COMUNI VALCONCA	RN				-		
	Non aderente ad unioni	ALBARETO	PR	E17H24002120002	45.643,18 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	18/11/2024.1273552.E	31/12/2025	31/03/2026
	Non aderente ad unioni	BERCETO	PR	E47H24001050002	39.756,52 €	DD n. 21364 del 15/10/2024	28/11/2024.1312129.E	31/12/2025	31/03/2026
	Non aderente ad unioni	FORNOVO DI TARO	PR	H87H24001590005	54.118,88 €	DD n. 21364 del 15/10/2024	19/12/2024.1382180.E	31/12/2025	31/03/2026
	Non aderente ad unioni	CALESTANO	PR	I87H24000860002	58.136,17 €	DD n. 22621 del 29/10/2024	06/12/2024.1340145.E 17/12/2024.1371552.E	31/12/2025	31/03/2026

CONCESSIONE						PROROGA FINE LAVORI			
n.	Tipologia	ENTE	Provincia	Codice CUP	Contributo concesso FOSMIT (€)	Atto di concessione (DD n. XX del XX/XX/XXXX)	Richiesta di PROROGA FINE LAVORI (prot. XX/XX/XXXX,XXXXXX,E)	Nuova data di scadenza FINE LAVORI (gg/mm/aaaa)	Nuova data di scadenza RENDICONTAZIONE (gg/mm/aaaa)
	Non aderente ad unioni	VARANO DE' MELEGARI	PR	197H24000970002	45.728,07 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	03/12/2024.1325043.E	31/12/2025	31/03/2026
	Non aderente ad unioni	MONTESSE	MO	C37H24000140001	81.991,24 €	DD n. 19494 del 23/09/2024	14/10/2024.1159378.E 04/12/2024.1327782.E	31/12/2025	31/03/2026
	Comuni fusi	ALTO RENO TERME	BO	B57H24004070002	104.815,75 €	DD n. 24199 del 13/11/2024	30/12/2024.1396489.E	31/12/2025	31/03/2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 20
FEBBRAIO 2025, N. 3611

Attribuzione di n.25 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi Rif.PA 2024-22294/RER, Rif. 2024-22296/RER e Rif.PA 2024-22297/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n.16204/2024, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.1004/2024

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di assegnare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1004/2024, complessivi n.25 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher) a favore degli apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore;

2. di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), codice fiscale 92050070371 e di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) codice fiscale 00453310351, Soggetti attuatori titolari delle operazioni, per un importo totale di euro 72.000,00 a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e), come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024, la spesa di euro 72.000,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 28.800,00 registrati al n. 3025004044 di impegno sul capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 30.240,00 registrati al n. 3025004045 di impegno sul capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 12.960,00 registrati al n. 3025004046 di impegno sul capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75431 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - CUP E42B25000030009 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75433 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - CUP E42B25000030009 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75435 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - CUP E42B25000030009 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione, (voucher), dovuti ad I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), e, in nome e per conto degli apprendisti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione

n.1004/2024 e della Deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

FINANZIAMENTO VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO IFTS DGR N.1004/2024 DD 16204/2024

C.U.P.	E42B2500030009
--------	----------------

Totale Voucher FAV	20.160,00
Totale Voucher IFOA	51.840,00
Totale complessivo	72.000,00

Totale Cap. U75431	28.800,00
Totale Cap. U75433	30.240,00
Totale Cap. U75435	12.960,00

Soggetto Attuatore: Ente											
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	ID Voucher	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	Finanziamento pubblico	C.U.P.	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	20	HOSSAIN MD SHOUROB	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	21	MENA FABRIZIO DANIEL	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	22	SIGNORILE FRANCESCO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	24	ALI QASIM	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	25	VASIULU ALESSANDRO VALENTINO	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	26	CLEMENTE KIMI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024-22294/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	27	PAWLOS GHEBRE SAMUELE	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	2.880,00	E42B2500030009	1.152,00	1.209,60	518,40
Totale FAV							20.160,00		8.064,00	8.467,20	3.628,80

26-03-2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PARTE SECONDA - N. 68

2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	13	PAGANI SARA	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	14	BONI MATTEO	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	15	CAMAGNI MANUEL	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	16	CASADEI AISHA	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	17	DI GIORGIO BEATRICE	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	18	RAHALI YOUNESS	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
2024- 22297/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	19	SAID YOUNES	Tecniche di disegno e progettazione industriale	2.880,00	E42B25000030009	1.152,00	1.209,60	518,40
Totale IFOA							51.840,00		20.736,00	21.772,80	9.331,20

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 21
FEBBRAIO 2025, N. 3679

Finanziamento dell'operazione relativa ad un percorso extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (eqf IV liv.), con valore di diploma professionale, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1494/2024, approvata dalla DGR n.2204/2024, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027. CUP E34D24005040009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2204/2024, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa, a favore di Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257, C.F. 80007510375), soggetto titolare dell'operazione riportata nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 111.685,86, a valere risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. di precisare che relativamente a Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257), soggetto di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024, secondo quanto previsto all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica del beneficiario, la spesa di euro 111.685,86, registrata come segue:

- quanto ad euro 44.674,34 al n. 3025004077 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 46.908,06 al n. 3025004078 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 20.103,46 al n. 3025004079 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano relativamente al C.U.P., all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quantosi tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.2204/2024 in premessa citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 2376/2024;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025 cap. U75431	Anno 2025 cap. U75433	Anno 2025 cap. U75435
2024-23145/RER	E34D24005040009	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	Tecnico Edile	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	44.674,34	46.908,06	20.103,46

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3
MARZO 2025, N. 4250

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'avviso pubblico di cui all' Allegato A) alla DGR n. 1901/2024 e approvate con DGR n. 15/2025. II e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 15/2025, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dell'Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod. org. 11, C.F. 80090410376), titolare delle n. 2 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 133.108,56 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

2. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 133.108,56 registrata come segue:

- per euro 111.000,00

- quanto ad euro 44.400,00 registrata ad integrazione del n. 3025003979 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 46.620,00 registrata ad integrazione del n. 3025003980 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 19.980,00 registrata ad integrazione del n. 3025003981 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;

- per euro 22.108,56

- quanto ad euro 8.843,42 registrata ad integrazione del n. 3026001602 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 9.285,60 registrata ad integrazione del n. 3026001603 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 3.979,54 registrata ad integrazione del n. 3026001604 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 15/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti															
Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2025	Cap. U75431 Impegno n.3025003979	Cap. U75433 Impegno n.3025003980	Cap. U75435 Impegno n.3025003981	Anno 2026	Cap. U75431 Impegno n.3026001602	Cap. U75433 Impegno n.3026001603	Cap. U75435 Impegno n.3026001604
2024-23356/NER	E44D24003250009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Percorsi per la formazione e l'inclusione di minori stranieri non accompagnati - Borgoovo Val Tidone	71.197,16	FSE+ 4. Occupazione giovanile	60.000,00	24.000,00	25.200,00	10.800,00	11.197,16	4.478,86	4.702,81	2.015,49
2024-2336/NER	E94D24005980009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Percorsi formativi per Minori stranieri non accompagnati - Carpi	61.911,40	FSE+ 4. Occupazione giovanile	51.000,00	20.400,00	21.420,00	9.180,00	10.911,40	4.364,56	4.582,79	1.964,05
Totale finanziamento enti						133.108,56		111.000,00	44.400,00	46.620,00	19.980,00	22.108,56	8.843,42	9.285,60	3.979,54

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3
MARZO 2025, N. 4256

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentata a valere sull'avviso pubblico di cui all' Allegato A) alla DGR n. 1901/2024 e approvata con DGR n. 169/2025, CUP E94D24006120009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 169/2025, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dell'Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù (cod. org. 605, C.F. 80006350369), titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 115.219,20 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

2. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024 e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 115.219,20 registrata come segue:

- quanto ad euro 46.087,68 al n. 3025004097 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 48.392,06 al n. 3025004098 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 20.739,46 al n. 3025004099 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;

ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il codice C.U.P.;

3. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 169/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime provvisorio, e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-23614/RER	E94ID24006120009	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventu'	80006350369	Percorsi personalizzati per la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati del territorio di Modena 2025-26	115.219,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	115.219,20	46.087,68	48.392,06	20.739,46

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 4
MARZO 2025, N. 4310

Progetto Summer Camp Transizione Ecologica anno 2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1 della delibera di Giunta regionale n. 2018/2024 e approvate con DGR n. 178/2025

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 178/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 130.733,50 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 4 – Obiettivo specifico a);

2. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 130.733,50 registrata come segue:

- quanto a euro 17.349,76 registrati al n. 3025004120 di impegno sul capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a euro 18.217,25 registrati al n. 3025004121 di impegno sul capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a euro 7.807,39 registrati al n. 3025004122 di impegno sul capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad euro 34.943,64 al n. 3025004123 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 36.690,82 al n. 3025004124 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 15.724,64 al n. 3025004125 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3

U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. che per Nuova Cerform s.r.l. (cod. org. 116) e G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE (cod. org. 13308) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare altresì per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 178/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Azione	Rif. PA.	CUP	Cod. OFG.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712
Azione 1	2025-23429/REER	E74C24000360009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	PER UN FUTURO PIU' GREEN - LABORATORI DIDATTICI SULLE NUOVE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (Summer camp Ferrara e Parma)	17.370,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	17.370,00	6.948,00	7.295,40	3.126,60
Azione 1	2025-23421/REER	E34C24000300009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Summer Camp per la transizione ecologica 2025- Piacenza	22.704,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	22.704,00	9.081,60	9.535,66	4.086,72
Azione 2	2025-23430/REER	E84C24000300009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	PER UN FUTURO PIU' GREEN - LABORATORI DIDATTICI SULLE NUOVE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' (Summer camp diffusi)	17.633,60	FSE+ 4. Occupazione giovanile	17.633,60	7.053,44	7.406,11	3.174,05
Azione 2	2025-23440/REER	E84C24000310009	116	NUOVA CERTOFORM SRL a Socio Unico	930022400369	Summer Camp per la transizione ecologica - distretto di Sassuolo (MO)	9.554,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	9.554,00	3.821,60	4.012,66	1.719,72
Azione 2	2025-23433/REER	E64C24000290009	13308	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	Clima e futuro: competenze per un mondo sostenibile	20.097,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	20.097,50	8.039,00	8.440,95	3.617,55
Totale IMPRESE							87.359,10		87.359,10	34.943,64	36.690,82	15.724,64
TOTALE FINANZIAMENTO							130.733,50					
TOTALE AZIONE 1							62.118,80					
TOTALE AZIONE 2							66.614,70					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 4
MARZO 2025, N. 4328

Progetto Summer Camp industrie culturali e creative anno 2025 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 2 della delibera di Giunta regionale n. 2018/2024 e approvate con DGR n. 179/2025

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, quale primo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 179/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 87.736,30 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 4 – Obiettivo specifico a), dando atto che al finanziamento della restante operazione a titolarità di DIADEMA ACADEMY S.R.L. (cod. org. 12105) si provvederà con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di imputare contabilmente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 13/2024, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 87.736,30 registrata come segue:

- quanto a euro 18.004,56 registrati al n. 3025004126 di impegno sul capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a euro 18.904,79 registrati al n. 3025004127 di impegno sul capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a euro 8.102,05 registrati al n. 3025004128 di impegno sul capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad euro 17.089,96 al n. 3025004129 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 17.944,47 al n. 3025004130 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 7.690,47 al n. 3025004131 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria

U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. che per Cisit Parma S.C. a R.L. (cod. org. 504) e G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE (cod. org. 13308) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare altresì per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 179/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Azione	Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
Azione 1	2025-23422/RER	EE94C24000450009	295	I.F. O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	CREATIVE CAMP: INTERPRETARE E VALORIZZARE IL MONDO DELLE FONTI DIGITALI	10.822,40	FSE+4. Occupazione giovanile	10.822,40	4.328,96	4.545,41	1.948,03
Azione 2	2025-23438/RER	EE94C24000300009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Summer camp orientativi in ambito Industrie Culturali e Creative	34.189,00	FSE+4. Occupazione giovanile	34.189,00	13.675,60	14.359,38	6.154,02
Totale ENTI							45.011,40		45.011,40	18.004,56	18.904,79	8.102,05

Azione	Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2025	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712
Azione 1	2025-23425/RER	EE94C24000460009	504	CISITA PARMA scarl	92065520345	Industrie culturali e creative ER 2025 – Summer Camp Parma	10.632,40	FSE+4. Occupazione giovanile	10.632,40	4.252,96	4.465,61	1.913,83
Azione 1	2025-23436/RER	EE94C24000470009	13308	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	Future makers: raccontare il patrimonio culturale con tecnologia e creatività	22.043,75	FSE+4. Occupazione giovanile	22.043,75	8.817,50	9.258,38	3.967,87
Azione 2	2025-23437/RER	EE94C24000490009	13308	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	AI & Cinema Lab: l'arte del cinema nell'era dell'intelligenza artificiale	10.048,75	FSE+4. Occupazione giovanile	10.048,75	4.019,50	4.220,48	1.808,77
Totale IMPRESE							42.724,90		42.724,90	17.089,96	17.944,47	7.690,47

TOTALE FINANZIAMENTO	87.736,30
----------------------	-----------

TOTALE AZIONE 1	43.498,55
TOTALE AZIONE 2	44.237,75

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il codice C.U.P.;

3. che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti previsti, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e nello specifico dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, altresì, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 2005/2024 e 239/2025 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026, aggiornamento 2025 in regime di esercizio provvisorio, e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2025	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Anno 2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2024-23644/RER	E44D2403300009	4220	Formindustria Emilia Romagna Società Consortile a r.l.	02261631200	MANAGERLAB: nuove competenze per una governance sostenibile e innovativa	1.000.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	390.000,00	156.000,00	163.800,00	70.200,00	610.000,00	244.000,00	256.200,00	109.800,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MARZO 2025, N. 4606

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra del Palazzetto Comunale di Villa Minozzo (RE) e della palestra "ARS 21" di Correggio (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032065 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221187.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra del Palazzetto Comunale di Villa Minozzo (RE) – Via Don P. Borghi,3 – 42030 – Villa Minozzo (RE);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032053 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221239.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “ARS 21” – Via Primo Maggio,18/A – 42015 – Correggio (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra del Palazzetto Comunale di Villa Minozzo (RE) e della Palestra “ARS 21” di Correggio (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti Strutture Sportive:

- Palestra del Palazzetto Comunale di Villa Minozzo (RE) – Via Don P. Borghi,3 – 42030 – Villa Minozzo (RE);
- Palestra “ARS 21” – Via Primo Maggio,18/A – 42015 – Correggio (RE);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 come aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 110/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MARZO 2025, N. 4607

Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "SDK" di Reggio Emilia (RE) e della Palestra Comunale "Carpineti" di Carpineti (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032118 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221659.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “SDK” – Via Zibordi,14/A – 42124 – Reggio Emilia (RE);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032123 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221694.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra Comunale “Carpineti” – Via della Fiera, SNC, – 42033 – Carpineti (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “SDK” di Reggio Emilia (RE) e della Palestra Comunale “Carpineti” di Carpineti (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti Strutture Sportive:

- Palestra “SDK” – Via Zibordi,14/A – 42124 – Reggio Emilia (RE);
- Palestra Comunale “Carpineti” – Via della Fiera, SNC, – 42033 – Carpineti (RE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 come aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 110/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MARZO 2025, N. 4608

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della struttura "Pro Loco Sologno" di Villa Minozzo (RE) e della sala polivalente "Ex Cinema Puccini" di Vezzano sul Crostolo (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032176 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221723.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "Pro Loco Sologno" – Via della Villa,12 – 42030 – Villa Minozzo (RE);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032102 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221732.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Sala Polivalente "Ex Cinema Puccini" – Via Martiri della Libertà,2 – 42030 – Vezzano sul Crostolo (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "Pro Loco Sologno" di Villa Minozzo (RE) e della Sala Polivalente "Ex Cinema Puccini" di Vezzano sul Crostolo (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva e la seguente Sala Polivalente:

- Struttura “Pro Loco Sologno” – Via della Villa,12 – 42030 – Villa Minozzo (RE);

- Sala Polivalente “Ex Cinema Puccini” – Via Martiri della Libertà,2 – 42030 – Vezzano sul Crostolo (RE);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 come aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 110/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MARZO 2025, N. 4609

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della struttura "Bocciofila Tricolore" di Reggio Emilia (RE) e della struttura "Pro Loco Morsiano" di Villa Minozzo (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032183 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0221884.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "Bocciofila Tricolore" – Via Agosti,6 – 42124 – Reggio Emilia (RE);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032224 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0222410.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "Pro Loco Morsiano" – Via della Pace,1 – 42030 – Villa Minozzo (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "Bocciofila Tricolore" di Reggio Emilia (RE) e della Struttura "Pro Loco Morsiano" di Villa Minozzo (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti Strutture Sportive:

- Struttura "Bocciofila Tricolore" – Via Agosti,6 – 42124 – Reggio Emilia (RE);
- Struttura "Pro Loco Morsiano" – Via della Pace,1 – 42030 – Villa Minozzo (RE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 come aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 110/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MARZO 2025, N. 4610

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Art Container" di Reggio Emilia (RE) e della Palestra della UISP Comitato Territoriale di Reggio Emilia "Scuola Elementare Rivalta" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032211 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0222381.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Art Container" – Viale Olimpia,16 – 42122 – Reggio Emilia (RE);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0032198 del 05/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0222395.E del 05/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra della UISP Comitato Territoriale di Reggio Emilia "Scuola Elementare Rivalta" – Via della Repubblica,19 – 42123 – Reggio Emilia (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Art Container" di Reggio Emilia (RE) e della Palestra della UISP Comitato Territoriale di Reggio Emilia "Scuola Elementare Rivalta" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti Strutture Sportive:

- Palestra "Art Container" – Viale Olimpia,16 – 42122 – Reggio Emilia (RE);
- Palestra della UISP Comitato Territoriale di Reggio Emilia "Scuola Elementare Rivalta" – Via della Repubblica,19 – 42123 – Reggio Emilia (RE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 come aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 110/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MARZO 2025, N. 4636

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Papa Giovanni Paolo II" di Castel Guelfo (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Imola (BO) – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 0008095 del 06/03/2025, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0232165.E del 07/03/2025 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Papa Giovanni Paolo II” – Via Basoli,29 – 40023 – Castel Guelfo (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Papa Giovanni Paolo II” di Castel Guelfo (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Papa Giovanni Paolo II” – Via Basoli,29 – 40023 – Castel Guelfo (BO);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 come aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 110/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE 28 FEBBRAIO 2025, N. 4147

"Aggiornamento ex art. 15 comma 2 della L.R. 24/2001 dei limiti di reddito per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP, secondo gli indici Istat del triennio maggio 2021 - dicembre 2024"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamato l'articolo 15 comma 2 della L.R. 24/2001 il quale prevede che i limiti di reddito per conseguire l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) debbano essere periodicamente aggiornati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo, quale risulta dalle determinazioni Istat;

Richiamata la deliberazione di Assemblea Legislativa n. 154 del 6 giugno 2018 la quale ha stabilito all'Allegato 1, parte integrante, che “limiti di reddito relativi all'ISEE e al patrimonio mobiliare sono aggiornati, ai sensi dell'art. 15, comma 2, L.R. n. 24/2001, dal dirigente del Servizio regionale competente per materia con cadenza triennale” (par. 1, lettera e), “REDDITO DEL NUCLEO AVENTE DIRITTO”, punto c) “DISPOSIZIONI GENERALI E APPLICATIVE”);

Richiamata la determina dirigenziale 12898 del 7 luglio 2021 recante “AGGIORNAMENTO EX ART. 15 COMMA 2 DELLA L.R. 24/2001 DEI LIMITI DI REDDITO PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI ERP, SECONDO GLI INDICI ISTAT DEL TRIENNIO MAGGIO 2018 - MAGGIO 2021”;

Considerato necessario procedere all'aggiornamento dei limiti di reddito relativi all'ISEE e al patrimonio mobiliare per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP in quanto è decorso il termine del triennio indicato dalla norma;

Considerato opportuno prendere a riferimento il periodo maggio 2021 – dicembre 2024 per procedere all'aggiornamento dei limiti sopra richiamati essendo l'ultimo aggiornamento risalente al maggio 2021 che prevedeva:

- fascia di protezione all'interno della fascia di accesso ISEE pari a 7.620,00 euro;
- limiti massimi dei valori ISEE e di patrimonio mobiliare da non superare per concorrere all'assegnazione degli alloggi ERP sono rispettivamente determinati in euro 17.428,46 (ISEE) ed euro 35.560,00 (patrimonio mobiliare);
- limiti massimi dei valori ISEE e di patrimonio mobiliare da non superare per conservare il diritto alla permanenza negli alloggi sono determinati rispettivamente in euro 24.400,26 (ISEE) ed euro 49.784,00(patrimonio mobiliare);

Visto che l'incremento dell'indice Istat (FOI), che registra l'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati che è comunemente utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari, tra maggio 2021 e dicembre 2024 è dell'16% e che pertanto di tale valore devono essere incrementati i limiti ISEE e di patrimonio mobiliare attualmente applicati per la fascia di accesso e di permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica sopra richiamati;

Ritenuto quindi che dall'applicazione di detta percentuale di aggiornamento pari al 16% discendano i seguenti nuovi limiti:

- i nuovi limiti massimi dei valori ISEE e di patrimonio mobiliare da non superare per concorrere all'accesso degli alloggi ERP sono rispettivamente determinati in euro 20.217,01 (ISEE) ed euro 41.249,60 (patrimonio mobiliare);
- i nuovi limiti massimi dei valori ISEE e di patrimonio mobiliare da non superare per conservare il diritto alla permanenza negli alloggi sono determinati rispettivamente in euro 28.304,30 (ISEE) ed euro 57.749,44 (patrimonio mobiliare);

Ritenuto di non modificare i valori della fascia di protezione in quanto al par. 1, lettera e), "REDDITO DEL NUCLEO AVENTE DIRITTO", punto c) "DISPOSIZIONI GENERALI E APPLICATIVE" dell'Allegato 1, parte integrante della delibera di Assemblea Legislativa n. 154 del 6 giugno 2018, è precisato che l'aggiornamento è riferito solo ai limiti di reddito relativi all'ISEE e al patrimonio mobiliare per l'accesso e la permanenza nell'ERP, mentre la fascia di protezione è stabilita al successivo par. 2 del richiamato Allegato solo ai fini del calcolo del canone di locazione;

Valutato inoltre opportuno per ragioni di uniformità di comportamento tra territori e per non aggravare l'attività di gestione e bollettazione degli Enti gestori, stabilire:

- l'immediata applicazione dei nuovi limiti per tutte le nuove procedure di accesso agli alloggi ERP e per le verifiche dei requisiti di permanenza;
- a decorrere dal 1° ottobre 2025, l'applicazione dei nuovi limiti ai fini della determinazione dei canoni soggettivi;

Richiamati:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*";
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai *Direttori di Agenzia*";
- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 13 febbraio 2025, n. 3058 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- la d.g.r. 27 gennaio 2025 n. 110 "PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di quantificare, nel 16% per il periodo maggio 2021 – dicembre 2024 l'incremento dell'indice Istat (FOI) che registra l'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati comunemente utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari, da applicare ai sensi del par. 1, lettera e), "REDDITO DEL NUCLEO AVENTE DIRITTO", punto c) "DISPOSIZIONI GENERALI E APPLICATIVE" della deliberazione di Assemblea Legislativa n. 154 del 6 giugno 2018, ai limiti di reddito relativi all'ISEE e al patrimonio mobiliare per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
2. di stabilire che di tale valore devono essere incrementati i valori ISEE e di patrimonio mobiliare attualmente applicati per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, e che dall'applicazione di detto valore discendono i seguenti nuovi limiti:
 - i nuovi limiti massimi dei valori ISEE e di patrimonio mobiliare da non superare per concorrere all'assegnazione degli alloggi ERP sono rispettivamente determinati in euro 20.217,01 (ISEE) ed euro 41.249,60 (patrimonio mobiliare);
 - i nuovi limiti massimi dei valori ISEE e di patrimonio mobiliare da non superare per conservare il diritto alla permanenza negli alloggi sono determinati rispettivamente in euro 28.304,30 (ISEE) ed euro 57.749,44 (patrimonio mobiliare);
3. di stabilire inoltre:
 - l'immediata applicazione dei nuovi limiti per tutte le nuove procedure di accesso agli alloggi ERP e per le verifiche dei requisiti di permanenza;
 - a decorrere dal 1° ottobre 2025, l'applicazione dei nuovi limiti ai fini della determinazione dei canoni soggettivi;
4. di provvedere per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D. Lgs. n.33 del 2013;
5. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI AREA

Giulia Angelelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 12 MARZO 2025, N. 4935

Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 e ss. mm. ii. - per superfici coltivate a patata di Bologna DOP nel 2024, in applicazione dell'art. 1 della L.R. n. 4/2024 e della DGR n. 1385/2024. Secondo ed ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. n. 4 del 30 maggio 2024 "Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura" ed in particolare l'art. 1 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della patata", con il quale al comma 1, si stabilisce che al fine di sostenere il mantenimento della produzione pataticola, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per la campagna 2024, a concedere aiuti per superfici coltivate a patata, a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato;

Considerato che la sopra citata L.R. n. 4/2024 prevede:

- al comma 2 dell'art. 1, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

- al comma 3 dell'art. 1, che la tipologia degli impegni che le imprese agricole devono utilizzare e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2;

- al comma 4 dell'art. 1 che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2001, n. 21;

- al comma 1 dell'art.8 che agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 1, nel limite massimo di 700.000,00 Euro per l'esercizio finanziario 2024, la Regione fa fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e ss.mm.ii.;

Considerato che il Reg. (UE) n. 1408/2013, come modificato da ultimo dal Reg. (UE) n. 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024, prevede in particolare:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 50.000 Euro nell'arco di tre anni;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 1 luglio 2024 n. 1385 con la quale è stato disposto:

- di attivare per l'anno 2024 l'intervento contributivo previsto dall'art. 1 della L.R. n.4/2024, teso alla concessione di aiuti "de minimis" per superfici coltivate a patata a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato;

- di affidare per l'anno 2024, in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 4/2024, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA) - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi;

- di destinare all'intervento la somma complessiva di Euro 700.000,00 ripartiti come segue:

- Euro 450.000,00 destinati al finanziamento delle superfici coltivate con la tipologia di patata di Bologna DOP;
- Euro 250.000,00 destinati al finanziamento delle altre superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, di qualsiasi altra tipologia e destinazione commerciale;

- che qualora la dotazione finanziaria riservata ad una tipologia di patate, a seguito dell'applicazione del limite massimo di aiuto per ettaro, non venga completamente utilizzata, il residuo viene assegnato alla superficie coltivata con l'altra tipologia di patate;

- l'importo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento e il numero totale degli ettari coltivati per la produzione di Patata di Bologna DOP condotti dai richiedenti, risultanti dal Piano Colturale 2024, utilizzando un quantitativo minimo di tubero seme certificato e confermati in seguito ai controlli effettuati da Check Fruit Srl, nel limite massimo di Euro 1.200,00 ad ettaro;

- di approvare lo schema di convenzione per l'anno 2024, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, attraverso il quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione;

- di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della patata per l'anno 2024, nella formulazione riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, quale Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2024;

- di stabilire che il responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2024, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute al Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, nonché alla liquidazione delle relative risorse;
- entro il 28 febbraio 2025 ad adottare gli atti di concessione degli aiuti "de minimis" spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata sottoscritta, per la Regione, dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e per AGREA dal proprio Direttore, (Rep. RPI 11.09.2024.0000654.U);

Atteso che il Programma Operativo dell'intervento prevede tra l'altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 15 luglio 2024 e fino alle ore 13,00 del 13 settembre 2024;

- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati da questa Area;

- entro il 28 febbraio 2025 il Responsabile dell'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con proprio atto, all'ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell'istruttoria;

Preso atto che:

- entro il termine del 13 settembre 2024, sono state protocollate 61 domande di aiuto de minimis per superfici coltivate a patata di Bologna DOP nel 2024, ai sensi della DGR n. 1385/2024;

- per la domanda ID n. 5854529 è pervenuta comunicazione di rinuncia in data 19 settembre 2024, come da documentazione conservata agli atti;

- la Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., incaricata da AGREA della gestione dell'applicativo informatico, ha inviato a questo Settore, con nota pervenuta in data 30/09/2024 prot. n. 01.10.2024.1098321.E, l'elenco delle domande di aiuto de minimis per le superfici coltivate a patata di Bologna DOP, estratto dal Sistema informativo SIAG - AGREA, costituito da 61 domande, comprensivo di: ID Domanda, CUAA, ragione sociale dei richiedenti, codice stato domanda 40 ("protocollata nei termini"), quantità di seme dichiarato, superficie richiesta, superficie a copertura della quantità di seme dichiarato, superficie riconosciuta (minor valore fra superficie richiesta e superficie coperta dal quantitativo di seme dichiarato);

Dato atto che:

- con nostra nota prot. n. 28.10.2024.1213267.I, sono stati comunicati al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi gli elenchi contenenti le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie informatizzate, relativi rispettivamente alle domande pervenute per la patata di Bologna DOP ed alle domande pervenute per l'altra tipologia di patate, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di Euro 700.000,00;

- il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione n. 23476 del 7 novembre 2024, in base ai suddetti elenchi, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia - Romagna la somma complessiva di Euro 700.000,00, destinata alla concessione degli aiuti "de minimis" come segue:

o Euro 450.000,00 per il finanziamento delle superfici coltivate con la tipologia di patata di Bologna DOP;

o Euro 250.000,00 per il finanziamento delle altre superfici coltivate a patata generica in Emilia-Romagna;

- imputare la predetta spesa di Euro 700.000,00 registrata al n. 3024009679 di impegno sul capitolo U18323 "Trasferimento all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla regione per la campagna 2024 alle imprese agricole per la coltivazione della patata sul territorio regionale utilizzando tubero seme certificato (art. 1, L.R. 30 maggio 2024, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in unica soluzione;

Dato atto che con propria determinazione n. 2088 del 31/01/2025 recante "Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 e ss. mm. ii.- per superfici coltivate a patata di Bologna DOP nel 2024, in applicazione dell' art. 1 della L.R. N. 4/2024 e della DGR N. 1385/2024. Primo provvedimento" si è proceduto a:

- prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto "de minimis" per la coltivazione della patata di Bologna DOP anno 2024 (n. 61 domande), presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 1385/2024, assunto agli atti con nota prot. n. 01.10.2024.1098321.E;

- approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali Prot. n. 11/11/2024.1247678.I, 15/11/2024.1267612.I, 19/11/2024.1383072.I e 30/01/2025.0095135.I;

- stabilire che l'importo di aiuto per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP anno 2024 ammonta ad Euro 1.200,00;

- ammettere a contributo una prima tranche di domande, costituita da 49 domande e a concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP nel 2024 per un importo complessivo di Euro 313.832,52, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa;

- non ammettere ad aiuto numero 8 domande, riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa;

- stabilire che il residuo di Euro 115.845,60, generato dalla differenza tra l'ammontare della dotazione finanziaria disponibile per la patata di Bologna DOP (Euro 450.000,00) e l'importo complessivo degli aiuti concedibili (Euro 334.154,40), ai sensi del punto 2 dell'allegato B alla DGR n.1385/2024, venga assegnato al finanziamento delle altre superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, di qualsiasi altra tipologia e destinazione commerciale;

- rinviare la conclusione del procedimento a successivo atto per le domande ID 5848855, ID 5848616 e ID 5854875 per le quali l'istruttoria risultava ancora in corso;

Visto il verbale istruttorio dei funzionari incaricati prot. n. 06.03.2025.0229511.I (secondo provvedimento di concessione) dal quale emerge che:

- per il richiedente della **domanda ID 5848616** l'istruttoria si è conclusa con esito negativo ed è stato inviato il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990; non sono pervenute controdeduzioni da parte dell'interessato e la domanda è risultata pertanto inammissibile;

- per il richiedente della **domanda ID 5854875** l'istruttoria si è conclusa con esito negativo ed è stato inviato il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990. Il richiedente ha presentato controdeduzioni che non sono state ritenute accoglibili, per le motivazioni riportate nel verbale stesso e la domanda è risultata pertanto inammissibile;

- l'istruttoria della **domanda ID 5848855** si è conclusa positivamente ed i relativi dati sono stati inviati, con nostra nota prot. n. 08.01.2025.0008904.I, al Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, per il caricamento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al fine della verifica della capienza dell'aiuto "De minimis" ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii.;

- il sopra citato Settore, con lettera prot. n. 20.01.2025.0050325.I, ha comunicato che il beneficiario della suddetta domanda ID 5848855 ha diritto all'intero importo risultante dalla superficie ammessa, caricato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

Ritenuto pertanto:

- di ammettere a contributo una seconda ed ultima tranche di domande costituita dalla domanda ID 5848855 e di concedere al richiedente l'aiuto "de minimis" per la coltivazione di patata di Bologna DOP nel 2024 per un importo di Euro 6.757,20, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di non ammettere ad aiuto le domande ID 5848616 e ID 5854875 riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate nel verbale prot. n. 06.03.2025.0229511.I;

Dato atto che in relazione alla somma di Euro 450.000,00 stanziata per l'intervento, già trasferita ad AGREA, e quanto concesso complessivamente ai beneficiari con propria determinazione n. 2088/2025 e con il presente atto, tenuto conto altresì che l'importo di Euro 115.845,60 non utilizzato per il finanziamento della patata di Bologna DOP è stato assegnato al finanziamento delle altre superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, si genera un'economia di spesa complessiva di **Euro 13.564,68** (450.000,00 - 313.832,52 - 6.757,20 - 115.845,60 = 13.564,68) che AGREA è tenuta a restituire;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e n. 110 del 27 gennaio 2025 recante "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste infine le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca;

- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;

Vista la propria determinazione del 14 maggio 2024, n. 9581 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'area dirigenziale Settore vegetale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

- 1) di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali citati in premessa;
- 2) di ammettere a contributo una seconda ed ultima tranches di domande costituita da un'unica domanda e di concedere al richiedente l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP nel 2024, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 1 della L.R. n. 4/2024 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1385/2024, per un importo complessivo di **Euro 6.757,20**, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di non ammettere ad aiuto numero le domande ID 5848616 e ID 5854875, riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 06/03/2025.0229511.I;
- 4) che, in relazione alla somma di Euro 450.000,00 stanziata per l'intervento, già trasferita ad AGREA, e quanto concesso complessivamente ai beneficiari con propria determinazione n. 2088/2025 e con il presente atto, tenuto conto altresì che l'importo di Euro 115.845,60 non utilizzato per il finanziamento della patata di Bologna DOP è stato assegnato al finanziamento delle altre superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, si genera un'economia di spesa complessiva di **Euro 13.564,68**;
- 5) di stabilire che AGREA, in base a quanto previsto all'art. 2 della convenzione Rep. RPI 11.09.2024.0000654.U, dovrà provvedere alla restituzione alla Regione della suddetta somma di Euro 13.564,68, nonché di eventuali ulteriori importi che dovessero residuare dai pagamenti degli aiuti de minimis in oggetto;
- 6) di stabilire che la predetta somma complessiva di Euro 13.564,68 - che sarà introitata sul capitolo di entrate del Bilancio regionale E4620 - dovrà essere versata alla Regione tramite bonifico bancario - c/o Unicredit S.p.a., filiale di Bologna, Via Rizzoli – IBAN: IT 15 H 02008 02435 000003010203;
- 7) di provvedere all'invio al beneficiario della domanda ID 5854875 di apposita comunicazione riportante le motivazioni del non accoglimento delle controdeduzioni presentate;
- 8) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
- 9) di trasmettere copia della presente determinazione all'Organismo pagatore AGREA;
- 10) di informare che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso secondo la normativa vigente;
- 11) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti.

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

Aiuto de minimis Patata DOP - anno 2024- DGR n. 1385/2024

Domanda ammessa seconda concessione

ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	PARTITA IVA	IMPORTO CONCEDIBILE	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
5848855	VANNINI ANDREA	02634191205	6.757,20 €	1016484	2218795	31837764

Aiuto de minimis Patata DOP - anno 2024- DGR n. 1385/2024**Elenco domande non ammesse - Secondo provvedimento**

ID domanda	Richiedente	Partita IVA	Verbale contenente le motivazioni del non accoglimento
5854875	SOCIETA' AGRICOLA RIGATIERI MASSIMO E C.	02398281200	Protocollo n. 06.03.2025.0229511.I
5848616	SOCIETA' AGRICOLA DI PIAZZI ARMANDO EZIO E PATRIZIA SOCIETA' SEMPLICE	02227831209	Protocollo n. 06.03.2025.0229511.I

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 11 MARZO 2025, N. 4820

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto
"Realizzazione di vasca laminazione nei canali Dugale e Fontanella a servizio del centro abitato di Sorbolo"
localizzato nel comune di Sorbolo Mezzani (PR) proposto dalla Società Isotta S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "realizzazione di vasca laminazione nei canali Dugale e Fontanella a servizio del centro abitato di Sorbolo", proposto da Isotta S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1) per mantenere l'integrità del suolo fertile che sarà messo a disposizione e diminuirne la compattazione del terreno, tale materiale potrà essere lasciato a disposizione per non oltre un anno dalla data di collaudo; dovrà essere data comunicazione scritta al Comune di Sorbolo Mezzani dell'avvenuto completo utilizzo del materiale temporaneamente stoccato;

b) di fornire, inoltre, le seguenti raccomandazioni:

2) per mantenere l'integrità del suolo fertile che sarà messo a disposizione e diminuirne la compattazione del terreno, si raccomanda che l'altezza del cumulo di stoccaggio del terreno di risulta non sia più alta più di 2 m;

3) gli interventi di sfalcio e manutenzione della vasca, compatibilmente con le prioritarie necessità di funzionalità idraulica, siano minimizzati nei periodi primaverili ed estivi, in modo da arrecare il minimo disturbo alle specie che possono potenzialmente frequentare l'area;

4) durante la fase di cantiere si raccomanda di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>

5) in considerazione dei livelli piezometrici presenti nell'area in esame, sebbene la profondità di scavo prevista non sia tale da interessare gli acquiferi superficiali ma prossima a livelli piezometrici rilevati storicamente, in via cautelativa si raccomanda che in fase di cantiere siano osservate le seguenti precauzioni per evitare fenomeni di inquinamento delle acque sotterranee e delle acque superficiali:

- il rifornimento dei mezzi d'opera deve essere effettuato con accorgimenti, quali l'utilizzo di teli impermeabili, che consentano di impedire o limitare lo sversamento del carburante;
- deve essere adottata una procedura da mettere in atto in caso di eventi accidentali (es. sversamenti carburanti o oli lubrificanti), che prevedano la pronta disponibilità di mezzi assorbenti da utilizzare per mitigare gli effetti;
- la manutenzione o le riparazioni dei mezzi d'opera devono essere eseguite fuori dalla sede dello scavo per evitare fuoriuscite di oli, carburanti o altre sostanze inquinanti;
- durante le lavorazioni di scavo, qualora il Proponente rilevi che la profondità stabilita comporta emersioni di acqua di falda anche limitate a porzioni del sedime, provveda ad apposita comunicazione all'Autorità competente per le valutazioni del caso;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a) spetta per quanto di competenza al Comune di Sorbolo Mezzani;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA alla regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e agli Enti individuati al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.lgs. 152/2006; si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione; l'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

f) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nelle successive integrazioni;

g) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

h) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

i) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Isotta S.r.l., al Comune di Sorbolo Mezzani, alla Provincia di Parma, alla ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest, alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza e al Consorzio di bonifica parmense;

j) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

l) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 11 MARZO 2025, N. 4828

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto del "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica Castel Maggiore 1 - Castel Maggiore 2 - Castel Maggiore 3", localizzato nel comune di Castel Maggiore (BO), proposto da Chiron Energy SPV 25 S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica Castel Maggiore 1 - Castel Maggiore 2 - Castel Maggiore 3", localizzato nel Comune di Castel Maggiore (BO), proposto da Chiron Energy SPV 25 S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di istanza di autorizzazione Unica, il progetto del cavidotto della linea elettrica di alimentazione MT, interferente con la SP 46 Castel Maggiore - Granarolo, dovrà essere ripresentato prevedendo che sia interrato e realizzato con trivellazione teleguidata, con posa delle tubazioni in PEAD 160 mm ad una profondità non inferiore a 1,70 m, con filo di traino;

2. in fase di istanza di autorizzazione Unica, presentare un dettaglio progettuale che consenta di verificare che:

o la siepe di mitigazione, in quanto funzionale all'impianto stesso, sia anch'essa collocata al di fuori della fascia dei 30 m dal nuovo limite di proprietà autostrade;

o le cabine del nuovo impianto, così come ogni altra eventuale opera configurabile come edificazione, siano tutte collocate al di fuori della fascia dei 60 m dal nuovo limite autostradale; analogamente detta misura deve essere intesa cogente anche per eventuali vasche/bacini di laminazione funzionali;

3. si dovrà presentare, in fase di istanza di AU, una proposta di ulteriore incremento dello spessore delle mitigazioni a verde con specie arbustive, in particolare sul lato est fino al limite di proprietà, al fine di migliorarne l'efficienza anche rispetto all'effetto cumulo e al microclima;

4. presentare, in fase di istanza di autorizzazione unica, un progetto aggiornato in cui sia prevista una recinzione, rialzata da terra, lungo tutto il perimetro, di almeno 30 cm per consentire il libero passaggio ai piccoli animali ed alla fauna minore selvatica presente sul territorio, tale recinzione dovrà essere metallica e priva di plastica;

5. al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, si richiede che venga proposto un monitoraggio, dei parametri microclimatici, secondo quanto previsto dalla Linea Guida ARPAV "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" - ed. novembre 2023;

6. redigere una proposta di piano di monitoraggio biologico del suolo mediante l'adozione di appositi indici quale ad es. l'Indice di Qualità Biologica del Suolo (QBS) vista l'ampia area interessata dall'intervento, al fine di monitorare durante il ciclo di vita dell'impianto le caratteristiche di qualità biologica e fertilità del suolo (umidità, tessitura e proprietà agronomiche);

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata dalla Città Metropolitana - Area sviluppo delle infrastrutture - Settore strade, sicurezza e ciclovie, punto 2 da Società Autostrade per l'Italia S.p.A., punto 3 dal Comune di Castel Maggiore, punto 4 da ARPAE, punti 5 e 6 dalla Regione Emilia-Romagna;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Bologna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA ad ArpaE AACM di Bologna e all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e per conoscenza alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE AACM di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Chiron Energy SPV 25 S.r.l., alla Città Metropolitana di Bologna, al Comune di Castel Maggiore, all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana, all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ad Autostrade per l'Italia S.p.A.-Direzione 3°Tronco-Bologna, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 14 MARZO 2025, N. 5049

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto
"Ottimizzazione energetica in ottica di circolarità e sostenibilità ambientale" localizzato a Valconasso nel
comune di Pontenure prov. (PC), proposto da Valcolatte S.R.L.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Ottimizzazione energetica in ottica di circolarità e sostenibilità ambientale" presentato da Valcolatte S.R.L. localizzato a Valconasso nel comune di Pontenure prov. (PC), per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Valcolatte S.r.l., al Comune di Pontenure, alla Provincia di Piacenza, all'AUSL di Piacenza, all'ARPAE di Piacenza, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, al Comando VV.F. di Piacenza;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

Domanda per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima

1. Informazioni sulla domanda.

Riferimento pratica: istruttoria n. 436.

Data di presentazione: 04 marzo 2025.

Protocollo: 04/03/2025.0216866.E.

Oggetto: rilascio di nuova Licenza di concessione demaniale marittima avente ad oggetto l'occupazione di n. 2 specchi acquei del Pubblico Demanio Marittimo della superficie complessiva di mq. 29.800 (di cui SP001 di mq. 4.800 e SP002 di mq. 25.000) situati nelle acque antistanti al comune di Bellaria Igea Marina, da adibire ad impianto di acquacoltura per l'allevamento di molluschi bivalvi della specie *Ruditapes philippinarum*.

Attività svolta nell'area oggetto di istanza: impianto di acquacoltura per l'allevamento di molluschi bivalvi della specie *Ruditapes philippinarum*.

Specie allevate: *Ruditapes philippinarum*.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 29.800 (di cui SP001 di mq. 4.800 e SP002 di mq. 25.000).

Ubicazione dell'area: acque antistanti al comune di Bellaria Igea Marina, a circa 500 metri dalla foce del fiume Uso.

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

2. Informazioni sulla pubblicazione.

Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod. Navigazione, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all'Albo pretorio del Comune di Bellaria Igea Marina e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – periodico seconda parte in data **26 marzo 2025**.

3. Partecipazione al procedimento.

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione possono prendere visione dell'istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L'accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione nel BURERT.

Presentazione di domande concorrenti: le eventuali domande concorrenti devono pervenire entro il termine stabilito dalla pubblicazione nel BURERT, ovvero entro il 10 aprile 2025. Le domande concorrenti saranno valutate sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'Amministrazione procedente al fine della valutazione delle istanze presentate.

4. Informazioni generali.

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore: Avv. Vittorio Elio Manduca.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: territoriurale@postacert.regione.emilia-romagna.it. Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Unione Comuni del Sorbara (MO) - Comune di Ravarino - Conclusione del Procedimento Unico in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento industriale della Ditta Storci Perforazioni srl, in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera b) della L.R. 24/2017, sito nel comune di Ravarino (MO), in Via Dante angolo Via Rugginenta.

La documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale dell'Unione Comuni del Sorbara, al seguente percorso: Uffici, Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP Pubblicazione di atti relativi a procedimenti SUAP, e dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti definiti per gli strumenti di pianificazione.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi con i relativi allegati, unitamente a copia della delibera Consiglio comunale di Ravarino n. 1 del 16/01/2025, con la quale si è espresso parere favorevole alla Variante urbanistica di localizzazione dell'opera, sono depositate presso il SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in piazzale Curiel 26 a Castelfranco Emilia (MO), dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento al numero 059/959326. Soggetto proponente: STORCI PERFORAZIONI S.R.L e S&M SRL.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Veronica Fattori, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Unione Valli e Delizie (FE) - Comune di Ostellato - Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente - articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 10 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 149 del 11.03.2025 di conclusione della conferenza di servizi relativa al Procedimento Unico con valenza di Permesso di Costruire inerente la realizzazione di tettoia a copertura di area di scarico merci, installazione di fotovoltaico e compattatore di cartoni, ad ampliamento di medio-grande struttura di vendita esistente della ditta ALI' SpA sita ad Ostellato (FE) in via Stradello della Croce cn.13, è pubblicata sul sito web dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bellaria Igea Marina (RN) - Avviso di conclusione del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. N. 24/2017 relativo all'opera "Rigenerazione Lungomare Igea Marina I Tratto - Viale Pinzon"

Si avvisa che con Determina dirigenziale n. 150 del 20/02/2025 si è adottata la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-bis e 14-ter delle Legge 241/1990 per l'approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - viale Pinzon", conforme alla strumentazione urbanistica vigente (PSC/RUE), ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Copia integrale della Determinazione è pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Bellaria Igea Marina al seguente link:

<https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/cms/page/areetematiche-espropri/>

Ai sensi del comma 2 dell'art. 53 LR 24/2017, dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT si producono i seguenti effetti:

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessario all'intervento in oggetto;
- approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera in questione;
- dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera pubblica.

Copia del provvedimento è depositato presso il Servizio Patrimonio ed Espropri del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), piazza del Popolo n. 1, Bellaria, per la libera consultazione del pubblico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bologna - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 per l'approvazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione finalizzate alla realizzazione di un edificio a uso direzionale ("Blocco E"), a Bologna in Via Marco Emilio Lepido 203/15-16-17. Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi

Il Comune di Bologna avvisa che con atto PG n. 129192/2025 del 28/02/2025 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione finalizzate alla realizzazione di un edificio a uso direzionale ("blocco E"), a Bologna in via Marco Emilio Lepido 203/15-16-17, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici.

Avvisa inoltre che, ai sensi dell'art. 53, co. 5, della LR 24/2017, la determinazione di conclusione della conferenza di servizi è soggetta a ratifica da parte del Consiglio comunale, a pena di decadenza della stessa, entro trenta giorni dalla sua assunzione.

La determinazione di conclusione della conferenza di servizi è integralmente pubblicata sul sito web del Dipartimento Urbanistica Casa, Ambiente e Patrimonio del Comune di Bologna al seguente link:
<http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/procedimento-unico-art-53-snam>

Il procedimento unico è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Cesenatico (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO) - Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 28.11.2024 è stato approvato l'Accordo Operativo per la rigenerazione urbana dell'area ex colonia Bonomelli proposto dalla società "Panda s.a.s di Zaccheroni Alberto & C.".

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 27.02.2025.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Cesenatico (FC).

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso il servizio Urbanistica del Comune di Cesenatico (FC), via Marino Moretti n.4, previo appuntamento telefonico da richiedere ai numeri 0547 79312 / 79236.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Comacchio (FE). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, del progetto di "Realizzazione di n. 2 trasbordi per Rifiuti Solidi Urbani con pesa e relativo box per strumenti di misurazione presso l'insediamento produttivo esistente sito in Comacchio, Località Volania, Viale Delle Regioni n. 35 - ditta proponente "Giacomo Brodolini soc. coop. a r.l." in sigla "G. Brodolini" Pratica di SUAP 1400/2023", di cui alla Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi del Settore IV-V "Territorio, Sviluppo Economico/Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio e Ambiente" n. 263 del 28/02/2025 assunta al p.g.n. 14232 del 06/03/2025 ed alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2024, comportante Variante urbanistica al P.R.G. del Comune di Comacchio.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile dal profilo web del Comune di Comacchio alla seguente pagina:

https://www.comune.comacchio.fe.it/it/documenti_publici/procedimenti-unic-ex-articolo-53-legge-regionale-n-24-2017

oltre che nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al co. 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi con i relativi allegati unitamente alla copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2024, è depositata presso il Settore IV-V "Ufficio Pianificazione" per la libera consultazione da parte del pubblico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ferrara. Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica "CENTRAL BOSC' – Il Grande Orizzonte Verde a est di Ferrara", della sua localizzazione, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente, con valore ed effetto di "POC Stralcio"

Si avvisa che in data 11 marzo 2025 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, per l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica "Central bosc' – il grande orizzonte verde a est di Ferrara", della sua localizzazione, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente, con valore ed effetto di "POC stralcio".

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Ferrara in "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati sono depositati per la libera consultazione previo appuntamento presso il Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale - U.O. Pianificazione Attuativa, piazza Municipale, 21, e Servizio Ambiente e Agricoltura - U.O. Area Tecnica, via Marconi, 39.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24 del 2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fiorano Modenese (MO). Procedimento Unico di cui all' art. 53 comma 1 lett. b della L.R. n. 24/2017 per intervento di ampliamento attività produttiva esistente della Ditta Ferrari S.P.A. in variante alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 – realizzazione test track ed officina, in Via Circondariale San G. Evangelista (Angolo Via Madonna del Sagrato) a Fiorano Modenese (MO). Prat. n. 2024/0170 determinazione di conclusione positiva

Si avvisa che con atto prot. n. 6279 del 14/03/2025 si è espressa determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 inerente il progetto per intervento di ampliamento attività produttiva esistente della ditta FERRARI S.P.A. in variante alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 – REALIZZAZIONE TEST TRACK ED OFFICINA, in Via Circondariale San G. Evangelista (angolo via Madonna del Sagrato) a Fiorano Modenese (MO). Prat. n. 2024/0170.

L'atto conclusivo è stato pubblicato sul sito web del Comune di Fiorano Modenese nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio per la sua libera consultazione.

Il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente con delibera n. 12 del 27/02/2025 e che tale parere può essere considerato definitivo non essendo pervenute osservazioni a seguito della dovuta pubblicazione.

Il procedimento unico entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0314 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Lu.Me srl sede legale nel Comune di Marano sul Panaro (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 28/12/2015

Portata massima: 1.000 l/s

Portata media: 392 l/s

Potenza nominale di concessione pari a 38,43 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Torrente Leo Cod. corpo idrico:

IT080122010000001ER

Coordinate UTM-RER x: 645755; y: 898774

Comune di Fanano (MO) foglio 8 fronte mappale 310 del N.C.T.

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO) – Codice Pratica MOPPA0392 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Coppi Enterprise di Coppi Paolo sede legale nel Comune di Fiumalbo (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 22/01/2007

Portata massima: 600 l/s

Portata media: 344 l/s

Potenza nominale di concessione pari a 197,29 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Rio Acquicciola

Coordinate UTM-RER x: 633106; y: 893188

Comune di Fiumalbo (MO) foglio 17 mappale 192 del N.C.T.

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Lama Mocogno (MO) – Codice Pratica MO05A0067 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Venturelli Gino Residente nel Comune di Lama Mocogno (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 17/09/2015

Portata massima: 56 l/s

Portata media: 21,25 l/s

Potenza nominale di concessione pari a 10,41 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Rio Grosso

Coordinate UTM-RER x: 634677; y: 902505

Comune di Lama Mocogno (MO) foglio 66 fronte mappale 167 del N.C.T.

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO) – Codice Pratica MO06A0017 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: S.C. Energy di Santi Giacomo e Colò Federico snc sede legale nel Comune di Fiumalbo (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 02/10/2015

Portata massima: 1.500 l/s

Portata media: 53,1 l/s

Potenza nominale di concessione pari a 104 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Rio Tagliole Cod. corpo idrico IT080122020300001ER

Coordinate UTM-RER x: 628412; y: 891029

Comune di Fiumalbo (MO) foglio 39 fronte mappale 127 del N.C.T.

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Montecreto (MO) – Codice Pratica MO11A0048 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Berkeley srl sede legale nel Comune di Modena (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 01/10/2015

Portata massima: 3.300 l/s

Portata media: 1.854 l/s

Potenza nominale di concessione pari a 69 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Torrente Scoltenna Cod. corpo idrico: IT080122020000001_2ER

Coordinate UTM-RER x: 638119; y: 904838

Comune di Montecreto (MO) foglio 7 fronte mappale 3 del N.C.T.

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo mediante due motopompe mobili in comune di Ferrara (FE), loc. Contrapò - Prat. n. FE02A0034

Con determinazione n. 1417 del 11/03/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Cavallina S.S. con sede legale in Comune di Ferrara (FE), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irriguo da esercitarsi mediante due motopompe mobili avente una portata massima di 21,70 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.580, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Parma (PR), loc. Vicofertile Prat. N. PR06A0184

Con determinazione n. 1531 del 14/03/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Pubbl Service S.r.l. con sede legale in Comune di Parma (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per us igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 6,66 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Campegine (RE), località Caprara Prat. N. RE02A0064

Con determinazione n. 1404 del 10/03/2025, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Rapacchi Davide con sede legale in Comune di Campegine (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione giardino da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 2,20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0238/05RN01

Determinazione di concessione: n. 1213 del 28/02/2025

Procedimento: n. BO00A0238/05RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Raspadori Laura

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0660ER-DET1-CMSG Conoidi montane e Sabbie gialle orientali

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 168 Mappale 137

Portata max. concessa (l/s): 6

Volume annuo concesso (mc): 985

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pieve di Cento e Castello d'Argile (BO). Procedimento BO01A0030/24RN**

Determinazione di concessione: n. 1526 del 14/03/2025

Procedimento: BO01A0030/24RN

Dati identificativi concessionario: ELETSTAMPARIE POPPI SPA

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS

Opera di presa: tre pozzi

Ubicazione risorse concesse: comune di Pieve di Cento e Castello d'Argile (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 22, mappale 154 Pieve di Cento; Foglio 22, mappale 313 Castello d'Argile

Portata max. concessa (l/s): 5,4 dai pozzi 1 e 2; 16,67 dal pozzo 3

Volume annuo concesso (mc): 7520 dai pozzi 1 e 2; 1.500 dal pozzo 3

Uso: industriale e irrigazione aree verdi aziendali

Scadenza: 31/12/2034.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO01A0484/06RN01**

Procedimento n. BO01A0484/06RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. 1063400 del 06/12/2006 e Prot. n. PG/2025/11243 del 21/01/2025:

Data: 06/12/2006

Richiedente: Ditta Daghia Valerio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: DEPOSITI VALLATE APP. SANTERNO - SILLARO

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 167 mappale 25

Portata max. richiesta (l/s): 1,0

Volume annuo richiesto (mc): 900

Usi: zootecnico

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO01A0505/06RN01**

Procedimento n. BO01A0505/06RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. 1076590 del 22/12/2006; PG/2025/11247 del 21/01/2025

Data: 22/12/2006

Richiedente: Santi Carlo e Mauro Soc. Agr. SS

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS; Pianura Alluvionale – confinato inferiore, codice 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 mappale 230

Portata max. richiesta (l/s): 1,0

Volume annuo richiesto (mc): 690

Usi: zootecnico

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 396 211 , mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Bazzano - Procedimento BO01A2967/06RN01**

Determinazione di concessione: n. 1435 del 11/03/2025

Procedimento: n. BO01A2967/06RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Barozzini Armando e Bacchelli Società Agricola

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0140ER-DQ1-CL - Conoide Panaro – Libero

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Bazzano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 2 Mappale 337

Portata max. concessa (l/s): 8

Volume annuo concesso (mc): 2.551

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sala Bolognese (BO). Procedimento BO06A0093/07RN01**

Procedimento n. BO06A0093/07RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. 1080499 del 29/12/2006

Data: 29/12/2006

Richiedente: Ditta Minelli Alberto

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS; Pianura Alluvionale – confinato inferiore, codice 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Sala Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 10 mappale 56

Portata max. richiesta (l/s): 17,0

Volume annuo richiesto (mc): 25.200

Usi: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 396 211 , mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO13A0020/23RN**

Determinazione di concessione: n. 1459 del 12/03/2025

Procedimento: n. BO13A0020/23RN

Dati identificativi concessionario: Azienda Agricola Zardi Matteo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2510ER DQ2 CCI/ Conoide Santerno – confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 87 Mappale 196

Portata max. concessa (l/s): 6

Volume annuo concesso (mc): 6.900

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea da sorgente in comune di Lizzano in Belvedere (BO) - Procedimento BO23A0048**

Determinazione di concessione: n. 1550 del 14/03/2025

Procedimento: n. BO23A0048

Dati identificativi concessionario: C.A.I. Alto Appennino Bolognese di Porretta Terme

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 6050ER-LOC1-CIM/ M. Marmagna – M. Cusna – M. Cimone – Corno alle Scale – Castiglione dei Pepoli

Opera di presa: manufatto di captazione sorgente

Ubicazione risorse concesse: Comune di Lizzano in Belvedere (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 55 Mappale 85

Portata max. concessa (l/s): 0,03

Volume annuo concesso (mc): 40

Uso: consumo umano e igienico ed assimilati

Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO25A0009**

Procedimento n. BO25A0009

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2025/30393

Data: 17/02/2025

Richiedente: Sustenia Srl

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale – Confinato inferiore – 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di San Pietro in Casale (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 78 mappale 142

Portata max. richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 5500

Uso: piscicoltura

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Procedimento BO25A0010**

Procedimento n. BO25A0010 - Tipo di procedimento: concessione ordinaria - Prot. Domanda: PG/2025/32711 del 20/02/2025 - - Data: 20/02/2025

Richiedente: Az. Agr. Savigni Mauro

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Panaro - confinato superiore, codice 0410ER-DQ2-CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: San Giovanni in Persiceto (BO) Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 116 mappale 16

Portata max. richiesta (l/s): 10,0

Volume annuo richiesto (mc): 22.950

Usi: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di rilascio di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO25A0011**

Procedimento n. BO25A0011 - Tipo di procedimento: rilascio di concessione - Prot. Domanda: PG/2025/33924 - Data: 21/02/2025

Richiedente: Ditta Chierici Arrigo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0620ER-DQ2-TPAPCS Transazione Pianura Appenninica-Padana – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di San Pietro in Casale (BO) Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 33 Mappale 82

Portata max. richiesta (l/s): 4,5

Volume annuo richiesto (mc): 10.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sant'Agata Bolognese (BO) - Procedimento MO18A0032/24VR

Procedimento n. MO18A0032/24VR

Tipo di procedimento: ordinario

Prot. Domanda: PG/2024/226146 del 13/12/2024; PG/2025/14494 del 24/01/2025

Data: 13/12/2024;24/01/2025

Richiedente: SI.STE.M. SRL

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore – codice 0610ER DQ2 PACS; Pianura Alluvionale - confinato inferiore, codice 2700ER-DQ2-PACI

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse richieste: Sant'Agata Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 21, mappale 483

Portata max. richiesta (l/s): 14

Volume annuo richiesto (mc): 200.000

Uso: industriale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPA0279 - Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo tramite la realizzazione di nr. 2 pozzi in Comune di Comacchio (FE), Loc. Lido di Spina

Con Determinazione n. DET-AMB-2025-1300 del 05/03/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Unità Gestione Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta MARTA MAZZONI, P. Iva 01913540389, con sede legale nel Comune di Tresignana (FE), Frazione Final di Rero, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo agricolo da esercitarsi mediante nr. 2 pozzi aventi una portata massima di 16,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 82.252,80, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione per utilizzo di acque della falda freatica ad uso pesca sportiva in località Cona nel Comune di Ferrara (FE) (R.R. 20/11/2001, n. 41) – Pratica n. FE23A0012

Richiedente: Lago Verde Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica C.F. 93107450384 con sede legale in Via della Ginestra snc nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 3/03/7/2025

Utilizzo da acque sotterranee (affioramento della falda freatica)

Ubicazione: Via della Ginestra, località Cona, Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 236, mappale 21

Portata richiesta: 1,58 l/s

Volume di prelievo richiesto: 49.791 mc/anno

Uso: pesca sportiva

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Demanio acque sotterranee. Variante sostanziale per aumento di prelievo a concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Cesena (FC). Ditta Astra-Innovazione e Sviluppo S.r.l. - Pratica N. FC23A0013

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Forlì – n. DET-AMB-2025-1274 del 04/03/2025 è stato determinato:

1. di variare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta ASTRA INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica FC23A0013) esercitato mediante un pozzo esistente (Risorsa FCA142082) della profondità di metri 40,5 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Cesena (FC) identificato catastalmente al Foglio 27 mapp. 85; coordinate UTM RER X: 761.269 Y: 895.645;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

- portata massima di esercizio l/s 10,00;

- volume complessivo pari a mc/annui 21.929,50;

2. di fissare la scadenza della concessione al 31/12/2034;

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI INDENNITÀ DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di San Mauro Pascoli (FC) - Pratica N. FC25A0007

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA GUIDI DI RONCOFREDDO DI GUIDI GIANCARLO E NICOLINI FAUSTA S.S.

Sede: Roncofreddo (FC)

Data di arrivo domanda: 18/02/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di San Mauro Pascoli (FC)

Foglio: 6 mappale: 673

Profondità: m 45

Diametro: mm 210

Portata max richiesta: 15 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 71.712 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Savio in comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC25A0008 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Impresa individuale Pieri Cesare (C.F. PRICSR64T15C573Q e P.IVA 02498200407)

Data di arrivo domanda completa: 12/03/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena (FC) - Foglio 4 - Sez. B, antistante mapp. n. 307

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 5.000 mc

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ'-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica N. FC25A0009

Richiedente: CONSORZIO FRUTTETO S.P.A. CONSORTILE.

Sede: Cesena (FC)

Data di arrivo domanda: 20/02/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Cesena (FC)

Foglio: 57 mappale: 166

Profondità: m 100

Diametro: mm 140

Portata max richiesta: 13,00 l/sec

Tot mc richiesti in concessione: mc/annui 20.684

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ'-CESENA.

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Savignano sul Rubicone (FC) - Pratica N. FC25A0012

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA 67 # S.R.L.

Sede: Gambettola (FC)

Data di arrivo domanda: 04/03/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Savignano sul Rubicone (FC)

Foglio: 4 mappale: 36

Profondità: m 93

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 1,67 l/sec

Volume di prelievo in domanda/variante: 5.460 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0010

Richiedente: COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO spa

Data domanda: 05/03/2025

Ubicazione del prelievo: comune di Mirandola (MO)

Dati catastali: foglio n. 134 mappale n. 320

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 3.192 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO25A0016

Richiedente: Azienda Agricola Del Castello srl

Data domanda di concessione: 17/03/2025

Ubicazione del prelievo: comune di Castelnuovo Rangone (MO)

Dati catastali: foglio n. 16 mappale n. 82

Uso: Zootecnico

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 12.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE ARPAE SAC

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
PARMA DET-AMB-2025-1406 DEL 10/03/2025

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e ss. - Azienda agricola Aimi Claudio - Domanda 10/06/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo e zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Polesine-Zibello (PR), località Pieveottoville. Concessione di derivazione. Proc PR24A0032. SINADOC 22836/2024

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione si determina:

di assentire all'azienda Azienda Agricola AIMI CLAUDIO C.F.02798660342, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR24A0032, ai sensi del R.R.41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n. 2 pozzi con le caratteristiche illustrate nel disciplinare allegato al presente provvedimento;

ubicazione dei pozzi: Comune di Polesine-Zibello (PR), località Pieveottoville, su terreno di proprietà del concessionario, censiti e con coordinate come segue:

- pozzo P1, ad uso irriguo, di profondità 30 m, censito al foglio 7 mappale 46, coordinate UTM RER x: 591918 y: 985570;

- pozzo P2, ad uso zootecnico, di profondità 110 m, censito al foglio 10 mappale 355, coordinate UTM RER x: 590573 y: 985219;

destinazione della risorsa ad uso irriguo e zootecnico;

portata massima di esercizio pari a l/s 22, di cui 20 l/s ad uso irriguo e 2 l/s ad uso zootecnico;

limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 37100 mc/annui, di cui 32000 mc/annui ad uso irriguo e 5100 mc/annui ad uso zootecnico;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2034;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto gli indennizzi dovuti per gli anni dal 2019 al 2023 per utilizzo senza titolo del demanio idrico, a seguito di richiesta di applicazione della prescrizione quinquennale ai sensi del codice civile;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto l'importo del canone 2024;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2025 in 347,23 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 347,23 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2025-1406 del 10/03/2025

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2034.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare.

Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, mediante 1 pozzo in Loc. V. Mantova n. 68 nel comune di Parma. Pratica PRPPA0447

Con determinazione n. DET-AMB--2025-1305 del 05/03/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Gazzetta Di Parma srl c.f. . 02361510346, con sede legale nel Comune di Parma, il rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Parma, loc. V. Mantova n. 68, avente una portata massima totale di esercizio pari a 3,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1571, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso geotermico mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Quartiere Cinghio - Pratica PR11A0010

Con Determinazione n. 1186 del 27/02/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Condominio Parco del Cinghio D6 - C.F. 92167710349, con sede fiscale in Comune di Parma (PR), variante sostanziale alla concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (geotermico) da esercitarsi mediante 4 pozzi di presa aventi portata massima complessiva di 16,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 250.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo nel comune di Lesignano de' Bagni Loc. Badia San Michele – Codice Pratica PR11A0047 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: PSC Costruzioni srl - C.F. 02719060341

Data di arrivo domanda di concessione 31/12/2025;

Portata massima: 0,85 l/s;

Volume annuo: 2058 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Lesignano de' Bagni (PR) Loc. Badia San Michele, in area demaniale, identificata al fg. 38 fronte mapp. 24 e 15 UTM RER x: 600103 y: 938837.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rinnovo concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. V. Schubert n. 3 nel comune di Parma. Pratica PR19A0048

Con determinazione n. DET-AMB--2025-1511 del 13/03/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad Condominio Aida c.f. 92195380347, con sede legale nel Comune di Parma, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel Comune di Parma, avente una portata massima totale di esercizio pari a 4,2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3394, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante pozzo in comune di Fidenza (PR). Pratica PR24A0030

Con determinazione n. 1382 del 07/03/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna ha assentito al Comune di Fidenza, con sede legale in Comune di Fidenza (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6.863, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio), in comune di Ravenna (RA). Ditta Immobiliare Caffetterie S.R.L. unipersonale - Pratica N. RA24A0005

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna n. DET-AMB-2025-1333 del 06/03/2025 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla IMMOBILIARE CAFFETTERIE S.R.L. UNIPERSONALE la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 pozzo (risorsa RAA145540) con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Ravenna (RA) identificato catastalmente alla Sez. A Fg 8 mapp 44; coordinate UTM RER X= 754.379 Y= 926.424;

- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 7.293,00 portata massima di esercizio l/s 10;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2034.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST.

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da torrente Bevano in comune di Ravenna (RA) - RA25A0004

Richiedente: S.S. AGRICOLA MANCINI OMERIO, MARA E ZECCHINI LAURA

Sede: RAVENNA (RA)

Data di arrivo richiesta: 13/02/2025

Procedimento: RA25A0004

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Ravenna, località Campiano (RA)

Foglio: 90 mappali: 5 - 68

Portata max richiesta: 10,00 l/sec

Volume di prelievo in richiesto: 16000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burt.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burt.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA25A0005

Richiedente: DRUDI MARIA

Sede: RAVENNA (RA)

Data di arrivo domanda: 28/02/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 POZZO

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 62 mappale: 76 Sezione C

Profondità: m 250

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 15 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 9251mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail dbevilacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Rinnovo di concessione di preferenziale con variante sostanziale per aumento di portata e prelievo con cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Faenza (RA) - Pratica N. RA25A0006

Richiedente: AGRI GAUDO SOCIETA' AGRICOLA

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di unificazione e rinnovo: 15/01/2008 e 30/01/2008 e domanda di cambio di titolarità e variante: 07/03/2025

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 158 mappale: 9

Profondità: m 75

Diametro: mm 120

Portata max richiesta: 4,00 l/sec

Portata max precedentemente assentito: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 47.244 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 650 mc/annui

Uso: irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata di concessione preferenziale ordinaria irrigazione agricola, in comune di Fusignano (RA). Ditta Costa Maurizio - Pratica N. BO01A1206

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2025-1477 del 12/03/2025 è stato determinato:

1) di rinnovare, terzi, alla Ditta COSTA MAURIZIO la concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di portata e prelievo per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica BO01A1206) esercitato mediante un pozzo (risorsa BOA12035) della profondità di metri 200 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in loc Maiano del comune di Fusignano (RA) identificato catastalmente al Fg 14 mapp 235; coordinate UTM RER X:734.889 Y:930.396;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 3.380, portata massima di esercizio l/s 3,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2034.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

Domanda di variante sostanziale della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume Santerno e di acqua pubblica sotterranea tramite n. 2 pozzi in comune di Lugo (RA) - BO01A1310

Richiedente: Randi Gabriele Junior

Sede: Lugo (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 13/02/2025

Procedimento: BO01A1310

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 3 PUNTI

Ubicazione punto di presa: Lugo (RA)

Presa superficiale: ant. Foglio: 77 ant. mappale: 17

Pozzo n. 1: Foglio: 77 mappale: 547

Pozzo n. 2: Foglio: 77 mappale: 673

Portata max richiesta complessiva: 21,50 l/sec

Volume di prelievo richiesto complessivo: 63.317 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burret.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Reggio Emilia (RE), Pratica n. 9392/2025 - Codice Pratica RE14A0039

Richiedente: Comune di Reggio Emilia

P. IVA/C.F. 00145920351

Data di arrivo della domanda: 24/12/2024

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo richiesto: 1.555 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 158 Mappale 129

Coordinate UTM-RER X = 631.992 Y = 949.960;

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 42148/2024 – RE24A0046

Richiedente: Le Basse Società Agricola di Pinetti Amos e Lorenzo s.s.

C.F. 02267160352

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 18/12/2024

Data arrivo integrazioni: 11/02/2025

Derivazione da: n. 3 pozzi (di cui 1 da perforare)

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Roncovesi - Foglio 18 - mappali 218 e 253

Portata massima complessiva richiesta: 5,5 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 9800

Uso: zootecnico e irriguo agricolo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 331 1363241 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Quattro Castella (RE) - Pratica n. 7651/2025 - Codice Pratica RE25A0003

Richiedente: Carretti Mauro

C.F. CRRMRA63M23F463S

Data di arrivo della domanda: 12/02/2024

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo richiesto: 2.832 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Quattro Castella Foglio 1 Mappale 79

Coordinate UTM-RER X = 616.870 Y = 945.042

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 7676/2025 - Codice Pratica RE25A0004

Richiedente: Angeloro di Davoli Daniela

C.F. 03081210357

Data di arrivo della domanda: 04/02/2025

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo richiesto: 9.650 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 240 Mappale 215

Coordinate UTM-RER X = 633.062 Y = 947.293

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Ramiseto (RE) - Pratica n. 9630/2025 - Codice Pratica RE25A0012

Richiedente: Azienda Agricola Rosselli Fabrizio

C.F. 02391280357

Data di arrivo della domanda: 14/01/2025

Portata massima: 0,55 l/s

Volume annuo richiesto: 1.285 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Ramiseto Foglio 38 Mappale 574

Coordinate UTM-RER X = 601.871 Y = 917.456

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica da sorgente in Comune di Ventasso (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 4367/2025 - RE24A0050

Richiedente: Casa vacanze "il Mulino" di Donadelli Gloria

C.F. DNDGLR71D60C219L e P.IVA 01732970353

Sede Legale in Comune Ventasso

Data di arrivo della domanda 24/12/2024

Derivazione da sorgente

Ubicazione: Comune di Ventasso (RE) - Fg 45 - mappale 182 e 216

Portata massima richiesta: l/s 2,0

Volume di prelievo complessivo: metri cubi annui: 300

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 08/2025

Domanda di rinnovo concessione n. 280 del 15/05/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Comune di Piacenza

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Piacenza (PC)

Località:

Identificazione catastale: fronte mapp.le 64 fg 40

Data d'arrivo della domanda: prot. 00006318 del 04/03/2025

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso pubblico da un pontone galleggiante con annesso pontile per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 2400 di spazio acqueo e mq 1000 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 09/2025

Domanda di rinnovo concessione n. 284 del 05/06/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Markovski Milorad

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 30 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 0007258 del 12/03/2025 integrazione 00007347 del 12/03/2025

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da una zattera galleggiante con sovrastante casetta in legno per un ingombro complessivo di mq. 84,50 di spazio acqueo e mq 65 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua senza nome in comune di Castelfranco Emilia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 25/02/2025

Corso d'acqua di riferimento: corso d'acqua senza nome

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castelfranco Emilia (MO), catastalmente identificati con il foglio 98 fronte mappale 76 e fg 88 fronte mappale 124

Uso richiesto: attraversamento in TOC con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG25T0018

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Cavo Bionda e Fosso Rovacchia-Rovacchiotto in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 28/02/2025 ed integrati in data 06/03/2025

Corsi d'acqua di riferimento: Cavo Bionda e Fosso Rovacchia-Rovacchiotto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fidenza (PR), catastalmente identificati rispettivamente con il Foglio 71 fronte mappali 5-610 e al Foglio 60 fronte mappali 935-957

Uso richiesto: n.2 attraversamenti in tecnica T.O.C. con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG25T0022

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Nochino, in comune di Monterenzio (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 20/02/2025

Corso d'acqua di riferimento: Rio di Nochino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monterenzio (BO), catastalmente identificati con il foglio 91 fronte mappale 70 e fg 93 fronte mappale 33

Uso richiesto: n.2 attraversamenti interrati con elettrodotto a 15 kV (M.T.) e a 0,4 kV (B.T.)

Codice procedimento: DG25T0023

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 22/01/2025

Corso d'acqua di riferimento: fiume Ronco

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), Sezione A, foglio 179 f. mappali 29-28-69 e foglio 194 f. mappale 284 .

Uso richiesto: attraversamento aereo con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0006

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 28/02/2025

Corso d'acqua di riferimento: fiume Ronco

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna (RA):

1 foglio 210 f. mappale 17, foglio 2 f. mappali 12-4 - parallelismo interrato

2 foglio 2 f. mappali 3-2-1 e foglio 193 f. mappale 27 - attraversamento aereo

Uso richiesto: parallelismo interrato ed attraversamento aereo con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0017

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Quaresimo e Rio Coviolo in comune di Reggio nell'Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 24/02/2025 ed integrati in data 14/03/2025

Corsi d'acqua di riferimento: Torrente Quaresimo e Rio Coviolo

Ubicazione e identificazione catastale in Comune di Reggio nell'Emilia (RE) di pertinenza dei seguenti corsi d'acqua e relativi dati catastali:

1 Rio Coviolo, Fg 203 fronte mapp.li 393-322;

2 Torrente Quaresimo, Fg 202 fronte mapp. 99 - Fg 200 fronte mapp 189;

3 Torrente Quaresimo, Fg 202 fronte mapp. 51 - Fg 200 fronte mapp 189;

4 Torrente Quaresimo, Fg 142 fronte mapp.li 363-370.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0019

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Panaro, Rio d'Orzo, Canal Torbido e Rio Baldo in comune di Savignano Sul Panaro e Vignola (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 18/11/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Panaro, Rio d'Orzo, Canal Torbido e Rio Baldo

Ubicazione e identificazione catastale, Comune Savignano Sul Panaro:

Fiume Panaro, fg. 19 f. mappale 100 e Vignola fg. 26 f. mappale 447

Rio d'Orzo, fg. 20 f. mappali 5-55

Canale S. Pietro, fg. 26 f. mappale 385 Comune di Vignola

Fiume Panaro, fg. 20 f. mappale 4

Canal Torbido, fg. 13 f. mappale 140 e fg. 20 f. mappali 46-45

Canal Torbido, fg. 13 f. mappale 122-123

Canal Torbido, fg. 13 f. mappale 123

Canal Torbido, fg. 13 f. mappale 46-123

Canal Torbido, fg. 12 f. mappale 73

Canal Torbido, fg. 12 f. mappale 134 e fg. 10 f. mappale 481

Canal Torbido, fg. 9 f. mappale 21

Canal Torbido, fg. 9 f. mappali 15-16

Canal Torbido, fg. 9 f. mappale 492

Canal Torbido, fg. 8 f. mappali 215-59

Canal Torbido, fg. 6 f. mappale 219 e fg. 8 f. mappale 136

Canal Torbido, fg. 8 f. mappale 230

Canal Torbido, fg. 6 f. mappale 96

Canal Torbido, fg. 4 f. mappale 84-104

Canal Torbido, fg. 5 f. mappali 310-23

Rio Baldo, fg. 10 p. mappali 58-95

Rio Baldo, fg. 10 p. mappale 144 e fg. 9 p. mappale 295

Rio Baldo, fg. 9 p. mappali 147-303-144

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0172

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirigen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ongina in comune di Polesine Zibello (PR) e Comune di Villanova sull'Arda (PC) Località Strada Provinciale Due Ponti 588R snc per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: E-distribuzione

Data presentazione istanza: 03/03/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ongina

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Polesine Zibello (PR) foglio 12 parte mappale 85 e nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) foglio 30 parte mappale 30.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte con linea elettrica 15 kV

Codice procedimento: DG25T0024

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Burla in comune di Casalecchio di Reno (BO) - Procedimento BO04T0220/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0220/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione con cambio di titolarità

Data Prot. Domanda: 28/02/2025

Richiedente: Lambertini Silvana e Azzaroni Andrea

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 7 antistante mappale 40

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Rio Burla

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO05T0214/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO05T0214/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione con cambio di titolarità

Data Prot. Domanda: 02/01/2025

Richiedente: Zanna Carlo

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mappale 26

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Quaderna Abbandonato, Comune Molinella (Bo) - Procedimento BO07T0472/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0472/25RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 03/02/2025

Richiedente: Ghinassi Alberto

Comune risorse richieste: Molinella

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 164 mappali 20/p, 70/p

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Torrente Quaderna Abbandonato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Scolo Quinto in Comune di Molinella, località Marmorta (Bo)- Procedimento BO08T0005

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO08T0005

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 14/01/2008

Richiedente: Le Tenute Società Cooperativa Agricola

Comune risorse richieste: Molinella in località Marmorta

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 81 mappali 10, 11, 31

Foglio 103 mappali 2, 4, 5, 18

Uso richiesto: sfalcio

Corso d'acqua: Scolo Quinto

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Gaggio Montano (BO), nel Comune di Castel di Casio (BO), nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Fiume Reno. Procedimento BO23T0112/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0112/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione di aree demaniali

Data Prot. Domanda: 19/02/2025

Richiedente: Frantoio Fondovalle Srl

Comuni risorse richieste: Gaggio Montano (BO), Castel di Casio (BO), Alto Reno Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Gaggio Montano: Foglio 60 - mappali 111, 225, 150, 336, 330;
- Castel di Casio: Foglio 11 - mappali 6, Foglio 24 – mappali 346, 424

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Ancini in Comune di Marzabotto (Bo). Procedimento BO24T0016/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0016/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo della concessione di occupazione temporanea di area demaniale ad uso pista ed area di cantiere

Data Prot. Domanda: 21/02/2025

Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Comune risorse richieste: Marzabotto (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 48 antistante i Mappali 22 e 40

Uso richiesto: occupazione temporanea ad uso pista ed area di cantiere

Corso d'acqua: Rio Ancini

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibil

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibil

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Bacco, Fiume Silla, Fiume Reno, in Comune di Gaggio Montano e Alto Reno Terme (BO). Procedimento BO25T0005

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0005

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 23/01/2025

Richiedente: Hera Spa

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 60 – antistante mappale 176
 - Foglio 59A – antistante mappale 271;
 - Foglio 57 - antistante mappali 421 e 418;
- Comune risorse richieste: Alto Reno Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 2A – antistante mappale 460

Uso richiesto: tubazioni fognarie

Corso d'acqua: Rio Bacco, Fiume Silla, Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibil

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibil

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Cozzo in comune di Monzuno – Procedimento: BO25T0006

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0006

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 22/01/2025

Richiedente: Fibercop Spa

Comune risorse richieste: Monzuno

Coordinate catastali risorse richieste: Fgl 26 mapp. 15, Fgl 27 mapp. 44

Uso richiesto: linea telefonica aerea

Corso d'acqua: rio Cozzo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Gaiana in Comune di Medicina (Bo). Procedimento BO25T0009

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0009

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione e attraversamento con condotta idrica provvisoria nell'ambito dell'intervento di "Risoluzione interferenza rete acquedotto con i lavori di manutenzione straordinaria del ponte Medicina III, in corrispondenza della S.S. 253 Bis, nel Comune di Medicina" ODL 12500048541, ponte ubicato al km 35+859

Data Prot. Domanda: 28/01/2025

Richiedente: HERA S.p.A. - HERAtech S.r.l.

Comune risorse richieste: Medicina (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 91 antistante e parte del Mapp. 20
- Foglio 113 antistante e parte dei Mapp. 20 – 21 – 22 – 50 – 89.

Uso richiesto: occupazione temporanea ad uso opere di cantierizzazione e attraversamento con condotta idrica provvisoria

Corso d'acqua: Torrente Gaiana

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Canalazzo in Comune di Zola Predosa (BO) - Procedimento BO25T0014

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0014

Tipo di procedimento: nuova concessione

Data Prot. Domanda: 18/02/2025

Richiedente: Edilforme Srl

Comune risorse richieste: Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28 fronte mappale 1316

Uso richiesto: manufatti per scarico acque

Corso d'acqua: Rio Canalazzo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso del Poggio in comune di Sasso Marconi –Procedimento: BO25T0015

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0015

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento aereo

Data Prot. Domanda: 18/02/2025

Richiedente: Fibercop Spa

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 5 tra i mappali 135 e 397

Uso richiesto: linea telefonica aerea

Corso d'acqua: fosso del Poggio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nei comuni di Cento e Pieve di cento (BO) - Procedimento BO25T0016

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0016

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 19/02/2025

Richiedente: RNE21 srl

Comuni risorse richieste: Cento e Pieve di Cento

Coordinate catastali risorse richieste:

Cento: Foglio 59 antistante mappali 33, 35, 12, 11, 1, 55

Pieve di Cento Foglio 6 antistante mappali 97, 23, 22, 60, 185, 184

Uso richiesto: attraversamento con tubazione per elettrodotti

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Vergato (BO) - Procedimento BO25T0021

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0021

Tipo di procedimento: nuova concessione

Data Prot. Domanda: 24/02/2025

Richiedente: Fibercop S.p.A.

Comune risorse richieste: Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante mappali n. 299 e n. 300

Uso richiesto: cavi in fibra ottica

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Bolsenda, in comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO25T0023

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0023

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 25/02/2025

Richiedente: Comune di Casalecchio di Reno

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 11 – mappali 2285, 1744, 1185;

Comune risorse richieste: San Lazzaro di Savena

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Corso d'acqua: Rio Bolsenda

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (BO) - Procedimento BO25T0025

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0025

Tipo di procedimento: nuova concessione

Data Prot. Domanda: 22/02/2025

Richiedente: Fabbri Sabrina

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 5 antistante mappale 119

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Bacco, Fiume Silla, Fiume Reno, in Comune di Gaggio Montano e Alto Reno Terme (BO). Procedimento BO25T0030

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0030

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 23/01/2025

Richiedente: Hera Spa

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 60 – antistante mappale 174 e 176;
- Foglio 59A – antistante mappale 271;
- Foglio 57 - antistante mappali 421 e 418;

Comune risorse richieste: Alto Reno Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 2A – antistante mappale 460

Uso richiesto: cantierizzazione

Corso d'acqua: Rio Bacco, Fiume Silla, Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

FE05T0134 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po in Comune di Riva del Po, loc. Guarda (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE05T0134

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po – sez. B - Foglio 2 parte mappale 513 fronte mappale 474.

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE06T0085 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po in Comune di Riva del Po, loc. Ruina (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE06T0085

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po - sez. B - Foglio 28 parte mappale 20 fronte mappale 73.

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

FE06T0086 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po in Comune di Riva del Po, loc. Ro Ferrarese (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE06T0086

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po - sez. B - Foglio 6 parte mappale 9 fronte mappale 2.

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

FE18T0020 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante in aumento

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE18T0020

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 50 Particelle: 12, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 89, 233, 235, 239, 241, 243.

Comune di Ferrara Foglio 52 Particelle: 2, 10, 35, 178, 203, 333.

Comune di Riva del Po Foglio 28 sez. B Particelle: 20, 212, 152, 154, 156, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 60, 162, 164, 166, 167, 169, 173, 175, 177, 28, 32, 40, 43, 115, 191.

Foglio 29 sez B Particelle: 17, 643, 645, 647, 650, 652.

Comune di Riva del Po Foglio 6 sez. B Particelle: 9, 15, 45, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 80, 82, 85, 87.

Comune di Riva del Po Foglio 14 sez. B Particelle: 2, 219, 221, 223.

Comune di Riva del Po Foglio 20 sez. B Particelle: 7, 562.

Uso richiesto: sfalcio argini

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE24T0030 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno nel comune di Poggio Renatico (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE24T0030

Corso d'acqua di riferimento: fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Poggio Renatico - Foglio 68 Mappale 5 parte e Mappale 44 parte

Uso richiesto: realizzazione di un tratto di pista ciclabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

BO05T0225 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in comune di Poggio Renatico (FE), località Chiesanuova per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO05T0225

Corso d'acqua di riferimento: fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Poggio Renatico - Foglio 45 Mappali 23 e 24

Uso richiesto: venatorio naturalistici

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1652

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1652

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 258 fronte mappali 2565 - 2566

Uso richiesto: area cortiliva di 298 mq e condotta di scarico di diametro 160 mm

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Suasia in comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0050

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0050

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Suasia

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC), foglio 166 fronte mappali 129 - 116 - 59 - 131

Uso richiesto: 898,00 mq di cui mq. 98,00 occupati da porzione di capannone artigianale, mq. 350,00 di area adibita a pertinenza scoperta del fabbricato e mq. 450,00 di golena fluviale adibita anch'essa a pertinenza del fabbricato

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso delle Rose in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0026

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC18T0026

Corso d'acqua di riferimento: Fosso delle Rose

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 273 fronte mappali 100 - 174 - 152

Uso richiesto: tratto tombinato di m 32 con condotta di DN 800 e due pozzetti di cm 120x120

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0011

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC25T0011

Corso d'acqua di riferimento: fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 11 parte mappale 2265 - 2263

Uso richiesto: tubazione di 44 m con manufatto di scarico con fossa di 2.49 mq

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Campolandi in comune di Guiglia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione. Codice procedimento: MO25T0006

Richiedente: Hera spa

Data istanza 13/02/2025

Corso d'acqua: Fosso Campolandi

Comune di Guiglia

foglio 9 fronte mappali 56-57

Uso richiesto: manufatto di scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo o alla pec aoomo@cert.arpae.emr.it possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tiepido in comune di Maranello (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione. Codice procedimento: MO24T0044

Richiedente: Ceramica Fondovalle

Data istanza 13/11/2024

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Maranello

foglio 32 fronte mappale 29

foglio 30 fronte mappale 224

Uso richiesto: attraversamento con tubazioni

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo o alla pec aomo@cert.arpa.emr.it possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio della Pieve e del Rio Boceto, in Comune di Borgotaro (PR), chieste in concessione ad uso cortilivo e occupazione con edificio industriale, Procedimento n. PR19T0017

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Sardaleasing SpA

Data di arrivo della domanda: 10/02/2025

Corsi d'acqua: Rio della Pieve e Rio Boceto

Ubicazione: Borgo Val di Taro (PR)

Identificazione catastale: Foglio 88 mappali 408, 409 e 410 del Comune di Borgo Val di Taro (PR)

Uso richiesto: cortilivo e occupazione con edificio industriale

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del cordo d'acqua Rio delle Valline nel comune di Collecchio, chieste in concessione per uso occupazione con manufatto per scarico, Procedimento n. PR24T0091

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Società Agricola "Fattoria del Ferlaro"

Data di arrivo della domanda: 18/10/2024

Corso d'acqua: Rio delle Valline

Ubicazione: Comune di Collecchio (PR)

Identificazione catastale: foglio 38 fronte mappale 202

Uso richiesto: manufatto per scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Manubiola, in comune di Collecchio (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con elettrodotto interrato, Procedimento n. PR24T0092

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Chiron Energy SPV 31 srl

Data di arrivo della domanda: 19/08/2024

Corso d'acqua: Rio Manubiola

Ubicazione: Comune di Collecchio (PR)

Identificazione catastale: Foglio 13 fronte mapp.li 605 e 608 del Comune di Collecchio (PR)

Uso richiesto: attraversamento con elettrodotto interrato

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo area demaniale del Rio Baganzone in loc. Vigatto, Comune di Parma (PR), chiesta in concessione ad uso scarico, Procedimento n. PR25T0008

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Canazza Marina e Piovani Alberto

Data di arrivo della domanda: 20/02/2025

Corso d'acqua: Rio Baganzone

Ubicazione: loc. Vigatto in Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sezione F Foglio 28 Fronte mappale 430 del Comune di Parma (PR)

Uso richiesto: scarico (due)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Masdone in loc. il Finale, Comune di Traversetolo (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con tubazione interrata, Procedimento n. PR25T0009

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 04/03/2025

Corso d'acqua: Torrente Masdone

Ubicazione: loc. il Finale, Comune di Traversetolo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 8 fronte mapp.le 63 e Foglio 16 fronte mapp.le 131 del Comune di Traversetolo (PR)

Uso richiesto: attraversamento con tubazione interrata (sostituzione condotta esistente)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Termina di Torre, loc. Casa Bertoni in Comune di Traversetolo (PR), chieste in concessione con regolarizzazione ad uso ponte, Procedimento n. PR25T0010

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione con REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Guglielmo Marchelli

Data di arrivo della domanda: 06/03/2025

Corso d'acqua: Torrente Termina di Torre

Ubicazione: loc. Casa Bertoni, Comune di Traversetolo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 36 fronte mappali 296 e 191 del Comune di Traversetolo (PR)

Uso richiesto: ponte

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma, in comune di Sorbolo Mezzani (PR), chieste in concessione con regolarizzazione ad uso pontile flottante, Procedimento n. PR25T0011

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione con REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Stefano Bianchini

Data di arrivo della domanda: 11/02/2025

Corso d'acqua: Torrente Parma

Ubicazione: Comune di Sorbolo Mezzani (PR)

Identificazione catastale: Sezione B foglio 4 fronte mappale 60 e foglio 6 fronte mappale 458 del Comune di Sorbolo Mezzani (PR)

Uso richiesto: pontile flottante

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Baganzone, loc. San Ruffino, in comune di Parma (PR), chieste in concessione ad uso attraversamento con cavidotto interrato, Procedimento n. PR25T0013

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Corte Bergamina srl

Data di arrivo della domanda: 11/03/2025

Corso d'acqua: Canale Baganzone

Ubicazione: loc. San Ruffino, Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: sezione F, foglio 17 fronte mapp.le 173 e foglio 12 fronte mapp.le 153 del Comune di Parma (PR)

Uso richiesto: attraversamento con cavidotto interrato

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Cedra e rii vari affluenti del T. Cedra, loc. Valditacca, in comune di Monchio delle Corti (PR), chieste in concessione ad uso scarico e attraversamento con tratti fognari, agglomerato "Valditacca" codice APR0484, Procedimento n. PR25T0014

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA - Data di arrivo della domanda: 13/03/2025

Corsi d'acqua: Torrente Cedra e rii vari affluenti del T. Cedra

Ubicazione: loc. Valditacca, Comune di Monchio delle Corti (PR) - Identificazione catastale: Agglomerato denominato "Valditacca" (codice APR0484), Foglio 36 fronte mappali 368 e 389, 390, 194, 963 e 421 del Comune di Monchio delle Corti (PR)

Uso richiesto: scarichi acque reflue (due) e attraversamenti con tratti fognari (cinque)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC05T0006.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedenti: Società Agricola Berneri (P.I.V.A.: 01496720192);

Data di arrivo della domanda: 20/02/2025;

Corso d'acqua: Fiume Po (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Piacenza (PC), Località Gargatano Grosso,

Identificazione catastale: Foglio 12 a fronte dei mappali 8 e 10 del Foglio 21 N.C.T. del Comune di Piacenza;

Uso richiesto: agricolo;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso cantierizzazione. Procedimento PC24T0047

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE (C.F. 01585570581 e P.iva 01008081000); Data di arrivo della domanda: 09/09/2024;

Corso d'acqua: Torrente Arda (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Capoluogo; Identificazione catastale: foglio 38 fronte mappali 24/p, 25/p e 790 in sponda sinistra e fronte mappale 70 in sponda destra N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda;

Uso richiesto: cantierizzazione;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Carona chieste in concessione ad usi vari (strada comunale, parcheggio pubblico, area verde pubblica e 2 manufatti di scarico acque chiare). Procedimento PC24T0061

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Marta Maini (C.F.: MNAMRT85M42B201Y);

Data di arrivo della domanda: 06/12/2024;

Corso d'acqua: Rio Carona (entrambe le sponde);

Ubicazione: Castel San Giovanni (PC), Località Capoluogo, via Morselli e vie Allende;

Identificazione catastale: foglio 11 fronte mappali 384 (sponda destra idraulica) , 457 e 876 (sponda sinistra idraulica) N.C.T. del Comune di Castel San Giovanni;

Uso richiesto: occupazione area risultante dalla tombinatura del corso d'acqua per usi vari (strada comunale, parcheggio pubblico , area verde pubblica e 2 manufatti di scarico acque chiare);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chiavenna e del Rio Merdaro chieste in concessione ad uso attraversamento. Procedimento PC25T0001

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Iren Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – Gruppo Partita I.V.A.: 02863660359);

Data di arrivo della domanda: 16/01/2025;

Corsi d'acqua: Torrente Chiavenna (sponda destra) e Rio Merdaro (sponda sinistra);

A) agglomerato San Rocco di Saliceto (AP0096):

Ubicazione: Comune di Cadeo (PC), Località San Rocco di Saliceto;

Identificazione catastale: foglio 6, fronte mappale 52/p N.C.T. del Comune di Cadeo;

Uso: attraversamento del Torrente Chiavenna con n. 2 condotte (una di scarico da fossa Imhoff e l'altra da scolmatore di piena)

B) agglomerato Godi (AP0530):

Ubicazione: Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Godi;

Identificazione catastale: foglio 27 fronte mappale 83/p N.C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino;

Uso: 1 una condotta di scarico da fossa Imhoff

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC25T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Boschi Celati Srl Società Agricola (C.F./P.I.V.A.: 00726890338);

Data di arrivo della domanda: 27/01/2025;

Corso d'acqua: Torrente Nure (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Caorso (PC), Località Bosco Celati;

Identificazione catastale: Foglio 38 mappale 2 N.C.T. del Comune di Caorso;

Uso richiesto: agricolo [pioppeto (01.30.39 Ha circa) e seminativo in golena (00.91.20 Ha circa)];

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Briccola-Fossato chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte. Procedimento PC25T0003

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Comune di Travo (C.F./P.I.V.A.: 00230140337); Data di arrivo della domanda: 03/02/2025;

Corso d'acqua: Rio Briccola-Fossato (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune di Travo (PC), Località Molino di Soria; Identificazione catastale: Foglio 66 fronte mappali 749 in sponda destra idraulica e 704 in sponda sinistra N.C.T. del Comune di Travo;

Uso richiesto: attraversamento con ponte (demolizione dell'esistente e realizzazione di nuovo sostitutivo con interventi di miglioramento della sezione di deflusso);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopec@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PC25T0005

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Azienda Agricola Scovatorta di Sara Marina I.I. (C.F.: MRNSRA71C49G5351 – P.I.V.A.: 01425470331); Data di arrivo della domanda: 17/02/2025;

Corso d'acqua: Torrente Nure;

Ubicazione: Comune di Caorso (PC), Località Fossadello e in Comune di Piacenza (PC); Identificazione catastale: Foglio 14 mappali 54/p e fronte mappale 54, 363/p e 155 N.C.T. del Comune di Caorso e al Foglio 28 fronte mapp 448/p, N.C.T. del Comune di Piacenza;

Uso richiesto: agricolo in golena;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopec@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad uso manifestazioni/eventi e sfalcio. Procedimento PC25T0028

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 0149203331); Data di arrivo della domanda: 27/01/2025 (parzialmente rettificata con nota arrivata in data 03/02/2025);

Corso d'acqua: Torrente Arda (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Castell'Arquato (PC), Località Canale consorziale della Marza/Crocetta; Identificazione catastale: Foglio 37, mappali 206, 317, 318 e 319 N.C.T. del Comune di Castell'Arquato;

Usi richiesti: occupazione per uso di 45 gg in 2 periodi distinti di ciascun anno, uno individuato da fine maggio a inizio giugno e l'altro tra fine agosto e settembre (con calendario di dettaglio da presentare ad inizio di ciascun anno), per manifestazioni/eventi (spettacoli musicali, posizionamento stand gastronomici allestimento campi medievali) con esecuzione di uno sfalcio annuale del prato;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone loc. Fognano nel comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica RA82T0001

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – Via G. Marconi n.14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA82T0001 - corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Uso richiesto: mantenimento occupazione aree demanio idrico con un attraversamento con condotta fognaria in PVC DE 300, aderente alla briglia esistente presso la chiesa di Fognano, nel Comune di Brisighella (RA).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Variante sostanziale di concessione ordinaria per aumento di risorse e prelievo e cambio di ragione sociale ad uso industriale, in comune di Faenza (RA). Ditta Azzurra S.r.l. - Pratica n. RA06A0003

Richiedente: AZZURRA S.R.L.

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo richiesta di variante: 30/12/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Pozzo 1 risorsa RAA10106

Portata massima: 3 l/s

Prelievo annuo richiesto 3000 mc (erano 18000)

Uso: industriale

Profondità Pozzo: 96,4 m

Coordinate UTM RER: X: 728924 Y: 910026

Pozzo 2 risorsa RAA146015 (nuova perforazione)

Portata massima: 15 l/s

Prelievo annuo richiesto 15000 mc

Uso: industriale

Profondità Pozzo: 200 m

Comune di Faenza Foglio 115 Mappale 467

Coordinate UTM RER: X: 728968 Y: 909995

Portata massima totale: 18 l/s (era 3 l/s)

Prelievo annuo totale: 18000 mc/a

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno loc. Marzeno nel comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di rilascio della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica RA12T0009

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA12T0009

corso d'acqua di riferimento: Torrente Marzeno

Uso richiesto: mantenimento occupazione aree demanio idrico con manufatto di scarico acque, con condotta in PVC e gabbionata sagomata.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpae.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel comune di Ravenna in loc. Coccia per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – Pratica RA13T0027

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – Via G. Marconi n.14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA13T0027

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco argine sinistro - area demanio idrico individuata al Catasto Terreni del Comune di Ravenna alla sez. A, F. 260, particella 126.

Uso richiesto: cartello stardale di indicazione commerciale su un palo di sostegno a norma dell'art. 134 del D.P.R. 495/1992

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Ravenna (RA) - Località Marina Romea per cui è stata presentata istanza di rinnovo della pratica RA16T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Via G.Marconi n.14 - CAP 48124 PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Circolo Nautico Marina Romea A.D.S. Data presentazione istanza: 10/03/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), sez. SA, foglio 53, particella 418.

Estensione area richiesta: mq 405 - Uso richiesto: deposito stagionale barche.

Codice pratica: RA16T0019

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione/autorizzati da concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST.

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - Aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Di Prata nel Comune di Casola Valsenio (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione - Pratica RA25T0007

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA25T0007

corso d'acqua di riferimento: Rio Del Prata

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Casola Valsenio (RA) - Foglio 11 mappali 59 e 45

Uso richiesto: guado ad una corsia ed attraversamento con tubazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione - Pratica RA25T0008

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA25T0008

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna (RA) – Sez. Z - Foglio 171- parte mappale 15

Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte del Comune di Faenza – PRATICA RA25T0009

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA25T0009

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Faenza, Foglio 173, parte del Mappale 18

Uso richiesto: opere di cantierizzazione per rinforzo argine del fiume in destra idrografica (occupazione di 301 mq).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rilascio della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – Pratica RA25T0011

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA25T0011

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Uso richiesto: opere di cantiere per manutenzione straordinaria scarichi sul Fiume Lamone.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice pratica RA25T0012

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via G. Marconi, 14 - CAP 48124 PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Unione della Romagna Faentina

Data presentazione istanza: 26/02/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Faenza (RA), foglio 173 parte mappale 18.

Estensione area richiesta: mq 301

Uso richiesto: rinforzo arginale in destra idrografica

Codice pratica: RA25T0012

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE05T0082

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Fantuzzi Fulgenzio - Residente a Reggio Emilia; Ruffi Roberto – Residente a Guastalla; Ruffi Alessandro – Residente a Fanano

Data di arrivo della domanda: 24/02/2025

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappale 137

Uso richiesto: Sedime fabbricato ed area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. RE25T0012

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Bondi Guido e Sala Paola S.S. Società Agricola - P.Iva 02342030356 con sede in Scandiano

Data di arrivo della domanda: 10/02/2025

Corso d'acqua: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Scandiano (RE) Località Arceto

Identificazione catastale: Foglio 15 mappali 297, 298 fronte, 299 fronte, 300 fronte e 700 fronte e Foglio 23 mappali 4 parte, 6 parte, 8 parte e 12 parte

Uso richiesto: agricolo - sfalcio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fosso laterale a destra del Torrente Lodola chieste in concessione ad uso tombamento con soprastante area cortiliva. Procedimento n. RE25T0013

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Nuovocorso S.p.a. P.Iva 02353630359 con sede in Carpineti

Data di arrivo della domanda: 25/02/2025

Corso d'acqua: Fosso laterale a destra del Torrente Lodola

Ubicazione: Comune Albinea (RE) Località Noce

Identificazione catastale: Foglio 14 fronte mappale 37

Uso richiesto: tombamento fosso con soprastante area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso sfalcio. Procedimento n. RE25T0014

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Armani Umberto - Residente a Viano (RE)

Data di arrivo della domanda: 26/02/2025

Corso d'acqua: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Viano (RE) Località Via per San Romano

Identificazione catastale: Foglio 26 mappale 204 parte e fronte

Uso richiesto: sfalcio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0054

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig. Pronti Enzo

Data di arrivo domanda: 24/10/2024

Procedimento: **RNPPT0054**

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: località Molino Terra Rossa nel Comune di Verucchio (RN)

Identificazione catastale: Foglio 1 antistante particella 25

Superficie: mq 14.455 m²

Uso richiesto: laghetto ad uso venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RNPPT0071

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Iacopucci Niela

Data di arrivo domanda: 10/02/2025

Procedimento: RNPPT0071

Corso d'acqua: Fiume Marecchia (sponda destra)

Ubicazione: Comune di Verucchio (RN) - loc. Ponte Verucchio

Identificazione catastale: foglio 15, antistante la part.lla 184

Superficie: 1.190,00 m2

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010249 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0059

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC:aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rendendo ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sonostate presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig. Piazza Gianluca - Data di arrivo domanda: 20/12/2024 - Procedimento: RN11T0059

Corso d'acqua: sponda sinistra del deviatore del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio 65 particella 859/parte - Superficie: 170 m²

Uso richiesto: uso cortilivo con gazebo amovibile

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa PaolaPellegrino) o al rispettivo indirizzo emailppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini,pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN12T0012

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rendendo ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig. Vaselli Mauro

Data di arrivo domanda: 22/11/2024

Procedimento: RN12T0012

Corso d'acqua: Torrente Conca

Ubicazione: Comune di San Clemente (RN)

Identificazione catastale: foglio 24 antistante la particella 80

Superficie: 4046 m²

Uso richiesto: area allenamento di cavalli da corsa

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo emailppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN12T0023

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig. Magnani Emidio

Data di arrivo domanda: 16/10/2024

Procedimento: RN12T0023

Corso d'acqua: in sponda destra e sinistra del fiume Marecchia

Ubicazione:

Area 1: area sita in sponda destra del fiume Marecchia nel Comune di Verucchio (RN) distinta catastalmente al foglio 12 particella 115/parte della superficie di 49,604 m²;

Area 2: area sita in sponda sinistra del fiume Marecchia nel Comune di Santarcangelo di R. (RN) distinta catastalmente al foglio 42 particella 60/parte della superficie di 13.942 m²;

Area 3: area sita in sponda destra del fiume Marecchia nel Comune di Santarcangelo di R. (RN) distinta catastalmente al foglio 43 particella 17/parte e antistante la particella 16 della superficie di 35.287 m².

Uso richiesto: uso agricolo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN12T0020

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig.ri Mancini Patrick Thomas, Mancini William Alex - Data di arrivo domanda: 28/10/2024
- Procedimento: **RN12T0020**

Corso d'acqua: fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini - Identificazione catastale: Foglio 73 particelle 2049, 2045/parte e 2048/parte Superficie: 418,48 m²

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN19T0006

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Lampredi Ermes

Data di arrivo domanda: 30/12/2024

Procedimento: RN19T0006

Corso d'acqua: Torrente Conca (sponda destra)

Ubicazione: Comune di Gemmano (RN) - loc. Carbognano

Identificazione catastale: foglio 5, antistante le part.lle 22-28

Superficie: 1.557,00 m2

Uso richiesto: agricolo (pascolo)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010249 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN25T0004

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Balacchi Riccardo

Data di arrivo domanda: 05/02/2025

Procedimento: RN25T0004

Corso d'acqua: sponda sinistra torrente Conca

Ubicazione: San Clemente (RN)

Identificazione catastale: foglio 23 antistante le particelle 71, 158, 159 e 45

Uso richiesto: seminativo 8000 mq

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o all'indirizzo e-mail ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN25T0001

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC:

aoorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015 rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Novafeltria

Data di arrivo domanda: 24/02/2025

Procedimento: RN25T0001

Corsi d'acqua: fosso del Castello e fosso Ca' Martino

Ubicazione: Comune di Novafeltria (RN)

Aree richieste:

- AREA 1 attraversamento stradale del fosso del Castello in loc. Le Ville, con identificazione catastale al Fg. 16 della Sez. A Part. 223-251 antistanti, di superficie 34,32 m2 su tratto di circa 12 m di lunghezza da realizzare con uno scatolare 2500x2000 mm in sostituzione dell'esistente costituito da n. 2 tubi in calcestruzzo DN 1000 mm ciascuno, con realizzazione di un'opera di difesa anti-erosiva in massi ciclopici cementati a rivestimento delle sponde e del fondo;

- AREA 2 attraversamento stradale del fosso Ca' Martino in loc. Le Velle, con identificazione catastale al Fg. 21 della Sez. A Part. 283 antistante e al Fg. 39 della Sez. B Part. 38 antistante, di superficie 14,08 m2 su tratto di circa 5,50 m di lunghezza da realizzare con uno scatolare 2200x1700 mm in sostituzione dell'esistente costituito da n. 3 tubi in calcestruzzo DN 1000 mm ciascuno, con realizzazione di un'opera di difesa anti-erosiva in massi ciclopici cementati a rivestimento delle sponde e del fondo;

Uso richiesto: ripristino attraversamenti stradali con difese spondali e ripulitura alvei sui tratti pari a circa 20 m a monte e valle dei due attraversamenti, attraverso la rimozione degli accumuli dei sedimenti ghiaiosi e della massa legnosa eventualmente presente, nell'ambito dei progetti aventi caratteri di urgenza: "Intervento di ripristino di un tratto della strada Le Ville e rifacimento attraversamento stradale Fosso del Castello a seguito degli eventi meteorologici del maggio 2023 - CUP H97H23001050001" e "Intervento di sostituzione condotte attraversamento stradale -Le Velle- a seguito degli eventi meteorologici del maggio 2023 - CUP H97H23001110001".

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331 4010372 (Gelati Luca), indirizzo email lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN25T0002

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Casa di Cura Privata Prof. E. Montanari s.p.a.

Data di arrivo domanda: 14/02/2025

Procedimento: RN25T0002

Corso d'acqua: torrente Conca

Ubicazione: Comune di Morciano di Romagna (RN), presso Via Concia, in sponda destra t. Conca

Identificazione catastale: Foglio 2 antistante Particelle 7-2-1 e Foglio 3 antistante Particella 81.

Lunghezza richiesta: 150 m

Uso richiesto: condotta interrata esistente di scarico di acque bianche mai utilizzata DN 200/315 mm con 3 pozzetti di ispezione.

Note: la condotta recapita le acque di scarico nella condotta concessionata al Comune di Morciano di Romagna (pratica RN12T0005).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN25T0003

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Rughi Franca

Data di arrivo domanda: 26/02/2025

Procedimento: RN25T0003

Corso d'acqua: sponda sinistra fiume Marecchia

Ubicazione: Santarcangelo di Romagna (RN)

Identificazione catastale: foglio 31 antistante le particelle 38, 68 e 69

Uso richiesto: agricolo 2034 mq (381 mq a frutteto e 2034 mq a seminativo)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o all'indirizzo e-mail ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: “Realizzazione di un impianto Agrivoltaico avanzato denominato RNE21 dotato di accumulo, con una potenza di 18.469,44 kWp, situato su terreni agricoli” nei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) che comprende: - Autorizzazione Unica (art 12 del D.Lgs. 387/03) con effetto di variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di VALSAT; - Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004)

La Regione Emilia – Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il Proponente RNE21 s.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto “Realizzazione di un impianto Agrivoltaico avanzato denominato RNE21 dotato di accumulo, con una potenza di 18.469,44 kWp, situato su terreni agricoli”, in data 11 dicembre 2024.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto e le opere connesse sono localizzati:

- nella Città Metropolitana di Bologna e in Provincia di Ferrara
- nei Comuni di: San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE)

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 (B.2. 8) Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt.

Il presente progetto è assoggettato a VIA su istanza del proponente, ai sensi dell'art.4 comma 2 della l.r. 4/2018 ed essendo localizzato su due province e ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.b della medesima legge, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato dotato di sistema di accumulo con una potenza di 18.469,44 kWp, situato su terreni agricoli nel Comune di San Pietro in Casale (BO). Il sistema di accumulo è caratterizzato dai seguenti dati nominali: 40,12MWh – 10MWAC. Il cavidotto interrato, di connessione dell'impianto con la cabina primaria di Cento, si svilupperà nei territori comunali di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) per una lunghezza complessiva pari a circa 5,1 km e attraversa un tratto del fiume Reno mediante TOC.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R 4/2018;
- Autorizzazione Unica (art 12 del D.Lgs. 387/03) con effetto di variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di VALSAT
- Verifica archeologica preventiva (D.lgs. 50/2016)
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del d.lgs. 42/2004)
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004)

- Nulla osta idraulico per attraversamento Reno
- Parere/Nulla osta idraulico per interferenze con la rete di bonifica
- Screening di Incidenza (D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1174/2023, l.r. 4/2021)
- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (DPR 120/2017)
- Titolo Edilizio (Permesso di Costruire) (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Parere preventivo in materia antincendio (art. 3, art. 7 DPR n. 151/2011)
- Nulla osta/concessione per occupazione suolo pubblico per la realizzazione di parti dell'elettrodotto su particelle comunali o strade pubbliche
- Parere in materia sismica (LR 19/2018)
- Interferenze infrastrutturali

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sulla banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6466>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla banca dati della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, del relativo studio ambientale e degli elaborati di variante agli strumenti urbanistici comunali, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante agli strumenti di pianificazione:

- dei Comuni di San Pietro in Casale e Pieve di Cento, siti nella Città Metropolitana di Bologna;
- del Comune di Cento in Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale e dello studio di impatto ambientale denominato "RNE21.VA.R.02.00" che contiene gli approfondimenti e le analisi ambientali previste dal Capo III (Sostenibilità ambientale e territoriale dei piani) della L.R. Emilia-Romagna n.24/2017 per la predisposizione del "documento di Val.S.A.T.", depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di San Pietro in Casale: Via Matteotti, 154 – 40018 San Pietro in Casale (BO)
- Comune di Pieve di Cento: Piazza A. Costa, 17 – 40066 Pieve di Cento (BO)
- Comune di Cento: Via Marcello Provenzali, 15 – 44042 Cento (FE)

e pubblicati sul sito web del Comune di San Pietro in Casale, del Comune di Pieve di Cento e del Comune di Cento, della provincia di Ferrara e della Città Metropolitana di Bologna.

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla l.r. 37/2002 e potranno esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le tempistiche previste dalla norma.

L'impianto agrivoltaico interesserà i seguenti mappali in Comune di San Pietro in Casale (BO) foglio 1 mapp 10, 46, 58, 60, 62, 63, 64, 107, 108, 109, 110, 112, 113, 164, 195, 343, 354, 355, 357, 608, 609.

La linea elettrica di connessione interesserà viabilità pubblica ed aree private censite catastalmente come segue:

- Comune di San Pietro in Casale (BO) foglio 1 mapp 105, 101, 318, 24;
- Comune di Pieve di Cento (BO) foglio 7 map 13 - foglio 6 mapp 178, 97, 23, 22, 60, 185, 184;
- Comune di Cento (FE) foglio 59 mapp 33, 32, 34, 35, 12, 11, 1 - foglio 58 mapp 55, 77, 9, 61, 4, 110, 23 - foglio 40 mapp 372, 129, 635, 127, 597, 83, 214 - foglio 41 map 342, 358, 376, 375 - foglio 44 mapp 307, 401.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: “AUMENTO DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL’IMPIANTO SITO IN CASTEL GUELFO (BO)” nel Comune di CASTEL GUELFO (BO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che GEA DEPURAZIONI ha presentato istanza per l’avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “AUMENTO DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI CONFERIBILI ALL’IMPIANTO SITO IN CASTEL GUELFO (BO)” in data 20/12/2024. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE AACM di Bologna effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana/Provincia di Bologna
- localizzato NEL Comune di Castel Guelfo

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati:

B.2.60) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso nell'allegato A.2).

A.2.4) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

Ai sensi dell’art. 4 comma 1, lett. e della L.R. n. 4/2018, sono assoggettati a VIA “le modifiche o estensioni dei progetti negli allegato A.1, A.2 e A.3, che comportano il superamento degli eventuali valori limine ivi stabiliti”.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’allegato VIII del d.lgs 152/06: 5.1-b e 5.3-a.2

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dall’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE di Bologna in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede:

1. L’aumento della quantità di rifiuti non pericolosi conferibili in impianto o da sottoporre a trattamento chimico-fisico (operazione D9 ai sensi dell’allegato B alla parte quarta del D.lgs 152/2006 e s.m.i) passando dalle attuali 70.000 ton/anno autorizzate a 120.000 ton/anno complessive, con un aumento di 50.000 tonn/anno, lasciando invariate le quantità di rifiuti pericolosi pari a 31.000 ton/anno.

2. Installazione di una nuova torre evaporativa (EV03) da 200 m3/g.

L’emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della l.r. 4/2018
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (d.lgs. 152/06, l.r. 21/04)
- Pre-sismica (l.r. 19/2008)
- Titolo Edilizio (Permesso di Costruire) (l.r. 15/2013 - dpr 380/2001)
- Parere preventivo in materia antincendio (dpr n. 151/2011)

Ai sensi dell’art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE AACM Bologna al seguente indirizzo di posta certificata: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link:
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana: Leonardo Palumbo.

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 06/03/2025

Proroga del provvedimento di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 12/07/2018, inerente il progetti di coltivazione cave relative al progetto di rinaturazione P2 Tiro a Volo

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. di concedere la nuova proroga sino al 20/02/2026 del termine di validità della VIA di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 141/2018 relativa al progetto di intervento di rinaturazione P2 Tiro a Volo – piano di coltivazione e intervento di sistemazione naturalistico in Comune di Noceto;
2. di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenenti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 141/2018, fatto salvo che, come motivato nelle premesse di cui sopra, la viabilità a servizio della cava dovrà prevedere esclusivamente il transito su strade pubbliche in cui non vi sono limitazioni al traffico per i mezzi pesanti con portata superiore a 3,5 ton (con l'eccezione di Via Ghiaie di Mezzo) a seguito della apertura della nuova tangenziale di Noceto;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla ditta SCARAMUZZA FABRIZIO S.R.L. con sede in STRADA SAN GIUSEPPE 24/A, 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR) e alle Amministrazioni interessate;
4. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul BURERT, e integralmente sul sito del Comune di Noceto;
5. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010 n. 104, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 12 MARZO 2025 N. 6

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024 - Aggiornamento del prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto e Prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo accantonato e vincolato presunto

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare il prospetto aggiornato esplicativo del risultato di amministrazione presunto 2024, previsto quale allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027, come risultante da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei dati di preconsuntivo alla data del 14/01/2025, afferenti alle complessive entrate ed uscite dell'Agenzia relative alla gestione dell'esercizio finanziario 2024;
2. di approvare e di allegare le seguenti tabelle quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - Allegato A1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato d'amministrazione presunto;
 - Allegato A2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato d'amministrazione presunto;
 - Allegato A3 Elenco analitico delle risorse destinate nel risultato d'amministrazione presunto;
3. di applicare la quota di euro 24.743.347,58 di avanzo di amministrazione vincolato presunto e di applicare la quota di euro 212.963,99 di avanzo di amministrazione accantonato presunto e di variare gli stanziamenti del Bilancio 2025-2027, competenza e cassa, così come da prospetto Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri come da Allegato D;

6. di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Allegato E;

7. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2025-2027;

8. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo. La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 12 MARZO 2025 N. 7

Approvazione della Seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2025-2027

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1) di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2025-2027, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2) di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2025-2027 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 12 MARZO 2025 N. 8

Indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di comparto e del personale dirigenziale - anno 2025

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale di Comparto, anno 2025:

- previsione fra le risorse variabili del fondo del personale di Comparto della quota prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto per adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 2019/2021, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019/2021, nonché delle risorse di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari personale di comparto 2018, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- prevedere nella parte variabile del fondo del personale di comparto le risorse per il trattamento economico correlato alla performance organizzativa e individuale del personale assunto a tempo determinato con oneri a carico dei finanziamenti PNRR o di specifici finanziamenti regionali ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

2. di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'anno 2025:

- integrazione della parte variabile del fondo del personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del CCNL 2019/2021 del 16.07.2024, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari dirigenza anno 2018, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2025/2027 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e s.m.i.);

4. di dare atto che la determinazione dei fondi così come operata, potrà essere suscettibile a rideterminazione in base ad aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

Avviso di adozione Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025

Si rende noto che è stato adottato il seguente Decreto del Segretario Generale:

Decreto n. 13 del 07.03.2025 avente ad oggetto

“ART. 65, COMMA 7 E ART. 68, COMMA 4TER DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. ADOZIONE DI NUOVE MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA PER LE AREE COINVOLTE DA EVENTI DI DISSESTO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 2023, CON CONTESTUALE ABROGAZIONE DELLE PRECEDENTI MISURE ADOTTATE CON IL DECRETO SG N. 32/2024 E PRESA D'ATTO DI MODIFICHE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA”

Il Decreto di cui sopra, con i relativi allegati, sono consultabili sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione “Atti Istituzionali”, al seguente collegamento ipertestuale:
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Bratti

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Comune di Faenza (RA) – Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per potenziamento idraulico della direttrice Monte Casale Faenza – Alfonsine, con realizzazione di una stazione di sollevamento presso la cabina di derivazione di Faenza in via Pozzo comprendente la costruzione di un manufatto prefabbricato ad uso cabina elettrica ed opere di adeguamento sismico al fabbricato ex Centrale di Riclorazione, in variante alla pianificazione comunale

Richiedente: ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., pervenuta in data 18/09/2024 Prot. n. 98678, ed integrata in data 12/02/2025 al prot. 15350, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo al potenziamento idraulico della direttrice Monte Casale Faenza – Alfonsine, con realizzazione di una stazione di sollevamento presso la cabina di derivazione di Faenza in via Pozzo

comprendente la costruzione di un manufatto prefabbricato ad uso cabina elettrica ed opere di adeguamento sismico al fabbricato ex Centrale di Riclorazione, in variante alla pianificazione comunale.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Area Territorio e Ambiente

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, servizio "Urbanistica – Ufficio di Piano" sezione "Pubblicazione dei Procedimenti Urbanistici", al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/informazioni/comune-di-faenza-procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-della-lr-242017-via-pozzo>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della LR n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Area Territorio e Ambiente tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: pec@cert.romagnafaentina.it.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maurizio Marani

COMUNE DI CASINA (REGGIO EMILIA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 27 FEBBRAIO 2025, N. 17

Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in Casina località Ca' Bernardi e contestuale classamento a strada vicinale di un tratto di strada privato esistente in stessa località

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. DI DECLASSIFICARE il tratto di strada sito in Casina località Cà Bernardi n. 1, catastalmente individuato al foglio n. 12 e corrente tra i mappali n. 546 e n. 14 dell'estensione complessiva di circa mq. 100,00, come meglio indicato con il colore giallo nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera A, con passaggio dal demanio al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 9 del D.Lgs. n. 285/92 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 18.08.1994;

2. DI CLASSIFICARE a strada vicinale (di San Pietro) il tratto di strada privata sito in Casina località Cà Bernardi, catastalmente individuato al foglio n. 12 e corrente lungo il mappale n. 14 di proprietà della sig.ra C.D., dell'estensione complessiva di circa mq. 100,00, come meglio indicato con il colore verde nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera A, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 285/92 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 18.08.1994;

3. DI PROVVEDERE a:

- pubblicare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi, dando atto che entro il termine di 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo comune avverso il presente provvedimento;

- trasmettere, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citata L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel BUR;

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 4 della succitata L.R. n. 35 /94 il provvedimento di declassificazione e classificazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

5. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.



COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive rende noto che con nota P.G. 27918 in data 10/03/2025, è stata indetta e convocata per il giorno 26 marzo 2025 alle ore 10:00 la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 14-bis, comma 7 e 14-ter della Legge 241/1990, al fine di ottenere, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, l'approvazione del progetto edilizio di ampliamento dell'attività produttiva esistente, ubicata in via Giovita Lazzarini 22, nonché delle opere di urbanizzazione di contesto, a seguito di istanza presentata dal Sig. Lami Camillo, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "LORY S.R.L.".

Conseguentemente, l'esito della suddetta Conferenza di servizi può comportare la variazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Forlì.

Gli elaborati di variante sottoposti al vaglio della Conferenza di servizi, compreso il documento di VALSAT, sono depositati per 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Area Servizi all'Impresa e al Territorio – Unità Procedimenti Unici del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente del Comune di Forlì, Corso Diaz, n. 21, possono essere visionati previo appuntamento telefonico (tel. 0543/712737 – 712736) e sono consultabili sul sito internet dell'Ente al seguente link: <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/> nella sezione degli uffici comunali riservati all'Urbanistica.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti della variante, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

La Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 è la Dott.ssa Daniela Valentini - Funzionario dell'Unità SUAP del Servizio Sviluppo Economico e Valorizzazione del Patrimonio.

La Responsabile del procedimento di istruttoria di variante urbanistica e Responsabile Unico del Comune di Forlì e delle Società in house FMI e ALEA SPA è l'Arch. Mara Rubino (Arch. Stefano Bazzocchi in sostituzione).

La Responsabile del procedimento di istruttoria edilizia è l'Arch. Simonetta Sbrighi

La Responsabile SUAP del Comune di Forlì è la Dott.ssa Pagliarusco Maria Pia, Dirigente del Servizio Sviluppo economico e Valorizzazione del Patrimonio.

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Chiusura conferenza preliminare ex art 4, comma 4 del D.Lgs. n.38 del 2021- verbale conclusivo

Si comunica che si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi preliminare relativa al procedimento ex art. 4 del D. Lgs. 38/2021 e s.m.i. per l'esame del documento di fattibilità delle alternative progettuali per interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale "Devis Zanfini" nel Comune di Forlì - Proponente: SSD a.r.l. Futball Cava Ronco con sede a Forlì in via Sillaro 57.

La documentazione relativa al procedimento è consultabile alla sezione:

Amministrazione Trasparente/Bandi Avvisi Gare del sito istituzionale del Comune di Forlì.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI CIVICI E POLITICHE PER LO SPORT
Benedetta Squarcia

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso deposito Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione del Nuovo ponte carrabile sul torrente Santerno in zona “Tosa” via Codrignano e via Tiro a segno in Imola, in variante agli strumenti urbanistici PSC, RUE. Procedimento Unico ex art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, comportante espropriazione di aree per pubblica utilità ai sensi dell’art. 16 della L.R. 37/2002. Rettifica Comunicato BURERT n. 55 del 12/03/2025 periodico parte seconda per modifica link di accesso alla documentazione

Al fine di rettificare il Comunicato pubblicato nel BURERT n. 55 del 12/03/2025 periodico parte seconda, dove, per mero errore materiale, è stato indicato un link d’accesso non valido:

si rende noto che, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, dal 12/03/2025 sono depositati presso l’U.O. Pianificazione urbanistica del Comune di Imola, in visione a chi vi abbia interesse:

- il Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del Nuovo ponte carrabile sul torrente Santerno in zona “Tosa” via Codrignano e via Tiro a segno in Imola, in variante agli strumenti urbanistici PSC, RUE

- l’elenco delle aree da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere.

La documentazione può essere visionata sul sito internet del Comune di Imola al seguente link:

<https://temi.comune.imola.bo.it/sportello-unico-edilizia/pianificazione/strumenti-attuativi/procedimento-unico-ex-art-53-lr-24-2017/nuovo-ponte-tosa>

o presso l’U.O. Pianificazione urbanistica del Comune di Imola, previo appuntamento (tel. 0542/602365 – 602533 – pianificazione.urbanistica@comune.imola.bo.it).

Tale pubblicazione costituisce anche assolvimento degli obblighi di cui all’art. 56 della LR 15/2013.

L’approvazione del progetto dell’opera pubblica attraverso il “procedimento unico” consente, ai sensi del comma 2 dell’art. 53 della L.R. 24/2017:

- di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera

- di approvare la localizzazione dell’opera pubblica

- di conseguire l’apposizione di vincolo espropriativo

- di conseguire la dichiarazione di pubblica utilità

Il presente comunicato costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all’art. 18 L.R. 24/2017.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell’art.53 comma 6 della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole all’indirizzo PEC urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it

Si avvisa inoltre che, ai sensi dell’art. 26 della L.R. 37/2002:

- il presente avviso ha valore di comunicazione generale dell’avvio del procedimento espropriativo, dell’avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dell’avvenuto deposito del medesimo

- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento sarà comunicato ai proprietari delle aree interessate dall’opera di pubblica utilità, l’avvio del procedimento di approvazione del progetto, con l’indicazione dell’avvenuto deposito, che gli stessi potranno prendere visione del progetto nei 20 giorni successivi al ricevimento della citata raccomandata A.R. e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare osservazioni al Comune di Imola, autorità competente all’approvazione del progetto

- nei 20 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso, potranno formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall’atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità

Il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Alessandro Bettio, Dirigente dell’Area Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Imola.

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Assunzione degli studi di Microzonazione sismica di III livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG)

Si avvisa che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 32 del 13/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto degli studi di Microzonazione sismica di III livello e dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), costituenti integrazioni al Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale assunto con delibera di Giunta Comunale n° 85 del 30/05/2024, e pertanto ha riassunto, ai soli fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017, la documentazione del Quadro Conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG) integrato con gli studi di Microzonazione sismica di III livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE).

La documentazione del Quadro Conoscitivo del PUG, integrata dagli studi di Microzonazione sismica di III livello e dall'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo: <https://www.comune.noceto.pr.it/informazioni/assunzione-della-proposta-di-piano-urbanistico-generale-pug>

La proposta di Piano è altresì consultabile e visionabile presso il Servizio Patrimonio, Edilizia, Territorio ed Ambiente del Comune di Noceto – P.le Adami 1, dal lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti relativi alla sola documentazione integrativa inerente gli studi di Microzonazione sismica di III livello e l'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), le quali osservazioni saranno successivamente valutate; sono fatte salve le osservazioni pervenute in precedenza durante il periodo di deposito del PUG assunto.

Le osservazioni possono essere presentate in forma scritta (in duplice copia) all'Ufficio Protocollo del Comune (entro le ore 12:00 del 26/05/2025), indirizzate al Comune di Noceto sito in Piazzale Adami n. 1, allegando fotocopia fronte e retro di un valido documento di identità oppure in forma digitale tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo (PEC) del Comune di Noceto: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Le osservazioni devono riportare il seguente oggetto: "OSSERVAZIONI – Studi di Microzonazione sismica di III livello e Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ad integrazione del Quadro Conoscitivo Piano Urbanistico Generale (PUG)" e dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet del Comune di Noceto.

Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Ing. Edoardo Sicilia;

Garante della comunicazione e della partecipazione è il Geom. Angelo Zoppi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO, EDILIZIA, TERRITORIO E AMBIENTE

Edoardo Sicilia

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Tavola dei vincoli - Adeguamento meramente ricognitivo a seguito di approvazione di piani e atti di altre Amministrazioni preposte alla cura del territorio, art. 37 della L.R. n. 24/2017 ss.mm. - Aggiornamento cartografico

Si rende noto che con determinazione dirigenziale DD/2025/236 del 04/02/2025 è stato approvato l'aggiornamento meramente ricognitivo della Tavola dei Vincoli, a seguito dell'approvazione di piani e atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 ss.mm.

L'atto di approvazione e gli elaborati aggiornati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Parma all'indirizzo:

<https://atti.comune.parma.it/AttiVisualizzatore/ricerca/determine>

Gli elaborati aggiornati sono altresì liberamente consultabili online al seguente link:

<https://www.comune.parma.it/pianificazioneterritoriale/PSC---Piano-Strutturale-Comunale.aspx>

LA DIRIGENTE

Emanuela Montanini

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Chiusura conferenza dei servizi preliminare ex art.4 D. Lgs.38/2021 relativa al procedimento unico per Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica delle alternative progettuali per la riqualificazione e gestione del Centro Sportivo “Farnesiana” sito in via G. di Vittorio SNC Piacenza – Verbale Conclusivo

Si è conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi Preliminare relativa al procedimento unico art. 4 D.lgs. 38/2021 – Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica delle alternative progettuali per la riqualificazione e gestione del Centro Sportivo “Farnesiana” sito in via G. di Vittorio SNC a Piacenza – proponente: ACTIVA S.C.S.D. con sede in via G. di Vittorio SNC 29122 a Piacenza (PC).

Ai sensi dell’art.4 comma 4 del D.lgs. n. 38 del 2021, il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi è pubblicato in Amministrazione Trasparente del Comune di Piacenza ed è consultabile al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n201957&IdDelibere=160346

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MARKETING TERRITORIALE

Daniele Cassinelli

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG). Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017 - Avviso di Deposito

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 45 del 04/03/2025, a norma dell’articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi ed ha disposto la comunicazione dell’assunzione di tale proposta di piano all’organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all’articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall’articolo 45.

La Giunta ha definito un periodo di deposito maggiore rispetto al minimo di sessanta (60) giorni prorogandolo al massimo consentito dalla L.R. 24/2017, ovvero di ulteriori sessanta (60).

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso:

- in formato digitale sul sito web dell’Amministrazione trasparente del Comune di Piacenza (Sezione: “Pianificazione e governo del territorio”, raggiungibile al link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n201957&IdDelibere=159968
- consultabili anche tramite collegamento dal sito della Provincia di Piacenza (Area tematica: “Territorio e urbanistica”, Sezione: “Valutazione ambientale di Piani e Programmi”, Sottosezione: “Valsat/Vas. Elenco procedure in corso”) raggiungibile al link: <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=244&idbox=40&idvocebox=165>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all’art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, l’autorità procedente è il Comune di Piacenza e l’autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (**24 luglio 2025**), chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni dovranno essere inviate attraverso la compilazione del relativo modulo, al Comune di Piacenza tramite posta elettronica all'indirizzo pec: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it . Il modulo è disponibile al sito del Comune di Piacenza al seguente link: <https://www.comune.piacenza.it/it/page/pug-proposta-di-piano>

Il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Sandoni, Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione strategica.

Il Garante della Comunicazione e Partecipazione, ai sensi dell’art. 56 della L.R. 24/2017, è la dott.ssa Elisabetta Morni.

Il responsabile del procedimento: Dott. Massimo Sandoni.

IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Massimo Sandoni

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Chiusura conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 4 comma 7 e 8 del D.Lgs. n. 38/2021 - Verbale conclusivo

Si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.Lgs. n. 38/2021 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'esame del Progetto di fattibilità tecnico-economica per la gestione dell'impianto sportivo "Giuseppe Ragazzi" a seguito di progettazione, finanziamento e realizzazione del rifacimento della pista di pattinaggio - soggetto proponente A.S.D. UNIONE POLISPORTIVA PERSICETANA" con sede in Via Muzzinello 17 a San Giovanni in Persiceto.

La documentazione relativa al procedimento è consultabile sul sito Amministrazione Trasparente del Comune di San Giovanni in Persiceto, sezione Avvisi.

IL SINDACO
Lorenzo Pellegatti

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. B della L.R. 24/2017 e ss. mm. e ii. per l'approvazione del progetto di "Ampliamento di piazzale per parcheggio mezzi e realizzazione di fabbricato" in variante al P.R.G. vigente. Ubicazione intervento: via Coccoia, Spilamberto (MO). Richiedente: ditta Torelli Ivano Srl

Si rende noto che sono depositati presso lo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive del Comune di Spilamberto (MO), con sede in piazza Caduti della Libertà n. 3, gli elaborati costitutivi il Procedimento unico in oggetto, riferiti al progetto per ampliamento di piazzale per parcheggio mezzi e realizzazione di fabbricato", in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 53 c. 1) lett. b della L.R. 24/2017, presentato dalla ditta TORELLI IVANO SRL, la cui approvazione comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali.

Ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L. R. 24/2017, gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia Romagna del 26/03/2025 - periodico parte seconda (dal 26/03/2025 al 25/05/2025), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni in modalità elettronica, inviandole alla PEC del Comune di Spilamberto:

comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it;

La documentazione in formato digitale è disponibile sul sito del Comune di Spilamberto (MO), al seguente link:

<https://dgegovpa.it/Spilamberto/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio>

- Il soggetto proponente è la ditta TORELLI IVANO SRL, con sede legale in via Guido Rossa n. 2, Spilamberto (MO);
- L'ubicazione dell'intervento è in via Coccoia, Spilamberto (MO), in area identificata catastalmente al NCEU/NCT al fg. 35, mapp. 789 e 802;
- L'autorità competente è il Comune di Spilamberto (MO);
- Il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Simonini - Responsabile Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive;
- Il Garante della comunicazione e della partecipazione è l'arch. Miriam Maiellano – Specialista tecnico dello Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive

Si fa presente che il procedimento si svolgerà ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L. R. n. 24/2017 e che l'approvazione del progetto in questione comporterà anche acquisizione del relativo titolo abilitativo edilizio.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Andrea Simonini

COMUNE DI VOGHIERA (FERRARA)

COMUNICATO.

Comune di Voghiera (FE). Avviso di deposito atti del procedimento unico art.53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017

Si avvisa dell'avvenuto deposito degli atti relativi al procedimento unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della LR 24/2017 del progetto "Realizzazione di struttura ad uso piscina e servizi annessi in via Arginello n.6 Loc. Ducentola 44019 Voghiera (FE) – Comune di Voghiera (FE)", in variante alla pianificazione urbanistica vigente, assunti al prot. gen. nn. 8419-8420-8421 in data 05/12/2024 e prot. gen. n. 1413 e 1414 in data 27/02/2025.

Tutta la documentazione presentata è depositata presso il Servizio SUAP del Comune di Voghiera (FE) con sede in Via B. Buozzi, n. 12/B a Voghiera (FE), ed è consultabile sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente - pianificazione e governo del territorio", al seguente link:

<http://www.comune.voghiera.fe.it/index.php?id=2044>

Il deposito del progetto è pubblicato per un periodo di 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi dalla data della presente pubblicazione nel BURERT, ai sensi dell'art. 53, comma 8 della L.R. n. 24/2017 e smi.

Entro tale termine perentorio chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni al Comune di Voghiera, da inviare via PEC all'indirizzo: comune.voghiera.fe@legalmail.it.

Le osservazioni saranno valutate in seno alla conferenza dei servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017.

L'approvazione del Procedimento Unico, che avverrà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della Legge 241/1990, si concluderà con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna della determinazione motivata di conclusione, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza comporterà l'approvazione del progetto e produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale citata; l'approvazione comporterà la contestuale approvazione della localizzazione dell'intervento in variante alla pianificazione urbanistica vigente (PRG).

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune di Voghiera assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2013.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Voghiera (FE), Arch. Marco Mazzi (e-mail: m.mazzi@comune.voghiera.fe.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, TERRITORIO, PATRIMONIO, AMBIENTE

Marco Mazzi

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Modifica dell'articolo 2 dello Statuto comunale: riconoscimento del diritto al cibo "ius cibi"

Con deliberazione PG n. 140686/2025, adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 3/03/2025, Rep.n. DC/2025/21, è stato deliberato quanto segue:

DI APPROVARE la seguente modifiche dello Statuto del Comune di Bologna:

All'articolo 2 Obiettivi programmatici, è aggiunto il seguente comma 3 quinquies:

Il Comune di Bologna riconosce il diritto al cibo (ius cibi) ovvero il diritto a un'alimentazione, quantitativamente e qualitativamente adeguata, sicura e come diritto fondamentale, permanente e senza restrizioni, indipendentemente dallo stato socio-economico o dalla provenienza culturale delle persone (cittadinanza alimentare), riconoscendone l'imprescindibile valenza culturale. A tal fine si adopera per migliorare la qualità dei servizi e la sicurezza alimentare, la sostenibilità delle politiche alimentari, l'accessibilità alle produzioni locali, e per sviluppare programmi di sostegno alimentare.

IL SINDACO

Matteo Lepore

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

“PC-E-816 - Lavori di rialzo dell’argine maestro in destra del fiume per l’adeguamento della sagoma definitiva prevista dal Piano SIMPO nel comune di Calendasco - 2° lotto funzionale” Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell’art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Si rende noto che l’Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell’ambito dei lavori: “PC-E-816 - LAVORI DI RIALZO DELL’ ARGINE MAESTRO IN DESTRA DEL FIUME PER L’ADEGUAMENTO DELLA SAGOMA DEFINITIVA PREVISTA DAL PIANO SIMPO NEL COMUNE DI CALENDASCO - 2° LOTTO FUNZIONALE”, con Provvedimento n. 36 del 29.11.2024 - Rep. n. 4631 ha disposto l’acquisizione in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni come da tabella allegata.

Il Dirigente
Remo Passoni

PC-E-816 - PROGETTO ESECUTIVO 2° LOTTO FUNZIONALE

no.	FG.	P.LLA	QUALITA'	INTESTATARIO	SUPERFICIE OCC. TEMPORANEA (mq)	VALORE DI MERCATO €/mq	INDENNITA' OCC. TEMPORANEA PER OGNI ANNO €/mq	DURATA OCC. NE TEMP. (ANNI)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
COMUNE DI CALENDASCO									
1	12	261 EX 2	SEMINATIVO	BENSI ALESSANDRO PROP. 1/2	205	5,87	0,49	1	100,45
2				BENSI PIERLUIGI PROP. 1/2					
2	12	5	SEMINATIVO	BENSI ALESSANDRO PROP. 1/1	260	5,87	0,49	1	127,40
3	12	8	MOD.26	BENSI PIERO PROP. 2/6	70	5,87	0,49	1	34,30
3				PANELLI ETTORE PROP. 1/6					
4				PANELLI MARIA TERESA PROP. 1/6					
4				BENSI FRANCESCO PROP. 2/12					
5				MARAZZI NICOLETTA PROP. 2/12					
5	12	12	SEMINATIVO	RAMPI VITTORIO PROP. 1000/1000	232	5,87	0,49	1	113,68
6	12	15	SEMINATIVO	BENSI ALESSANDRO PROP. 1000/1000	260	5,87	0,49	1	127,40
6	12	18	MOD. 26	ALSONI DORIANA PROP. 1/6	70	5,87	0,49	1	34,30
7				ALSONI MASSIMO PROP. 1/6					
7				RIVA GIANFRANCO PROP. 2/6					
8				RIVA SANTE PROP. 2/6					
8	12	24	BOSCO ALTO	PARISI DANILO PROP. 1/1	135	5,87	0,49	1	66,15
9	12	25	BOSCO ALTO	GUARINONI ADELE PROP. 1000/1000	25	3,16	0,26	1	6,50
9	12	27	BOSCO MISTO	CORRADINI GIULIANO PROP. 2/4	88	5,87	0,49	1	43,12
10				GIORDANO MARIA GRAZIA PROP. 1/4					
10				PARISI DANILO PROP. 1/4					
11	12	28	MOD. 26	MAGGI ANTONIO PROP. 1000/1000	285	5,87	0,49	1	139,65
11	12	107	SEMIN ARBOR	SOLENGHI ALBERTA PROP. 1/2	71	5,87	0,49	1	34,79
12				SOLENGHI PIER ANGELO PROP. 1/2					
12	12	108	SEMINATIVO	CANTONI ATTILIO PROP. 1/1	200	5,87	0,49	1	€ 98,00
13	12	131	SEMIN IRRIG	RAMPI BARBARA PROP. 1/6	92	5,87	0,49	1	45,08
13				RAMPI SILVIO PROP. 1/6					
14				RAMPI VITTORIO PROP. 4/6					
14	12	161	BOSCO MISTO	GUARINONI ADELE PROP. 1000/1000	120	3,16	0,26	1	31,20
15	12	162	SEMINATIVO	CORRADINI GIULIANO PROP. 2/4	75	5,87	0,49	1	36,75
15				GIORDANO MARIA GRAZIA PROP. 1/4					
16				PARISI DANILO PROP. 1/4					
16	12	163	SEMINATIVO	MAGGI ANTONIO PROP. 1000/1000	215	5,87	0,49	1	105,35
17	12	167	SEMIN IRRIG	MAGGI ANTONIO PROP. 1000/1000	92	5,87	0,49	1	45,08
17	12	224	SEMIN IRRIG	RAMPI MARIA ROSA PROP. 6/8	180	5,87	0,49	1	88,20
18				RAMPI MARIA ROSA USUFRUTTO 2/8					
18				ZAFFIGNANI MARIELLA NUDA PROP. 2/8					

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Progetto di razionalizzazione rete Traversetolo-Bibbiano - ricollegamento rifacimento allacciamento BI.MA.VA srl dn 100 (4") dp 75 bar - costituzione servitù di metanodotto ed occupazione temporanea di proprietà di n. 2 ditte catastali a favore della ditta SNAM RETE GAS S.P.A. - Estratto decreto di asservimento ed occupazione temporanea

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 8/6/2001, n.327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n.661 del 16 maggio 2024 è stato emanato decreto altresì comportante costituzione di servitù di metanodotto come da estratto che segue:

Vista l'istanza del 15/03/2024 registrata al n. 7268 del 15/03/2024, con la quale la ditta SNAM RETE GAS S.P.A. ha chiesto alla Provincia di Parma l'imposizione di una servitù di metanodotto previa determinazione urgente delle indennità provvisorie;

Considerato che da tale ultima istanza sono definite le seguenti figure:

- autorità deputata all'emissione del decreto di asservimento: Provincia di Parma;
- promotore dell'asservimento e dell'occupazione temporanea: SNAM RETE GAS S.P.A.;
- beneficiario dell'asservimento e dell'occupazione temporanea: SNAM RETE GAS S.P.A.;
- responsabile dell'opera pubblica o di pubblica utilità: Dott. Gaetano Amore.

Dato atto che il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del gasdotto e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decadono, salvo proroga, alla data del 05/09/2028.

Preso atto dell'urgenza della realizzazione dell'opera, per le motivazioni espresse dal promotore nella citata istanza prot. n.7268 del 15/03/2024.

Ritenute congrue le indennità stimate dal promotore per la costituzione di servitù di metanodotto, anche sulla base della documentazione da questi prodotta e acquisita agli atti d'ufficio;

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate si decreta:

Articolo 1

A favore della ditta SNAM RETE GAS S.P.A. si costituisce la servitù di metanodotto sui terreni interessati dal progetto di "Razionalizzazione Rete Traversetolo-Bibbiano - Rifacimento Allacciamento BI.MA.VA. s.r.l. DN 100 (4") DP 75 bar" di proprietà di 2 ditte catastali a favore della ditta Snam Rete Gas s.p.a. relativamente all'opera sopra-citata, da realizzarsi nel comune censuario di Parma - Sezione San Lazzaro Parmense come segue:

Ditta catastale FONDAZIONE MAGNANI ROCCA: asservimento superfici censite al foglio 66, particella 737, per mq. 1.406 + 121 + 198 e foglio 66, particella 111, per mq. 140 - indennità provvisoriamente quantificate € 1.422,40 + € 847,00 + € 1.386,00 oltre ad € 667,99 per occupazione temporanea di mq. 1.712 di terreni per complessivi € 4.323,39
Ditta catastale BIMAVA S.R.L.: asservimento superficie censita al foglio 63, particella 71, per mq. 433 indennità provvisoriamente quantificata € 334,60 oltre ad € 18,20 per occupazione temporanea di mq. 91 di terreno per complessivi € 352,80.

Articolo 2

L'imposizione di servitù a carico dei fondi interessati prevede fra l'altro quanto segue

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- la costruzione di manufatto accessorio fuori terra con il relativo accesso;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici e cinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. ristori a chi di ragione;

Articolo 4.

È facoltà della Società Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

Articolo 5.

Le indennità provvisorie per la servitù di gasdotto da corrispondere sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44, e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari;

Articolo 6.

Il presente decreto dovrà essere registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate, a cura e spese della ditta SNAM RETE GAS S.P.A., di cui l'Ufficio Espropri della Provincia di Parma provvederà solamente alla pubblicazione dell'estratto del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

Articolo 7.

La ditta SNAM RETE GAS S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie;

Articolo 8.

I tecnici incaricati dalla ditta SNAM RETE GAS S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni;

Articolo 9.

La Ditta proprietaria dei terreni, oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile l'accettazione delle indennità;

Articolo 10.

Questa stessa Provincia di Parma ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, disporrà affinché la ditta SNAM RETE GAS S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni;

Articolo 11.

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine la Ditta proprietaria, qualora non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

produrre la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determini le indennità definitive;

non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente;

Articolo 12.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico;

Copia integrale del decreto è depositata presso la Provincia di Parma - Ufficio Espropri (Viale Martiri della Libertà n.15 - 43123 Parma).

IL DIRIGENTE

Gianpaolo Monteverdi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di esproprio n. 88 del 27/02/2025

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 27/02/2025 ha emesso il Decreto di Esproprio n. 88 relativo al trasferimento di proprietà, a proprio favore, dei seguenti terreni, ubicati nel Comune di Reggio Emilia (RE), espropriati per i lavori di realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "Collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione".

Si rende inoltre noto che con successivo Atto n. 109 del 07/03/2025 il Decreto di esproprio n. 88 del 27/02/2025 è stato rettificato in ordine ad errore materiale.

Comune di Reggio Emilia (RE)

- Ditta 1 – Beretta Anna, Beretta Maria Teresa, Beretta Paola

Foglio 251 – Mappale 463

Foglio 251 – Mappale 461

Foglio 251 – Mappale 457

Foglio 235 – Mappale 700

- Ditta 2 – Gambetti Virginia, Melegari Paolo

Foglio 251 – Mappale 85

- Ditta 3 – Bocchialini Luigi, Ferrarini Maria Licia

Foglio 251 – Mappale 455

Foglio 251 – Mappale 465

- Ditta 4 – Lombardini Adelmo

Foglio 235 – Mappale 702

- Ditta 5 – Bertani Giorgio Adelmo, Bertani Maria Grazia

Foglio 251 – Mappale 459

- Ditta 6 – Comune di Reggio Emilia

Foglio 251 – Mappale 143

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni espropriati e/o sulla indennità di esproprio possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNITÀ AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI

Stefano Tagliavini

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Occupazione temporanea di terreni privati da adibire a strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena

Si comunica che il Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio ha disposto, ai sensi degli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001 e smi, l'occupazione temporanea e determinato l'indennità di occupazione delle aree non soggette a esproprio, utili alla realizzazione di "Occupazione temporanea di terreni privati da adibire a strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena" come di seguito specificato:

Ditta 1. Decreto di occupazione temporanea del 10/03/2025 numero progressivo decreti 1719.

Intestatari/Proprietari:

Degli Angeli Monia

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 250, Mappali nn. 72, 208, per una superficie da occupare di mq. 583.

Indennità di occupazione per anni due determinata per l'area sopradescritta è pari a € 200,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 2. Decreto di occupazione temporanea del 10/03/2025 numero progressivo decreti 1719.

Intestatari/Proprietari:

Negosanti Luciano, Graziano e Pier Luigi

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 250, Mappali nn. 113,209 per una superficie da occupare di mq. 872.

Indennità di occupazione per anni due determinata per l'area sopradescritta è pari a € 300,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 3. Decreto di occupazione temporanea del 10/03/2025 numero progressivo decreti 1719.

Intestatari/Proprietari:

Casadei Elisa

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 250, Mappale n. 358 per una superficie da occupare di mq. 63.

Indennità di occupazione per anni due determinata per l'area sopradescritta è pari a € 25,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chi vi abbia interesse può proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se non è proposta da terzi opposizione nel termine indicato, il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo dopo la scadenza di tale termine.

IL DIRIGENTE

Andrea Lucchi

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la rotatoria sulla S.P.23. Rideterminazione indennità provvisoria di esproprio

VISTO il decreto di esproprio n. 1/2024 del 18.07.2024 di determinazione urgente dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001, con cui il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni Ing. Davide Giovannini, ha decretato l'asservimento, a favore del Comune di Quattro Castella, delle aree necessarie alla realizzazione del progetto denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE TRA LA LOC. RONCOLO E LA ROTATORIA SULLA S.P.23", nonché quantificato in via provvisoria l'indennità d'asservimento offerta ai proprietari;

AVVISA CHE

con determinazione n. 037/C del 13.03.2025 il responsabile ha preso atto delle risultanze e fatta propria la relazione agli atti comunali al n. 3490 del 12.03.2025 resa dal tecnico al Patrimonio, a termini della quale, a fronte dell'esecuzione delle operazioni di immissione in possesso:

- Viene data contezza delle ditte che, in ragione del silenzio tenuto o delle ragioni addotte nel termine per comunicare la condivisione dell'importo offerto, non hanno accettato l'indennità d'esproprio proposta;
- Viene data contezza delle ditte che hanno accettato l'indennità provvisoria d'esproprio proposta e della rideterminazione della stessa ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 40 del DPR 327/01 s.m.i.;
- Vengono definiti i criteri adottati per la stima della rideterminazione dell'indennità provvisoria di esproprio per le ditte elencate nello schema allegato;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Parma al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni Ad Interim

Davide Zannoni

Allegato all'Avviso

• DITTA 1

Aree occupate ed espropriate							Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Class e	Sup. Esprop. m ²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro
14	316 Ex 250	Rel. Ente Urb.		21	14,70	-	-
14	315 Ex 286	Rel. Ente Urb.		30	21,00	-	-
					35,70		
							TOTALE DA CORRISPONDERE € 35,70

• DITTA 2

Aree occupate ed espropriate							Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Class e	Sup. Esprop. m ²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro
14	313 Ex 181	Vigneto	1	40	28,00	-	-
14	312 Ex 74	Rel. Ente Urb.		103	72,10		
14	310 Ex 304	Seminativo	1	139	97,30	-	-
					197,40		
							TOTALE DA CORRISPONDERE € 197,40

• DITTA 3

Aree occupate ed espropriate							Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Class e	Sup. Esprop. m ²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro
14	309 Ex 72	Rel. Ente Urb.		39	27,30	-	-
14	307 Ex 71	Semin. Irr. Arbor.	1	21	7,98	-	-
					35,28		
							TOTALE DA CORRISPONDERE € 35,28

• DITTA 4

Aree occupate ed espropriate							Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Esprop. m ²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro
27	428 Ex 272	Semin. Arbor.	1	330	125,40	-	-
							- MASSA Gianluca , quale proprietario per la quota di 1723/49018;
							- TOMPETRINI Alessandra , quale proprietaria per la quota di 1723/49018;
							- CO.RI. S.R.L., P.IVA 01376920359 , con sede in Via del Chionso n. 20 - 42122 Reggio Emilia (RE) quale proprietaria per la quota di 1792/24509;
							- ROSSI Nives, C.F.: quale proprietaria per la quota di 1697/98036;
							- BONACINI Rino , quale proprietario per la quota di 1697/98036;

						<p>- BONACINI Antonino, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1697/98036;</p> <p>- FIOCCHI Domenica, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 1697/98036;</p> <p>- V.B.S. S.R.L., P.IVA 03922550367, con sede Strada Gherbella n. 294/B - 41126 Modena (MO) quale proprietaria per la quota di 1978/24509;</p> <p>- TONELLI Patrizia, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 2033/73527;</p> <p>- TONELLI Lisa, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 2033/73527;</p> <p>- TONELLI Simona, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 2033/73527;</p> <p>- LORENZANO Paolo, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 3368/24509;</p> <p>- ALFIERI Mario, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1842/24509;</p> <p>- CIGARINI Barbara, [REDACTED] [REDACTED] quale nuda proprietaria per la quota di 1628/24509;</p> <p>- FERVAROLI Tiziana, [REDACTED] [REDACTED] quale usufruttuaria per la quota di 1628/49018;</p> <p>- CIGARINI Giuliano, [REDACTED] [REDACTED] quale nudo proprietario per la quota di 1628/49018;</p> <p>- BARBIERI Carla, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 1853/49018;</p> <p>- MILAN Maurizio, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1853/49018;</p> <p>- BREVINI Renato, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1511/24509;</p> <p>- BONAVOLTA Chiara, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 3161/24509;</p> <p>- MIGLIAVACCA Alessandro, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1058/24509;</p> <p>- MIGLIAVACCA Walter, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 856/24509;</p>
						<p>TOTALE DA CORRISPONDERE € 125,40</p>

- DITTA 5

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	426 Ex 61	Seminativo	1	368	713,92	338,56	-	<ul style="list-style-type: none"> - INCERTI Francesco, [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1/2; - INCERTI Paolo, [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 1/2;
					713,92	338,56		TOTALE DA CORRISPONDERE € 1.052,48

- DITTA 6

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	425 Ex 378	Re. Ente Urb.		84	726,60	-	-	<ul style="list-style-type: none"> - FORTINO Grazia, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 21.449/200.000 in regime di comunione dei beni con IACUZIO SALVATORE; - IACUZIO Salvatore, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 21.449/200.000 in regime di comunione dei beni con FORTINO GRAZIA; - STUART RIVERA Maria Elena, [REDACTED] [REDACTED], quale proprietaria per la quota di 17.758/100.000; - MARRAFINO Mario Fabrizio, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 10.038/100.000 in regime di separazione dei beni; - CATELLANI Massimo, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 16.125/100.000; - FONTANESI Elena, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 8.865/100.000; - BERGIANTI Alessia, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 6.810/100.000; - CERVI Massimiliano, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 8.307/100.000 in regime di separazione dei beni; - BUFFAGNI Giorgio, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 5.324/100.000 in regime di comunione dei beni con DAVOLI MAURIZIA;

							- DAVOLI Maurizia, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 5.324/100.000 in regime di comunione dei beni con BUFFAGNI GIORGIO.
				726,60			TOTALE DA CORRISPONDERE € 726,60

• DITTA 7

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	424 Ex 53	Re. Ente Urb.		91	1.263,20	-	-	- ROSSI Silvio, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietario per la quota di 7/36; - MUZZI Cesarina, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 22/36; - ROSSI Isa, [REDACTED] [REDACTED] quale proprietaria per la quota di 7/36;
					1.263,20			TOTALE DA CORRISPONDERE € 1.263,20

• DITTA 8

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Class e	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	423 Ex 369	Seminativo	1	28	54,32	26,76	-	IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI DI R.E.-GUASTALLA, C.F.: 91016740358 , con sede in viale Timavo n. 95 – 42121 Reggio Emilia (RE), quale proprietario per la quota di 1/1
27	421 Ex 369	Seminativo	1	183	355,02	168,36	-	
27	432 Ex 46	Semin. Arbor.	1	595	1.154,30	547,40	-	
					1.563,64	741,52		TOTALE DA CORRISPONDERE € 2.305,16

• DITTA 9

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
13	574 Ex 112	Ente Urbano		41	29,12	-	-	NEM S.r.l., C.F.: 01615780358 , con sede in via F. Turati n. 41/A – 42020 Quattro Castella (RE), quale proprietario per la quota di 1/1.
					29,12			TOTALE DA CORRISPONDERE € 29,12

• DITTA 10

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	
27	368	Seminativo	1	60	12,00	-	-	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, C.F.: 00209290352 , con sede in Corso Garibaldi n. 59 – 42121 Reggio Emilia (RE), quale proprietario per la quota di 1/1.
27	367	Ente Urbano		367	73,40	-	-	
					85,40			TOTALE DA CORRISPONDERE € 85,40

• DITTA 11

Aree occupate ed espropriate								Ditta intestataria
Fg	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. Espropr. m²	Indennità base	Indennità aggiuntiva	Altro	

27	419 Ex 243	Rel. Ente Urbano	52	19,76	-	-	FIMAX S.R.L., C.F.: 01425110358, con sede in Via Oliviero Ruozzi n. 25 – 42123 Reggio Emilia (RE), quale proprietario per la quota di 1/1.
27	418 Ex 243	Rel. Ente Urbano	352	123,50	-	-	
27	420 Ex 408	Rel. Ente Urbano	32	1.600,00	-	-	
27	416 Ex 248	Semin. Arbor,	1	77	29,26	-	
				1.772,52			TOTALE DA CORRISPONDERE € 1.772,52

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Realizzazione delle opere per la riqualificazione dell'intersezione della S.S. n. 9 "via Emilia" con la strada comunale "via Santarcangelo Bellaria" in prossimità del km 9+200 - Articolo 16 L.R. n. 37 del 19/12/2002 e s.m.i.

Si informa che:

- il POC1, approvato con D.C.C. n. 56 del 01/08/2017 e pubblicato sul BURERT n. 263 del 04/10/2017, ha apposto i vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste;
- il PUA denominato "Italpack" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 24/12/2020 e pubblicato sul BURERT n. 1 del 07/01/2021, ha previsto la realizzazione di una rotatoria, ricadente in parte su terreni di proprietà private, sull'intersezione tra la S.S. n. 9 "Via Emilia" con la S.C. "Via Santarcangelo Bellaria" ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- a seguito della convenzione con A.N.A.S. spa stipulata il 20/12/2024 e recepita agli atti in data 23/12/2024 prot. n. 41729 il progetto è stato oggetto di una variante non sostanziale rispetto a quello approvato con il PUA sopra richiamato;
- l'Amministrazione Comunale intende procedere con l'aggiornamento della dichiarazione di pubblica utilità del progetto nella versione modificata emersa dalla interlocuzione A.N.A.S. spa;
- gli elaborati del progetto approvato con D.G.C. n. 19/2025, unitamente al piano particellare, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi proprietari secondo i registri catastali sono depositati presso il Comune di Santarcangelo di R. (Area Infrastrutture e Patrimonio nonché Area Edilizia Privata e Urbanistica – SUE) e sono visionabili a richiesta degli interessati;

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso per 40 (quaranta) giorni consecutivi e pertanto fino al giorno 05/05/2025, coloro che possono subire un pregiudizio dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/2002 e s.m.i., possono presentare osservazioni le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva del progetto.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Silvia Battistini

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

BO 246 - S.S. 64 "Porrettana" - Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP07-08-09 - AUTOGRILL ITALIA S.P.A.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Casalecchio di Reno, foglio 18, mappali 293, 322, 326, 330, 335, 338, 341, 319, 63 e 62.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- La disposizione prot. n. COMM_SS64 CASALECCHIO.U.0000058 del 14.6.2023, con cui è stato approvato in linea tecnica ed economica il menzionato progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0347698-I del 24/04/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1406855 - n. prov. 1473550 del 12/06/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di AUTOGRILL ITALIA SPA a garanzia dei lavori in oggetto;
- La nota a mezzo Pec prot. n. CDG-0114547-E del 10/02/2025 con cui la Ditta AUTOGRILL ITALIA S.P.A., ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza della Ditta AUTOGRILL ITALIA S.P.A., può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore di AUTOGRILL ITALIA SPA con deposito definitivo n. 1406855 n. prov. 1473550 del 12/06/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I Stralcio. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I STRALCIO.

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP68: RAVAIOLI GRAZIELLA Proprietà 4/6, SANTONI CINZIA Proprietà 1/6, SANTONI RICCARDO Proprietà 1/6.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 108, mappale 934 (ex 611/b).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

- Il Dispositivo del Direttore Operation e Coordinamento Territoriale di Anas S.p.A. prot. n. CDG-0465078-I del 06/07/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0481774-I del 20/06/2023 di deposito dell'acconto 80% indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il dispositivo prot. n. CDG-1016219-I del 27/12/2023 di deposito del saldo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- La determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione prot. n. CDG-0098986-E del 06/02/2024 da parte della Commissione Provinciale Espropri di Ravenna;

- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0193638-I del 07/03/2024;

- L'istanza prot. n. CDG-0354892-E del 29/04/2024 con cui i Sig.ri RAVAIOLI GRAZIELLA, SANTONI CINZIA, SANTONI RICCARDO, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

- Il deposito definitivo n. naz.1392904 - n. prov. 1473151 del 10/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Sig.ra SANTONI CINZIA a garanzia dei lavori in oggetto;

- Il deposito definitivo n. naz.1392964 - n. prov. 1473158 del 10/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore del Sig. SANTONI RICCARDO a garanzia dei lavori in oggetto;
- Il deposito definitivo n. naz.1392901 - n. prov. 1473148 del 30/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Sig.ra RAVIOLI GRAZIELLA a garanzia dei lavori in oggetto;
- Il deposito definitivo n. naz.1401029 - n. prov. 1473356 del 31/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore del Sig. SANTONI RICCARDO a garanzia dei lavori in oggetto;
- Il deposito definitivo n. naz.1401027 - n. prov. 1473354 del 23/10/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Sig.ra RAVIOLI GRAZIELLA a garanzia dei lavori in oggetto;
- Il deposito definitivo n. naz.1401026 - n. prov. 1473353 del 23/10/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Sig.ra SANTONI CINZIA a garanzia dei lavori in oggetto;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza dei Sig.ri RAVIOLI GRAZIELLA, SANTONI CINZIA, SANTONI RICCARDO, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona agricola "SR2-Art. VI.2.4" (Zone di recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola);
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Ravaioli Graziella con deposito definitivo n. 1392901 n. prov. 1473148 del 30/05/2024, Santoni Cinzia con deposito definitivo n. 1392904 n. prov. 1473151 del 10/05/2024, Santoni Riccardo con deposito definitivo n. 1392964 n. prov. 1473158 del 10/05/2024;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Ravaioli Graziella con deposito definitivo n. 1401027 n. prov. 1473354 del 23/10/2024, Santoni Cinzia con deposito definitivo n. 1401026 n. prov. 1473353 del 23/10/2024, Santoni Riccardo con deposito definitivo n. 1401029 n. prov. 1473356 del 31/05/2024 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 11 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 11 – Rep. 489 del 04/03/2025, pronuncia:
a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA
contro la Ditta n° 2/bis SOCIETA' AGRICOLA IL TASSO S.S. DI CECCHETTO RENZO ANGELO
- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:
Comune di Comacchio (FE)

Foglio 53 Mappale 334 per complessivi mq 32

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 117,60 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 12 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 12 – Rep. 490 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 9/bis AZIENDA AGRICOLA STENO S.S. DI GHIOLDO GILIO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 64 Mappale 359 per complessivi mq 40

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 147,00 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 13 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 13 – Rep. 491 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 18/bis SOCIETA' AGRICOLA LA PEGA S.S. DI PIVA GIUSEPPE

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 54 Mappale 255 per complessivi mq 29

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 106,58 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 14 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 14 – Rep. 492 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 20/bis CORA' MARCO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 54 Mappale 253 per complessivi mq 26

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 159,25.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 15 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 15 – Rep. 493 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 24/bis SOCIETA' AGRICOLA GLORIS S.S. DI DALLA LIBERA PAOLA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 65 Mappale 347 per complessivi mq 41

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 251,13 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 16 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 16 – Rep. 494 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 60 BENEVENTI TULLIO

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 62 Mappali 89-92

Foglio 64 Mappali 265-270-269-150

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.022,87 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 17 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 17 – Rep. 495 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 61 BENEVENTI TULLIO

BENEVENTI DANIELA

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 62 Mappali 98-96

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 75,09.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 18 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 18 – Rep. 496 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 62 BENEVENTI DANIELA

- l’asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull’area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 62 Mappali 94-97

Foglio 64 Mappale 264

L’indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 226,64 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 19 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 19 – Rep. 497 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 64 MANGHERINI CORINA

- l’asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull’area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 64 Mappale 302

L’indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 424,94.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 20 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 20 – Rep. 498 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 84/A M.C.N. DI CERVELLIN SERGIO S.S.

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 64 Mappali 97-116-71

Foglio 65 Mappale 79

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 7.136,97.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N° 21 del 04/03/2025 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 21 – Rep. 499 del 04/03/2025, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 113 CAVALLARI GIUSEPPINO

TOMASI ANGELA

CAVALLARI TONINO

LUCIANI PATRIZIA

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 54 Mappale 145

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 636,68.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

ITALFERR S.P.A.

COMUNICATO

RFI_Ordinanza di pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione/asservimento (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) n. 944 del 14 marzo 2025 - Linea Castel Bolognese – Ravenna. Realizzazione di un sottovia carrabile sostitutivo del passaggio a livello al Km 17+748 della linea Castel Bolognese – Ravenna e relative rampe di collegamento alle viabilità in Comune di Bagnacavallo (RA)

Delibera n. 20 del 18.03.2021 emessa dal Referente di Progetto della Direzione Investimenti - Programmi di soppressione P.L. e Risanamento Acustico della R.F.I., con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un sottovia carrabile sostitutivo del passaggio a livello al Km 17+748 della linea Castel Bolognese – Ravenna e relative rampe di collegamento alle viabilità in Comune di Bagnacavallo (RA), e che detta approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità.



RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI
DIREZIONE OPERATIVA
INFRASTRUTTURE TERRITORIALE BOLOGNA
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

**ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ
DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO**

(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 944 del 14 Marzo 2025

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA TERRITORIALE
Dirigente Dell'ufficio Territoriale Per Le Espropriazioni

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione, determinata ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., per l'importo sotto riportato a favore della Ditta concordataria e relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di **Bagnacavallo (RA)**, come di seguito individuati:

N.P.	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Accordi Liquidazione dei Conti	Indennità totale accettata	Acconto corrisposto	Saldo da liquidare
		FG.	MAPP.	SUP. MQ.				
8	Sviluppo Territoriale Della Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. – Società Consortile Mista a R.L. (c.f. 00830680393) con sede in Ravenna (RA) Viale Farini, 14	70	1979 (ex part. 1926) 1966 (ex part. 1914) 1968 (ex part. 1914) 1915 1970 (ex part. 1917) 1971 (ex part. 1919) 1974 (ex part. 1921) 1975 (ex part. 1925) 1977 (ex part. 1925) 1980 (ex part. 1931) 1982 (ex part. 1932)	206 (e) 539 (e) 273 (e) 807 (e) 648 (e) 151 (e) 820 (e) 486 (e) 170 (e) 507 (e) 898 (e)	07/02/2025	€ 114.993,33	€ 0,00	€ 114.993,33

DISPONE

che agli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di espropriazione sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto della stessa venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione di competenza, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01.

Decorsi 30 (trenta) giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizione da parte di terzi presso questa Autorità Espropriante e per essa ITALFERR S.p.A. – S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI – Via V.G. Galati n.71 – 00155 Roma oppure al seguente indirizzo PEC: espropri.italferr@legalmail.it la presente Ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Filippo Catalano

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

D.Lgs. 190 del 25 novembre 2024, L. 241/90: istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e gestione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Noceto Celana” avente potenza di 9.928,36 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli censiti al catasto comunale di Noceto al foglio 12, mappali 117 e 121, nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell’impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che la società Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione e gestione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Noceto Celana” avente potenza di 9.928,36 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli censiti al catasto comunale di Noceto al foglio 12, mappali 117 e 121, nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell’impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo.

Lo specifico provvedimento autorizzativo comporterà dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all’esproprio e variante agli strumenti urbanistici comunali.

La linea elettrica di connessione dell’impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione a media tensione 15 kV attraverserà, in cavo interrato, i seguenti terreni di proprietà privata, sui quali è prevista l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (servitù di elettrodotto), censiti al catasto del Comune di:

Comune	Foglio	Mappale	mq. asservimento	Intestatario:
Noceto	27	816	200	Allegri Pierina
Noceto	27	304	260	Stocchi Giuliano
Noceto	27	1053	220	Romanini Pierluigi Romanini Stefano
Noceto	27	598	100	Markov Svetoslav Vladimirov, Mladenova Denitsa Grigorova
Noceto	27	605	120	Bottarelli Michela
Noceto	27	390	120	Termoidraulica Reggiani di Reggiani Claudio e c. s.n.c. Reggiani Alessandro Reggiani Andrea
Noceto	27	422	200	Tomasi Alessandro
Noceto	27	961	100	Schiavetta Sincero
Noceto	27	984	120	Schiavetta Andrea Schiavetta Trasporti s.r.l. Schiavetta Maurizio
Fontevivo	18	227	820	Pagliarini Rosalice
Fontevivo	18	116	600	Pagliarini Rosalice
Fontevivo	30	134	880	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	30	136	60	CE.P.I.M. s.p.a.

Fontevivo	30	138	180	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	355	340	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	354	440	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	146	160	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	144	200	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	142	80	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	414	980	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	422	880	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	426	80	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	117	200	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	310	40	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	309	300	CE.P.I.M. s.p.a.
Fontevivo	22	296	280	CE.P.I.M. s.p.a.

Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) sono depositati in formato digitale presso ARPAE Emilia – Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. 37/2002, nel termine di **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sarà possibile consultare la documentazione e presentare osservazioni scritte all'Ufficio come sopra menzionato che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli.

Rif: mmiselli@arpae.it, tel. 3311363172 – segreteria 0521 976101

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione ex artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento biometano Soc. Agr. Palladini Bioenergia - DN 100 (4") – 24 bar" - Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge regionale n. 37/2002.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni sede di Piacenza rende noto che la società SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi degli artt. 52-quater, 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., ha presentato istanza in data 18/12/2024, acquisita ai prott. Arpae nn. 229619, 229628 e 229701 di pari data e perfezionata con documentazione a completamento acquisita al prot. Arpae n. nn. 29191, 29195, 29209, 29238, 29243, 29245, 29250 e 29270 del 14/02/2025, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del seguente metanodotto:

"Allacciamento biometano Soc. Agr. Palladini Bioenergia - DN 100 (4") – 24 bar" - Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

Per l'infrastruttura in oggetto, SNAM RETE GAS S.p.A., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo l'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali. Il metanodotto interesserà le seguenti particelle catastali identificate al catasto terreni del Comune di Carpaneto Piacentino (PC): foglio 15, mappali 15-16-57-59; foglio 16, mappale 42; foglio 23, mappali 11-15-16-17-18-19-21-22-97; foglio 24, mappali 220, 225, 226, 274.

Il provvedimento autorizzatorio ex art. 52 quater del DPR 327/2001, comprendente l'approvazione del progetto definitivo, verrà emanato a conclusione del procedimento unico mediante svolgimento della Conferenza di Servizi secondo quanto previsto dalla L. 241/90 e dal DPR 327/01, comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità.

L'istanza di autorizzazione e la relativa documentazione progettuale, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, sono depositati presso Arpaè-SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile 48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte dei proprietari delle aree interessate dal progetto.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 c.3 della L.R. n. 37/2002, entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni ad Arpaè-SAC di Piacenza (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dal perfezionamento dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpaè sede di Piacenza.

La competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio è della dott.ssa Anna Callegari Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpaè di Piacenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di Archiviazione dell'istanza di OPR SUN 37 Srl per il rilascio dell'Autorizzazione Unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale complessiva pari a 10.950,94 KWp, da realizzarsi in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Monti snc, e delle relative opere di connessione

Arpaè – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna rende noto che, su richiesta della società proponente OPR SUN 37 Srl, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-1523 del 14/03/2025 è stata disposta l'archiviazione dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica in oggetto.

La Determinazione di Archiviazione dichiara la conclusione del procedimento amministrativo, con conseguente annullamento degli effetti delle pubblicazioni dell'avviso sul BURERT 31 del 12/02/2025 e all'Albo Pretorio del Comune di Granarolo dell'Emilia.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato, avente potenza nominale pari a 5.5 MWp, da realizzarsi in Comune di Molinella, via Romagne snc - foglio catastale 81, mappale 5 (parte) - ed opere connesse nei Comuni di Molinella e Medicina. Proponente: JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl.

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-1456 del 12/03/2025, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, avente sede legale in Comune di Milano, via Vittor Pisani n.20 (p.iva e codice fiscale 02600410217), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile - agrivoltaico avanzato - avente potenza nominale pari a 5,5 MWp, da realizzarsi in Comune di Molinella, Via Romagne snc - foglio catastale 81, mappale 5 (parte) - e il relativo impianto di connessione alla rete elettrica nazionale che interessa i Comuni di Molinella e Medicina.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Molinella e Medicina per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA – AVVISO DI DEPOSITO D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società Hydrosmart Srl – Sede legale in Via Mascheraio n.17 - Comune di Ferrara, CAP 44121. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato “Fondo Green”, ubicato in via Rottole nel Comune di Ferrara (FE), località S. Bartolomeo in Bosco, CAP 44123, di potenza nominale pari a 7,257MW e relative opere di connessione

Si avvisa che la ditta Hydrosmart Srl, avente sede legale Via Mascheraio n.17 - Comune di Ferrara, CAP 44121, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 7,257MW, denominato “Fondo Green”, situato in via Rottole nel Comune di Ferrara (FE), località S. Bartolomeo in Bosco, CAP 44123.

L'impianto insisterà su terreni nelle disponibilità del proponente e verrà realizzato ed esercito dallo stesso. La ditta ha stipulato un contratto preliminare per la disponibilità del terreno su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico. La superficie occupata dall'impianto è pari a 15,8ha.

L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa in rete TERNA tramite realizzazione di due tratti di elettrodotto interrato. Il primo tratto, di lunghezza pari a circa 3100m che verrà posato parallelamente a Via Cervella, sarà in comune con altri interventi del distributore di rete E-Distribuzione il quale provvederà direttamente alla predisposizione e realizzazione della sola canalizzazione, mentre la posa del cavo in apposita canalizzazione sarà a cura del Proponente.

Il secondo tratto di lunghezza pari a circa 500m dovrà attraversare Via Rottole per poi essere posato parallelamente alla strada fino a congiungersi al tratto di competenza di E-Distribuzione. Tale percorso verrà realizzato interamente dal proponente e la realizzazione riguarderà sia la canalizzazione che la posa del cavo in MT. L'elettrodotto avrà una tensione nominale di esercizio pari a 15 kV e collegherà l'impianto fotovoltaico alla RTN tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna in media tensione.

La ditta dichiara che l'area impiantistica risulta idonea ai sensi del D.lgs 199 del 8/11/2021, art.20 così come modificato dal DL n. 63 del 15/05/2024, lettera c-ter punto n.2) del comma 8 in qualità di area classificata agricola racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 da un impianto industriale o uno stabilimento. In riferimento alla DAL n. 125 del 2023 “nelle aree agricole considerate idonee ope legis di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del d.lgs. n. 199 del 2021 gli impianti possono interessare il 100% delle aree agricole”.

Dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Ferrara, l'area oggetto d'intervento è classificata come agricola del forese (art. 105-3-3 NTA RUE). Per quanto riguarda i vincoli relativi ai Beni Culturali ed Ambientali l'intervento risulta interessato da Dosso fluviale (art. 107-1.1 NTA RUE) mentre relativamente alle regole per le trasformazioni presenta il vincolo idrogeologico – Paleoalveo (Art. 118.5 NTA RUE), Fasce di rispetto strade - nta art. 119.1 (mapp. 20, 41, 46); media tensione conduttori nudi (art. 119-6 NTA RUE) (mapp. 66). Non si riscontrano vincoli storici, paesaggistici diretti o indiretti né di interesse ambientale/naturalistico.

Sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica.

Il Proponente ha effettuato una verifica di eventuale interferenza con sottoservizi. A tal scopo sono state richieste le relative mappe al Consorzio di Bonifica, Hera e Telecom. Dai documenti trasmessi sembrerebbe che il layout d'impianto non interferisca con i sottoservizi delle suddette società.

Per quanto riguarda l'elettrodotto: per il tratto di competenza di e-distribuzione (3100m Via Cervella) non si evincono interferenze per il percorso dell'elettrodotto in capo al Proponente si riscontra un'interferenza con la strada comunale Via Rottole.

Il percorso dell'elettrodotto in capo al Proponente presenta le seguenti interferenze:

- attraversamenti/parallelismi con Via Rottole ricadenti nel Comune di Ferrara

Assieme alla realizzazione dell'impianto, è stato richiesto:

- concessione stradale per le opere che intersecano il Comune di Ferrara
- Autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose relative alla fase di cantiere (L. 447/1995)
- posa del cavo in canalizzazione predisposta da e-distribuzione
- titolo edilizio del Comune di Ferrara
- autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione;

La documentazione presentata congiuntamente all'istanza è depositata presso l'ufficio Energia ed è visionabile previo appuntamento (ecallegari@arpae.it); inoltre la documentazione è visionabile sul sito di Arpae ai seguenti link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1g9OxJnGNSTRLDpBmiysChs0aKpFG4ViC?usp=sharing>

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano censite nel Catasto del Comune di Ferrara: Foglio 339 – Particelle n°13, 20, 31, 41, 42, 46, 61, 66, 86.

Non sono previste espropriazioni di proprietà private per la posa delle opere di connessione.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e del Comune di Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE

Marco Roverati

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7: istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico denominato "Noceto E" avente potenza di 9.516,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi in via Rivalazzo s.n.c., nel Comune di Noceto (PR), nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell'impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che la società Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico denominato "Noceto E" avente potenza di 9.516,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi in via Rivalazzo s.n.c., nel Comune di Noceto (PR), nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell'impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo.

Lo specifico provvedimento autorizzativo comporterà dichiarazione di pubblica utilità, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e variante agli strumenti urbanistici comunali.

La linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione a media tensione 15 kV attraverserà, in cavo interrato, i seguenti terreni di proprietà privata, sui quali è prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto), censiti al catasto del Comune di:

- COMUNE Noceto

FOGLIO 7 - MAPPALE 116 - Mq ASSERVIMENTO 280

INTESTATARIO Borgo del Sole s.p.a.

- COMUNE Fontevivo

FOGLIO 23 - MAPPALE 582 - Mq ASSERVIMENTO 180

INTESTATARIO Benassi s.r.l. - Carbognani Luciano - Sbarra Viviano - Ossitaglio s.r.l. - Consorzio Il Molinetto
- L.C. Costruzioni s.r.l. - Alternativa Immobiliare s.r.l.

- COMUNE Fontevivo

FOGLIO 23 - MAPPALE 532 - Mq ASSERVIMENTO 200

INTESTATARIO Zoni Clementina - Zoni Emanuele

- COMUNE Fontevivo

FOGLIO 25 - MAPPALE 46 - Mq ASSERVIMENTO 140
INTESTATARIO Carella Cristian - Venturini Amelia
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 18 - MAPPALE 227 - Mq ASSERVIMENTO 820
INTESTATARIO Pagliarini Rosalice
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 18 - MAPPALE 116 - Mq ASSERVIMENTO 600
INTESTATARIO Pagliarini Rosalice
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 30 - MAPPALE 134 - Mq ASSERVIMENTO 880
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 30 - MAPPALE 136 - Mq ASSERVIMENTO 60
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 30 - MAPPALE 138 - Mq ASSERVIMENTO 180
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 355 - Mq ASSERVIMENTO 340
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 354 - Mq ASSERVIMENTO 440
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 146 - Mq ASSERVIMENTO 160
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 140 - Mq ASSERVIMENTO 200
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 142 - Mq ASSERVIMENTO 80
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 414 - Mq ASSERVIMENTO 980
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 422 - Mq ASSERVIMENTO 880
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 426 - Mq ASSERVIMENTO 80
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 117 - Mq ASSERVIMENTO 200
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 310 - Mq ASSERVIMENTO 40
INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.
- COMUNE Fontevivo
FOGLIO 22 - MAPPALE 309 - Mq ASSERVIMENTO 300
INTESTATARIO 3 CE.P.I.M. s.p.a.

- COMUNE Fontevivo

FOGLIO 22 - MAPPALE 296 - Mq ASSERVIMENTO 280

INTESTATARIO CE.P.I.M. s.p.a.

Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) sono depositati in formato digitale presso ARPAE Emilia – Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. 37/2002, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sarà possibile consultare la documentazione e presentare osservazioni scritte all'Ufficio come sopra menzionato che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli.

Rif: mmiselli@arpae.it. tel. 0521 976172 – segreteria 0521 976134

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio 132/15 kV denominato "CP SAVIGNANO", nel Comune di Savignano sul Panaro, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.46

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Modena, Via Giardini n.472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4, 40127 Bologna, con istanza assunta agli atti di Arpae Sac Modena con prot. n.35511, prot. n.35519, prot. n.35524 e prot. n.35527 del 24/02/2025, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio 132/15 kV denominato "CP SAVIGNANO", nel Comune di Savignano sul Panaro, Provincia di Modena (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Savignano sul Panaro (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2025, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione nel BURERT n.1 del 2 gennaio 2025.

L'infrastruttura sarà individuata catastalmente al Foglio 6 Mappale 414 del Comune di Savignano sul Panaro.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n.472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n.472/L – Modena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 331.4010717.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Ufficio VIA ed Energia, Via Giardini n.472/L – Modena, entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Spostamento CS 2203014 "Selice P.39A" Imola Autoimmobiliare S.r.l (Ex Gestioni Patrimoniali S.r.l) nel Comune di Imola (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.21.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione/consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "SPOSTAMENTO CS 2203014 "SELICE P.39A" IMOLA AUTOIMMOBILIARE S.r.l (EX GESTIONI PATRIMONIALI S.r.l)" nel Comune di IMOLA in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.21. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2025 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 300 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via Donati a Via Selice.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

RENDE NOTO

Connessione nuova CS 2203962 LOTT. N131 v. Montericco nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.37

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "Connessione nuova CS 2203962 LOTT. N131 v. Montericco" nel Comune di IMOLA in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.37. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2025 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 465 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo aereo/sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via R. Luxemburg a Via Renata Viganò

RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Nuova connessione MT da 400,00 kW in Viale Marconi, 8 del cliente TPER SPA - POD IT011E53039604 nel Comune di Imola (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.51

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione/consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "NUOVA CONNESSIONE MT DA 400,00 kW IN VIALE MARCONI, 8 DEL CLIENTE TPER SPA - POD IT011E53039604" nel Comune di IMOLA in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.51. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2025 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 220 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via Marconi a Via Aspromonte.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Spostamento tratto di linea mt "SIGI" in via Filopanti 7 richiedente Tinarelli Immobiliare nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.64

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "SPOSTAMENTO TRATTO DI LINEA MT "SIGI" IN VIA FILOPANTI 7 RICHIEDENTE TINARELLI IMMOBILIARE" nel Comune di IMOLA in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAE 2024.64. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2025 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 150 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via Q. Filopanti a Via N. Baldini

RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

